La rivista di informatica e tecnologia più venduta in Italia

Win Magazine

OTTOBRE 2014
Anno XVII, n.10 (196)
Periodicità mensile
EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

Semplicemente, Windows

ACCESSO NEGATO? CI PENSA...

LO SCOVA PASSWORD

IN REGALO SUL DVD

Solo noi ti mostriamo le procedure segrete per scardinare PIN, impronte digitali e codici d'accesso di...

✓ Windows ✓ e-mail ✓ router ✓ cellulari ✓ tablet

INCHIESTA SHOCK!

SOFTWARE COMMERCIALI GRATIS!

"Così genero i codici seriali"

L'hacker svela come sbloccare le demo di software e giochi per ottenere versioni complete

Allarme Windows!

ECCO GLI AGGIORNAMENTI CRITICI DA INSTALLARE SUBITO

Galaxy Alpha sfida iPhone 6

Tutte le novità a pag. 86

■ Smartphone ■ Tablet ■ Computer ■ Smart TV

SITI WEB PER TUTTE LE TAGLIE

Da 4 a 42 pollici: ecco come creare un blog che si visualizza al meglio su display di qualunque dimensione

IN REGALO 2 GB di spazio Web

In collaborazione con Hostingsolutions

IL 3D COME NON L'HAI MAI VISTO...

... lo crei con fogli lucidi e pennarello. Scopri come a pag. 102

UN PC A 5 EURO

Così trasformi la tua pendrive USB in un potente mini-computer tascabile

E se la colleghi al tuo vecchio PC... metti il turbo!

A SCUOLA DI APP

Le dritte per sviluppare applicazioni senza scrivere una riga di codice

SUL DVD IL SOFTWARE COMPLETO

COGLI L'ATTIMO E CI GUADAGNI

Sei un virtuoso dello scatto da smartphone? Ti diciamo come fare soldi con la tua creatività

Internet doppia velocità

I trucchi per sfruttare contemporaneamente le connessioni 3G e ADSL e **scaricare a 2x** pag. 66

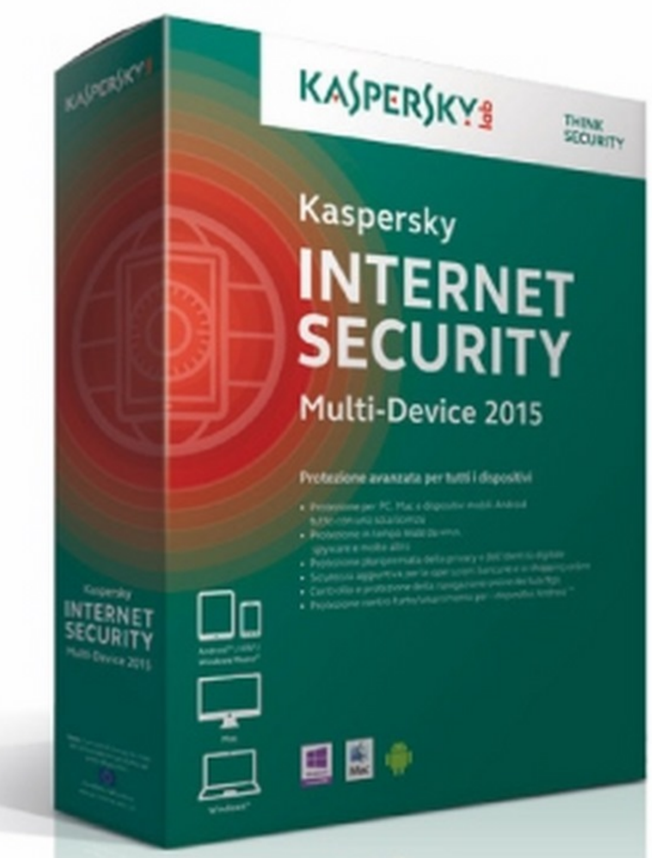
RECUPERI IMPOSSIBILI! Con la nostra guida estrai i dati cancellati per errore dalla memoria interna dei tuoi dispositivi pag. 92

I tuoi dispositivi parlano di te. Proteggili.

© 2014 Kaspersky Lab ZAO. Tutti i diritti riservati. Marchi registrati e marchi di servizio appartengono ai rispettivi proprietari

Kaspersky Internet Security — Multi-Device 2015

- Protezione per PC, Mac e dispositivi mobili Android, tutto con una sola licenza
- Protezione in tempo reale da virus, spyware e molto altro
- Sicurezza aggiuntiva per le operazioni bancarie e lo shopping online
- Protezione contro furto/smarrimento per i dispositivi Android



PENSACI. NOI LO FACCIAMO.

KASPERSKY LAB TEAM

www.kaspersky.it

KASPERSKY lab

Quanto mi costa creare un cloud server?

Con Aruba Cloud,

potrai concentrarti sulla gestione delle tue attività di **sviluppatore** utilizzando un prodotto semplice e potente adatto per costruire un ambiente di sviluppo, fare il **deploy del tuo software** o **ospitare un sito web**. Le spese per le risorse sono chiare e prevedibili: solo ciò che consumi sarà scalato su base oraria.

3 Hypervisor

6 data center in Europa

API e connettori

Più di 70 template

Pay per use

Economico e trasparente, attiva subito il tuo cloud server a meno di 12 €/mese, incluse le licenze Parallels Plesk™ e Windows™.

Richiedi una prova! **www.cloud.it** **+39.0575.0508**

Cloud Pubblico | Cloud Privato | Cloud Ibrido | Cloud Object Storage | Servizi Managed

Sommario

Anno XVII - n.ro 10 (196) - Ottobre 2014
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs n° 618 del 7 settembre 1998
Cod. ISSN: 2284-4279
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone
RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo
COLLABORAZIONI: A. Longo, F. Mannarino, F. Fontana, G. Garro, L. Corvi, L. Barbieri, M. Antoniou, N. Randone, S. Nisticò, T. Zaffino, V. Curia

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
ART DIRECTOR: Fabio Marra
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
AREA TECNICA: Giancarlo Sicilia (Responsabile), Dario Mazzei
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: L. Ferraro, T. Diacono, F. Maddalone, E. Monaco

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
MASTER ADVERTISING S.R.L.
Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano - Tel. 02 83121211 - Fax 02 83121207
advertising@edmaster.it

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
ITALIA - Abbonamento Annuale: Base (12 numeri + CD-Rom) € 29,50, sconto 25% sul prezzo di copertina € 35,88 - Plus (12 numeri + DVD-Rom) € 35,00, sconto 27% sul prezzo di copertina € 47,88 - DVD (12 numeri + DVD-Rom DL) € 59,90, sconto 31% sul prezzo di copertina € 71,88 - GOLD (12 numeri + 2 DVD) € 77,80, sconto 20% sul prezzo di copertina € 95,88 - Offerte valide fino al 30/11/2014
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere). Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano, dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SI PREGA DI UTILIZZARE IL MODULO RICHIESTA ABBONAMENTO POSTO NELLE PAGINE INTERNE DELLA RIVISTA.
L'abbonamento verrà attivato sul primo numero utile, successivo alla data della richiesta.

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Viale Andrea Doria, 17 - 20124 Milano

SERVIZIO CLIENTI
@ servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + Iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: STIGE SPA - Via Pescarito, 110 - 10099 SAN MAURO
DUPLICAZIONI: EcoDisk S.r.l. - Via dell'Aprica, 16 - 20158 Milano

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
m-dis distribuzione media S.p.A. - via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
tel: 02/25.82.1
Finito di stampare nel mese di Settembre 2014

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Certificato UNI EN ISO 14001
N.9191.EMAS

IN QUESTO NUMERO...

ACCESSO NEGATO? CI PENSA...

LO SCOVA PASSWORD

winmagx

Solo noi ti mostriamo le procedure segrete per scardinare PIN, impronte digitali e codici d'accesso di...
✓ Windows ✓ e-mail ✓ router ✓ cellulari ✓ tablet

42

SOFTWARE COMMERCIALI GRATIS!

"Così genero i codici seriali"

L'hacker svela come sbloccare le demo di software e giochi per ottenere versioni complete

50

L'angolo del relax

Galaxy Alpha sfida iPhone 6

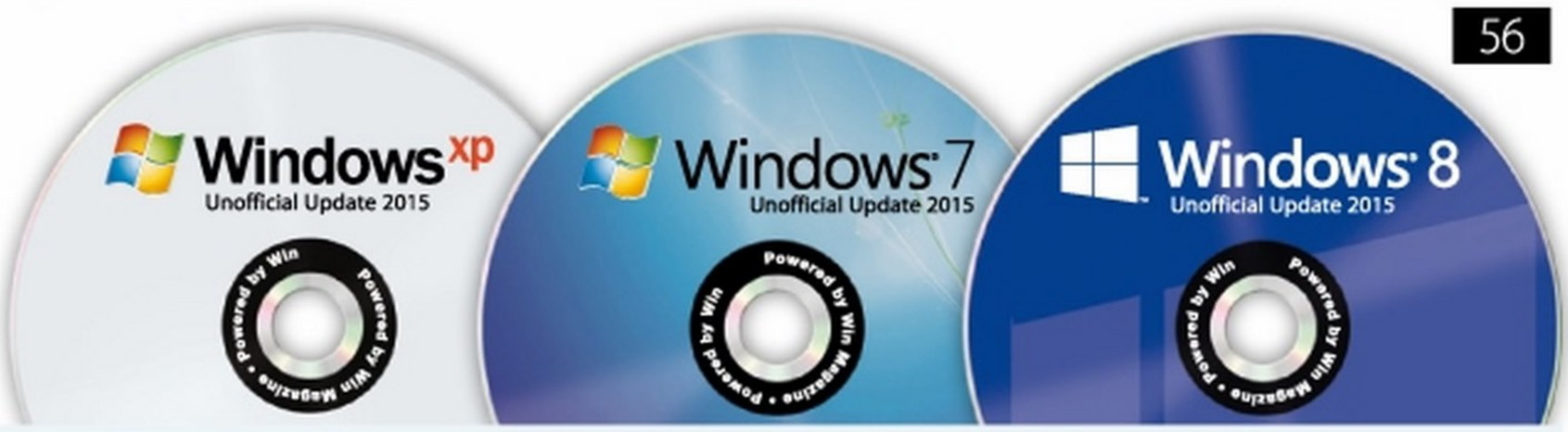
Scopri tutte le novità dei nuovi dispositivi mobile

86

Allarme Windows!

ECCO GLI AGGIORNAMENTI CRITICI DA INSTALLARE SUBITO

56



ANTIVIRUS&SICUREZZA

42 Lo scova password
Solo noi ti sveliamo le procedure segrete per scardinare PIN, impronte digitali e codici di accesso di Windows, e-mail, router, cellulari e tablet

50 "Così ti genero i codici seriali"
L'hacker ci spiega come fa a sbloccare la demo di software e giochi commerciali per ottenere versioni complete

54 I cellulari con la spia!
Abbiamo scoperto che sul mercato europeo viene venduto un clone economico del Samsung Galaxy S4 davvero pericoloso. Ecco perché!

SISTEMA

56 Allarme Windows!
Ecco gli aggiornamenti critici da installare subito per rendere il tuo PC più stabile e sicuro

INTERNET

62 Siti Web per tutte le taglie
Scopri quanto è facile creare un sito Internet che in automatico si adatta al display di PC, tablet e cellulare

66 Internet doppia velocità
Tutti i trucchi per sfruttare le connessioni 3G e ADSL e scaricare a 2X

70 Io guadagno con la connessione Wi-Fi
Scopri con noi come diventare fornitori di accesso a Internet senza fili e trovare una soluzione facile alla crisi economica

UTILITÀ&PROGRAM.

72 Windows APP creator 2015
Ecco come usare il software Microsoft per realizzare APP senza scrivere una riga di codice

80 Un nuovo PC a 5 euro!
Così trasformi una chiavetta USB in un potente mini-computer tascabile. E se la colleghi al tuo vecchio PC… metti il turbo!

MOBILE

86 Samsung Galaxy Alpha sfida iPhone 6
Scopri tutte le novità dei nuovi dispositivi mobile

AUDIO&VIDEO

94 In slow motion su YouTube
Ecco come realizzare e pubblicare sul Tubo video spettacolari in HD a 60 frame al secondo

98 Archiviazioni multimediali
Pendrive, hard disk, unità wireless e NAS: scegli il dispositivo giusto per salvare/condividere video, foto e musica... a volontà

GRAFICA DIGITALE

102 Il 3D come non l'hai mai visto...
… lo crei facilmente usando fogli lucidi, pennarello e, ovviamente, il nostro fidato PC. Si fa così

106 Vecchie foto con nuova luce
Usiamo PC e scanner per digitalizzare le nostre vecchie stampe eliminando tutte le imperfezioni del tempo

108 Cogli l'attimo e ci guadagni
Sei un virtuoso dello scatto da smartphone? Ti diciamo come fare soldi con la tua creatività

110 Foto perfette senza ritocco
Vuoi fare un figurone con gli amici? Migliora gli scatti delle tue vacanze e condividili su Facebook & Co.

OFFICE

112 L'e-mail più furba che c'è!
Ecco il trucco per scoprire se i tuoi messaggi di posta vengono effettivamente letti

GIOCHI

116 Diventiamo tutti dei veri minatori!
Scopri strategie e trucchi per passare da principiante a super esperto in Minecraft, uno dei giochi di maggior successo degli ultimi anni!

A caccia di password

Esercizio per casa: Mario è iscritto a 25 diversi servizi on-line e per ognuno di essi utilizza password di accesso diverse. Qual è la probabilità che si dimentichi, nell'arco delle 24 ore, quella dell'ultimo servizio a cui si è iscritto? La soluzione la trovate a pagina 42! Non siamo impazziti di colpo: Win Magazine non è diventata una rivista di giochi matematici, semplicemente abbiamo voluto rappresentare scherzosamente una situazione reale in cui molti di noi potrebbero trovarsi ogni giorno. Per accendere il computer serve la password, per controllare la posta elettronica occorre un'altra password, per aggiornare il profilo su Facebook ci viene chiesta l'ennesima password… al giorno d'oggi per fare qualunque cosa è necessario ricordarsi a memoria decine di password e altrettanti PIN: questo sì che è un esercizio troppo difficile per le nostre stanche menti e prima o poi si finisce col dimenticarne qualcuna! Per fortuna esistono i modi per recuperare praticamente ogni password, ma non c'è da stare allegri se si pensa che questi stessi metodi possono essere utilizzati dai pirati informatici per rubare i nostri dati personali. Ecco perché (non ci stancheremo mai di dirlo) è meglio fare un piccolo sforzo mnemonico e creare password diverse per ogni servizio, che non semplificare le cose utilizzando la classica e fin troppo banale "1234" che permetterebbe a chiunque di entrare senza problemi nella nostra vita digitale! Ops, rileggendo l'editoriale si è attivato lo screensaver di Windows: e adesso qual è la password di sblocco?

Paolo Tarsitano
winmag@edmaster.it

Rubriche

NEWS 6
Le novità hardware e software del mese

MAILBOX 10
Le risposte ai tuoi quesiti

UNA RISPOSTA A TUTTO 16
Una selezione dei problemi più comuni risolti dagli esperti

PRODOTTI IN VETRINA 18
I dispositivi hardware e software testati e recensiti per facilitarti nell'acquisto

WIN CD/DVD-ROM 35
Quali sono e come utilizzare i contenuti delle varie versioni di Win Magazine

WIN EXTRA 37
Il nostro spazio esclusivo sul Web

PAUSA CAFFÈ 76
5 minuti di relax prima di tornare davanti al PC

TABLET: LA GRANDE GUIDA! 121
Il corso pratico da staccare e conservare per usare al meglio tutti i dispositivi Android, iOS e Windows

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

Windows 9: arriva la Technology Preview

Il 30 settembre Microsoft rilascerà l'attesa versione di prova per gli sviluppatori del suo nuovo OS, dotata del famoso mini Start Menu e di altre interessantissime novità. Scopriamole assieme

Si torna al desktop! Alla fine, la casa di Redmond (www.microsoft.com) ha dovuto cedere alle richieste degli utenti: la nuova versione di Windows per PC sarà dotata dell'atteso mini Start Menu, che ricalca quasi in toto quello di Windows 7, ma con maggiori possibilità di personalizzazione. La Technology Preview di Windows 9, destinata agli sviluppatori, sarà probabilmente l'unica distribuita prima del lancio del sistema operativo, previsto per la primavera del 2015. Oltre al menu Start, le novità più interessanti sono senz'altro le app Modern "windowed" sul desktop (cioè utilizzabili in finestra e non soltanto a schermo intero), la possibilità di avere a disposizione desktop virtuali, l'eliminazione della Charms Bar e, infine, l'integrazione di Cortana, l'assistente vocale sviluppato dalla stessa Microsoft.

Un'interfaccia adattiva

Lo Start Menu avrà lo stesso aspetto di quello già visto su Windows 7 e permetterà l'esecuzione delle app Modern, oltre alle normali applicazioni desktop. Windows 9 sarà visualizzato in maniera diversa a seconda del dispositivo sul quale sarà installato. L'interfaccia grafica cambierà, mentre il cuore dell'OS rimarrà identico. Sui dispositivi privi di display touch, l'interfaccia tradizionale (Desktop) sarà avviata in maniera automatica, con la possibilità di aprire le App Modern in finestre. Questo aspetto non è di poco conto. Gli sviluppatori, infatti, potranno ora realizzare App Modern sfruttando le caratteristiche dei programmi Windows, ovvero la possibilità di gestire più memoria e maggiore potenza di calcolo. In sostanza, i vecchi programmi professionali potranno avvalersi della semplicità dell'interfaccia Modern.

L'integrazione è mobile

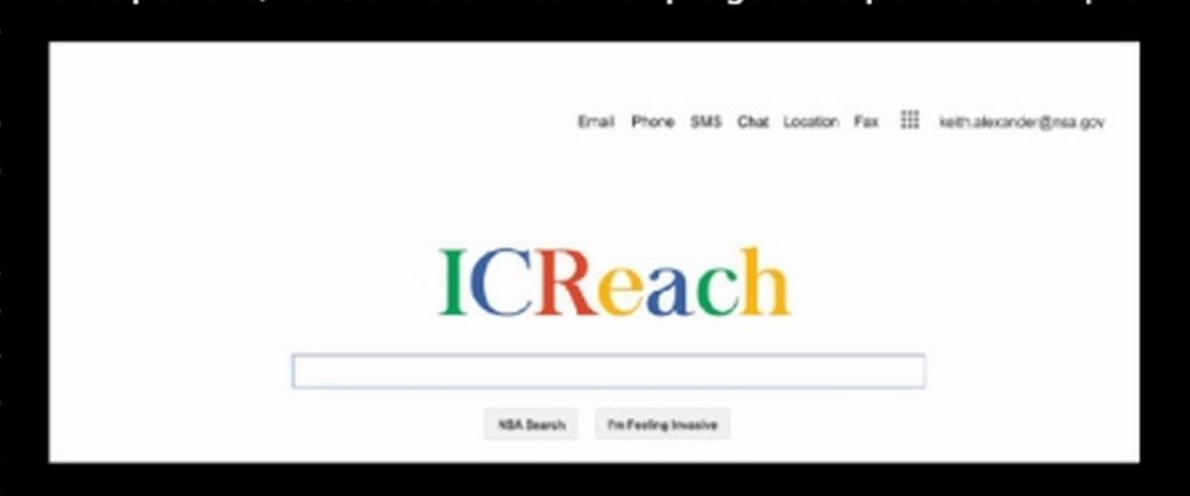
Windows "Threshold" (questo il nome in codice dell'ultimo, atteso, sistema operativo Microsoft) introdurrà anche la nuova versione Modern UI 2.0, dotata di live tile interattive e centro notifiche. L'utente avrà la possibilità di inte-

La NSA ha il suo Google segreto!

La National Security Agency (www.nsa.gov) fornisce segretamente dati a due dozzine di agenzie governative degli Stati Uniti attraverso un motore di ricerca simile a Google. Basta digitare il nome per avere accesso a telefonate, e-mail, cellulari, chat e attività Internet, localizzazione e tanto altro ancora. Alcuni documenti riservati entrati in possesso della rivista on-line The Intercept chiariscono in maniera definitiva come per anni la NSA abbia reso enormi quantità di dati, derivanti dalle sue attività di controllo, direttamente accessibili alle forze dell'ordine. Tutto attraverso un semplice motore di ricerca (ICReach) simile a Google e che ha come principali attori il Federal Bureau of Investigation (FBI) e la Drug Enforcement Administration (DEA). ICReach contiene anche informazioni sulle comunicazioni private degli stranieri e, a quanto pare, una mole impressionante di dati su cittadini statunitensi dal casellario giudiziale immacolato. Alcuni dettagli circa la l'esistenza del motore sono contenuti nell'archivio forniti a The Intercept da Edward Snowden, ex dipendente della NSA ora ricercato internazionale. Stando ad un memo del 2010, ICReach sarebbe accessibile a oltre mille analisti, di 23 agenzie governative degli Stati Uniti, che svolgono un lavoro di intelligence. Un documento di pianificazione del 2007 elenca DEA, FBI, CIA e la Defense Intelligence Agency come membri principali del progetto. I dati condivisi mediante ICReach possono essere usati per monitorare i movimenti delle persone, tracciare le loro reti sociali, prevedere azioni future e, potenzialmente, rivelare affiliazioni religiose o convinzioni politiche.

Il Grande Fratello

Lo strumento di ricerca è stato progettato per essere il più



Sembra un clone di Google: ICReach è invece il motore di ricerca che la NSA usa per ottenere informazioni riservate su chiunque!

In Windows 9 ci sarà un nuovo mini Start Menu che permetterà di avviare in modalità desktop anche le app Modern, che così potranno essere usate anche in finestra e non più soltanto a schermo intero.

ragire con le nuove tile dallo Start screen, in maniera simile ai widget di Android. Saranno poi gli sviluppatori a decidere se aggiungere il supporto alle live tile interattive nelle loro applicazioni. Microsoft ha previsto un centro notifiche simile a quello di Windows Phone 8.1 e, probabilmente, anche le live folder. Per i tablet ARM si prevede, invece, la disponibilità di una versione derivata dalla fusione tra Windows RT e Windows Phone.

Un PC, tanti desktop

Altra novità interessante è l'integrazione di una versione preliminare di Cortana, l'assistente personale di Windows Phone 8.1. In tal modo, l'utente potrà eseguire ricerche testuali oppure ottenere risposte impartendo comandi vocali. Cortana per Windows 9 è attualmente un'app, ma Microsoft prevede di integrarla maggiormente con il sistema operativo. Windows 9 supporterà, finalmente, i desktop virtuali, caratteristica tipica sui sistemi Linux e OS X. La Charms Bar, infine, sarà rimosse. Tutte le opzioni (ricerca, condivisione, stampa ecc.) dovranno essere integrate dagli sviluppatori all'interno delle app.

Explorer cambia nome!

Microsoft potrebbe cambiare il nome di Internet Explorer. Rispondendo alle domande degli utenti, in una sessione di "Ask Me Anything" su Reddit, Jonathan Sampson, sviluppatore Microsoft, ha lasciato intendere che la casa di Redmond potrebbe cambiare il nome del browser per sradicare "le percezioni negative che non riflettono più il prodotto attuale". Nonostante IE sia tuttora il browser più usato a livello globale, permane ancora l'idea che sia lento e pesante. Se davvero la notizia venisse confermata, rappresenterebbe un altro importante passo verso un profondo rinnovamento della Casa di Redmond, sotto la spinta del nuovo CEO Satya Nadella.

Nei laboratori Microsoft si lavora alacremente sulla nuova versione di Internet Explorer che, però, potrebbe non chiamarsi più così!

grande sistema di condivisione di documenti per le attività di sorveglianza negli Stati Uniti, in grado di gestire fino a 5 miliardi di nuovi record ogni giorno, con la possibilità di sfruttare oltre 30 diversi tipi di metadati su e-mail, telefonate, fax, chat e messaggi di testo, oltre alle informazioni di localizzazione raccolte da telefoni cellulari. I metadati rilevano informazioni su una comunicazione, come ad esempio destinatari e mittenti di un'e-mail, l'ora e la data in cui è stata trasmessa, oppure i numeri di telefono di persone chiamate e orario della comunicazione. Non contengono però il contenuto del messaggio o l'audio della chiamata. Non sembra comunque esistere un rapporto diretto tra ICReach e il database di grandi dimensioni NSA, la cui esistenza è stata rivelata dal The Guardian dopo le dichiarazioni di Edward Snowden, in grado di memorizzare le informazioni su milioni di telefonate degli utenti statunitensi come previsto dal Patriot Act. A differenza di questo database, accessibile ad un ristretto numero di dipendenti NSA, e che può essere usato solo nelle indagini che riguardano il terrorismo, ICReach permette l'accesso ad un ampio bacino di utenti, di dati estratti dagli analisti dell'intera comunità dell'intelligence. Una sorveglianza, quella statunitense, che con la scusa del terrorismo sta assumendo sempre più i connotati del Grande Fratello di Orwell…

IL RITORNO DELLA BSOD

Con un aggiornamento di Windows riaffiora il Blue Screen Of Death, ma Microsoft ne consiglia caldamente la disinstallazione. Una serie di patch pubblicate il 12 agosto, tra cui il pacchetto MS14-045, ha introdotto un errore irreversibile "0x50" che si verificava sui PC con Windows 7 a 64 bit. Nella maggior parte dei casi, non è possibile riavviare il sistema nemmeno in modalità provvisoria, in altri non si sono segnalati problemi. ***Per saperne di più, leggiamo l'articolo di pagina 56 su questo stesso numero di Win Magazine.***

PASSWORD: A RISCHIO UN UTENTE SU DUE!

Una ricerca di Intercede evidenzia che oltre la metà degli utenti usa procedure di login automatico, con notevoli rischi per la sicurezza della propria privacy. La maggior parte del campione esaminato usa un'unica password, semplice e facile da memorizzare, per tutti i servizi.
Per saperne di più, corri a leggere l'articolo di pagina 42.

Nasce l'erede di DDL Storage!

Dopo essere stato oscurato, il più importante cyberlocker, con 460 milioni di download illegali, sembra essere rinato

Lo scorso mese di luglio la Guardia di finanza di Cagliari ha inferto un duro colpo al mondo della pirateria digitale, oscurando il sito www.ddlstorage.com e inibendo l'accesso dall'Italia alla piattaforma, che conta su oltre 120 server sparsi in tutto il mondo. In poco più di un anno, l'attività aveva fruttato guadagni illeciti per circa 1,3 milioni di euro, grazie a 460 milioni di download di tracce musicali, film e opere cinematografiche, serie TV e videogiochi. L'operazione, denominata Italian black out, è la prima del genere condotta nel nostro paese. 20 le persone indagate. L'oscuramento ha reso inutile qualsiasi tentativo di accesso, anche ricorrendo a servizi Proxy, DNS alternativi come quelli di Google o di accesso mediante VPN. La cosa, però, non ha certamente scoraggiato i pirati. A poche ore dall'oscuramento, infatti, è comparso un nuovo servizio di cyberlocking denominato Linestorage (http://linestorage.com). La sua particolarità? Logo e layout grafico sembrano perfettamente identici a quelli di DDLStorage! La fenice non sarà mica rinata dalle sue stesse ceneri?

Dopo la chiusura di DDLStorage, il neonato servizio di file hosting Linestorage sembra essere il nuovo punto di incontro dei pirati digitali.

L'occhio vuole la sua parte

Da Acer un monitor Full HD da 27" ideale per il gioco e per contenuti 3D

Il nuovo monitor Acer XB270HABPRZ è un 27 pollici Full HD (1920x1080 pixel) economico adatto in special modo per i videogiocatori (www.acer.com). In comune con il modello 4K XB280HK ha la presenza della tecnologia G-Sync, creata per ridurre i problemi di stuttering (refresh rate variabili che causano microscatti durante i giochi), tearing (divisione dell'immagine in due parti) e input lag (ritardo fra la ricezione del segnale e la visualizzazione dell'immagine). Con un tempo di risposta di 1 ms e un rapporto di contrasto di 1.000:1, presenta buoni gli angoli di visualizzazione (160° in verticale e 170° in orizzontale, mentre la luminosità di 300 cd/m2 è nella media. La frequenza di aggiornamento di 144 Hz è sufficiente per la riproduzione di contenuti 3D. Il prezzo è di 549 euro, un po' elevato tenendo conto che il modello 4K da 28" si trova anche a 699 euro.

Dischi SSD in saldo

SanDisk propone una nuova linea di dischi solidi che offrono ottime prestazioni a prezzi vantaggiosi

Con la famiglia di SSD Ultra II, successori degli attuali Ultra Plus, SanDisk (www.sandisk.com) vuole offrire un prezzo competitivo senza rinunciare alle prestazioni. Gli SSD sono costituiti da memorie flash con tecnologia a 19 nm, più veloce rispetto a quella precedente. Circa le prestazioni, si parla di 500 MB/s in scrittura sequenziale e 550 MB/s in lettura sequenziale, mentre le velocità IOPS (operazioni I/O al secondo) sono di 99 e 83 MB/s. Insieme ai supporti hardware, SanDisk propone un interessante software di gestione, denominato Dashboard, che comprende anche strumenti per la migrazione dei dati, uno strumento antifurto che s'installa nel BIOS/UEFI ed un antivirus fornito da TrendMicro. Disponibili modelli da 120, 240, 480 e 960 Gbyte, con prezzi che vanno da 80 a 430 dollari.

Ecco la Cube-camera!

Dagli ingombri ridotti, Polaroid Cube (www.polaroid.com) è una action camera che, grazie alla calamita integrata, si presta ad usi molto creativi. Basta ad esempio montarla sotto la scocca della propria auto, sul telaio di una moto, sul manubrio di una bicicletta ecc. per ottenere riprese mozzafiato. È anche possibile immergerla in acqua fino a 2 metri di profondità. Larga appena 35 mm, monta un sensore da 6 Megapixel e un'ottica con angolo di visione di 124 gradi. Gli unici limiti di questa action camera Full HD (1080p) sono nella capienza (MicroSD da 32 GB) e nell'autonomia di 90 minuti. Si ricarica tramite la porta USB. Il prezzo, al momento solo per il mercato americano) è di 100 dollari. Sono disponibili anche un treppiede, una custodia per bici ed una custodia subacquea con ventosa.

www.eset.it

ENJOY SAFER TECHNOLOGY™

Go explore.

Il mondo online ti aspetta.
A proteggerti penserà ESET.

ESET Smart Security ti aiuta a sfruttare in piena sicurezza tutte le potenzialità offerte da Internet.

L'Antivirus e l'Antispyware proteggeranno il tuo sistema dal pericolo di malware. I programmi sospetti saranno bloccati dall'Exploit Blocker mentre l'Avanzato scanner della memoria si occuperà di fermare le minacce che sfuggono ai tradizionali controlli.

Goditi la sicurezza di una navigazione senza pericoli, lascia che sia ESET a proteggere il tuo mondo digitale.

DIVENTA RIVENDITORE
partners.eset.it

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
FUTURE TIME S.R.L.-ROMA

Mailbox

Inviaci le tue domande: faremo di tutto per aiutarti!
Scopri gli indirizzi e-mail della redazione a pag. 14

L'ESPERTO DI **SISTEMA** RISPONDE…

WINDOWS 8: AGGIUNGERE LE FOTO PRESENTI IN RETE SULL'APP FOTO

Mi piace utilizzare l'app Foto di Windows 8 per visualizzare la mia collezione di foto. Purtroppo le foto del PC di mia moglie non appaiono in quest'app nonostante siano condivise nel gruppo home. Come faccio per poterle visualizzare?

Italo

L'app Foto permette di visualizzare soltanto le foto della libreria immagini di Windows e quelle memorizzate sullo spazio cloud OneDrive di Microsoft. Con un piccolo trucco, però, è possibile aggiungere immagini dalla rete domestica alla libreria immagini. Per garantirti che vengano visualizzate le raccolte su Windows, apri Explorer utilizzando la combinazione di tasti ***Win+E***, fai clic su ***Visualizza***, poi su ***Opzioni*** e seleziona ***Mostra raccolte***, quindi fai clic su ***OK***. Sul lato sinistro della finestra aperta vedrai ora una voce chiamata ***Raccolte***. Fai clic su di essa con il tasto destro del mouse, poi scegli ***Proprietà*** e nella nuova finestra clicca su ***Aggiungi*** e ***Gruppo Home***. Procedi con ***Avanti*** e poi clicca sul nome del computer, quindi sulla cartella ***Immagini*** e infine su ***Includi cartella***. Tutto qui! Da ora in avanti anche le immagini contenute nella cartella ***Immagini*** dell'altro computer verranno visualizzate dall'app Foto.

Con una piccola modifica è possibile visualizzare nell'app Foto di Windows 8 anche le immagini archiviate in percorsi diversi dalle Raccolte del sistema operativo.

WINDOWS 8.1: PRIORITÀ ALLE APPLICAZIONI DESKTOP

Sul mio PC con Windows 8 utilizzo prevalentemente applicazioni desktop, ma non è semplice trovare quelle che mi servono nella lista "Tutte le applicazioni". Avete una soluzione per questo problema?

Giovanni

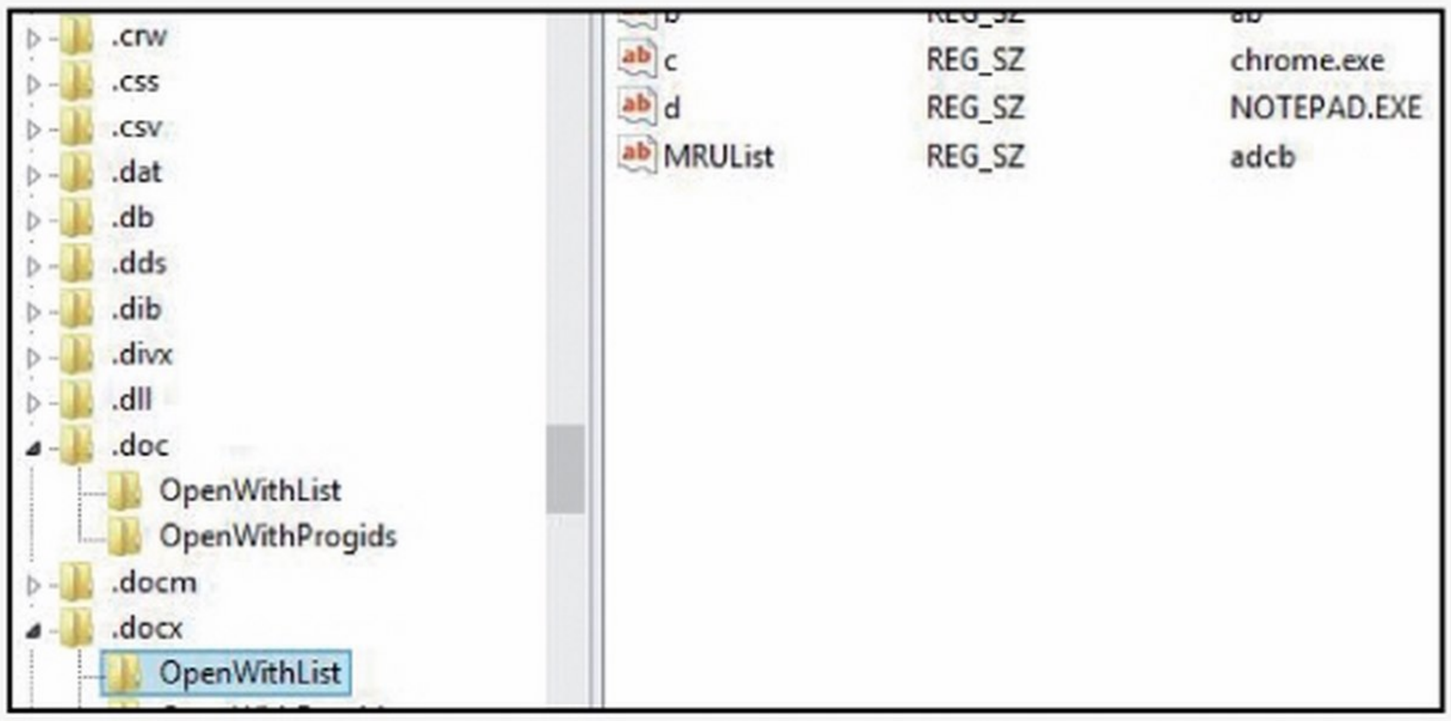
Certamente! Con il trucco seguente potremo avere tutti i nostri programmi desktop separati dalle App e visualizzati per primi nell'elenco. Clicchiamo sui tasti ***Home+D*** per andare sul ***Desktop***.

AD OGNI ESTENSIONE IL GIUSTO PROGRAMMA

Mi è capitato per sbaglio di aprire un file con un determinato programma e di aver inserito il segno di spunta sulla opzione che mi chiedeva se aprire tale tipologia di file con quel programma specifico. A causa di questa scelta, apro ora alcuni file con un programma che non mi interessa e non riesco più ad usare immediatamente il mio programma preferito. Come posso fare?

Marco

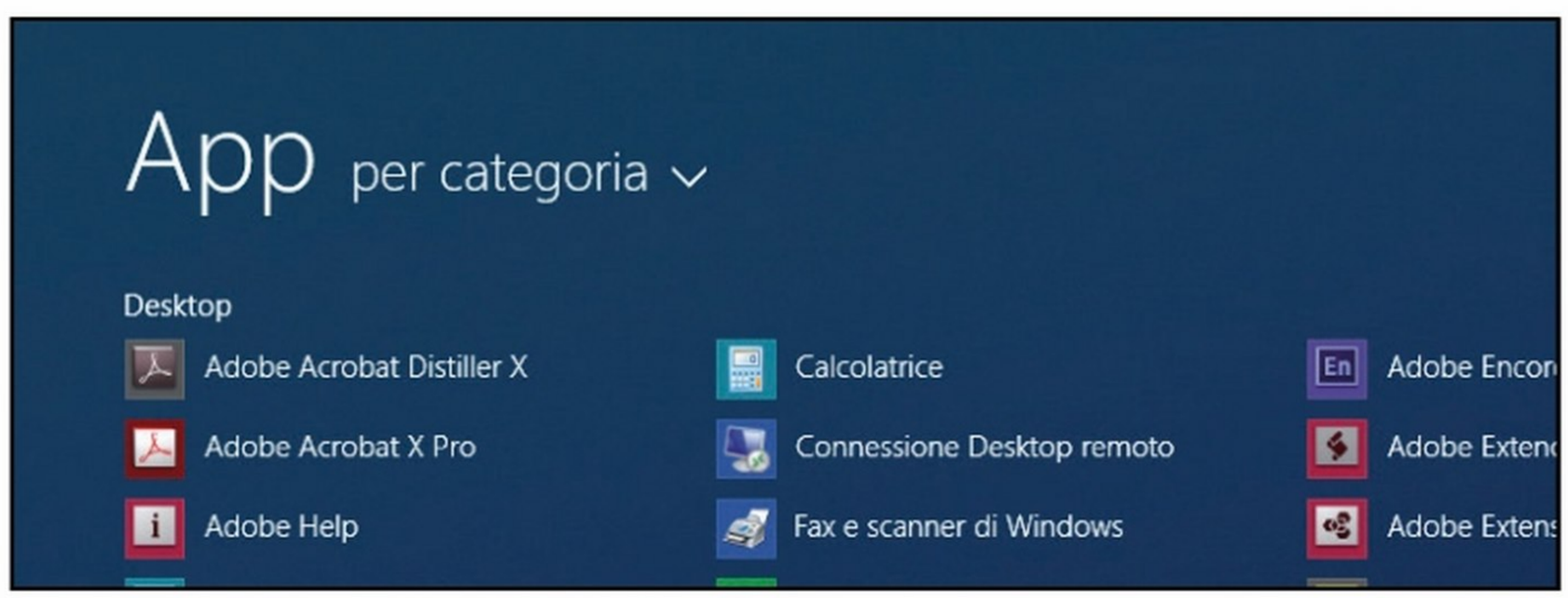
Capita spesso che alcuni programmi ci diano la possibilità di aprire file con le estensioni più disparate. Può anche succedere però che questi programmi vadano a sostituirsi al programma di default o al software che abbiamo utilizzato fino a poco tempo prima. I metodi per ristabilire l'associazione dei file sono tanti: a volte esiste un'opzione nel programma che stiamo utilizzando, altre volte possiamo cliccare il tasto destro del mouse sul file da aprire e, dal menu contestuale, selezionare la voce ***Apri con/Programma predefinito***, togliere il segno di spunta da ***Usa questa applicazione per tutti i file*** e poi selezionare il programma per effettuare la nuova associazione. Un ulteriore metodo, tramite il registro di sistema, permette di eliminare l'associazione con il programma predefinito e togliere dalla lista ***Apri con*** altri programmi che non ci interessa utilizzare. Per fare ciò vai nel menu Start, seleziona ***Esegui***, scrivi ***regedit*** e cerca la chiave di registro ***HKEY_CURRENT_USER/Software/Microsoft/Windows/CurrentVersion/Explorer/FileExts***. Adesso puoi aprire la chiave ***OpenWithList*** ed eliminare dalla lista il programma indesiderato. All'interno della chiave ***UserChoice*** trovi invece il programma che viene aperto di default. Potrai così ristabilire i collegamenti o inserire ulteriori programmi nella lista.



Dall'editor del registro di configurazione possiamo selezionare l'estensione di un particolare tipo di file ed eliminare la voce che riteniamo superflua per ripristinare la corretta associazione con il programma giusto.

Per facilitare la lettura degli indirizzi Internet riportati nel testo, abbiamo utilizzato la notazione T-URL: basta riportare nel browser l'indirizzo indicato nella forma www.winmagazine.it/link/numero per essere reindirizzati sul sito originale.

Clicchiamo con il tasto destro del mouse su uno spazio vuoto sulla barra delle applicazioni. Clicchiamo su ***Proprietà*** e nella nuova finestra su ***Esplorazione***. Mettiamo un segno di spunta sulla voce ***Elenca prima le app desktop nella visualizzazione*** e clicchiamo su ***OK***. Per aprire la panoramica delle App, premiamo su ***Home***, spostiamo il puntatore del mouse verso il basso e clicchiamo sulla freccia che compare. Adesso avremo tutti i programmi desktop disposti prima delle App per Windows 8.



Su Windows 8.1 è possibile configurare la schermata di avvio per visualizzare prima le applicazioni desktop e poi tutte le altre app installate sul sistema operativo Microsoft.

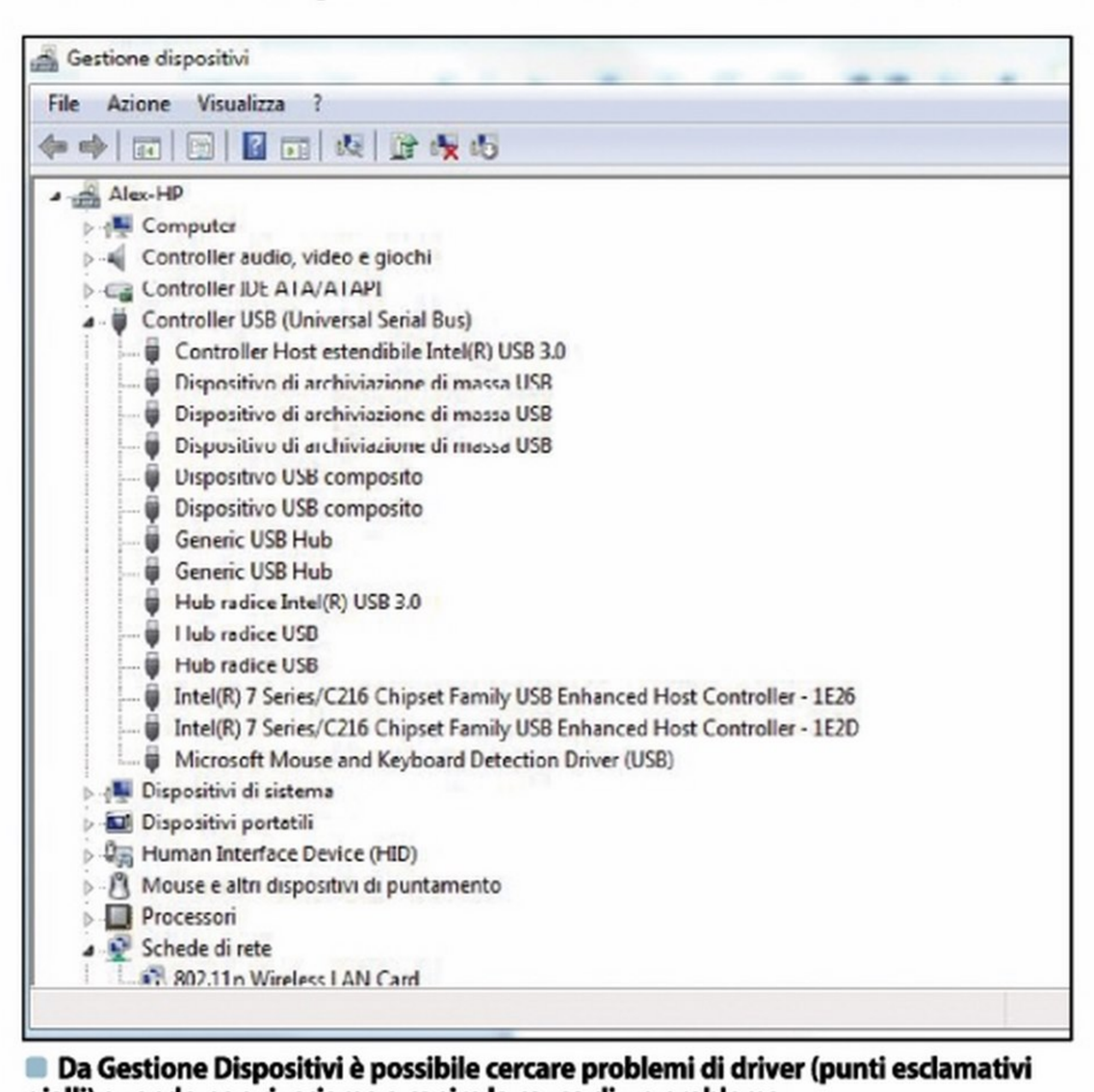
IL TECNICO HARDWARE RISPONDE…

L'HARD DISK NON APPARE NEMMENO IN GESTIONE DISCO

Ho acquistato un hard disk esterno per il mio notebook, lo collego alla porta USB ma non compare in Risorse del computer. Qualcuno mi ha detto che bisogna inizializzarlo, ma nemmeno in *Gestione disco* l'hard disk compare. Esiste qualche altro metodo per far funzionare l'unità esterna?

Antonio

Se un hard disk non appare in Risorse del computer, bisogna subito andare in ***Gestione Disco*** (o andarci comunque, per creare partizioni o eseguire altre operazioni di personalizzazione). Da qui possiamo infatti inizializzare il disco con un semplice clic con il tasto destro del mouse sulla sua icona e scegliendo ***Inizializza disco*** dal menu che appare. Se non compare nemmeno in ***Gestione Disco***, però, comincia a essere un problema. Per escludere subito la possibilità che l'hard disk sia difettoso (improbabile, con un nuovo prodotto, ma non impossibile), sarebbe meglio provarlo su un altro computer. Se non ne abbiamo uno per questo test, allora proviamo a collegarlo ad un'altra porta USB (forse ne abbiamo una difettosa). Se abbiamo un HUB USB, non usiamolo e colleghiamo l'hard disk direttamente alla scheda madre. È possibile infatti che l'HUB non abbia un'alimentazione sufficiente ad alimentare tutte le periferiche ad esso collegate. Proviamo anche a collegare l'hard disk a una coppia libera di porte USB. Se l'hard disk continua a non apparire sul nostro computer, ma appare su altri, forse abbiamo un problema di driver. Da ***Gestione Dispositivi*** vediamo se c'è un punto esclamativo e interveniamo qui per correggere il problema (parte una procedura guidata). In alternativa, possiamo provare ad aggiornare i driver USB. Se l'hard disk non compare nemmeno su altri PC, allora probabilmente è davvero danneggiato. Possiamo utilizzare il servizio di riparazione gratuita in garanzia. Trattandosi però di prodotto arrivato non funzionante, il consumatore ha anche il diritto, a propria scelta, alla restituzione dei soldi o ad avere una sostituzione.



Da Gestione Dispositivi è possibile cercare problemi di driver (punti esclamativi gialli) quando non riusciamo a capire la causa di un problema.

STRANE RIGHE COLORATE SUL MONITOR

Ho un notebook Acer Aspire 5741 con il sistema operativo Windows 7 Home Premium. Purtroppo da qualche tempo lo schermo incorporato mostra righe di ogni genere anche prima di avviare Windows. Ho notato, però, che tenendo premuto una mano sul case del computer (in particolare quella dell'altoparlante sinistro) tutto si vede benissimo. Cosa mi suggerite di fare? Qual è il problema?

Fabio

Visto che le linee appaiono anche prima di Windows e sembrano risolversi con una pressione fisica sul computer, sicuramente si tratta di un problema hardware. La causa più probabile è una connessione difettosa tra schermo e computer. Su Internet ci sono varie possibili "cure", che consistono nell'utilizzo di scotch o altri rimedi fai da te al collegamento difettoso. Il rischio di fare danni maggiori però è forte. Se il computer ha meno di due anni, e quindi è ancora in garanzia, bisogna sfruttarla e mandarlo subito in riparazione. Altrimenti, la scelta è tra un intervento a pagamento o il fai da te di cui sopra. In quest'ultimo caso, prova a vedere se è possibile migliorare il collegamento tra display e computer senza interventi invasivi (cioè senza dover svitare niente).

IL TRADUTTORE SIMULTANEO DI LINGUE

Gestisco un bed & breakfast nel paese dove vivo e spesso ho a che fare con clienti che arrivano dalle nazioni più disparate. Mi capita spesso di parlare con persone che non conoscono l'italiano e che vorrebbero un contatto nella loro lingua madre o, più semplicemente, in inglese. Non avendo le conoscenze linguistiche necessarie per intavolare un discorso coerente con il mio interlocutore, mi chiedevo: esiste qualche programma o dispositivo che traduca vocalmente per me quello che mi viene detto e quello che dico?

Giovanni

Esistono tanti programmi per smartphone, tablet e computer che ci vengono in aiuto e permettono, con pochi passaggi, di riuscire a capire e farci capire in una lingua diversa dalla nostra. Se possiedi uno smartphone/tablet Android o iPhone/iPad, puoi utilizzare il software creato da Google, Google Traduttore, che permette di tradurre testi scritti, dettare una frase e sentirne vocalmente la sua traduzione (le lingue da poter utilizzare sono tantissime). Sempre per lo smartphone Android o per quello Apple è disponibile un'applicazione (Word lens) che consente di tradurre al volo qualsiasi testo. Basta inquadrare appunto il testo con la fotocamera e sul monitor comparirà la traduzione (realtà aumentata) istantanea di quello che si sta inquadrando. Nel caso in cui non disponi di uno smartphone o tablet, o non lo hai a portata di mano, puoi utilizzare un portatile qualsiasi in cui vi è installato il browser Google Chrome. Grazie alla possibilità di abilitare il microfono e al sito Google Traduttore (http://translate.google.it), possiamo dettare una parola o una frase e vedere a video la sua immediata traduzione. Naturalmente potremo anche sentire dalla voce del sintetizzatore vocale la traduzione, nel caso si possano avere problemi di pronuncia. Potremo effettuare questa operazione non solo nella lingua inglese, ma in moltissime altre lingue straniere. Nel caso tu

Con Google traduttore, selezionata la modalità Microfono, non dovremo fare altro che pronunciare la parola o frase per averne la traduzione in tutte le lingue del mondo!

E-MAIL CON VIRUS MANDATE DA UN AMICO… CHE FARE?

Nella risposta al quesito posto da Alberto (Win Magazine n.193, "Un allegato molto sospetto", pag.11) sui trojan che vengono veicolati da allegati di posta elettronica non avete affrontato l'altra parte della questione: le e-mail che veicolano il trojan-allegato sembrerebbero partire da indirizzi affidabili, indirizzi appartenenti a persone con le quali si intrattiene un regolare scambio di corrispondenza. La parte della questione non affrontata è: come fa l'ignaro mittente delle e-mail sporche, una volta avvertito, a fare in modo che il suo account torni pulito e non venga più usato da chi lo ha clonato per veicolare i pericolosi animaletti?

Filippo

Premettiamo che le risposte alle lettere non hanno l'ambire di essere enciclopediche, ma cercano di dare consigli per risolvere il problema specifico segnalato dal lettore. Ciò detto, la questione delle e-mail con mittente fasullo non è affatto banale e non si presta a una soluzione effettiva. La stessa Google, nelle sue pagine di supporto, risponde al problema ***Qualcuno manda mail con il mio indirizzo*** indicando due possibilità:

- Il messaggio è stato falsificato, contraffacendo il tuo indirizzo per farlo apparire come quello del mittente.
- Il mittente originale ha utilizzato il tuo indirizzo come indirizzo per le risposte, in modo che queste venissero inviate a te.

Come dice Google, "queste due possibilità non indicano che il tuo account è compromesso". Chi invia e-mail di spam, truffa o con virus, infatti, può falsificare il mittente, utilizzando una lista di indirizzi di cui è entrato in possesso in vario modo (è una procedura automatica). Di conseguenza, se riceviamo una mail perniciosa che ha come mittente un nostro amico, non è detto che questo si sia beccato un virus o che il suo account sia stato rubato dai pirati. Possiamo dire anzi che nella stragrande maggioranza dei casi, non c'è una relazione causa-effetto tra le due cose. In generale, c'è un aspetto da comprendere. Se qualcuno ci ha rubato la password di un account o ci ha infettato il computer con un virus, certo non vorrà essere scoperto. Vuole infatti continuare ad agire indisturbato, ad analizzare la nostra casella a caccia di dati personali per esempio. Non ha quindi interesse a mandare e-mail che rivelino il problema ai nostri amici. Google dice però che, se temiamo lo stesso di aver subito il furto dell'account (e quindi qualcuno l'ha usato per mandare e-mail a destra e a manca), possiamo vedere nelle sue ultime attività (dalla pagina principale della Mailbox basta cliccare in basso a destra su ***Dettagli***, in corrispondenza di ***Ultima attività dell'account***). Da qui controlliamo se ci sono stati accessi da dispositivi diversi dai nostri. Eventualmente, dovremmo cambiare subito la password.

Dalla pagina https://security.google.com/settings/security/activity possiamo verificare attività sospette sul nostro account Gmail.

voglia imparare una lingua (per esempio l'inglese) online, potrai trovare svariati corsi che ti permetteranno di iniziare e, nel caso si abbia un discreto livello, di perfezionare la conoscenza della lingua desiderata.

CANCELLARE DEFINITIVAMENTE TUTTI I MESSAGGI FACEBOOK

Utilizzo Facebook da diversi anni e mi piace soprattutto la possibilità di tenermi in contatto con tanti amici. Una delle cose che però mi infastidisce è che non si possono cancellare i messaggi, o per meglio dire le conversazioni tutte assieme, ma vanno eliminate una ad una. Il problema è che, avendo a che fare da anni con Facebook e volendo fare un po' di pulizia, questo metodo mi porterebbe a stare giorni e giorni ad eliminare tutto. Esiste qualche tool o settaggio segreto che mi permetta di fare le pulizie in grande stile?

Matteo

Facebook, stranamente, non permette la cancellazione tramite selezione delle conversazioni, ma impone all'utente di cancellarle una per volta. Per venire incontro agli utenti che desiderano fare invece piazza pulita in un colpo solo, è nata un'estensione del browser Google Chrome che consente di effettuare una cancellazione irreversibile dei messaggi (lo trovi nella sezione ***Internet*** del Win CD/DVD-Rom). L'add-on fa comparire una piccola icona sulla barra degli indirizzi non appena ci si trova nella pagina Facebook dei messaggi. Basta un semplice clic e tutti i messaggi presenti verranno cancellati, senza possibilità di essere recuperati. Esiste anche l'estensione ***Facebook Message Deleter*** (ma dopo la modifica del layout di Facebook non è stata ancora aggiornata) che permette di eseguire la selezione multipla delle conversazioni da cancellare, scaricabile gratuitamente dal sito Internet www.winmagazine.it/link/2791.

GOOGLE CHROME
Lo trovi sul ☐WEB ☑CD ☑DVD

OFFICE: LE NOSTRE SOLUZIONI

VIDEO NON RIPRODUCIBILE IN POWERPOINT

Ho creato una presentazione che contiene alcuni video e l'ho caricata su PowerPoint Online per condividerla con altri colleghi di università, solo che alcuni non riescono a riprodurre le clip. Quale può essere il problema?

Lucio

Se non si riesce a visualizzare un video in PowerPoint Online molto probabilmente dipende dal tipo di formato usato per il video stesso. I formati ***Flash*** e ***Windows Media*** (***WMV***) richiedono l'installazione di alcuni componenti aggiuntivi come appunto Flash Player e Silverlight che non possono essere installati su tutti i dispositivi come ad esempio diversi tablet. Inoltre, se si utilizza Windows 8 la presentazione deve essere avviata dalla versione desktop di Internet Explorer e non dalla modalità immersiva, che non consente di utilizzare questi componenti. Un'altra soluzione potrebbe essere quella di scaricare la presentazione sul PC e aprirla nella versione desktop di PowerPoint. Per evitare questi problemi è possibile caricare in PowerPoint 2013 i filmati nel formato MP4, andare quindi nel menu ***File*** e dalla scheda ***Informazioni*** cliccare sul pulsante ***Comprimi clip multimediali*** e scegliere l'opzione ***Qualità Internet***. In questo modo il video sarà convertito per renderlo compatibile con tutti gli ultimi browser che supportano HTML5.

Per visualizzare correttamente i video in PowerPoint Online è opportuno incorporarli nel formato MP4 e ottimizzarli con la versione desktop del programma.

CONFRONTARE LE MODIFICHE TRA DUE DOCUMENTI

L'altro giorno ho inviato a una mia collega un documento per sottoporlo alla sua attenzione ed eventualmente apportare delle modifiche. Dopo averlo fatto, mi ha rimandato il documento senza però indicarmi quali modifiche effettivamente avesse fatto. Naturalmente mi sono messa pazientemente a confrontare entrambi per trovare le modifiche, ma mi chiedevo se ci fosse un modo per farlo più velocemente utilizzando una qualche funzione di Word.

Sara

Con Word possiamo velocemente confrontare due documenti e rilevare le modifiche presenti.

Microsoft Word offre la possibilità di confrontare due documenti e di segnalare le differenze rilevate in modo automatico, velocizzando così il controllo. Per procedere dobbiamo salvare innanzitutto i due documenti con nomi differenti nella stessa cartella. Apriamo quindi uno dei due documenti in Word, ci spostiamo poi nel tab ***Revisione***, clicchiamo sul tasto ***Confronta*** e scegliamo dal menu che si apre l'opzione ***Confronta***. In ***Documento originale*** selezioniamo quindi il file originale cliccando sull'icona con la cartella. In ***Documento revisionato***, invece, selezioniamo quello che è stato modificato. Clicchiamo quindi su ***OK***. A questo punto la finestra di Word viene suddivisa in più parti. A destra vedremo aperti il documento originale e quello revisionato. La lista delle modifiche, invece, sarà mostrata a sinistra. Al centro, infine,visualizzeremo il testo che è stato cambiato indicato da una linea rossa. In questo modo potremo eventualmente confrontare le modifiche apportate e decidere se mantenerle o meno in modo molto più semplice e veloce.

SELEZIONARE UN QUADRATO DI TESTO

In un documento ho adottato una formattazione a blocchi, cioè in ogni pagina ho fatto in modo che un quadrato di testo avesse un carattere bold rispetto a quello intorno. Per farlo ho selezionato le parole riga per riga. È possibile eseguire una selezione del testo per applicare una formattazione solo a quella porzione?

Carla

Siamo abituati a selezionare il testo facendo clic e trascinando il mouse. Questa operazione però ci permette di selezionare solo il testo in blocchi sequenziali o linee. Se però teniamo premuto il tasto ***Alt***, facciamo clic e trasciniamo il mouse, notiamo che è possibile selezionare un blocco specifico di tutta la pagina. In questo modo potremo applicare alla selezione una formattazione particolare, scegliere un font diverso, un colore e altro ancora.

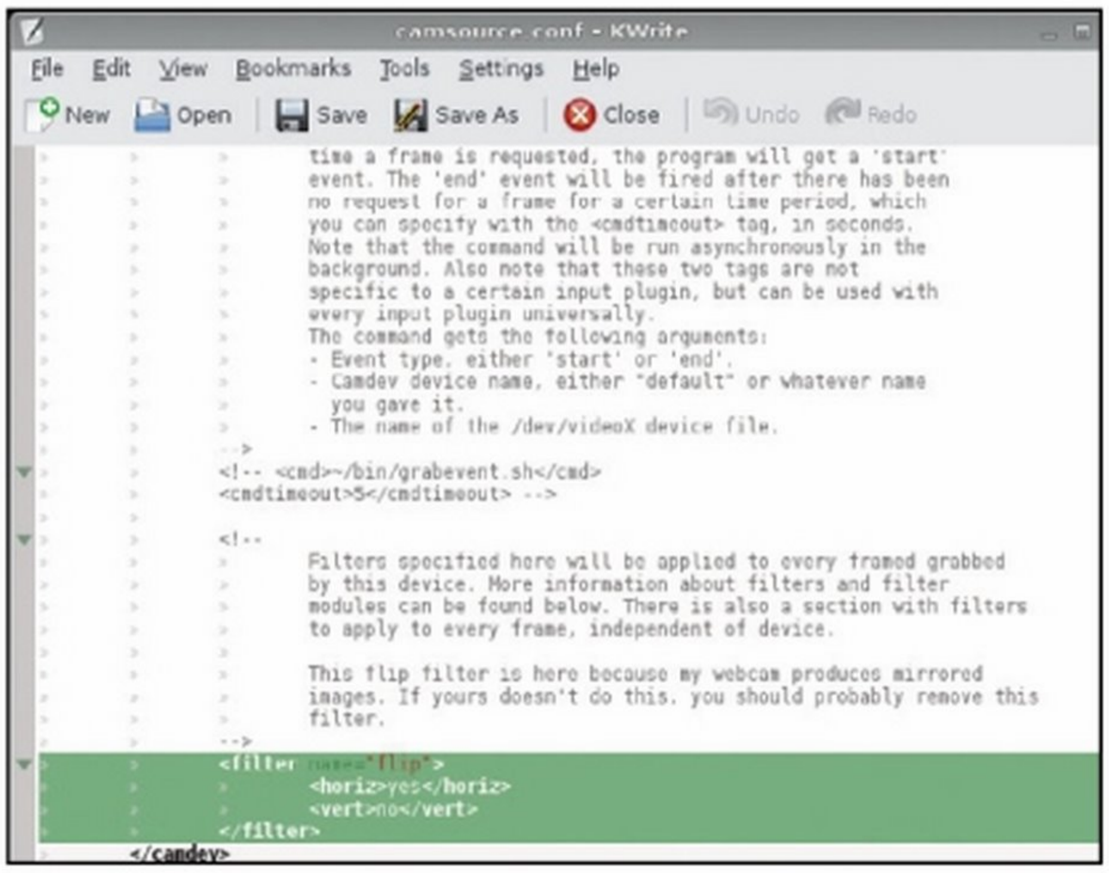
LINUX: IL PINGUINO AMICO…

ACCESSO REMOTO ALLA WEBCAM

Sul mio computer desktop ho installato la distribuzione Ubuntu Linux 13.04. Sto cercando un programma con cui catturare le immagini riprese con la Webcam, che sia semplice da utilizzare e configurare per allestire un sistema di videosorveglianza da remoto. Cosa mi consigliate?

Stefano

Disporre di una Webcam è ormai molto comune: oltre ai PC portatili, praticamente tutti dotati di tale dispositivo, vi sono quelle esterne da utilizzare sui sistemi desktop e quelle Wi-Fi con cui controllare anche da remoto un determinato ambiente. Proprio quest'ultimo compito può però essere svolto facilmente anche da un qualsiasi sistema GNU/Linux: è sufficiente disporre di un dispositivo di acquisizione video e installare il tool camsource (http://camsource.sourceforge.net). Camsource è un daemon (quindi un programma che gira in background) che cattura le immagini da un dispositivo video4linux (come appunto una Webcam) mettendole a disposizione, in vari modi che vedremo, agli utenti che ne faranno richiesta. L'uso è facilissimo: dopo averlo installato (preferibilmente utilizzando il package manager della distribuzione) basterà avviare il programma scrivendo da terminale il comando camsource e poi aprire il browser e puntare all'indirizzo http://localhost:9192. In pochi istanti apparirà l'immagine dell'inquadratura attuale della Webcam e lo scatto in questo caso avrà la risoluzione ridotta. Se invece si digita l'indirizzo http://localhost:9192/large si accederà all'immagine a piena risoluzione e quindi sarà possibile ottenere più dettagli. Altri indirizzi (http://localhost:9192/multipart e http://localhost:9192/multipart-large) permettono poi di ottenere un flusso continuo delle immagini senza quindi necessità di ricaricare manualmente la pagina. Qualora l'immagine dovesse essere specchiata si dovrà intervenire sul file di configurazione (che solitamente si trova nella cartella ***/etc*** e si chiama ***camsource.conf***) e disabilitare la specchiatura verticale nel modulo flip. Il file di configurazione contiene anche parecchie altre interessanti opzioni e poiché tutte sono chiare e facili da usare se ne consiglia una veloce lettura in modo da poter sfruttare al massimo il programma. Se all'indirizzo ***localhost***, che punta al proprio computer e cioè quello su cui si suppone sia in esecuzione camsource e il browser, sostituiamo l'indirizzo IP o il nome del PC su cui si attiva solo il programma di acquisizione, sarà possibile accedere da remoto alla Webcam da qualsiasi postazione (connessa alla rete locale). In questo caso, però, sarà fondamentale, qualora dovesse essere in funzione un firewall, concedere prima l'ingresso del traffico sulla porta 9192.



Il file di configurazione di camsource e dei suoi moduli è facilmente modificabile con un qualunque editor di testi.

C'È POSTA… MA PER CHI?

Per ottenere una risposta precisa in tempi brevi invia le tue richieste di assistenza in modo mirato indicando sempre il nome della rivista e il mese di uscita.

1) ASSISTENZA TECNICA

Problemi con il computer e Internet? Difficoltà a mettere in pratica un articolo? Vuoi qualche chiarimento su come funziona questo o quel software presente sul CD/DVD-Rom?
Scrivi a winmag@edmaster.it

2) ABBONAMENTI

Vuoi sapere come ci si abbona a Win Magazine? Sei già abbonato, ma non hai ancora ricevuto qualcuna delle copie che ti spettano?
Scrivi a abbonamenti@edmaster.it

3) CD/DVD-ROM

I supporti allegati alle versioni Base, Plus, DVD e Gold non funzionano e vuoi sapere quali sono le modalità per richiedere la sostituzione?
Scrivi a servizioclienti@edmaster.it

4) LE TUE IDEE

Hai suggerimenti per un articolo che ti piacerebbe vedere pubblicato sulla rivista? Vorresti collaborare con la redazione per offrire il tuo contributo a Win Magazine?
Scrivi a winmagidee@edmaster.it

COME "TRUCCARE" IL SOFTWARE GIMP

Mi chiedevo se c'è un modo per installare dei plug-in per Gimp, proprio come accade con Adobe Photoshop. È un'operazione complicata? Qual è la procedura corretta da seguire?

Stefano

Adobe Photoshop è l'indiscusso re fra i software di manipolazione grafica, è inutile negarlo. Ma, nel suo piccolo, GIMP è in grado di dare parecchie soddisfazioni. E, analogamente al software proprietario, anche GIMP ci permette l'installazione di plug-in che semplificano la vita di chi è alla ricerca di un particolare effetto grafico. Fra le tante raccolte disponibili, Akkana Peck è una delle più apprezzate, proprio perché include numerosi script e add-on decisamente interessanti: per elencarli tutti non basterebbe l'intera rivista! Contrariamente a quanto si possa pensare, l'installazione di plug-in per GIMP è un'operazione abbastanza semplice e alla portata di tutti. Se ad esempio siamo interessati alla raccolta Akkana Peck ci basta raggiungere la pagina www.winmagazine.it/link/2789 ed effettuare il download dell'archivio in formato ZIP. Al termine, estraiamo il contenuto e spostiamo i file con estensione ***.py*** nel percorso ***.gimp2.8/plug-ins***. I file ***.scm***, al contrario, devono essere spostati nella directory ***.gimp-2.8/scripts/***. Non ci resta che avviare GIMP e iniziare subito a familiarizzare con i tanti plug-in appena installati!

WEBSITE X5 EVOLUTION 10

CREA SITI WEB, BLOG E NEGOZI ONLINE. È FACILE, BASTA UN CLICK!

Semplice da usare, professionale nei risultati

- ✓ Nessuna conoscenza di programmazione richiesta
- ✓ Crea tutti i siti che vuoi con pagine illimitate
- ✓ 1.500 modelli grafici personalizzabili
- ✓ 1 Dominio e 12 mesi di spazio web inclusi
- ✓ Compatibile con tutti i browser e dispositivi mobile
- ✓ Supporto tecnologia touch
- ✓ Pulsanti e box delle app social

COUPON SCONTO DEL 50%

WSXEVOWM6

Ideale per chiunque

- ✓ Piccole e medie imprese
- ✓ Commercianti e professionisti
- ✓ Associazioni e club
- ✓ Scuole, docenti e studenti
- ✓ Privati e appassionati

Disponibile su: www.websitex5.com

Calcoliamo le distanze col PC!

- ✓ **È possibile determinare con Google Maps quanto sono lontane due città?**
- ✓ **La nuova versione del servizio di mappe on-line risulta troppo pesante per il mio PC. Cosa posso fare?**

SERVE A CHI...
... vuole misurare rapidamente e direttamente la distanza tra due punti sulla mappa di Google

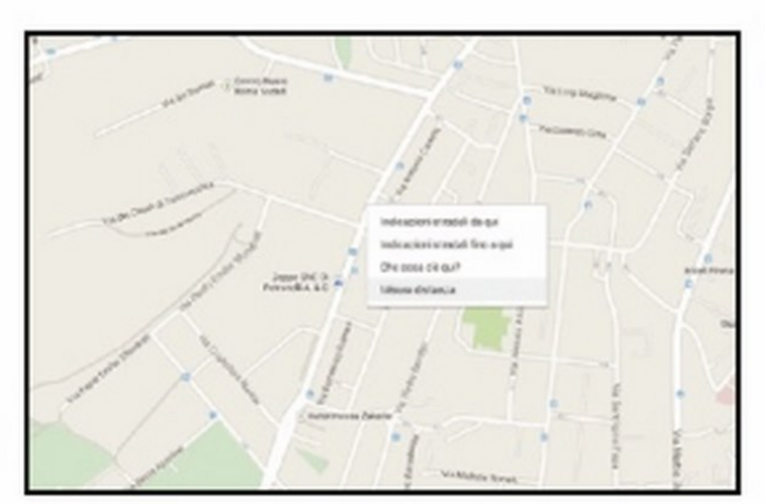
Per cercare indicazioni stradali su come raggiungere un determinato luogo a noi tutti viene ormai naturale consultare, sul sito Web o tramite l'app per smartphone, Google Maps. Questo servizio di mappe on-line, lanciato nel 2005, in meno di 10 anni ha rivoluzionato completamente il nostro modo di orientarci, limitato fino a quel momento all'utilizzo del famoso Tuttocittà o alle cartine stradali. Nel corso degli anni ha subito vari aggiornamenti implementando molteplici funzioni come il calcolo del percorso, usato da milioni di utenti in tutto il mondo. Google Maps, infatti, inserendo semplicemente il luogo di partenza e quello di arrivo, ci permette di conoscere nel dettaglio il percorso da effettuare per raggiungere la nostra destinazione e ci offre anche la possibilità di scegliere il mezzo di trasporto (auto, aereo, mezzi pubblici, a piedi, in bicicletta). In base all'opzione scelta Google Maps pianifica automaticamente il percorso visualizzando un prospetto su mappa del tragitto da compiere e una comoda anteprima con tutti gli step da eseguire per raggiungere la meta.

Nuove funzioni per le mappe

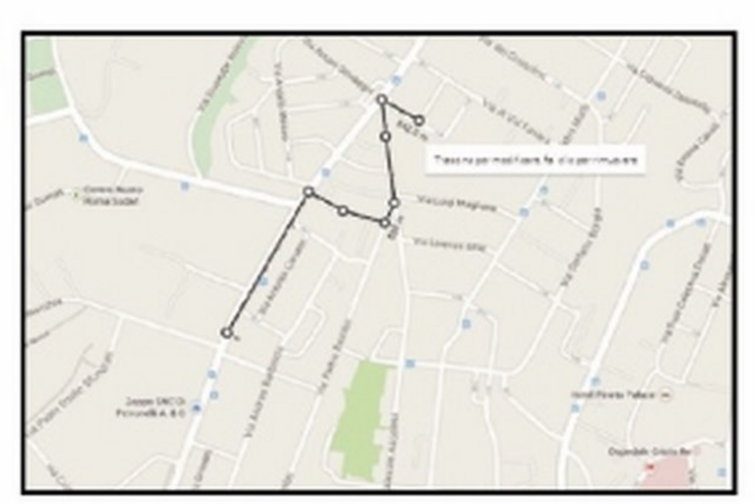
Con gli ultimi aggiornamenti del servizio Google ha cercato di soddisfare le esigenze degli utenti che, per assenza di segnale durante il tragitto o per mancanza di una connessione dati, non possono utilizzare l'applicazione dallo smartphone. Utilizzando il tasto ***Dettagli***, infatti, è ora possibile stampare un file con tutte le indicazioni e una comoda mappa pronta ad accompagnarci nel viaggio. Molto spesso, però, può risultare utile misurare la distanza tra due punti considerando un tragitto scelto direttamente sulla mappa. Con un recente update Big G ha reso questa funzione, prima utilizzabile solamente tramite Google Labs, accessibile a tutti gli utenti. Vediamo pertanto come usarla con Google Maps e come calcolare la distanza scegliendo il nostro percorso in completa autonomia.

GOOGLE MAPS IN VERSIONE LITE!
Big G ha introdotto in Google Maps anche numerose novità relative alla visualizzazione 3D e alla grafica del servizio. Purtroppo queste funzionalità utilizzano molte risorse del PC e, soprattutto per chi possiede un computer datato, diventa difficile utilizzare il servizio senza incorrere in fastidiosi blocchi o caricamenti lenti. Proprio per questo Google mette a disposizione degli utenti la versione "Lite" del servizio, ovvero più leggera e veloce grazie all'assenza del Rendering 3D e dei rilievi sulla mappa. Per utilizzare la Modalità Lite non dobbiamo fare altro che accedere al servizio direttamente dal link www.winmagazine.it/link/2793.

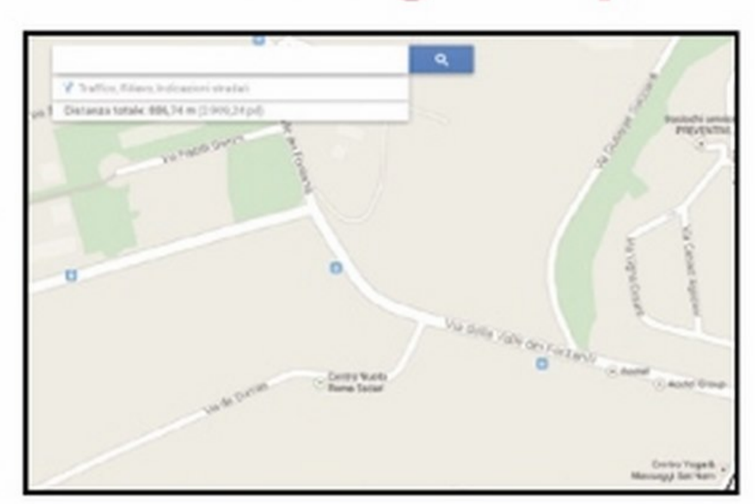
Ecco come misurare la distanza tra due località utilizzando Google Maps



1 Apriamo il browser, raggiungiamo il sito di Google Maps e andiamo nell'area di nostro interesse. Fatto ciò, clicchiamo con il tasto destro sul punto di partenza che abbiamo scelto e, dal menu a tendina che si apre, scegliamo la voce ***Misura distanza***.



2 Proseguiamo facendo clic con il tasto sinistro del mouse sulla mappa per inserire i punti che andranno a comporre il nostro tragitto. Google Maps traccerà automaticamente dei segmenti ogni volta che inseriremo un punto sulla mappa.



3 Terminato il nostro percorso personalizzato, possiamo sia verificare la distanza parziale direttamente sul nostro tragitto con dei comodi punti di riferimento che Maps inserirà ogni 200 mt, sia verificare la distanza totale tra il punto di partenza e il punto di arrivo direttamente in alto a sinistra.

Smartphone a scarica lenta

✓ **Come posso ottimizzare l'utilizzo di Facebook e Messenger che "consumano" molta batteria?**

✓ **Esiste un'alternativa per inviare messaggi su Facebook senza usare la chat ufficiale?**

SERVE A CHI...
... è stanco di mettere sempre in carica il proprio smartphone

Gli smartphone sono diventati, insieme alle chiavi dell'appartamento, oggetti senza i quali è impensabile uscire di casa! È normale, quindi, essere preoccupati che l'autonomia della batteria non sia sufficiente a garantirne un utilizzo giornaliero. Gli store on-line sono pieni di app che promettono di ottimizzare l'utilizzo della batteria, ma finiscono solo per occupare altra memoria. Per ottenere un reale beneficio occorre agire alla radice del problema. Iniziamo col considerare quanto le nuove tendenze impattino sull'autonomia degli smartphone: è consuetudine ormai fotografare qualsiasi cosa durante il giorno. E poi? Subito su Facebook, in condivisione col mondo. I numeri parlano chiaro: il 70% del traffico su Facebook viene generato da dispositivi mobili e tra Play Store e App Store i download dell'app ufficiale del social network ammontano a circa 60 milioni!

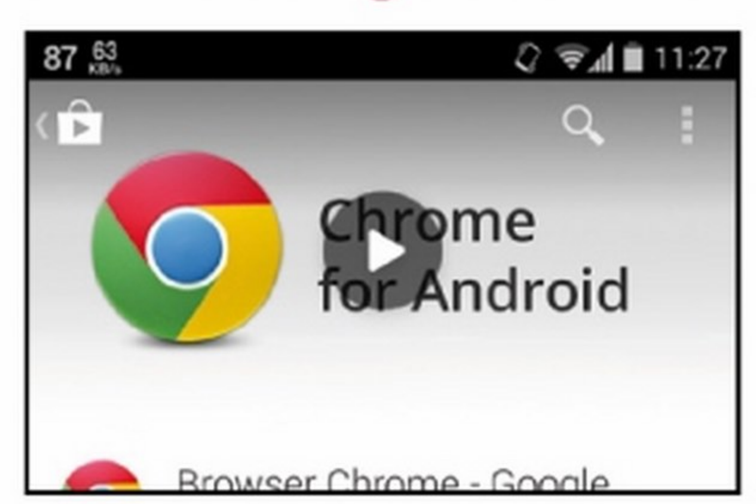
Via Web è meglio!

A queste decine di milioni di utenti si aggiungono anche quelli che usano il Messenger, la chat ufficiale di Facebook da poco separata dall'app principale. Questa "scissione" comporta che se un utente riceve un messaggio mentre controlla le notifiche, dovrà accedere al Messenger per leggerlo e rispondere: entrambe le applicazioni vanno installate e, una volta avviate, funzionano in background diventando di fatto responsabili dell'eccessivo consumo di batteria. Per garantire tutta una serie di servizi, tra cui le notifiche in tempo reale, le app mantengono infatti attivi vari processi che incidono sull'autonomia del cellulare. La soluzione sta nel rinunciare alle notifiche: basterà disinstallare le app ufficiali, accedere al sito mobile di Facebook dal browser del dispositivo e creare un collegamento sulla home. Il link apparirà come un'icona identica all'app originale, con la differenza che alla sua apertura verrà caricata una pagina del browser con la versione mobile del social network: le differenze sono pressoché inesistenti, ma la versione mobile risulta più veloce e leggera della controparte, per cui tutto ciò che facevamo prima potremo continuare a farla anche dopo aver messo in pratica questo semplice escamotage!

FACCIAMO UN PO' DI PULIZIA

Esistono altri modi per rendere più efficiente il rendimento di Android, capaci di renderlo più fluido e privo di rallentamenti vari. Possiamo usare un'app come *Clean Master*, una sorta di CCleaner per Windows. Grazie alla sua intuitiva interfaccia sarà semplice scandagliare (in automatico) l'intera memoria del dispositivo alla ricerca di file "zavorra", come cache di sistema, vecchi file obsoleti ecc. Durante una delle nostre prove siamo riusciti a liberare, in una sola volta, qualcosa come 2,3 GB di spazzatura da uno smartphone che montava l'ultima versione di Android! Un risultato niente male se pensiamo che quei file non facevano altro che appesantire il sistema.

Così ti colleghi a Facebook preservando l'autonomia dello smartphone



1 Accediamo al ***Play Store*** di Google per scaricare Chrome, browser sviluppato da Big G proprio per i suoi prodotti e scelto da noi per la sua efficienza, velocità e affidabilità. Basta toccare la lente di ingrandimento nello store, scrivere ***chrome*** e avviarne l'installazione toccando ***Installa***.

2 Per risparmiare batteria e tenere meno processi in esecuzione, trasformeremo una scheda di Chrome in un'app. Avviamo quindi il browser, accediamo al sito di Facebook ed eseguiamo il login. Tocchiamo l'icona con i tre punti in alto a destra e poi ***Aggiungi a schermata Home***.

3 La stessa cosa possiamo farla per il servizio di messaggistica, al quale si potrà accedere sia tramite il metodo descritto nel passo precedente, sia andando sul sito m.facebook.com, eseguendo il login e selezionando ***Aggiungi a schermata Home*** dalle opzioni di Chrome.

Il futuro del PC desktop

All-in-one capace di offrire un mix perfetto tra eleganza e praticità

PC all-in-one

ASUS ET2321INTH-B007Q

ASUS • Tel. 199 400089 • www.asus.it

€ 1.199,00

Tablet e smartphone hanno messo in crisi il mercato dei PC, ma se non ci si deve spostare molto e si usa il PC prevalentemente a casa, l'esperienza offerta da un sistema all-in-one è impareggiabile. Un computer come l'ASUS non solo è talmente bello che non ti stancheresti mai di guardarlo, ma ti mette a disposizione uno schermo da 23 pollici Full HD in grado di riprodurre immagini dettagliate con colori brillanti da qualsiasi angolazione. Quando si guarda un film, si scorrono le foto delle vacanze o si naviga sul Web non ci si deve costringere a posizioni scomode e a sforzare la vista. E col sistema multitouch a dieci dita possiamo interagire col sistema come se stessimo utilizzando un tablet, con gesti naturali per avviare un'applicazione, controllare la riproduzione della musica e sfogliare le pagine di un ebook.

Tanta sostanza

Quando ci si trova di fronte un sistema all-in-one si ha sempre un po' paura che non sia potente come un classico desktop, ma basta accenderlo per fugare ogni dubbio. Non è un mostro di performance, ma è capace di offrire una configurazione equilibrata per lavorare, studiare, gestire i propri media e togliersi anche qualche sfizio con i giochi. L'unica vera pecca è l'assenza di un'unità SSD, ma Asus ha preferito un hard disk tradizionale in modo da offrire una maggiore capacità di storage. Molta cura è stata posta al sistema audio che si avvale della tecnologia SonicMaster Premium per un suono più fedele. Non manca, infine, il tuner TV e l'ingresso HDMI.

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	24/30

Processore: Intel Core i7 4500 • Memoria RAM: 8 GB • Hard Disk: 1 TB • Scheda Video: NVIDIA GeForce GT 740M • Display: 23" Full HD touchscreen • Unità ottica: DVD • Sistema operativo: Windows 8.1 • Extra: 3 USB 3.0, 3 USB 2.0, Wi-Fi, Webcam, lettore memory card, LAN, HDMI, tuner TV • Dimensioni: 571 x 359 x 50 • Peso: 9 kg

Le 7 meraviglie del QNAP

NAS

QNAP - QG-103N

QNAP • www.qnap.com

€ 149,90

Il QG-103N integra ben 7 dispositivi in un unico prodotto. È innanzitutto un NAS tascabile in cui è possibile salvare ogni tipologia di dati. È poi un cloud personale che consente di condividere via Wi-Fi i file tra computer, smartphone e tablet e può essere utilizzato praticamente ovunque grazie alla batteria dotata di ben 10 ore di autonomia. L'applicazione Qfile permette di effettuare facilmente il backup della rubrica da iPhone e Android e la batteria interna può anche essere utilizzata per ricaricare quella del telefonino. E non è finita qui. Può essere infatti sfruttato come un hot spot per condividere la connessione a Internet, diventa un server multimediale ed è dotato di porta USB 3.0 grazie alla quale può essere utilizzato come un comunissimo hard disk esterno.

Connessioni: Ethernet 10/100, Wi-Fi 802.11n • Memoria interna: 32 GB • Interfacce di espansione: USB 3.0, slot per schede SD/EC • Dimensioni: 115 x 58,5 x 17,5 mm • Peso: 122 g

Convenienza	7
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	24/30

Il matrimonio perfetto!

€ 753,55

Buone performance e ottimo display per una doppia modalità senza compromessi

PC trasformabile

LENOVO FLEX 2

LENOVO • www.lenovo.com

- INTEL CORE I5 DI QUARTA GENERAZIONE
- DISPLAY MULTITOUCH RUOTABILE
- AUTONOMIA FINO A 6 ORE

La seconda generazione del Lenovo Flex si dimostra finalmente matura per offrire all'utente la possibilità di avere a disposizione un ottimo portatile e le funzionalità touch dei tablet. Il produttore, infatti, lo definisce "molto più di un notebook" anche se non siamo di fronte a un vero e proprio 2 in 1. Il display può ruotare all'indietro permettendone l'uso nella modalità stand, con la tastiera che diventa un supporto per il piano. Posizionato in questo modo, diventa più confortevole visualizzare un video o utilizzare le funzionalità touch di Windows 8. Il display, oltre a essere multitouch, è un 15" Full HD: caratteristica difficile da trovare in questa fascia di prezzo. Il design non è cambiato di molto, ma la qualità dei materiali è leggermente inferiore, optando per un uso maggiore di plastica.

Notebook completo

Usato nella modalità portatile non c'è davvero nulla che gli si possa imputare come difetto. Le prestazioni sono buone visto che sotto la scocca c'è un processore Dual Core di quarta generazione e 8 GB di RAM. Manca un'unità SSD, ma avrebbe fatto lievitare il prezzo e non va dimenticato che Lenovo ha a listino tantissimi altri modelli per soddisfare ogni esigenza. La tastiera, poi, offre un ottimo feeling: d'altra parte è stata sempre uno dei punti di forza del produttore cinese. A tutto questo si aggiunge una buona trasportabilità: nonostante si tratti di un 15 pollici, è molto leggero e la batteria è in grado di assicurare un'autonomia vicino alle 6 ore.

Convenienza	7
Caratteristiche	8
Innovazione	9
VOTO	24/30

Processore: Intel Core i5-4210U • **RAM:** 8 GB • **Hard Disk:** 1 TB • **Display:** 15,6" Full HD LED Multitouch (1920x1080 pixel) **Scheda video:** AMD Radeon R5 M230 • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** Bluetooth, Wi-Fi, 2 USB 2.0, 1 USB 3.0, lettore per schede di memoria, HDMI, Webcam • **Dimensioni combinato:** 380,5 x 272,7 x 22,2mm • **Peso:** 2 kg

Metti i dati in cassaforte

Hard Disk esterno

BUFFALO MINISTATION SAFE

BUFFALO TECHNOLOGY • Tel. 02 40047632 • www.buffalo-technology.com

€ 90,10

Gli hard disk esterni sono utilissimi per trasportare i propri file ovunque, ma un imprevisto come una piccola caduta può danneggiarli facendoci perdere il loro contenuto. Col Buffalo Ministation Safe i nostri dati saranno sempre al sicuro perché è dotato di telaio antiurto brevettato e della funzione Lock-and-Go che consente di impostare velocemente una password per i file.

Connessione: USB 3.0 • **Capacità:** 1 TB • **Colori disponibili:** Rosso e nero • **Dimensioni:** 79,5 x 16 x 115mm • **Peso:** 170 g

Convenienza	8
Caratteristiche	8
Innovazione	7
VOTO	23/30

Musica senza fili

Speaker senza fili

CREATIVE T50 WIRELESS

CREATIVE • www.creative.com

€ 199,99

Ogni satellite ha una configurazione MTM (midrange-tweeter-midrange) per un suono cristallino e bilanciato con ogni genere musicale e integra un ampio condotto con tecnologia BasXPort per bassi potenti. La funzionalità NFC consente di collegarli a un dispositivo mobile come uno smartphone senza dover inserire alcun codice: basta semplicemente avvicinarlo alle casse e puoi subito ascoltare i brani a tutto volume.

Tipologia: Speaker stereo • **Connessione:** Bluetooth 3.0, NFC, jack audio da 3,5 mm • **Dimensioni:** 316 x 91 x 196 mm per cassa • **Peso:** circa 1,5 kg per cassa

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Il notebook da borsetta

Leggero e con 7 ore di autonomia: perfetto per affrontare gli spostamenti in città

Notebook

ACER - V3-111P-C7WC

ACER • Tel. 199 509950 • www.acer.it

€ 345,00

INTEL DUAL CORE DA 2,16 GHZ

RAM DA 4 GB

MONITOR DA 11,6" HD

Il V3-111P può essere considerato un'evoluzione dei vecchi netbook, un mercato florido fino a qualche anno fa e messo in crisi dall'uscita dei tablet. Acer evidentemente ancora ci crede e presenta una rivisitazione di questi piccoli portatili mantenendone lo stesso form factor ma aggiornato con un hardware più recente. Con un display da 11,6 pollici, un peso inferiore al chilo e mezzo e una batteria da 7 ore, si rivela perfetto per affrontate brevi spostamenti. Possiamo metterlo in una borsetta e all'occorrenza tiralo fuori per rispondere a un'e-mail, utilizzare programmi di videoscrittura o anche visualizzare qualche video. Lo schermo, però, non è luminoso come ci si aspetterebbe da un portatile che sarà utilizzato spesso all'aperto.

Piccolo anche nel prezzo

La configurazione è adeguata per svolgere le attività quotidiane, ma non aspettiamoci di poter far girare sull'Acer V3-111P le stesse applicazioni che usiamo sul PC di casa. Possiamo navigare su Internet e aprire più schede del browser, usare i programmi di Office, ma scordiamoci di giocare o fare editing video. La tastiera, naturalmente, è un po' angusta e ci si dovrà fare l'abitudine, ma dal punto di vista delle interfacce non si fa mancare nulla, anche se alcune sono un po' scomode da raggiungere perché posizionate sul retro. Una nota positiva infine viene dall'audio, risultato migliore di altri prodotti concorrenti. Considerato il prezzo, si tratta di un buon portatile, adatto a chi cerca un dispositivo facile da trasportare ma che hai tablet preferisce la classica tastiera fisica.

Convenienza	9
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO	23/30

Processore: Intel Celeron N2830 • **Memoria RAM:** 4 GB • **Hard Disk:** 500 GB • **Scheda Video:** Intel HD Graphics • **Display:** 11,6" HD (1366x768 pixel) • **Sistema operativo:** Windows 8.1 • **Extra:** 1 USB 3.0, 2 USB 2.0, Wi-Fi, Bluetooth, Webcam, lettore di memory card, LAN, HDMI • **Dimensioni:** 291 x 211 x 21,7 mm • **Peso:** 1,39 kg

Metti il turbo al PC

Disco SSD

SAMSUNG SSD 500 GB SERIE 840 EVO

SAMSUNG • Tel. 800 7267864 • www.samsung.it

Sostituendo il vecchio hard disk con un'unità SSD come il Samsung 840 Evo puoi rendere più veloce e scattante il PC. Con una velocità in scrittura sequenziale fino a 520 Gbps, nella sua fascia di prezzo è sicuramente uno dei migliori. Inoltre se lo installi su un portatile, oltre a migliorare le prestazioni, aumenta l'autonomia della batteria perché consuma meno dei classi HDD ed è anche molto più silenzioso.

Capacità: 500 GB • **Interfaccia:** Sata III 6 Gb/s • **Velocità in scrittura/lettura:** 520 MB/s - 540 MB/s • **Dimensioni:** 100 x 69,85 x 6,8 mm

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Vivavoce universale

Vivavoce per auto

TRUST BLUETOOTH CAR KIT

TRUST • www.trust.com

Grazie alla linguetta integrata, lo installi in pochissimi secondi e lo sposti da un auto all'altra senza problemi. Si collega al telefonino via Bluetooth e la batteria integrata si ricarica via USB: così puoi utilizzarlo anche quando l'auto è spenta o all'occorrenza portarlo in altri posti. Nella dotazione viene fornito il caricatore per l'accendisigari e un piccolo opuscolo per la configurazione.

Connessione: Bluetooth 2.0 • **Autonomia batteria:** Fino a 60 ore in standby e fino a 20 ore di conversazione • **Accessori in dotazione:** Caricabatteria per auto

Convenienza	8
Caratteristiche	7
Innovazione	7
VOTO	22/30

Solo per palati esigenti

Da Canon una digicam potente come una mirrorless e pratica come una compatta

Digicam

CANON G1 X MARK II

CANON • Tel. 848 800519 • www.canon.it

Ci sono così tante tipologie di fotocamere digitali tra compatte, mirrorless, bridge e reflex che diventa difficile inquadrare la Canon G1 X Mark II. Ha un po' di ognuna, ma non è nessuna di esse. Da un punto di vista costruttivo si avvicina molto più alle mirrorless: il corpo macchina è compatto, robusto, con tantissimi controlli fisici, ma non ha le ottiche intercambiabili. Quindi è meno versatile ma ha un sensore da 1,5" che è solo il 20% più piccolo rispetto a quello delle reflex. Inoltre, rispetto al modello precedente, il numero dei pixel è inferiore (12,8 megapixel), il che vuol dire che ogni pixel ha una dimensione maggiore e quindi è in grado di catturare più informazioni. Nella pratica si hanno foto leggermente meno definite ma con una qualità in grado ora di rivaleggiare davvero con una vera reflex.

Difetti risolti

La prima Canon G1 X presentava diverse lacune ma su questa seconda versione tutto sembra risolto. La messa a fuoco è stata migliorata, lo scatto continuo è più veloce (5 fps) e l'obiettivo offre una focale più ampia. Intorno al gruppo ottico, poi, sono presenti due ghiere di controllo personalizzabili che consentono di impostare con precisione i parametri di scatto. Il display da 3 pollici ha un pannello ad alta definizione, può essere inclinato verso l'alto di 180°, di 45° verso il basso ed è touchscreen. È stato poi aggiunto sia il Wi-Fi sia la connessione NFC, così si possono condividere velocemente le immagini e controllarla da remoto con lo smartphone. Non c'è il mirino ottico, ma si può aggiungere quello elettronico grazie alla slitta per gli accessori opzionali. L'autonomia della batteria non è eccezionale.

€ 729,00

▲ SENSORE DA 12,8 MEGAPIXEL

▲ DISPLAY TOUCH RECLINABILE DA 3"

▲ WI-FI INTEGRATO

MANUALI E FIRMWARE AGGIORNATO Winextra

Convenienza	6
Caratteristiche	9
Innovazione	8
VOTO	23/30

Sensore: CMOS Canon da 1,5" da 12,8 Megapixel • **Zoom ottico/digitale:** 5x/4x • **Display:** Touchscreen inclinabile da 7,5 cm (3,0") • **Video:** Full HD 1920x1080 • **Sensibilità ISO:** 100-12800 **Connessioni:** Wi-Fi, NFC • **Dimensioni:** 116,3 x 74,0 x 66,2 mm • **Peso:** 558 g

La stampa 3D perfetta per la casa!

€ 700,00

MODELLI PRONTI DA STAMPARE Winextra

Stampante 3D

XYZ PRINTING DA VINCI 1.0

XYZ PRINTING • http://us.xyzprinting.com

La DaVinci 1.0 porta finalmente la stampa 3D tra le mura di casa senza spendere un capitale. È subito pronta all'uso: basta collegarla alla presa elettrica e accenderla per realizzare in casa oggetti tridimensionali in ABS. I filamenti possono essere acquistati in 12 colorazioni differenti e sostituirli è un gioco da ragazzi. Inoltre il produttore consente di scaricare via Web tantissimi modelli pronti per la stampa, così possiamo sbizzarrirci a creare oggetti di ogni tipo anche senza crearceli da soli. Gli oggetti stampabili possono avere una dimensione massima di 20 cm per lato ed è possibile scegliere tra quattro differenti risoluzioni: Fine (0,1 mm), Standard (0,2 mm), Speed (0,3 mm) e Ultra Fast (0,4 mm).

◀ STAMPE FINO A 20 CM DI LATO

◀ DISPONIBILI 12 COLORI DIFFERENTI

Tecnologia di stampa: FFF (Fused Filament Fabrication) • **Massima dimensione di stampa:** 20 x 20 x 20 cm • **Risoluzione di stampa:** 0,1-0,4 mm • **Materiale di stampa:** ABS • **Dimensioni:** 46,8 x 51 x 55,8 cm • **Peso:** 565 g

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Immagini perfette in mobilità

ARCHOS 50C OXYGEN € 249,99 | www.archos.com

Uno degli ultimi nati di casa Archos è dotato di fotocamera da 8 megapixel che assicura immagini brillanti e piene di colori. Le impostazioni della fotocamera includono numerose applicazioni, quali ad esempio il rivelatore di sguardi, visi e sorrisi e il multiscatto. Il processore octo-core da 1,7 GHz con 1 GB di RAM assicura non solo velocità e potenza per chi è appassionato di giochi, ma anche per chi utilizza le varie applicazioni e naviga in Internet. Lo smartphone è dotato di schermo da 5 pollici, comodissimo per non affaticare la vista, consente di leggere con nitidezza testi, immagini e video. La tecnologia IPS, inoltre, dà luce e brillantezza ai colori.

Convenienza	8
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	26/30

Come un vero disk jockey

POKKET MIXER € 89,00 | www.troppotogo.it

Per coloro che desiderano immedesimarsi nella figura del DJ senza spendere cifre enormi per l'acquisto di console professionali, è disponibile in commercio questo simpatico accessorio che consentirà a tutti gli appassionati di cimentarsi proprio come in discoteca. Basterà collegarlo a un qualsiasi dispositivo che abbia un ingresso per le cuffie e mixare le canzoni incluse nella propria playlist sarà un gioco da ragazzi. Inoltre, disponendo di una seconda scheda audio, sarà possibile utilizzarlo anche per mixare due pezzi diversi.

Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

Riprese tra le onde

SUPPORTO BODYBOARD

€ 25,00 | www.gocamera.it

A chi ama il surf ed è fornito di GoPro non può assolutamente mancare il nuovo supporto Bodyboard. Compatibile con tavole con spessore da 3,8 a 8,8 cm, comprende un attacco per la videocamera e un tappo di bloccaggio che da sicurezza nelle attività di surf. L'installazione è semplice e veloce e chi utilizzerà questo supporto potrà godere di riprese più coinvolgenti o, puntando la videocamera su se stessi, anche di "selfie estremi"!

Convenienza	9
Caratteristiche	7
Innovazione	8
VOTO	24/30

Selfie a distanza

ISELFIE € 14,90 | www.gbconline.it

Ecco un nuovo dispositivo pensato per fotografare il proprio smartphone anche a distanza. Si tratta di un telecomando che, connesso allo smartphone o al tablet, scatta foto fino a 10 metri. Per utilizzarlo basterà collegarlo al device tramite Bluetooth.

VOTO 26/30

Mai più senza carica

FUEL € 29,95 | www.troppotogo.it

Quante volte è capitato di rimanere senza batteria al cellulare e di dover, proprio in quel momento, effettuare una telefonata importante? Fuel è un piccolissimo caricabatterie che tramite il suo connettore Micro-USB fornisce alimentazione di emergenza per circa 30 minuti di conversazione.

VOTO 27/30

L'iPhone diventa sveglia

SNOOZE € 43,20 | www.kickstarter.com

Trasformare il proprio iPhone in una sveglia è semplicissimo grazie a Snooze. Una volta inserito lo smartphone nell'apposito spazio, basterà solo scaricare dall'App Store l'applicazione dedicata. In base al colore dello smartphone è possibile scegliere anche il colore della dock station.

VOTO 25/30

Come fare un deploy rapido dei miei cloud server?

Con Aruba Cloud,

in pochi minuti potrai creare i tuoi server configurando RAM, CPU e spazio disco e scegliendo il sistema operativo più adatto. Attraverso il pannello di controllo o l'interfaccia VisualCloud, ogni modifica sarà semplice ed immediata.

3
Hypervisor

6 data center
in Europa

API e
connettori

Più di 70
template

Pay
per use

Economico e trasparente, attiva subito il tuo cloud server a meno di 12 €/mese, incluse le licenze Parallels Plesk™ e Windows™.

Richiedi una prova! www.cloud.it +39.0575.0508

Cloud Pubblico | Cloud Privato | Cloud Ibrido | Cloud Object Storage | Servizi Managed

Sicurezza totale per il PC

Kaspersky Pure protegge Windows da occhi indiscreti e malintenzionati

SISTEMA

KASPERSKY PURE 3.0

KASPERSKY • www.kaspersky.com

La navigazione in Rete oggi è sempre più indispensabile ma anche sempre più pericolosa e insidiosa. Sulle autostrade digitali transitano i nostri dati sensibili e le nostre informazioni riservate, che tali devono restare. Per lavorare in totale tranquillità è bene dotarsi di una suite di sicurezza che permetta di muoversi liberamente senza dare troppo peso ai pericoli del Web. Tra le numerose soluzioni presenti sul mercato spicca Pure 3.0 di Kaspersky, un pacchetto tutto-in-uno che tramite un'unica applicazione permette di implementare una protezione a trecentosessanta gradi. Virus, malware, keylogger e altre diavolerie simili non saranno più un problema. Grazie a tecnologie evolute ed esclusive, la suite firmata Kaspersky consente di eseguire in piena e totale sicurezza operazioni bancarie, invio e ricezione di dati riservati, attività social e acquisti di qualsiasi genere. Non solo. Considerata la velocità con cui si sviluppano nuove minacce, Pure 3.0 protegge il PC in tempo reale direttamente dal cloud, il tutto grazie a un servizio dedicato denominato Security Network, che utilizza le informazioni ricevute costantemente dai sistemi di milioni di utenti che hanno aderito a tale programma. Insomma, se navighi in Rete per lavoro, studio o puro diletto, Pure 3.0 è tra i software indispensabili per lasciare i cybercriminali a bocca asciutta!

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	27/30

Un'unica licenza di Kaspersky Pure 3.0 permette, ad un costo particolarmente appetibile, di proteggere fino a 3 sistemi

Filmati da Oscar!

PRODUZIONE VIDEO

MYTUBE 6

ENGELMANN • www.engelmann.com

Quante volte abbiamo pensato a come sarebbe bello poter scaricare dalla Rete i nostri video preferiti per poterli guardare anche senza connessione Internet? Da oggi si può grazie a MyTube 6, un software sviluppato da Engelmann immediato e facile da usare che consente di creare sul nostro computer una libreria personalizzata di filmati. Il programma supporta diverse piattaforme di video-sharing, tra cui YouTube, Vimeo, MyVideo e Yahoo!Video. MyTube 6 consente la visualizzazione simultanea di diversi canali, supporta la conversione tra diversi formati, consente di selezionare la risoluzione desiderata ove disponibile e implementa anche alcune basilari funzionalità di video-editing.

VOTO 25/30

Fotoritocco low cost

FOTOGRAFIA

COREL AFTERSHOT PRO 2

COREL • www.corel.com

Se il fotoritocco è sempre stata la nostra passione ma non ci ci siamo mai cimentati perché certi software ci sembrano troppo complicati da usare allora dobbiamo dare un'occhiata all'ultima versione di AfterShot Pro . Dotato di un'interfaccia intuitiva, AfterShot Pro 2 mette a disposizione un set completo di strumenti per il photo-editing professionale. La nuova versionesupporta la lettura e la manipolazione di sorgenti RAW, sfrutta al meglio la potenza computazionale dei processori di nuova generazione e assicura un flusso di lavoro veloce ed affidabile. Un tool che trasforma qualsiasi PC recente in una formidabile stazione di lavoro per foto e immagini.

VOTO 24/30

L'angolo del libro

CRITICA DELLA DEMOCRAZIA DIGITALE

CODICE EDIZIONI • www.codiceedizioni.it

Si tratta di un interessante volume grazie al quale l'autore ci racconta le più interessanti esperienze di democrazia digitale; soprattutto quelle italiane, che fanno del nostro Paese uno dei laboratori più avanzati e un osservatorio privilegiato per valutarne l'efficacia.

Autore: Fabio Chiusi • **Pagine:** 160

BITCOIN – GUIDA COMPLETA

EDIZIONI FAG • www.fag.it

Una guida per capire tutto, ma proprio tutto, su Bitcoin, la moneta elettronica generata e gestita tramite un software peer-to-peer che sta rivoluzionando la finanza e l'economia. Il testo, ricco di dati, grafici e interviste ai protagonisti, svela tutti gli aspetti del fenomeno con un linguaggio semplice e chiaro.

Autore: Benjamin Gutmann • **Pagine:** 224

In giro per il mondo

80 DAYS

€4,49 | INKLE • www.inklestudios.com/80days

Da uno dei romanzi più popolari della letteratura europea nasce un interessante videogame per piattaforma iPad e iPhone. Sviluppato dalla britannica INKLE, 80 DAYS ripropone la storia scaturita dalla brillante penna di Jules Verne. Calati nei panni di Passepartout, fido servitore di Phileas Fogg, e rivivi l'affascinante giro intorno al mondo narrato nell'oramai lontano 1873. Un viaggio unico e ricco di sorprese, ma da compiere tassativamente entro 80 giorni per vincere la scommessa di questa avventura apparentemente impossibile. Nel corso del gioco è possibile scegliere se relazionarsi con gli altri personaggi, decidere autonomamente l'itinerario e gestire le finanze al fine di assicurarsi che non manchino mai i fondi necessari per continuare l'impresa.

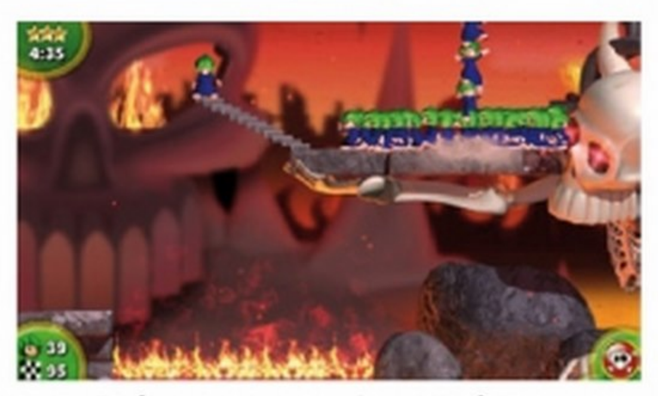
Convenienza	9
Caratteristiche	8
Innovazione	8
VOTO	25/30

UNA REALIZZAZIONE ATTENTA
I dialoghi sono ben fatti e ricchi di possibilità e varianti, prerogativa che garantisce la massima libertà d'azione in ogni singolo momento di questa meravigliosa avventura

Piccoli roditori alla riscossa

LEMMINGS TOUCH

€9,99 | PS Vita | SONY ENTERTAINMENT • www.sony.com



Lemmings Touch è un gioco divertente e irriverente che si ispira ai simpatici omonimi e noti roditori. Scopo del gioco è quello di riuscire a portare a destinazione il maggior numero di "piccoletti" senza che questi facciano una brutta fine causa della loro naturale tendenza al suicidio. Per aiutarli lungo questo percorso insidioso ci sono a disposizione una serie di abilità da affidare con il giusto tempismo a uno o più Lemmings per riuscire a costruire scale, realizzare gallerie e spianare la strada agli altri compagni fino al traguardo. Divertimento assicurato per grandi e piccini.

VOTO 23/30

Corse senza limiti

MXGP: THE OFFICIAL MOTOCROSS VIDEOGAME

€29,99 | XBOX360 | PC | PS | BIGBEN INTERACTIVE • www.bigbeninteractive.it

Se il motocross è la tua passione allora non puoi perdere il nuovo titolo di Bigben Interactive dedicato al mondo delle gare motociclistiche estreme. Mettiti alla prova correndo nei due campionati MXGP con tutti i piloti e le moto della categoria MX1 e MX2. Corri sulle piste ufficiali del campionato e accetta la sfida delle giovani promesse del MX2 e dei campioni del MX1. Una sfida emozionante e adrenalinica fino all'ultima pericolosissima curva. Nervi saldi e riflessi pronti sono le due condizioni irrinunciabili per tagliare il traguardo!

VOTO 26/30

Multimedia Junior

CORSO COMPLETO DI INGLESE

WLINGUA · www.wlingua.com/it

Un vero corso di inglese a basso costo, un percorso formativo efficace e graduale composto da ben 600 lezioni a difficoltà crescente. L'apprendimento è garantito da numerosi esercizi di pronuncia, letture, esercitazioni grammaticali e mirate per potenziare il vocabolario e creare frasi.

Autore: Wlingua • **Prezzo:** Gratuito

DRAGONBOX ALGEBRA 12+

DRAGONBOX · http://dragonboxapp.com

Uno strumento essenziale per gli studenti che desiderano migliorarsi nell'algebra e nella matematica. L'app infatti consente di assimilare i fondamenti di queste materie in modo semplice ed intuitivo.

Autore: WeWantToKnow AS • **Prezzo:** € 9,99

L'ora dell'apocalisse

THE LAST OF US REMASTERED | €44,99 | PS4 | SONY • www.playstation.com

Sulla scorta del successo ottenuto su piattaforma PS3, Sony Entertainment ripropone una delle avventure più riuscite di questi ultimi anni. È The Last Of Us, ribattezzato Remastered, titolo che per l'occasione è stato rimasterizzato a 1080p/60 bps per sfruttare appieno le potenzialità grafiche della nuova console Sony PS4. A vent'anni di distanza da una pandemia che ha stravolto l'intero genere umano, i sopravvissuti ormai completamente fuori controllo si uccidono a vicenda per recuperare cibo, armi o qualunque cosa di cui possano impossessarsi. Vesti i panni di Joel, lo spietato superstite ingaggiato per portare la quattordicenne Elie fuori da una zona di quarantena controllata da un regime militare tirannico. Nella confezione anche i DLC "Left Behind" e "Territori abbandonati", oltre al "Making of" del gioco e ad altri contenuti extra da non perdere.

UN'EDIZIONE DA COLLEZIONE
La versione "Remastered" di The Last of Us porta su console PS4, interamente rielaborate in Full HD, la campagna originale e l'avventura parallela Left Behind

Convenienza	9
Caratteristiche	9
Innovazione	9
VOTO	**27/30**

Nostalgia degli Anni 90

THE LAST DOOR

€34,90 | PC | THE GAME KITCHEN • www.thegamekitchen.com

Un horror psicologico ispirato alle avventure "punta & clicca" dei primi Anni 90. L'interfaccia, infatti, è un inno alla semplicità più assoluta e disarmante: grosso cursore, che all'occorrenza si trasforma in una mano qualora si possa interagire con qualcosa, e inventario. Gli oggetti possono essere trascinati sulla parte dello scenario su cui si desidera provare a utilizzarli oppure combinati tra loro. Un'operazione di recupero ben riuscita che restituisce emozioni oltre ogni aspettativa. I capitoli del gioco sono in fase di sviluppo: è offerto gratuitamente l'accesso l'accesso a quelli più vecchi, mentre per l'ultimo capitolo disponibile un'offerta libera da utilizzare per finanziare quello successivo.

VOTO 27/30

Le carte della magia

MAGIC 2015 - DUELS OF THE PLANESWALKERS

GRATIS | WIZARDS OF THE COAST • www.wizard.com

L'edizione digitale del gioco di carte collezionabili più famoso al mondo si rinnova e porta in dote novità interessanti. La struttura del nuovissimo "Magic 2015 - Duels Of The Planeswalkers", infatti, implementa un'interfaccia completamente ridisegnata e nuove carte. Inoltre è presente una modalità multi-player che permette l'integrazione simultanea di 4 giocatori. Con una buona intelligenza artificiale e una fedeltà assoluta al gioco originale cartaceo, questo titolo restituisce un'esperienza di gioco avvincente sia per i player occasionali che per gli utenti più smaliziati ed esperti. Da non perdere per tutti gli appassionati del genere.

VOTO 28/30

TP-LINK®
The Reliable Choice

1900Mbps Superfast

AC 1900
Modem Router Gigabit
ADSL2+ Wireless Dual Band

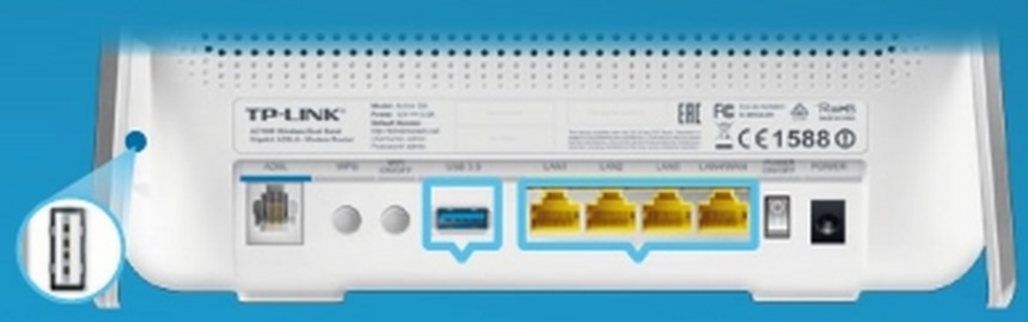
Archer D9

5GHz
1300Mbps

2.4GHz
600Mbps

Massima copertura Wi-Fi

Le 3 antenne esterne e la tecnologia Beamforming garantiscono il massimo delle performance e della stabilità.



Porta USB 2.0

Porta USB 3.0

Porte Gigabit Ethernet

Le porte USB possono essere utilizzate per condividere file sulla rete locale o via FTP.

Le porte Gigabit offrono performance adatta ad applicazioni a banda intensiva.

TP-LINK ITALIA S.R.L.

Sito internet www.tp-link.it E-mail support. it@tp-link.com

Le specifiche tecniche potrebbero subire cambiamenti senza preavviso. TP-LINK è un marchio registrato di TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD. Altri marchi e nomi di prodotti sono marchi di fabbrica o marchi registrati di proprietà dei loro rispettivi titolari. Copyright © 2014 TP-LINK TECHNOLOGIES CO., LTD. Tutti i diritti riservati.

Mi sento una divinità!

GODUS GRATIS

Ci troviamo nei panni di una divinità alle prese con la creazione del mondo, lo sviluppo del pianeta e dell'intera umanità. I nostri poteri iniziali sono limitati ma potenti, visto che possiamo modellare il terreno e modificarlo a nostra discrezione peri aiutare gli abitanti a vivere bene e a proliferare. Dovremo impegnarci ad assestare il terreno, distruggere rocce, dissestare montagne, abbattere alberi e terrificare fiumi, in modo tale da offrire agli abitanti spazio su cui edificare. Gli abitanti "costruttori" ci aiuteranno a costruire nuovi edifici, mentre le donne saranno i "produttori" che daranno alla luce nuovi abitanti. Il gioco propone un percorso di gioco ben preciso che passa dall'età della pietra fino all'industrializzazione. I progressi possono essere gestiti mediante una piattaforma cloud che permette di salvare e recuperare le partite anche se giocate con dispositivi diversi.

Convenienza	9
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	29/30

ANDATE E MOLTIPLICATEVI...
In qualità di divinità aiuteremo il genere umano ad evolversi e a proliferare. Col nostro operato aumenteremo la loro "Fede" per guidarli a costruire in luoghi diversi e sempre più lontani

Fotoritocco per tablet

ADOBE PHOTOSHOP TOUCH FOR PHONE

€4,49

Il celebre software di fotoritocco è ora disponibile in una versione progettata per tablet. Oltre ad offrire una serie di caratteristiche tipiche come l'utilizzo dei livelli e gli strumenti di selezione, integra funzioni concepite solo per la versione tablet come il "Riempimento fotocamera", che consente di ricoprire un'area dell'immagine usando la fotocamera del dispositivo per inquadrare uno sfondo e sfruttarlo come texture, così come la funzione "estrazione" per tracciare col dito la sagoma di una sezione da estrarre dall'immagine.

VOTO 30/30

L'assistente linguistico

DIZIONARIO INGLESE-ITALIANO GARZANTI HAZON

GRATIS

Consultabile anche off-line, vanta un sistema di ricerca innovativo che organizza i risultati per insiemi di significato, presentandoli in base alle affinità trovate tra i diversi lemmi. Si rivela un valido aiuto anche per risolvere i dubbi linguistici più comuni. Sono disponibili oltre 400.000 lemmi e accezioni, 58.000 termini scientifici di natura tecnica, economia e giuridica e più 2000 neologismi completi di significato, locuzioni ed acronimi con trascrizione fonetica e divisione sillabica delle parole inglesi.

VOTO 27/30

Consigliate dalla redazione

Ecco cosa mi piace

UPLIKE: BOOKMARK YOUR LIFE

GRATIS

Utile per condividere i nostri interessi con chiunque. È possibile aggiungere eventi di "uplike" ed effettuare ricerche tra selezioni e parole chiave. I contenuti degli uplike possono essere mantenuti privati, oppure resi pubblici per farli apparire sul nostro profilo e tra le notizie degli amici che ci seguono.

VOTO 30/30

Mixa come un DJ!

DJAY 2 FOR IPHONE

€1,79

Trasformiamo il nostro dispositivo in una console per organizzare Dj-set dal vivo. L'app è in grado di accedere alla propria libreria musicale offrendo funzioni per realizzare mix o usare l'Automix per mixare i brani senza il nostro intervento. Dispone di funzioni come Looping, Cue-points, time streathing, individuazione della battuta e numerosi effetti audio.

VOTO 30/30

Ritmo cardiaco

HEART FITNESS

GRATIS

Permette di rilevare la frequenza del battito cardiaco mediante la fotocamera del dispositivo. Basta poggiare il dito indice fino a ricoprire la superficie della fotocamera, avendo cura di illuminare bene l'ambiente e di rimanere immobile fino al termine del test. L'app percepirà i lievi cambiamenti cromatici al passaggio del flusso sanguigno calcolando le pulsazioni.

VOTO 29/30

Viaggio intorno al mondo

GOOGLE EARTH GRATIS

Oltre al celebre ed efficiente motore di ricerca, in questi anni Google ha regalato al suo pubblico altri strumenti di grande utilità dedicati alla ricerca di strade, monumenti, luoghi, mari e paesi di tutto il mondo. Uno dei più importanti tool è sicuramente Google Earth, le cui caratteristiche possono essere fruite in mobilità grazie ad un'app sviluppata ad hoc che tiene conto dell'hardware trovato a bordo del dispositivo per sprigionare o meno tutta la potenza di calcolo. All'avvio, l'app rileva la posizione GPS mostrandoci la mappa "ibrida" del luogo in cui ci troviamo, con la possibilità di usare le consuete gesture per scorrere la mappa, ruotarla e zoomare sui particolari che più ci incuriosiscono. Le opzioni di Google Earth consentono inoltre di decidere se visualizzare o meno il nome delle strade, i confini, la presenza di attività commerciali e di eventuali foto di Panoramio postate da altri utenti. Ma non finisce qui: è infatti anche possibile effettuare direttamente con l'app entusiasmanti tour virtuali in 3D dei posti più incantevoli che ci regala il nostro pianeta.

Convenienza	10
Caratteristiche	10
Innovazione	10
VOTO	30/30

SEMPRE PIÙ REALISTICO
Con Google Earth potremo sorvolare luoghi, città, monumenti ed edifici grazie alla tecnologia 3D implementata nelle versioni più recenti dell'applicazione.

Disegna ovunque vuoi

ADOBE IDEAS GRATIS

Offre gli strumenti più importanti per creare disegni vettoriali a mano libera, che potranno poi essere caricati su PC o Mac, mediante il software Adobe Illustrator CS6, per eventuali rielaborazioni. Le funzioni integrate consentono di lavorare su ogni livello in modo indipendente effettuando duplicazioni, rotazioni e modifiche scalari, oltre alla possibilità di utilizzare quadri virtuali di grandi dimensioni. Sono state introdotte numerose caratteristiche, come la possibilità di personalizzare la barra degli strumenti con i pennelli preferiti, una migliore precisione dei tratti, nonché l'estrazione dei temi di colore.

VOTO 29/30

Scopri il codice segreto

CODE GUESS MASTERMIND'S CODE-BREAKER €0,89

Lo scopo di questo gioco è indovinare un codice di colori composto da quattro pallini. Per ogni tentativo effettuato, il computer (o l'avversario umano) fornirà degli indizi sistemando i piolini bianchi e neri per farci capire se sono stati indovinati i colori e collocati nella giusta posizione. L'app dispone di una modalità Quiz, oltre ad un aiuto contestuale che permette di comprendere con facilità i meccanismi del gioco e limitare il numero degli errori, imparando l'algoritmo di Knuth per risolvere il gioco in cinque tentativi.

VOTO 30/30

Nervi sotto stress

99 CHALLENGES! €0,89

Un platform game minimale ma ricco di colori e suoni in stile retrogames. Lo scopo del gioco è superare 99 piani senza commettere errori. Basterà saltare al momento giusto per evitare tutti gli ostacoli, sotto forma di rettangoli e quadrati, pronti a travolgerci. Il gioco richiede un buon self-control, visto che non sarà difficile perdere la pazienza di fronte ad un errore.

VOTO 30/30

Viaggiare in treno

INFO TRENI PRO GRATIS

Applicazione di sicuro interesse per chi utilizza il treno come mezzo di trasporto. Fornisce numerose informazioni come orario, partenze, ritardi, binari d'arrivo e coincidenze. Per ogni singola stazione è possibile conoscere i treni in partenza e in arrivo, i servizi disponibili come parcheggio, emettitrice automatica e biglietteria. Utili le indicazioni stradali per raggiungere la stazione.

VOTO 28/30

Occhio agli esami!

LIBRETTO UNIVERSITARIO GRATIS

Utile per gestire la carriera universitaria. Per ogni esame è possibile inserire voto, numero di CFU, data dell'appello e nome del docente. L'app calcola le statistiche relative a media e media ponderata e indica il voto minimo degli esami per mantenere il voto di laurea che ci prefiggiamo.

VOTO 30/30

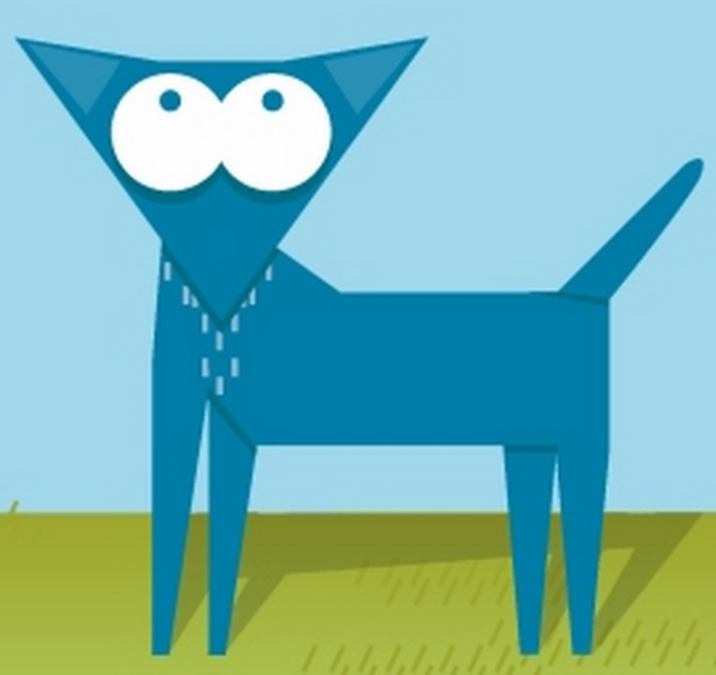
DISTINGUITI CON OGNI MESSAGGIO

Associa le mail al tuo dominio, valorizza il tuo brand.

€ 29 + iva all'anno **Dominio + 5mail**

- registrazione Dominio
- 5 Email professionali da 2 GB
- scelta tra 5 WebMail
- pannello di controllo

AFFIDABILITÀ
PROFESSIONALITÀ
SICUREZZA



bloodyfine

www.hostingsolutions.it

seguici su

Hosting Solutions è il punto di riferimento nel mercato dell'hosting. Tecnologia, ricerca e innovazione per assicurare un costante miglioramento dei servizi e rispondere con qualità ed efficacia alle esigenze dei clienti.

Hostingsolutions
out of the box

THE BRIDGE STAGIONE 1 (4 DVD)

Sul ponte che collega El Paso e Ciudad Juárez, sul confine tra Messico e Stati Uniti d'America, vengono rinvenute due metà di due corpi, uno di una giudice texana e l'altro di una giovane messicana. La detective statunitense Sonya Cross e il suo collega messicano Marco Ruiz uniscono le proprie forze per cercare il serial killer che ha commesso questi omicidi.

Attori: Ted Levine, Demian Bichir
Quanto costa: € 29,99

FALLING SKIES STAGIONE 1 (3 DVD)

Gli Espheni, alieni altissimi che hanno al loro servizio delle creature che somigliano a dei ragni giganti, hanno invaso il pianeta Terra sterminando gran parte della popolazione. Tom Mason, ex professore di storia all'Università di Boston, e i suoi figli si uniscono ala resistenza per lottare contro i nemici arrivati dallo spazio.

Attori: Noah Wyle, Sarah Carter
Quanto costa: € 19,99

TORCHWOOD STAGIONE 1 (4 DVD)

Nel Galles, nella sezione di Cardiff dell'Istituto Torchwood, un'agenzia governativa segreta, si indaga su tutti gli avvenimenti che riguardano gli extraterrestri. I membri dell'agenzia hanno il compito di monitorare una fessura spazio-temporale che attraversa la città e acquisire nuove tecnologie aliene.

Attori: John Barrowman, Eve Myles
Quanto costa: € 16,99

NOAH

BLU-RAY

Noah (Noè), nipote di Methuselah (Matusalemme), assiste alla morte del padre Lamech per mano dei discendenti di Caino. Una volta divenuto adulto, gli viene affidata dal Creatore una missione molto importante. In sogno infatti gli viene chiesto di costruire un'arca di dimensioni mai viste per poter mettere in salvo sua moglie, i suoi tre figli Sem, Cam e Iafet e le loro mogli, oltre che due esemplari di ogni specie di animali prima che un catastrofico diluvio sommerga tutte le terre emerse per un lungo periodo. Determinato ad eseguire le volontà del Creatore e realizzata l'arca con l'aiuto dei giganti, Noah dovrà anche difenderla dagli attacchi degli altri uomini.

Regia: Darren Aronofsky • **Attori:** Russell Crowe, Jennifer Connelly, Ray Winstone, Emma Watson, Logan Lerman, Douglas Booth, Dakota Goyo, Anthony Hopkins • **Durata:** 138 minuti **Anno:** Stati Uniti, 2014 • **Genere:** Drammatico **Distribuzione:** Universal Pictures • **Sottotitoli:** Italiano, inglese per non udenti, danese, tedesco, spagnolo, francese, olandese, norvegese, finlandese, svedese • **Extra:** Dietro le quinte (making of) • **Sito ufficiale:** www.noah-ilfilm.it

Pompei

Drammatico

Nel 79 d.C. a Pompei lo schiavo Milo, catturato dai Romani in Britannia e divenuto un gladiatore di grande talento, deve combattere contro il tempo per riuscire a salvare la sua amata, Cassia, figlia di un ricco mercante e promessa sposa a un corrotto senatore romano. A seguito dell'eruzione del Vesuvio con la fuoriuscita di lava incandescente, Milo deve fare di tutto per abbandonare la città prima che sia troppo tardi.

Regia: Paul W.S. Anderson
Attori: Kit Harington, Carrie Ann Moss, Emily Browning
Durata: 98 minuti

The Amazing Spider-Man 2
Il potere di Electro

Azione

Potersi lanciare a colpi di ragnatela da un grattacielo all'altro è emozionante, ma essere un supereroe ha un prezzo e questo Peter Parker lo sa bene. Solo Spider-man può proteggere i cittadini di New York dai nemici che la mettono in pericolo. Ma quando fa la sua comparsa Electro, Peter capisce che i suoi avversari hanno tutti qualcosa a che fare con la OsCorp.

Regia: Mark Webb
Attori: Andrew Garfield, Emma Stone, Jamie Foxx
Durata: 140 minuti

Divergent

Fantascienza

In un futuro imprecisato la popolazione è divisa in cinque distinte fazioni in base alla personalità di ciascun individuo. La sedicenne Beatrice Prior si sottopone ad un test attitudinale e scopre di essere una "divergente" e, come tale, di non poter entrare a far parte di nessuno dei gruppi già costituiti. Venuta a sapere che contro i divergenti è in atto una cospirazione, cercherà di capire perché è così pericoloso il suo status.

Regia: Neil Burger
Attori: Shailene Woodley, Theo James, Ashley Judd
Durata: 140 minuti

OnDSL

La soluzione ADSL più economica

Naviga senza filtri, senza pensieri, senza limiti.

OnDSL Essential 7

Caratteristiche

Navigazione Internet fino a 7Mbps in Download e 384Kbps in Upload
IP Dinamico
Connessione FLAT (senza limiti di tempo e di volume di traffico)
Traffico non filtrato
Mailbox con servizio AntiSPAM professionale omaggio

Per sempre

SPECIAL OFFER

16,50€/mese
(iva inclusa**)

OnDSL Essential 20

Caratteristiche

Navigazione Internet fino a 20Mbps in Download e 384Kbps in Upload
IP Dinamico
Connessione FLAT (senza limiti di tempo e di volume di traffico)
Traffico non filtrato
Mailbox con servizio AntiSPAM professionale omaggio

Per sempre

SPECIAL OFFER

19,90€/mese
(iva inclusa**)

Opzioni aggiuntive

- IP statico 0,5€/mese
- Router wifi in comodato 2,50€/mese
- Dominio personalizzato .it/.com/.eu 9,90€/anno
- Mailbox aggiuntiva 5€/anno

Contributo attivazione 40€ (una tantum) , contributo migrazione da altro operatore 50€ (una tantum)*

solo per stipula contratto entro il 31/10/2014

Numero Verde
800.123.539

Aconet srl
Via Simone Martini, 127 - 00142 Roma
Tel. +39.06.659691
Fax. +39.06.65969200
@: airdsl@aconet.it
www.aconet.it

aconet
applications communications network

connettività - farm - collaboration - disaster recovery - servizi voce - cloud server

*i costi dei contributi di attivazione e migrazione sono suscettibili di variazione.**i prezzi sono suscettibili alla variazione IVA.

SPECIALE WIN MAGAZINE

Dagli autori della rivista di informatica e tecnologia più venduta in Italia, la guida passo passo per **varcare anche tu la soglia del mondo tridimensionale**. Solo con le nostre idee geniali potrai:

- Trasformare qualunque scatto in un'immagine stereoscopica
- Stampare in 3D gratis con la tua InkJet
- Usare la realtà aumentata per creare oggetti 3D interattivi
- Convertire in 3D le clip più divertenti della tua estate

... e altri 44 progetti 3D da gustare senza occhialini!

I TOP SOFTWARE DI COMPUTER BILD

Dal sofisticato programma di fotoritocco al retrogame tornato di moda, passando per l'indispensabile suite d'ufficio. Ecco la raccolta dei migliori software di tutti i tempi

SVILUPPARE VIDEOGIOCHI PER IPHONE E IPAD

ioProgrammo, la rivista di riferimento per sviluppatori e tecnici informatici, questo mese ti regala un grande libro rivolto a quanti vogliano realizzare videogiochi per iPhone e iPad, utilizzando strumenti alla portata di tutti, come Level Helper Pro e CocosBuilder, e basilari conoscenze di programmazione. Da non perdere!

VIVA LA PASTA

Scopri tutti i segreti della pasta fatta in casa con i consigli di Alessandra Spisni! Ogni settimana in edicola trovi le schede plastificate con le guide passo-passo per la preparazione di tante gustose ricette.

LE VERSIONI DI Win Magazine

CODICE DI ACCESSO
WMG196XV10
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola.
Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

www.winmagazine.it/winextra

Ogni mese Win Magazine ti mette a disposizione un nuovo spazio Web ricco di contenuti multimediali pronti da sfogliare

INSTALLALO SUBITO
Solo per i lettori di Win Magazine, un software completo in regalo

APP CENTER
Ogni mese in regalo le migliori applicazioni per arricchire il tuo dispositivo mobile

CONTENUTI EXTRA
Approfondimenti, gallerie fotografiche, video e software... sempre aggiornati

Collegati subito al nostro indirizzo Web, esegui la rapida procedura di registrazione e inserisci il codice che trovi in alto. Potrai così accedere in un batter d'occhio al nostro spazio Internet per **scaricare video, foto e programmi completi esclusivi**, selezionati ogni mese per te dalla Redazione. I nostri approfondimenti, inoltre, ti permetteranno di rimanere sempre informato sulle ultime novità tecnologiche. Non perdere tempo, un mondo di extra ti aspetta!

p.37

VERSIONE
BASE CON CD

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i vari tutorial

p.38

VERSIONE
GOLD CON 2 DVD

DVD Redazione + GIOCO Vampire Saga: terrore sul Pandora

p.41

VERSIONE
PLUS CON DVD

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

p.39

VERSIONE
DVD CON DVD DOPPIO

Ogni mese un film imperdibile, 4 GB di software e tanti contenuti extra

p.40

TUTTI I PROGRAMMI
Clicca e accedi subito alle categorie dei software presenti sul supporto

SPECIALI
Ogni mese una ricca selezione di contenuti extra, pronti da sfogliare

COMPLETI
I migliori programmi commerciali del mese offerti in regalo

spartoo.it

N°1 DELLE SCARPE SU INTERNET

10% di sconto
CON IL CODICE **WIN914**

CONSEGNA GRATUITA & RESO GRATUITO

Più di **1000 marche** e **80 000 modelli**

Birkenstock Converse Kickers Bensimon Les Tropéziennes par M Belarbi Geox Le Coq Sportif Victoria Feiyue Havaianas Pataugas Clarks Crocs Asics Vans Timberland . . .

A partire da 70€ d'acquisto fino al 10/10/2014, non cumulabile, non rimborsabile, non si applica sui prodotti partner e su alcune marche. Vedere le condizioni sul sito.

Win Magazine ti mette a disposizione uno spazio esclusivo pieno di contenuti inediti. Scoprili subito sul sito www.winmagazine.it/winextra

SOFTWARE IN REGALO

MOBILE VIDEO 2.0

Converti i tuoi video con un solo tool e riproducili senza intoppi su qualsiasi dispositivo mobile

*Richiesta registrazione gratuita on-line

APP CENTER

I link segreti per scaricare le HOT APPS per iPhone, Android e Windows Phone 7

Win Extra: accesso rapido!

La procedura di registrazione, semplice e veloce, ti permette di accedere subito ai contenuti esclusivi del nostro club privè

CODICE DI ACCESSO
WMG196XV10
Non perdere la tua copia di Win Magazine in edicola.
Ogni mese troverai una nuova password per accedere a Win Extra

1 Una nuova registrazione

Collegati al sito www.winmagazine.it/winextra e clicca ***Registrati***, situato in alto a destra. Scrivi i tuoi dati personali e un ***Indirizzo e-mail*** valido; scegli poi un ***Nome utente*** e una ***Password*** e infine premi ***Invia***.

2 C'è posta per te!

Controlla la tua casella di posta elettronica: troverai un'e-mail con il link di attivazione del tuo account. Cliccaci sopra per completare la registrazione e ritorna nella Home Page di Win Extra. Clicca su ***Accedi***.

3 Login diretto

Nel form che appare a video digita ***Username*** e ***Password*** scelti in fase di registrazione e il codice di accesso di Win Extra che trovi in questa pagina. Infine, clicca su ***Accedi*** e scopri i contenuti extra del mese!

VERSIONE BASE

INCLUDE CD DA 700 MB

I programmi completi scelti dalla Redazione per mettere in pratica i nostri tutorial

NOVITA'

LO SCATTO CHE TI PAGA

Scopri l'app che ti fa guadagnare con le foto riprese dallo smartphone

Garantisce fotolia disponibile per Android e iOS

PRODOTTI COMPLETI IN REGALO

SUPERANTISPYWARE FREE 6.0.1130

Il tuo computer sempre pulito, veloce e performante!

AVG PRIVACYFIX GOOGLE CHROME 5

Proteggi al meglio la tua privacy su Internet

PFSENSE 2.14

Lo strumento che permette di usare contemporaneamente le connessioni ADSL e 3G

Tutorial a pag 66

STUDIOLINE PHOTO BASIC 4

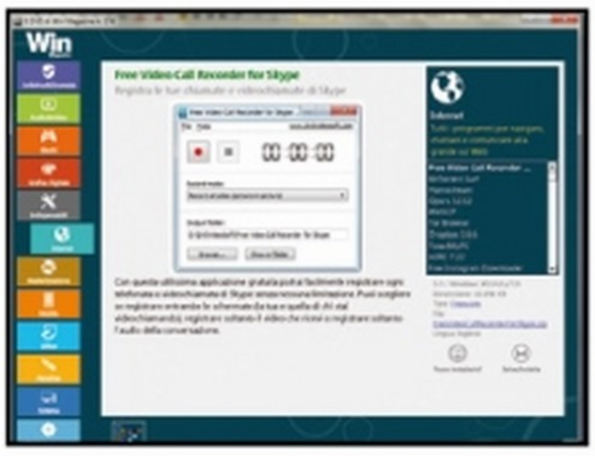
Strumenti professionali per ottenere immagini di qualità

EASEUS TODO BACKUP FREE 7.0

Backup, copia e ripristino di disco e partizioni

Così installi i software

Accedi facilmente ai contenuti del Win CD/DVD-Rom attraverso la sua pratica interfaccia grafica



Scegli il software...

Dall'interfaccia principale scegliamo la categoria software cliccando sopra una ***Tile***. Si aprirà una schermata dalla quale scorrere la lista dei programmi appartenenti a quella categoria.

...e installalo subito!

Verifichiamo subito la compatibilità del software con il sistema operativo installato sul PC cliccando su ***Posso Installarlo?*** e, se tutto è ok, premiamo su ***Salva/Installa***.

Ed in più **ALTRI 70 SOFTWARE COMPLETI**

SPECIALI

VERSIONE PLUS

INCLUDE DVD DA 4,3 GB

Non perdere il "Top Game" del mese per giocare alla grande con il tuo computer

REQUISITI DI SISTEMA:
Sistema operativo: Windows XP/Vista/7 • **Lingua:** Inglese • **RAM:** 2 GB • **RAM Video:** 32 MB • **DirectX:** 9.0 • **Audio:** Si • **HD:** 890 MB • **CPU:** 1,6 GHz

GIOCO COMPLETO

A più di quindici anni di distanza dal lancio della primissima versione, il Web è ancora pieno di appassionati di Tribes, celebre sparatutto a sfondo fantascientifico. La parola d'ordine è velocità per un titolo dal forte carattere adrenalinico. Quello che rende Tribes 2 particolare rispetto agli altri FPS online è il sistema denominato "ski" che permette a ogni giocatore di muoversi agilmente fra le mappe grazie a uno speciale "jetpack", lasciandosi poi cadere e scivolare sul terreno per acquistare maggiore velocità e muoversi a ritmi rapidissimi.

TRIBES ASCEND

SOFTWARE COMPLETI

Windows APP creator 2015

Il tool per sviluppare APP senza scrivere una riga di codice

Leggi il tutorial a pag. 72

Speciale Recovery

I migliori tool per recuperare i file cancellati per errore dalla memoria interna di tablet e smartphone

Ed in più, oltre ai contenuti presenti nella versione Base, **ALTRI BEN 40 SOFTWARE COMPLETI**

TOP SOFTWARE

IN REGALO LA CHIAVETTA MINI-PC

Per configurarla basta una pendrive e il nostro sistema operativo

Leggi il tutorial a p.80

FILM PER PC & DVD

Amy Smart e Billy Zane in

LOVE &DANCING

FILM IN MP4 DA 700 MB PER PC, CELLULARE E TABLET

VERSIONE DVD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB

Un DVD doppio con film completo, 4 GB di software e tanti contenuti extra

FILM COMPLETO IN DVD VIDEO

Jake è un campione del mondo di danza Swing, ma non può purtroppo sentire nulla... segue il ritmo lasciandosi guidare solamente dalle vibrazioni della musica. Jessica è un'insegnante di lingua inglese, che ha abbandonato il sogno di ballare per vivere una vita decisamente monotona, con un lavoro sicuro e un fidanzato noioso. Quando si incontreranno sarà subito passione... sulla pista da ballo e nella vita.

SCHEDA TECNICA
TITOLO ORIGINALE: LOVE &DANCING
NAZIONE: USA
GENERE: COMMEDIA
REGISTA: ROBERT ISCOVE
CAST: AMY SMART, TOM MALLOY, BILLY ZANE
DURATA: 91 MINUTI
ANNO: 2009

AMY SMART

Amy Smart inizia la sua carriera cinematografica con i film per giovani **Varsity Blues** (1999) e **Outside Providence** (1999). Nel 2002 ricopre un ruolo di rilievo in **Interstate 60**.

BILLY ZANE

Attore di origini greche conosciuto per il ruolo di Caledon Hockley, il fidanzato imposto a Rose (impersonata da Kate Winslet) nel film **Titanic**. Precedentemente la pellicola che aveva dato notorietà all'attore è stata **Ore 10: calma piatta**.

LOVE N' DANCING

SPECIALI

NERO 2014 PLATINUM SUITE

Il software numero uno per masterizzare CD, DVD e Blu-ray

MICROSOFT SECURITY ESSENTIALS

Il tool che mette il tuo PC al riparo da virus e minacce on-line

Ed in più, oltre ai contenuti della versione Plus, **ALTRI 30 SOFTWARE COMPLETI**

SOFTWARE COMPLETO IN REGALO

ASHAMPOO PHOTO OPTIMIZER 5

Ritocca e migliora i tuoi scatti digitali prima di condividerli sul Facebook & Co.

Leggi il tutorial a pagina 106

VERSIONE
GOLD

INCLUDE DVD DA 8,5 GB +
GIOCO COMPLETO

Questo mese film "Top Title", gioco e 2 software completi

REQUISITI DI SISTEMA:
Sistema operativo: Windows XP/Vista/7/8 • **Dimensione:** 250 MB • **Lingua:** Inglese • **RAM:** 512 MB • **Video:** 256 MB • **HD:** 650 MB • **CPU:** 1200 MHz

Boston, 1950 - Tyler riceve una chiamata da suo nonno, terrorizzato: "L'ho uccisa". Tyler si precipita da lui, trovandosi di fronte una scena raccapricciante: la casa devastata e il nonno barricato in una stanza, armato e in preda al panico. Tragici eventi accaduti anni prima su un vascello, il Pandora, sono tornati alla mente per tormentarlo e sconvolgeranno anche la vita di Tyler...

Vampire Saga
Pandora's Box

Ed in più **TUTTI I CONTENUTI DELLA VERSIONE DVD**

Lo scova password

Ti sveliamo le procedure segrete per scardinare PIN, impronte digitali e codici di accesso

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

KIT DI RECUPERO
LO SCOVA PASSWORD
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet:
www.winmagazine.it

"Mi serve un file, anzi, mi serve proprio quel file ma... dove l'ho salvato? Ah sì, è sul vecchio PC! Lo riaccendo ma è passato troppo tempo dall'ultima volta che l'ho usato e purtroppo non ricordo più la password di accesso a Windows! E adesso?". Tante volte ci siamo imbattuti in questa o in situazioni simili, in cui è necessario accedere a vecchi documenti o addirittura accendere dispositivi protetti da una password che, anche pensando e ripensando, proprio vuole tornarci in mente. Nemmeno i famosi "suggerimenti", le domande di sicurezza o gli innumerevoli tentatici di inserimento ci danno una mano, anzi spesso ci confondono e depistano ancora di più.

Accesso consentito: ecco le soluzioni software

Per fortuna abbiamo la possibilità di rimediare a questo fastidioso inconveniente. Le soluzioni per riottenere l'accesso al nostro sistema e alle cartelle in cui sono archiviati documenti e dati personali esistono, anche se non sempre risultano semplici da mettere in pratica. Con le dritte giuste, però, riusciremo a superare anche i più ostici sistemi di protezione. Grazie ad alcuni particolari strumenti software, infatti, in pochi e semplici passaggi

COME USARE LO SCOVA PASSWORD

Alcuni dei metodi illustrati nell'articolo sono gli stessi utilizzati dagli hacker per superare i diversi sistemi di protezione dei nostri dati, anche quelli "alternativi" che dovrebbero garantirci un maggiore grado di sicurezza, richiedendo per l'accesso al PC informazioni aggiuntive oltre alla classica password, come ad esempio i lettori di impronte digitali o gli scanner della retina, ma che eliminando appunto la password di accesso, perdono la loro validità. Mettiamo quindi in pratica le procedure indicate esclusivamente sul nostro computer oppure su quello dei nostri amici ma solo dopo avere ottenuto il loro consenso!

Il nostro esclusivo disco di emergenza per recuperare i codici di accesso di: Windows, Office, router Wi-Fi, archivi compressi e file PDF protetti e... tanto altro ancora.

TOOL DA UTILIZZARE	RECUPERA LE PASSWORD DI...	GUIDA PRATICA
NTPASSWORD	Windows (tutte le versioni tranne Windows 8.1 con account locale)	pag. 44
APPNIMI RAR PASSWORD UNLOCKER 2.02	Archivi compressi in formato RAR/ZIP protetti da password.	pag. 45
APPNIMI PDF UNLOCKER 2.0	Documenti PDF protetti da password.	pag. 45
APPNIMI WORD PASSWORD RECOVERY 2.5	Documenti Word/Excel protetti.	pag. 45
UFO WARDRIVING 4 INVASION	Router Wi-Fi (compresi quelli di Alice, DLink, Fastweb...).	pag. 46
WPA TESTER 4	Router Wi-Fi protetti con chiavi WPA e WEP.	pag. 46
WINDOWS STORE SERVICE CRACK	Applicazioni scaricabili dal Windows Store.	pag. 47

Nella sezione Speciali del Win CD/DVD-Rom sono presenti tanti altri tool specifici per il recupero password

saremo in grado di accendere normalmente il nostro computer, senza dover inserire alcuna chiave di accesso. Utilizzando NTPassword, ad esempio, bastano pochi secondi per eliminare la richiesta di inserimento password quando accendiamo un computer con sistema operativo Windows. Funziona su qualsiasi versione, dalle più vecchie e diffuse come Windows XP, fino alle ultime versioni di Windows 8/8.1. E il bello è che in tutti i casi la procedura da seguire è sempre la stessa! L'unica circostanza in cui NTPassword non riesce a compiere il suo dovere è quando l'account utente è archiviato e sincronizzato direttamente on-line sui server Microsoft e non in locale sul computer: per fortuna questa particolare tipologia di accesso è disponibile solamente da Windows 8 in poi e comunque non è obbligatorio utilizzarla.

Una memoria aggiuntiva

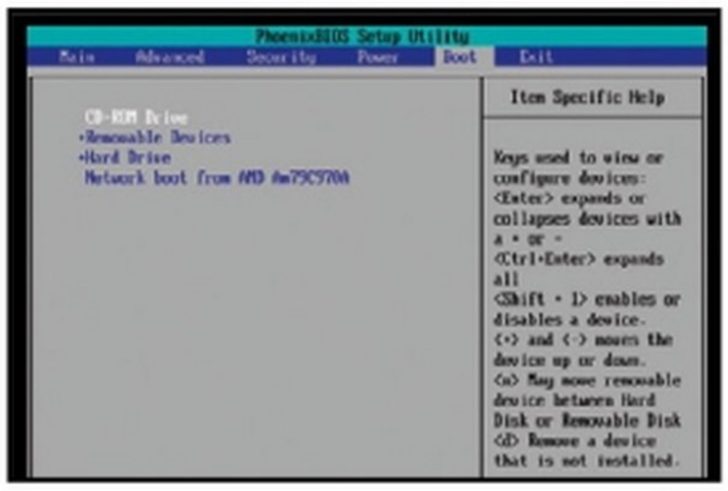
Non esiste solo Windows, però: ormai siamo circondati da password, codici e nomi utente su ogni dispositivo! Anche i nostri soldi gestiti mediante bancomat e carte di credito sono protetti da una password. Ecco quindi nascere la necessità di una memoria aggiuntiva che ci aiuti a sopperire alle nostre dimenticanze. Da internauti "esperti", ad esempio, utilizziamo sempre più spesso la funzione integrata in tutti i browser per il salvataggio delle password di accesso ai vari siti Web. Una comodità, certo, ma basta cambiare computer o anche solo il browser e la frittata è fatta: vai a ricordartela poi la password! Ma non finisce qua e non ci sono solo le password da tenere a memoria. Sempre più spesso, ad esempio, acquistiamo on-line il codice seriale per l'attivazione di un software che avevamo scaricato in versione trial: cosa succede se dobbiamo reinstallarlo e non troviamo più l'e-mail in cui era indicato il seriale? Anche a questo per fortuna c'è rimedio. Grazie ad altri potenti tool (tutti gratuiti) saremo in grado di recuperare informazioni sull'installazione di molti programmi. Altri strumenti specializzati, invece, ci danno la possibilità di togliere ogni protezione da documenti Word, cartelle Excel, archivi RAR e file PDF protetti da password. Questi software utilizzano il metodo del brute force, ovvero un attacco di tipo brutale che prova tutte le possibili password ad una ad una, fino a trovare quella corretta. È opportuno far notare, però, che i tool descritti nell'articolo, per la loro natura intrinseca di "scova password", potrebbero essere captati dai software antivirus come file potenzialmente dannosi e quindi bloccati. In realtà, non si corre alcuni rischio utilizzandoli e, consapevoli di ciò, prima di utilizzarli è opportuno disattivare temporaneamente la protezione in tempo reale del nostro antivirus, riattivandolo solo una volta terminata la procedura di recupero della password.

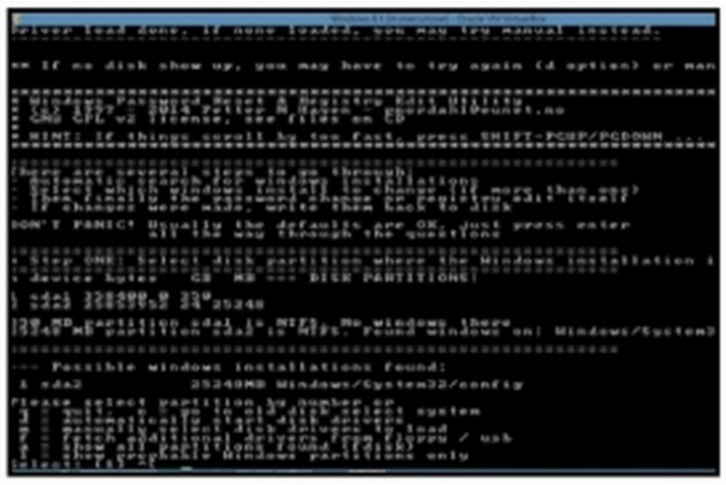
Non solo software!

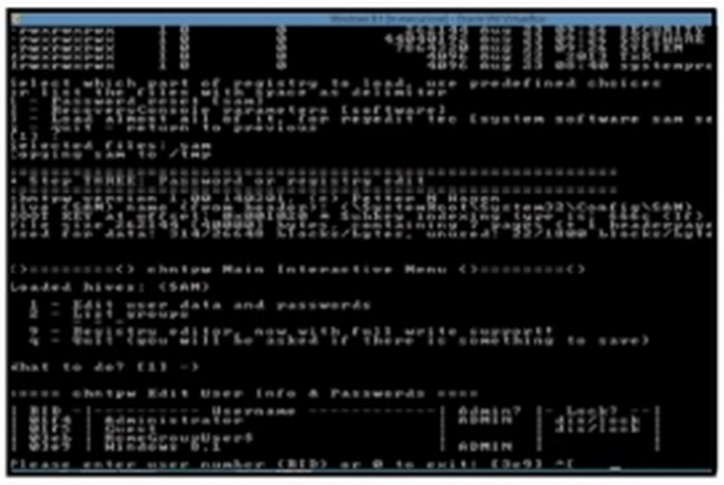
Nell'articolo analizzeremo, inoltre, i metodi utilizzati da hacker e smanettoni per recuperare le password delle reti Wi-Fi o dei router protetti dal sistema WPS. Scopriremo poi come fanno ad effettuare in-app purchase, ovvero ad acquistare oggetti aggiuntivi come le vite, l'energia o le armi nei vari giochi presenti nel Market Place di Microsoft Windows (il tutto in maniera gratuite) e a scaricare gratis giochi ed applicazioni dal Play Store di Google. Insomma, ce n'è davvero per tutti i gusti!

Password di Windows ko!

Inserendo il nostro Win CD/DVD-Rom nell'apposito lettore ed effettuando il boot da CD, possiamo caricare il tool NTPassword che permette di disattivare la richiesta di password all'avvio del sistema operativo. Ecco come procedere.







1 Il disco di avvio è pronto!

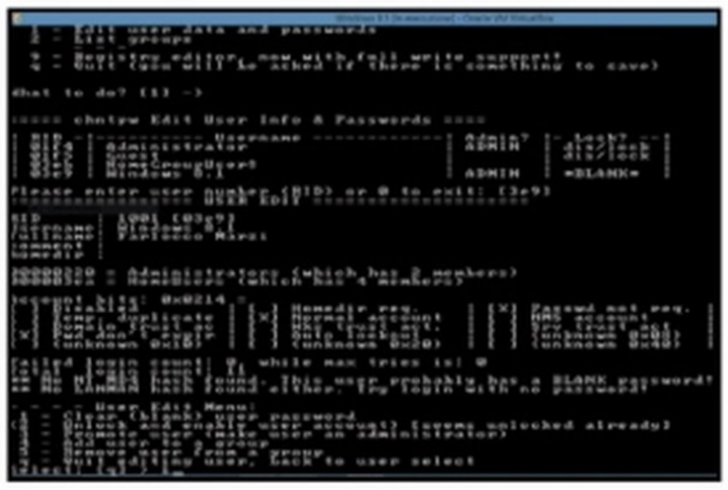
Abilitiamo il boot da CD/DVD (l'operazione varia in base al computer): all'accensione del PC premiamo *F2* o *ESC* per accedere al BIOS: spostiamoci in *Boot/Boot Device Priority* e settiamo *CD/DVD-ROM Drive* come periferica d'avvio. Inseriamo il Win CD/DVD nel lettore e riavviamo.

2 Facciamo la scelta giusta

All'avvio di NTPassword premiamo *Invio* al prompt *Boot*. Il software effettua una scansione per individuare le installazioni di Windows. Selezioniamo la versione corretta del sistema operativo premendo *Invio* (in pratica selezionando *1*, che è la scelta predefinita di NTPassword).

3 Questione di utente

Scegliamo l'opzione *1* per il reset delle password e attendiamo che il software rilevi gli account utente attivi. Digitiamo di nuovo *1* per selezionare *Edit user data and password* e premiamo *Invio*. Scegliamo il nostro account digitando in *RID* corrispondente e premiamo *Invio*.



4 Cancelliamo la password

Digitiamo ancora *1* (confermando con il tasto *Invio*) per eliminare la password dell'utente in questione. Questa scelta quindi non recupererà la password di Windows, ma eliminerà l'obbligo di inserire la password quando si accende il computer, permettendoci così accesso ai file.

5 Confermiamo le modifiche

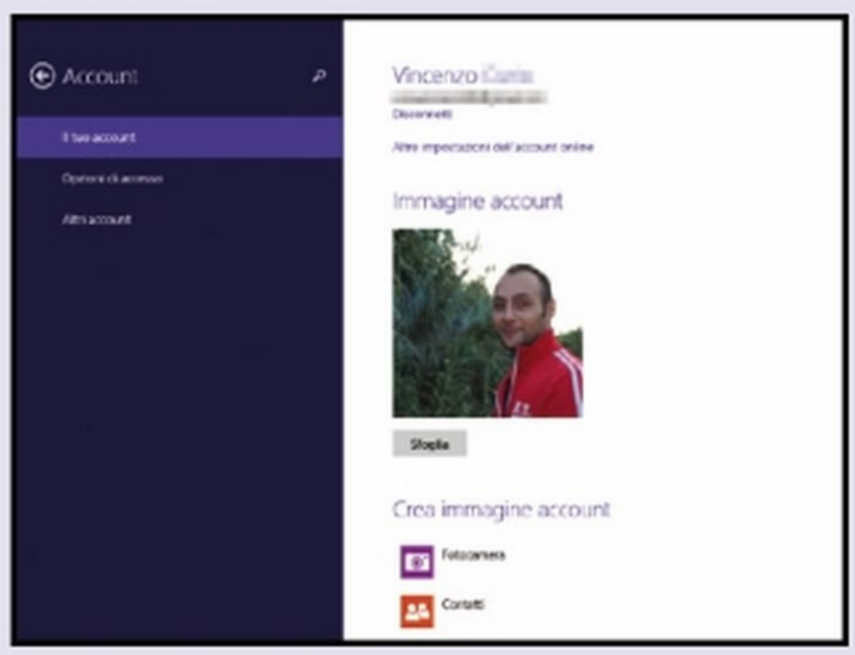
A lavoro ultimato, confermiamo le modifiche effettuate al sistema: selezioniamo la voce *q* per uscire, confermiamo con *Invio*, salviamo premendo *y* e *Invio*. Il programma ci chiederà se vogliamo ricominciare da capo: digitiamo *n* e premiamo *Invio*. Rimuoviamo il CD e riavviamo il PC.

6 L'accesso è libero!

Al nuovo avvivo saremo in grado di accedere al computer senza dover inserire alcuna password, recuperando così l'accesso completo a Windows, per poter effettuare altre operazioni come recuperare seriali di altri software come Windows e Office, o accedere alla nostra Mailbox.

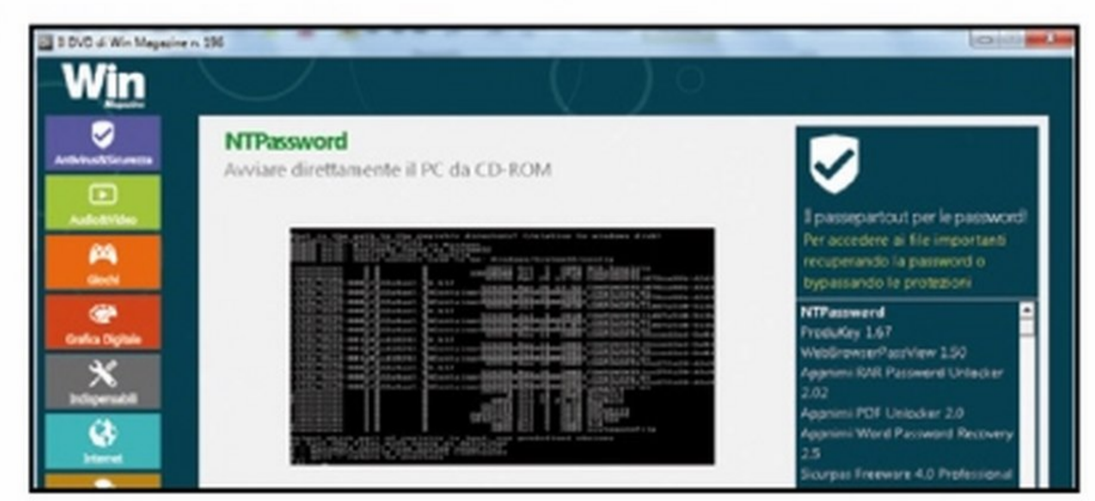
ACCOUNT ON-LINE: IL RECUPERO È IMPOSSIBILE!

Con Windows 8 Microsoft ha introdotto una nuova tipologia di account. Denominata remota, prevede che sul PC venga utilizzato un account Microsoft on-line (un po' come succede sugli smartphone): di conseguenza, la password e le impostazioni dell'account sono salvate su un server Microsoft e non più fisicamente sul computer. Quando accediamo al PC con un account remoto, possiamo scaricare app dal Windows Store, eseguire il backup dei nostri dati usando spazio di archiviazione cloud gratuito (OneDrive) e mantenere aggiornati e sincronizzati dispositivi, foto, amici, giochi, impostazioni, musica e così via. Pertanto, nei PC in cui è attivato un account remoto al posto di uno locale, non saremo in grado di disattivare la password di accesso al sistema con i metodi appena illustrati. Per controllare se abbiamo usato un account Microsoft per l'accesso, oppure uno locale, puntiamo con il mouse sul bordo destro dello schermo, clicchiamo su ***Impostazioni*** e quindi ***Modifica impostazioni*** PC. Andiamo su ***Account/Il tuo account***. Se compaiono le parole ***Account locale***, insieme al link ***Collega a un account Microsoft***, sul PC è in esecuzione un account locale; se invece vi è l'indirizzo e-mail con tanto di immagine del profilo, allora stiamo utilizzando un account on-line Microsoft.



Codici seriali: recuperali così

Grazie allo "Scova password" di Win Magazine possiamo recuperare anche i codici seriali smarriti dei software commerciali già installati sul computer. Vediamo assieme come procedere.



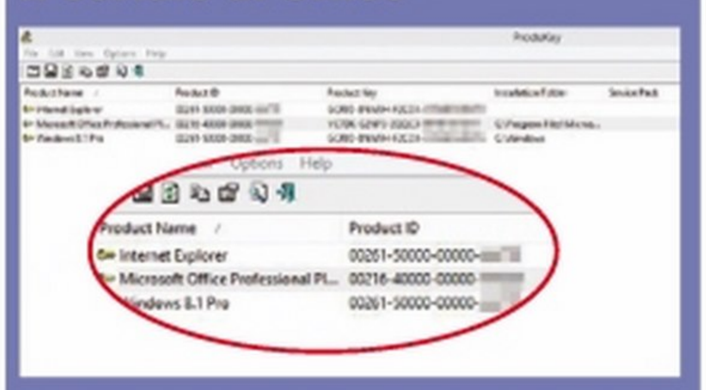
Tutti i tool necessari

Accediamo alla sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom: qui troveremo tutti i software necessari al recupero delle informazioni sull'installazione di software commerciali come Office o Windows, oppure utili per bypassare le password memorizzate nei browser e nei client di posta elettronica.

Con e senza installazione

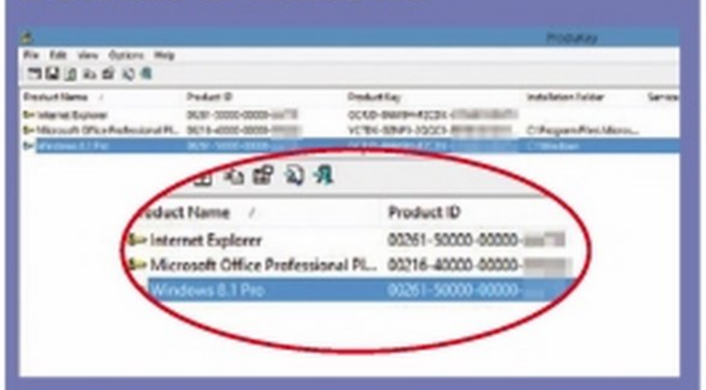
Clicchiamo sul nome del tool che ci interessa per visualizzarne la recensione, poi su *Salva/Installa* per archiviare il corrispondente archivio ZIP sull'hard disk. Scompattiamolo ed eseguiamo l'EXE contenuto all'interno per installare o avviare (qualora non richieda installazione) il software.

Il seriale di Office



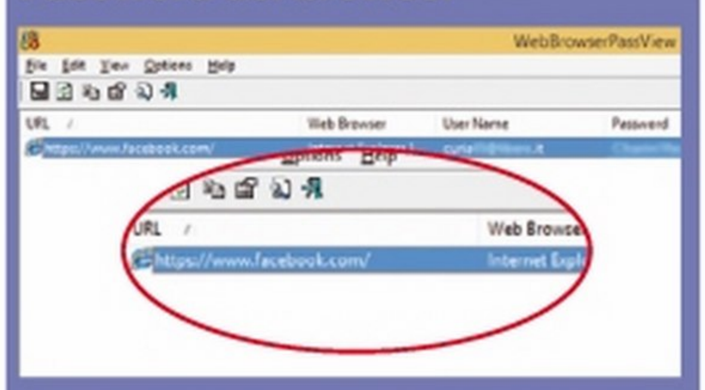
A seconda della versione di Windows installata sul nostro PC (32 o 64 bit), eseguiamo il file per il recupero del seriale di Office corretto (*productKeyOffice_32* o *productKeyOffice_64.exe*). Una volta avviato, comparirà il seriale di installazione della suite: annotiamolo per riusarlo in seguito.

Il seriale di Windows



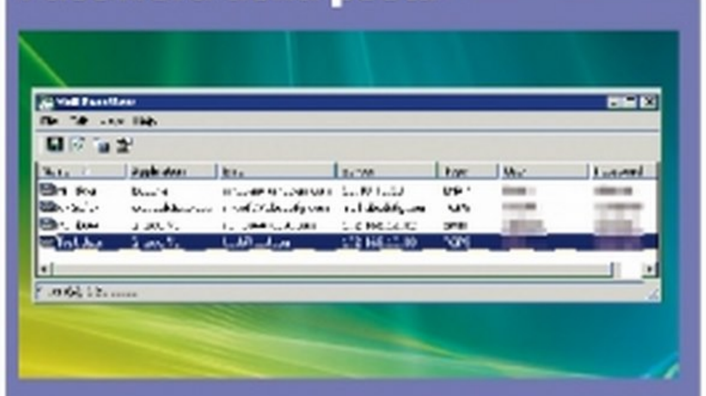
Il seriale di installazione del sistema operativo è generalmente stampato su un adesivo attaccato sul case del nostro computer, ma con il tempo può deteriorarsi e scollarsi: per recuperarlo, quindi, avviamo il file *productkey.exe* e annotiamoci in un posto sicuro il seriale mostrato in chiaro.

Password del browser



Per scovare le password salvate nel browser preferito, usiamo *WebBrowserPassView*, che ci restituirà tutte le password in un istante. Eseguiamo dunque il file EXE corrispondente con un doppio clic del mouse: dalla schermata principale recuperiamo le password che avevamo dimenticato.

Password della posta



Eseguiamo il file *mailpv.exe*: appena avviato mostrerà subito tutti gli account salvati nel client di posta elettronica, con le relative password. Funziona con tutti i maggiori software come Outlook, Mozilla Thunderbird, Yahoo! Mail, Hotmail/MSN, Windows Live e Gmail di Google.

Password file RAR/PDF

Per superare le password usate a protezione dei file RAR, ZIP e PDF installiamo *Appnimi RAR Password Recovery* oppure *Appnimi PDF Password Recovery*. Al termine, avviamo il tool che ci interessa, selezioniamo il file protetto da password e clicchiamo *Start* per visualizzarla in chiaro.

Password file Word/Excel

Per sbloccare i file DOC e XLS installiamo *Appnimi Word Password Recovery*. Avviamolo, selezioniamo con *Select* il file da sproteggere, clicchiamo *Start* e attendiamo. Se ricordiamo alcuni dettagli della nostra password come la sua lunghezza, possiamo impostarla per risparmiare tempo.

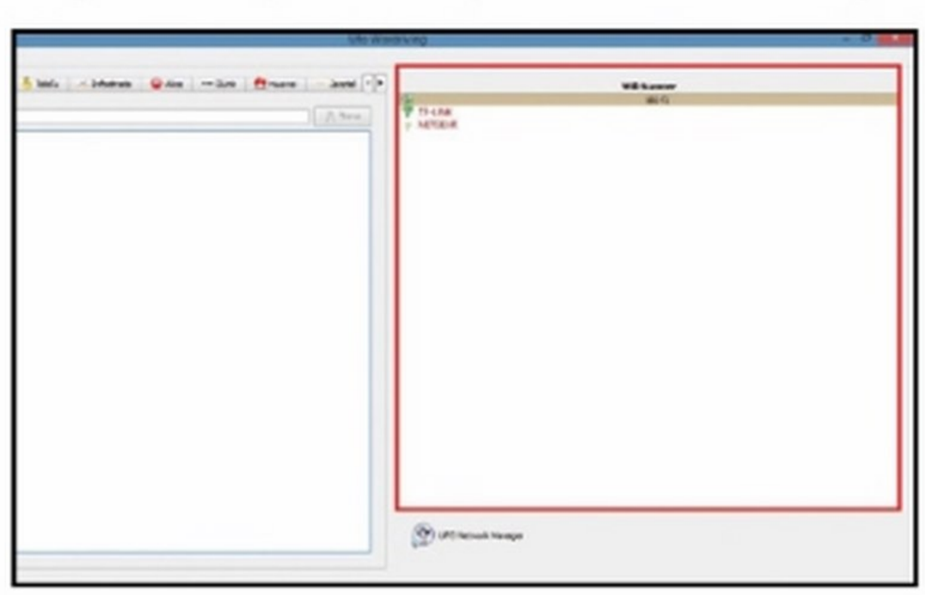
PER SAPERNE DI PIU'

IL WI-FI SI APRE CON ANDROID

Se non ricordiamo più la password del nostro router di casa, è possibile recuperarla anche grazie al nostro smartphone e all'applicazione gratuita WPA Tester, che può essere scaricata gratuitamente da www.winmagazine.it/link/2795. Installiamola tappando sull'APK appena scaricato e avviamola. Accettiamo il disclaimer e attendiamo che termini la scansione automatica delle reti. Tra tutte le Wi-Fi disponibili, cerchiamo la nostra. Se appare di colore verde, possiamo tentare di recuperare la password semplicemente tappando sul nome corrispondente. Se invece la rete è di colore rosso, non abbiamo alcuna possibilità. Se non abbiamo mai cambiato la password del router (lasciando quella di default) e il nostro router appartiene ad una marca/serie di cui si conosce l'algoritmo di generazione dei codici, l'app genererà la password e ci connetterà direttamente alla rete Wi-Fi.

Accesso consentito al Wi-Fi

Per alcuni modelli di router, la password del pannello di controllo può essere facilmente recuperata grazie al software gratuito Ufo-Wardriving. Ecco la procedura per utilizzarlo al meglio.

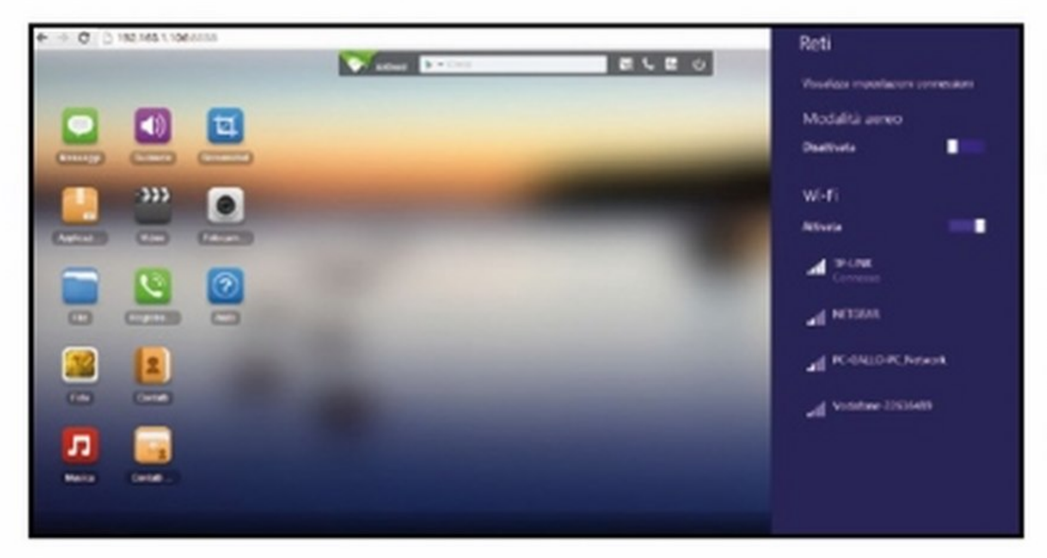


1 Il segugio delle password

Installiamo Ufo-Wardriving (sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom). Questo programma ci permetterà di recuperare la password di default di alcuni modelli di modem/router conosciuti e molto diffusi. Se la password del router è stata cambiata, però, non sarà più possibile ottenerla.

2 La scansiona è automatica

Avviamo il software e dal menu *Strumenti* in alto (oppure premiamo *Ctrl+S* sulla tastiera), selezioniamo la voce *Scanner*: in questo modo attiveremo la modalità di scansione che ci permetterà di visualizzare tutte le reti wireless nelle immediate vicinanze della nostra scheda di rete.



3 Ecco visualizzati i dati di accesso alle reti Wi-Fi

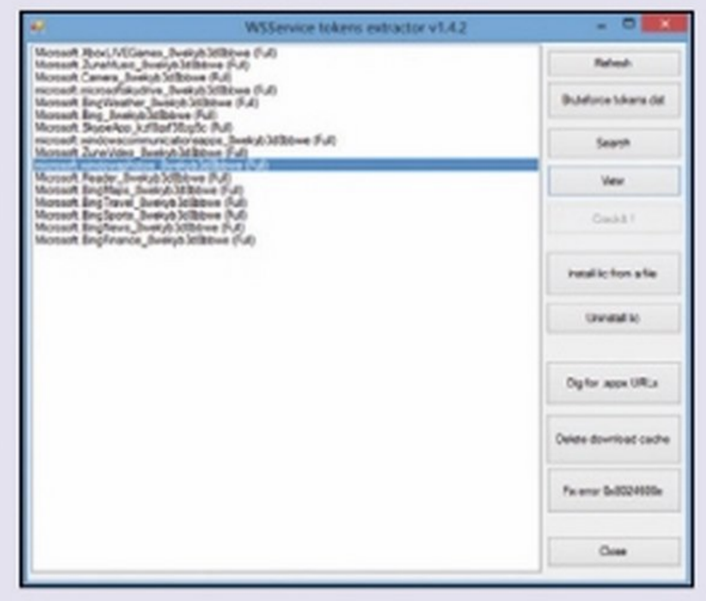
Occhio alla parte destra della schermata, nella sezione *Reti*, verranno identificate le connessioni disponibili con i seguenti colori: in rosso o arancio quelle con la password non recuperabile, in verde quelle facilmente accessibili. Ovviamente verranno generate le password di default: se è stata cambiata, non saremo più in grado di recuperarla.

NON TUTTO È COSÌ SEMPLICE COME SEMBRA

La password della nostra rete Wi-Fi viene generata in automatico da un particolare algoritmo, durante l'installazione del router da parte del gestore telefonico. È facile intuire che, se conosciamo tale algoritmo, saremo in grado anche noi di generare la password. Tale algoritmo però, varia in base al modello, alla marca del router e al nome della rete (SSID): per questo motivo, è stato svelato e reso noto solo per alcune serie di router. Per i restanti modelli, o quelli in cui la password è stata cambiata dall'utente, è necessario l'utilizzo della tecnica cosiddetta di attacco brute force. Tale tecnica utilizza dei file di testo, detti dizionari, che contengono tutte le password possibili, provandole ad una ad una, fino a trovare la parola chiave corretta. Il brute force, presenta però almeno due grossi problemi: il primo è derivante dal fatto che la password può essere ricavata se e solo se è presente in questo set di chiavi (dizionario) che, pertanto, deve ospitare migliaia di combinazioni possibili, raggiungendo spesso dimensioni spropositate. Il dizionario delle possibili password dei router Alice/Telecom, ad esempio, hanno una dimensione di circa 3 TB: per aprire un file di testo di queste dimensioni avremo bisogno di un hardware certamente superiore ad un normale PC. Il secondo problema derivante dall'utilizzo dei dizionari deriva dal tempo in cui gli attuali computer sono in grado di scovare la password corretta. Sempre prendendo come esempio una rete Alice (di una serie non nota) e supponendo di avere a disposizione una macchina con hardware di ultima generazione, il tempo necessario per ottenere la password può variare da pochi secondi (nel caso in cui la password sia tra le prime parole del file) fino a 150 anni (se la password corretta è tra le ultime del file dizionario)!

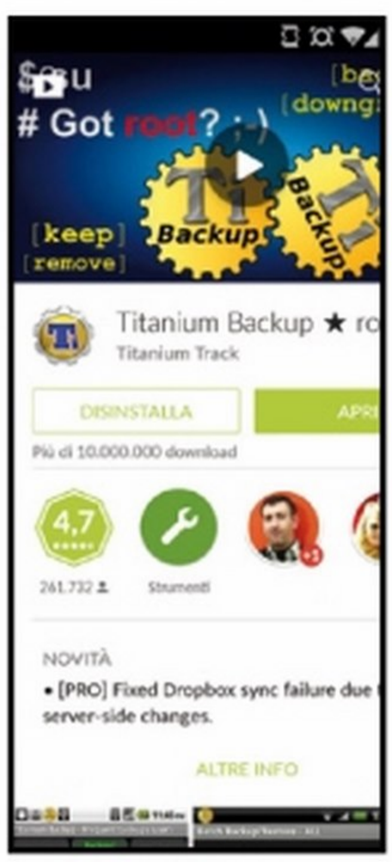
COSÌ GLI HACKER SUPERANO LE PROTEZIONI DEL WINDOWS STORE

Con la versione 8 di Windows, Microsoft ha introdotto molte novità tra cui uno Store on-line che ci permette di scaricare e installare, direttamente sul computer, giochi e applicazioni, proprio come accade sugli smartphone. Ovviamente gli hacker non sono rimasti a guardare e hanno scovato un metodo per scaricare gratis le app a pagamento. In pratica, sfruttano il software Windows Store Service Crack (WSService Tokens Extractor) che, utilizzando un algoritmo di brute force, permette loro di validare l'acquisto fittizio di un'applicazione. Il funzionamento è abbastanza semplice: quando si acquista un'applicazione all'interno dello store viene generato un "token", ovvero un codice univoco che attesta l'avvenuta transazione e che quindi delibera il download dell'app in versione complete. Per ottenere in maniera "illecita" il token, l'hacker scarica la versione di prova dell'applicazione da "acquistare", quindi, avvia il software WSService, che tramite attacco brute force estrae la chiave d'acquisto e l'app passerà da versione di prova a versione completa. A quanto pare Microsoft ha scoperto la falla ed è subito corsa ai ripari: infatti il software WSService Tokens Extractor non funziona con la più aggiornata versione di Windows, la 8.1. Ma intanto sul sito ufficiale di Tokens Extractor è comparso un annuncio in cui i pirati sostengono che entro il 2015 rilasceranno la nuova versione del loro software.



Crack dei giochi Android

Utilizzando un semplice escamotage, i pirati riescono ad utilizzare gratuitamente e senza alcun limite le app altrimenti scaricabili a pagamento dal Google Play Store. Ecco in che modo.



1 Il tool per il backup

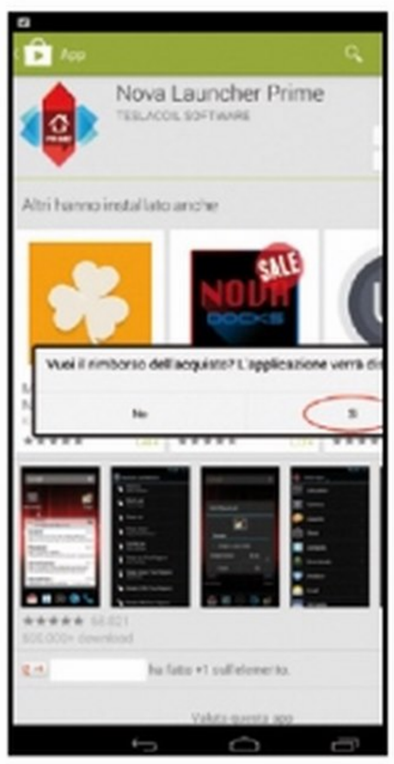
Innanzitutto, i pirati installano l'app Titanium Backup in versione gratuita: la utilizzeranno per effettuare i backup delle app scaricate. Verificano, inoltre, che sullo smartphone siano attivi i permessi di root, in modo da potere effettuare anche il backup delle impostazioni di sistema.

2 Serve la carta di credito

I pirati associano quindi una carta di credito al Play Store di Google e simulano l'acquisto di un'app a pagamento per accedere al pannello di configurazione del Google Wallet. Quindi seguono le istruzioni a video e inseriscono i dati della carta di credito e del legittimo proprietario.

3 Shopping sfrenato

A questo punto, i pirati possono acquistare l'applicazione che gli interessa senza preoccuparsi della spesa sostenuta: sanno, infatti, che hanno 15 minuti di tempo per completare la procedura, effettuare il backup dell'app stessa e, successivamente, richiedere il rimborso per… acquisto errato!

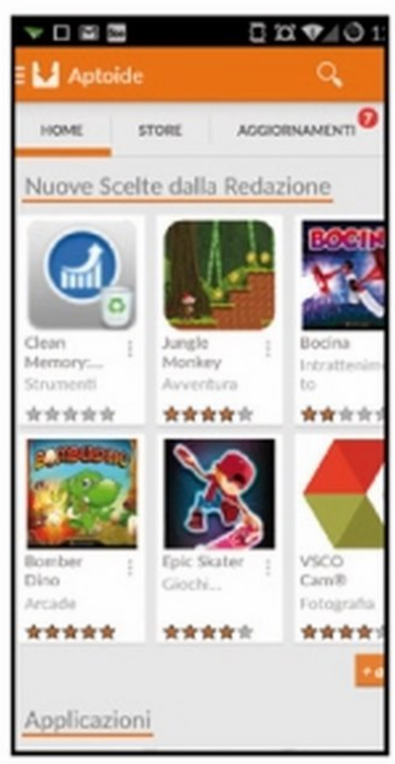


4 I soldi tornano indietro

Avviano quindi Titanium Backup ed effettuano il backup dell'applicazione appena installata, in modo da averne una copia "completa". Tornano quindi sul Play Store e dalla pagina dell'app cliccano *Rimborso*, seguendo i passi della procedura guidata mostrata a video.

5 Un'app da ripristinare

Ottenuto il rimborso, il pirata ripristina il backup dell'applicazione che, non essendo più "di suo gradimento", era stata disinstallata. Per ripristinare il backup contenente l'applicazione, avviano Titanium Backup e, dalla voce *Ripristina*, selezionano il backup creato in precedenza.



6 Meglio gli store unofficial

In alternativa, i pirati installano un market alternativo, che permettono di scaricare le app a pagamento in maniera gratuita, semplicemente cercandole e installandole. Il più diffuso è Aptoide, un multistore che effettua la ricerca in più market fino a recuperare l'app desiderata.

Il crack delle impronte digitali

Su smartphone e notebook di nuova generazione sono sempre più diffusi i sistemi di accesso biometrici. Li abbiamo testati nei nostri laboratori scoprendo che…

Nelle pagine precedenti abbiamo visto quanto è facile, utilizzando gli strumenti giusti, bypassare tutti i sistemi di protezione basati su password e codici seriali: in pochi clic riusciamo ad ottenere di nuovo l'accesso al nostro computer o ai file archiviati nell'hard disk. Se correttamente utilizzato, quindi, lo "Scova password" di Win Magazine può tornare molto utile e risolverci numerosi grattacapo. Il problema è che le tecniche mostrate nell'articolo sono le stesse utilizzate dai pirati informatici per intrufolarsi nei sistemi altrui o scardinare qualsiasi lucchetto digitale! Per questo motivo negli ultimi tempi, anche grazie alla continua evoluzione tecnologica, hanno iniziato a diffondersi i sistemi biometrici che, basati sul riconoscimento delle impronte digitali, promettono un livello di sicurezza nel controllo degli accessi ai vari dispositivi hardware mai visto prima d'ora, risparmiandoci, al contempo, anche la fatica di dover ricordare a memoria decine di password.

Sicuri, ma non troppo

Viene spontaneo chiedersi, però, quanto una piccola impronta digitale può davvero mettere al sicuro la nostra privacy. Timori, questi, che non sono poi così infondati: anche un'impronta digitale può essere "clonata"! Sembra un po' uno scenario da film di spionaggio, ma si sa che la realtà spesso supera la fantasia. Con l'uscita dell'iPhone 5S prima e del Samsung Galaxy S5 dopo, i sistemi biometrici sono diventati accessibili anche al grande pubblico e, di conseguenza, hanno iniziato ad attirare le attenzioni dei pirati informatici. Su Internet, d'altro canto, hanno iniziato a comparire guide più o meno dettagliate che spiegano proprio come bypassare questi nuovi sistemi di sicurezza utilizzando strumenti facilmente reperibili al ferramenta sotto casa. Ma è davvero così semplice scardinare questi sistemi di protezione? La risposta, per fortuna, è no, ma non per questo possiamo a dormire su sette cuscini.

Per prima cosa abbiamo registrato su un Samsung Galaxy S5, l'impronta digitale (reale) dell'indice della mano destra, dopo aver confermato i vari passaggi e verificato il corretto funzionamento del lettore biometrico dello smartphone.

Abbiamo quindi preparato uno strato di pasta da modellare sul quale abbiamo impresso le nostre impronte digitali. Una volta indurita, abbiamo ottenuto il "negativo" delle impronte. Abbiamo poi riempito lo stampo con lattice liquido che, una volta indurito, ci ha restituito un perfetto "positivo" del calco del nostro dito, che però non è servito per sbloccare lo smartphone.

Clonare si può

Abbiamo quindi voluto testare la reale efficienza del sistema di riconoscimento delle impronte digitali sia dell'iPhone 5S sia del Galaxy S5. Vi anticipiamo subito che è stato molto più semplice recuperare gli strumenti "da scasso" che non i due smartphone, visto il loro costo esorbitante! Abbiamo quindi fatto visita al ferramenta per acquistare una confezione di pasta da modellare, un tubetto di silicone e un vasetto di colla vinilica, mentre da un negozio on-line ci siamo fatti spedire un sacchetto di lattice liquido. A cosa ci sono serviti? Per realizzare i calchi delle nostre impronte digitali. Con risultati strabilianti: in due casi, infatti, siamo riusciti a trarre in inganno il sistema di riconoscimento del Galaxy S5! Ciò significa che anche i sistemi biometrici promettono tanto ma mantengono poco? Assolutamente no: i nostri test hanno confermato che la sicurezza che offrono è davvero elevata. In effetti, a meno di non avere attrezzature degne delle migliori serie TV americane, è davvero difficile riuscire a fare il calco dell'impronta digitale delle dita di qualcuno. Però, come si suol dire: uomo avvisato, mezzo salvato...

TUTTA LA VERITÀ SULLA TECNOLOGIA DI PAGAMENTO SENZA FILI NFC

Se possediamo uno smartphone di ultima generazione abbiamo sicuramente notato che tra le funzioni integrate c'è NFC. Questa sigla, acronimo di "Near Field Communication" (letteralmente "comunicazione in prossimità"), sta ad indicare un protocollo di trasmissione dei dati bidirezionale, wireless e a brevissima distanza. Tale tecnologia, presente anche sulle carte di pagamento "contactless", consente di effettuare transazioni, ovvero pagamenti, negli esercizi commerciali semplicemente avvicinando la carta (o lo smartphone) ad un apposito lettore, senza quindi dover digitare un PIN (almeno per pagamenti di piccola entità). I dispositivi di pagamento NFC si stanno rapidamente diffondendo, basti pensare che in Italia le banche e le Poste Italiane hanno già emesso e distribuito ben 6 milioni di card di questo genere. Quello che si comincia a temere è però un possibile problema di sicurezza. Infatti, come già messo in evidenza in passato in alcune conferenze di tenute da hacker ed esperti del settore, adoperando dispositivi ad hoc chiunque potrebbe essere in grado di intercettare la carta o lo smartphone NFC di un utente che si trova nelle immediate vicinanze, rubarne i dati (numeri della carta, intestatario, data di scadenza, ecc) e utilizzarli per effettuare acquisti in altri negozi abilitati a questo tipo di pagamento. Il problema, come confermato dall'esperto di sicurezza informatica Raoul Chiesa, non sta nella tecnologia NFC, di per sé sicura, quanto nel fatto che, in particolare nel nostro Paese, non viene utilizzata la crittografia dei dati dai servizi di pagamento. In ogni caso i principali operatori di telefonia mobile italiani hanno già lanciato le loro offerte relative ai pagamenti NFC garantendo transazioni criptate grazie ad algoritmi di crittografia dei dati. Le offerte generalmente consistono nel sostituire la vecchia SIM con una con tecnologia NFC e nell'utilizzo di un app da installare sullo smartphone.

3

Non si siamo dati per vinti: abbiamo quindi cambiato strategia, provando a spalmare un sottile strato di colla sull'estremità del dito. Dopo aver atteso con molta pazienza che la colla si solidificasse, abbiamo delicatamente rimosso la "pellicola" dal dito, ottenendo così una riproduzione abbastanza fedele dell'impronta digitale.

4

A questo punto, l'impronta è stata girata ed adagiata sul dito della mano. Quindi abbiamo iniziato a scorrere la "finta" impronta digitale sul sensore biometrico, tentando di eluderlo. Tutti i tentativi sono andati a vuoto, tranne due, dimostrandoci che questi sistemi di protezione sono sicuri, ma che possono ancora essere migliorati!

"Così ti genero i codici seriali"

L'hacker ci spiega come fa a sbloccare la demo di software e giochi commerciali per ottenere versioni complete

I numeri, come sempre, parlano chiaro: il 50% dei software commerciali in Italia è contraffatto (a livello europeo le percentuali sono più basse, ma comunque non c'è di che rallegrarsi): in pratica, un programma su due di quelli installati sui computer di nostri connazionali è "pirata"! È normale, quindi, che le principali software house cerchino in tutti i modi di contrastare questa tendenza, incontrando non poche difficoltà: per ogni nuovo sistema di protezione anticopia, infatti, c'è sempre qualche smanettone pronto a mettersi all'opera per rilasciare subito gli strumenti necessari per bypassarlo. A confermarcelo è un hacker incontrato sui forum underground della Rete, che ci ha illustrato anche i tanti modi per entrare in possesso di un software pirata sono molti.

Il crack è servito!

Un tempo, ci racconta l'hacker, i programmi contraffatti venivano scambiati tra amici e colleghi o acquistati sulle bancarelle dei mercatini a prezzi stracciati se confrontati col valore reale. Negli ultimi anni, soprattutto grazie alla diffusione della banda larga, la risorsa più battuta è senz'altro la Rete. Proprio come avviene per film e musica, le ricerche nelle reti P2P restituiscono risultati per tutte le esigenze. Ricerche nelle reti Torrent consentono ai pirati di reperire ogni genere di programma commerciale completo di crack e istruzioni per applicarlo. Anche forum, blog e siti Web, cui si arriva con una semplice ricerca su Google, sfruttando la banda offerta dai servizi di file hosting, possono contare su una veloce

5 TECNICHE PER GENERARE I CODICI

Il termine crack racchiude tutti i metodi di attivazione illegale di un software, ma in realtà ne esistono di diverse categorie. Eccole in dettaglio

PATCH Indica una tipologia si crack che consiste nella sostituzione dei file originali del programma. I nuovi sono opportunamente modificati per non richiedere l'attivazione del software.

NO-CD/DVD Tecnica utilizzata soprattutto nel mondo dei videogame pirata: la modifica all'eseguibile bypassa il controllo del supporto, consentendo l'avvio del titolo senza disporre del disco originale.

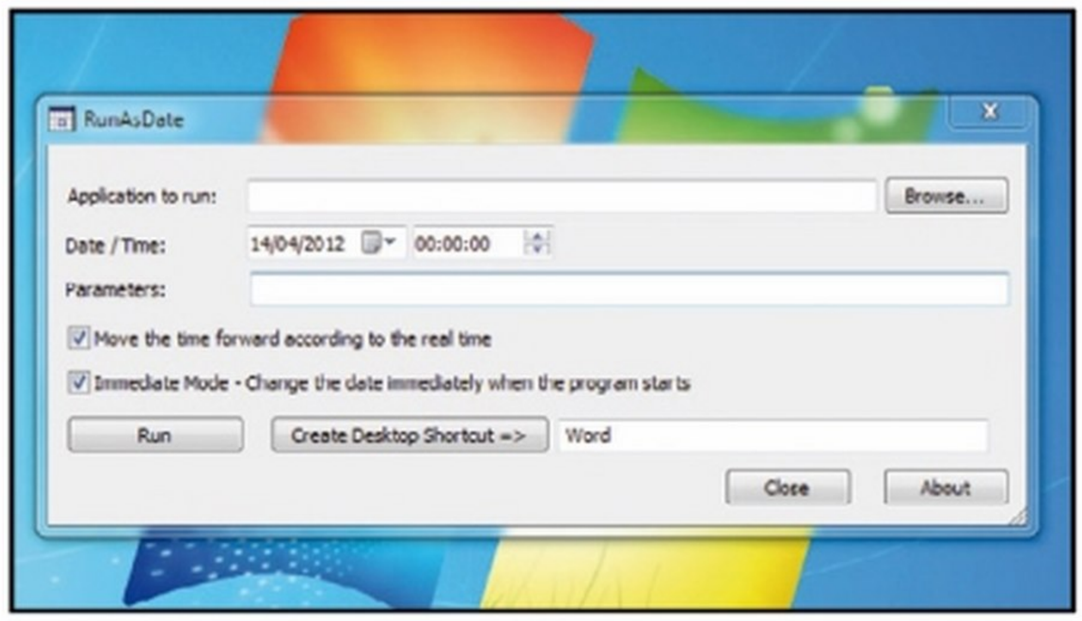
LOADER In questo caso, il crack viene eseguito al volo durante il caricamento dell'eseguibile. Non alterando i file originali, questo tipo di crack supera anche i controlli anticopia CRC (Controllo a Ridondanza Ciclica) usati dai sistemi operativi.

KEYGEN Alcuni software nascondono l'algoritmo di generazione del seriale all'inerno del programma stesso. Questo permette ai cracker di realizzare tool (i keygen, appunto) che estraggono dal software la chiave di attivazione.

NOLIMIT La modifica della data di sistema permette al crack di ingannare le versioni trial dei software commerciali, facendogli credere che non sia ancora scaduto il periodo di prova.

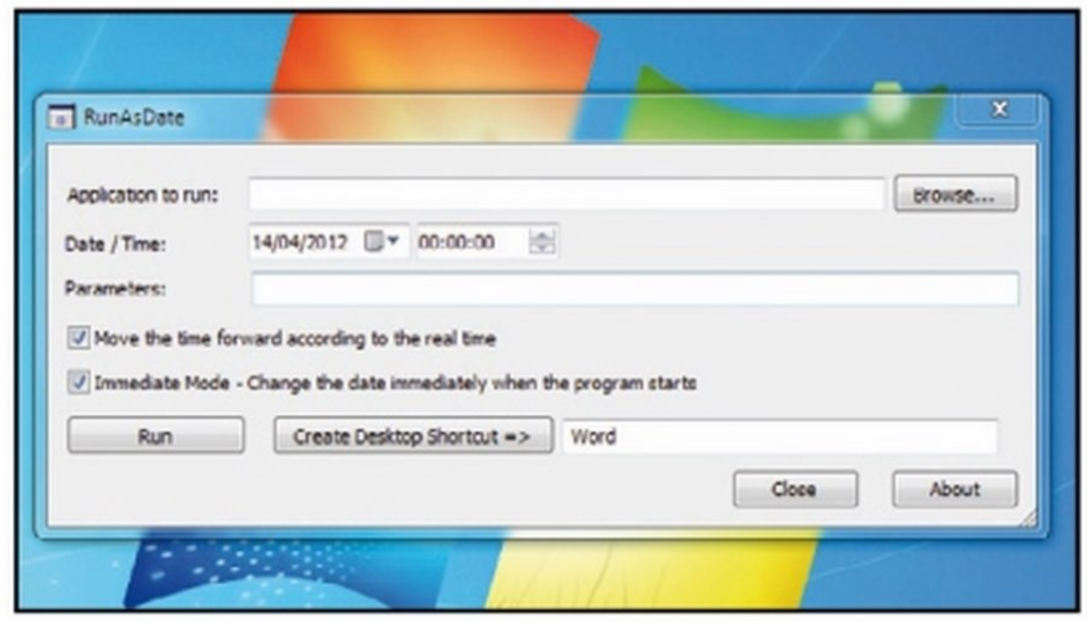
Lunga scadenza per i software

Grazie al tool RunAsDate i pirati riescono ad allungare all'infinito le versioni di prova dei software a pagamento. Lo scopo di RunAsDate è infatti quello di ingannare la verifica della data di sistema. Ecco come.



I pirati trovano tutto su Internet

Il pirata non fa fatica a trovare *RunAsDate* sul Web: una ricerca su Google lo porta facilmente al sito dove potrà scaricare l'applicazione. Estratto l'archivio, il pirata avvia il software, che non richiede installazione.



La scadenza è stata posticipata

Il pirata sceglie il software commerciale da "sbloccare": per farlo, naviga alla ricerca del collegamento usato per avviarlo. Indica quindi una data precedente, anche di un solo giorno, rispetto a quella di scadenza del periodo di prova e applica le modifiche.

distribuzione del materiale opportunamente contraffatto. I file che si scaricano da queste risorse, generalmente, consistono di archivi compressi o immagini in formato ISO di CD e DVD che, insieme ai file d'installazione del programma, comprendono quanto occorre per crackarlo o attivarlo illegalmente. In alternativa, è possibile anche servirsi delle versioni trial disponibili sul sito Web dei software, scaricando dai suddetti canali "proibiti" solo la patch di attivazione. Conclusa l'installazione del software, al pirata basta seguire le istruzioni che illustrano la procedura di attivazione del crack. Poiché tali procedure variano a seconda del software, anche quelle illegali si differenziano per tipologia e modalità di applicazione.

- Nel caso di attivazione mediante ***crack***, il pirata sostituisce il file eseguibile originale del programma con un file, apparentemente simile, riscritto dal cracker (colui che crea il crack) per bypassare la richiesta del codice di attivazione.
- Meno invasivi ma altrettanto validi, i ***keygen*** sono tool che consentono di generare un serial per arrivare alla validazione dell'installazione tramite la normale procedura di attivazione. Il keygen può essere utilizzato solo per quei programmi che nascondono l'algoritmo di generazione delle chiavi nel programma stesso.
- Dove non arrivano crack e keygen, ci pensano i ***loader*** e i NoLimit. Particolarmente adatti per bypassare l'attivazione di software e sistemi operativi Microsoft, i loader riescono a superare anche i controlli CRC (Controllo a Ridondanza Ciclica) che i sistemi antipirateria dei software applicano su se stessi, mentre i NoLimit, alterando la data del sistema, consentono di allungare all'infinito le versioni di prova dei software commerciali. Insomma, nonostante gli sforzi, le software house riescono a malapena ad arginare il problema della pirateria.

Non tutto è illegale

Il motivo principale per cui in tanti si spingono oltre le colonne d'Ercole della legalità per approdare sui lidi sconosciuti (e a volte pericolosi) della pirateria è sicuramente il prezzo esorbitante di alcuni software commerciali, giustificato dalle ingenti risorse richieste per il suo sviluppo, che può arrivare anche a diverse migliaia di euro. Tuttavia, in molti casi, gli utenti utilizzano software pirata solo perché non ▸

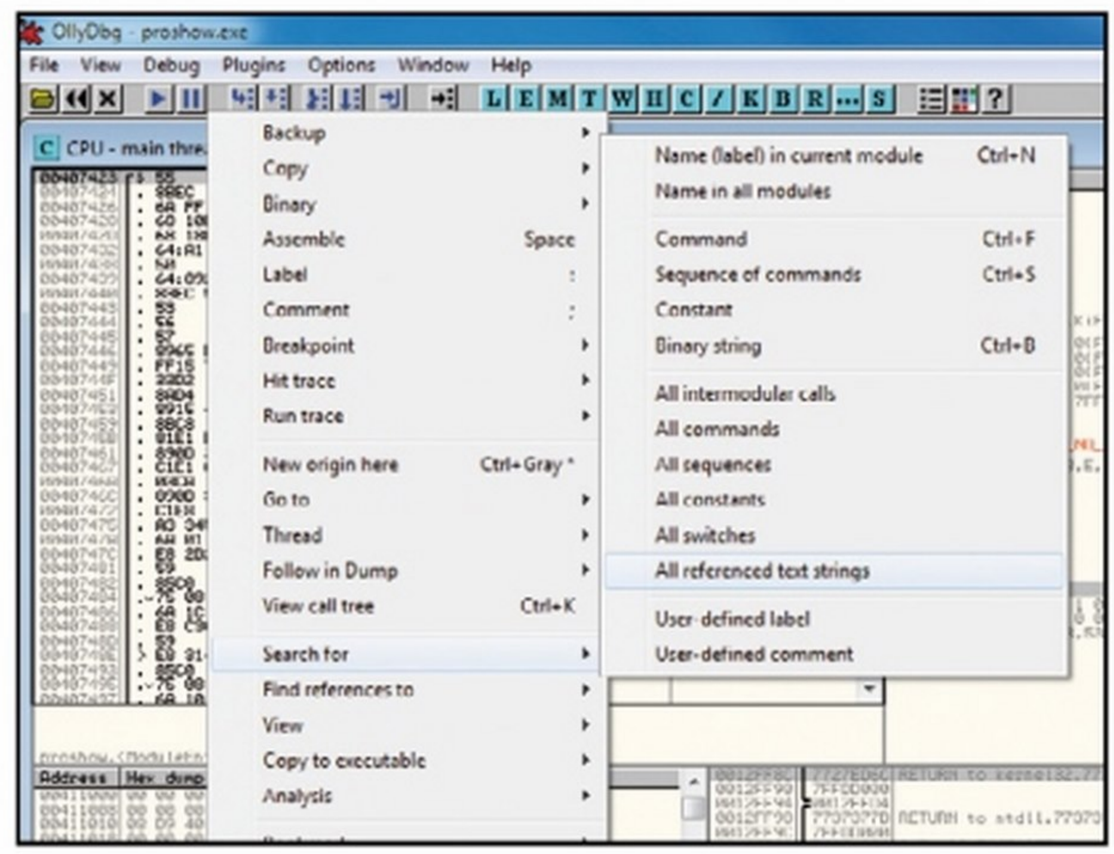
SOFTWARE PORTABLE COL CRACK DENTRO

Uno dei siti più utilizzati dai pirati informatici è PortableAppz, da cui è possibile scaricare versioni portable di molti software, ma anche programmi commerciali crackati che non necessitano di installazione per funzionare. Questi ultimi sono, in realtà, dei normali archivi compressi autoestraenti (in formato PAF): basta solo indicare la cartella o il drive di destinazione, dopodiché per avviare i programmi si ricorre all'EXE che si trova all'interno della cartella. Per crearli, i pirati usano strumenti come Portable App Creator o VMware ThinApp. Ricorrendo a questi strumenti, sono in grado di registrare tutte le modifiche che avvengono nel sistema durante l'installazione e l'attivazione di un software. L'archivio restituito da WmVare ThinApp, ad esempio, permette di usare il software su qualunque PC senza bisogno di ripetere setup e attivazione. Si tratta di programmi portable a tutti gli effetti che, assieme ai file necessari per l'esecuzione, integrano anche il serial key con il quale sono stati attivati. Oltre ai software commerciali, i pirati usano questo stratagemma per confezionare anche videogame pronti per l'uso.

conoscono prodotti alternativi disponibili gratuitamente. Eppure, basterebbe solo guardarsi attorno per scoprire un mondo di eccellenti programmi open source che non hanno nulla da invidiare a blasonati e costosi software con analoghe caratteristiche. Software come The GIMP, InfraRecorder, PeaZip o LibreOffice, solo per fare qualche esempio, offrono gratuitamente gli stessi strumenti che Photoshop, Nero, WinRar o MS Office si fanno pagare profumatamente. Ci sono poi i regali che Win Magazine fa ogni mese ai suoi lettori, offrendo codici di attivazione e promozioni per utilizzare a costo zero i migliori software commerciali per Windows. Così come il crimine, anche i software pirata non pagano e possono metterci in un mare di guai. Farla franca con la legge non è difficile, ma rischiare di beccarsi un virus o aprire le porte del nostro PC agli stessi pirati che hanno crackato il software non è un'eventualità così rara: d'altronde, basta farsi un giro sui siti che diffondono crack per essere letteralmente subissati dalle finestre popup che segnalano la presenza di worm, trojan e spyware di ogni tipo. Tirando le somme, la legalità resta sempre la strada migliore per non complicarsi inutilmente la vita.

Nessun software resiste

Usando gli strumenti giusti e un po' di pratica, anche un pirata alle prime armi è in grado di crackare un software commerciale. E per farlo, non gli servono particolari competenze o conoscenze tecniche.

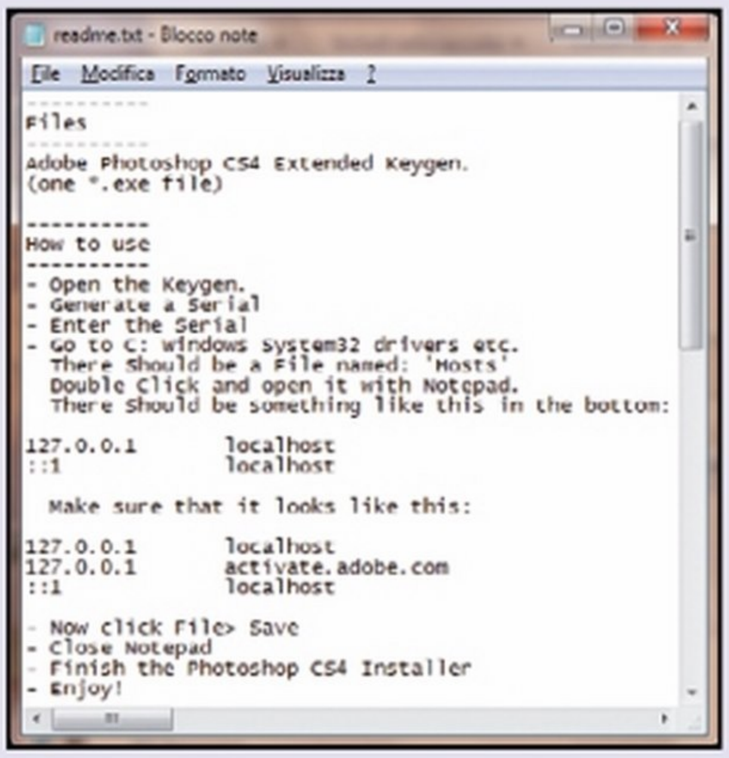


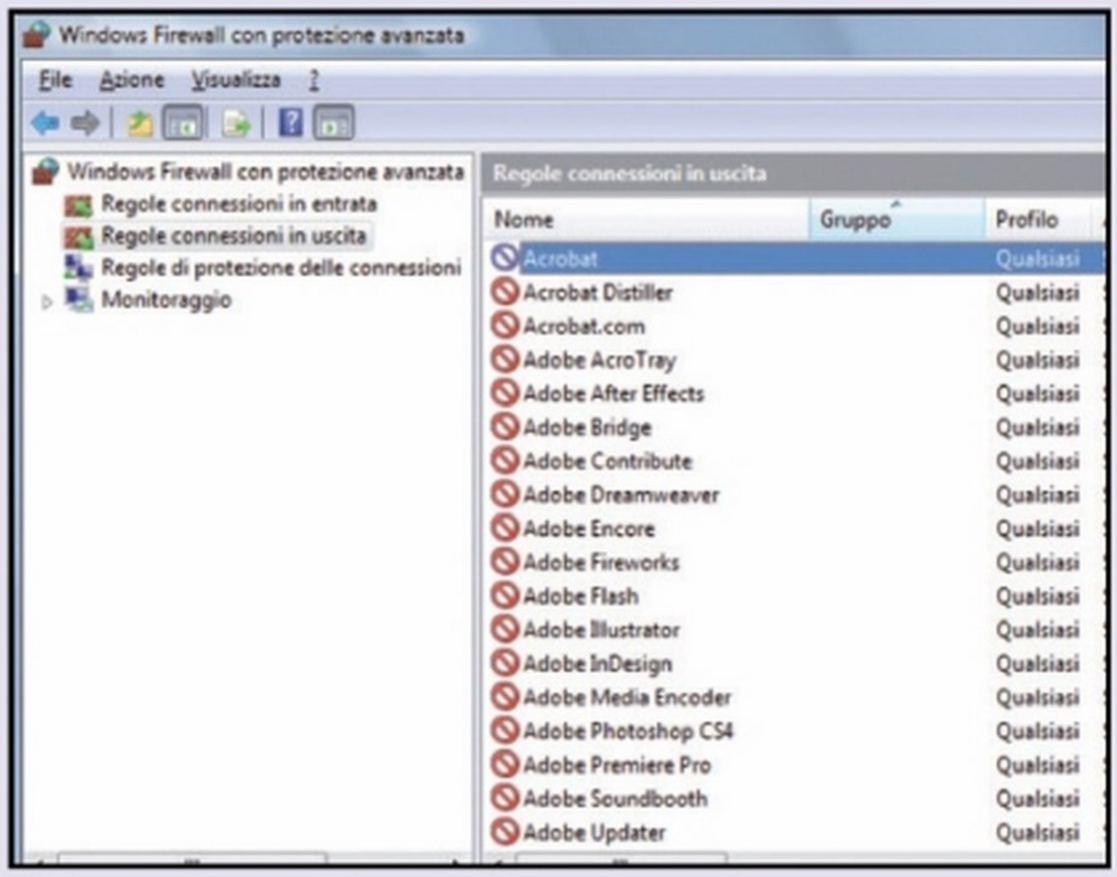
La cassetta degli attrezzi usata dal pirata

Il pirata si procura un debugger come *OllyDbg* e procede all'installazione del software che intende crackare. Avviato OllyDbg con privilegi di amministratore, il pirata va alla ricerca della posizione del collegamento che avvia il programma, quindi attende che venga caricato nel sistema.

IL FIREWALL DI WINDOWS È IL CRACK PREFERITO DAI PIRATI

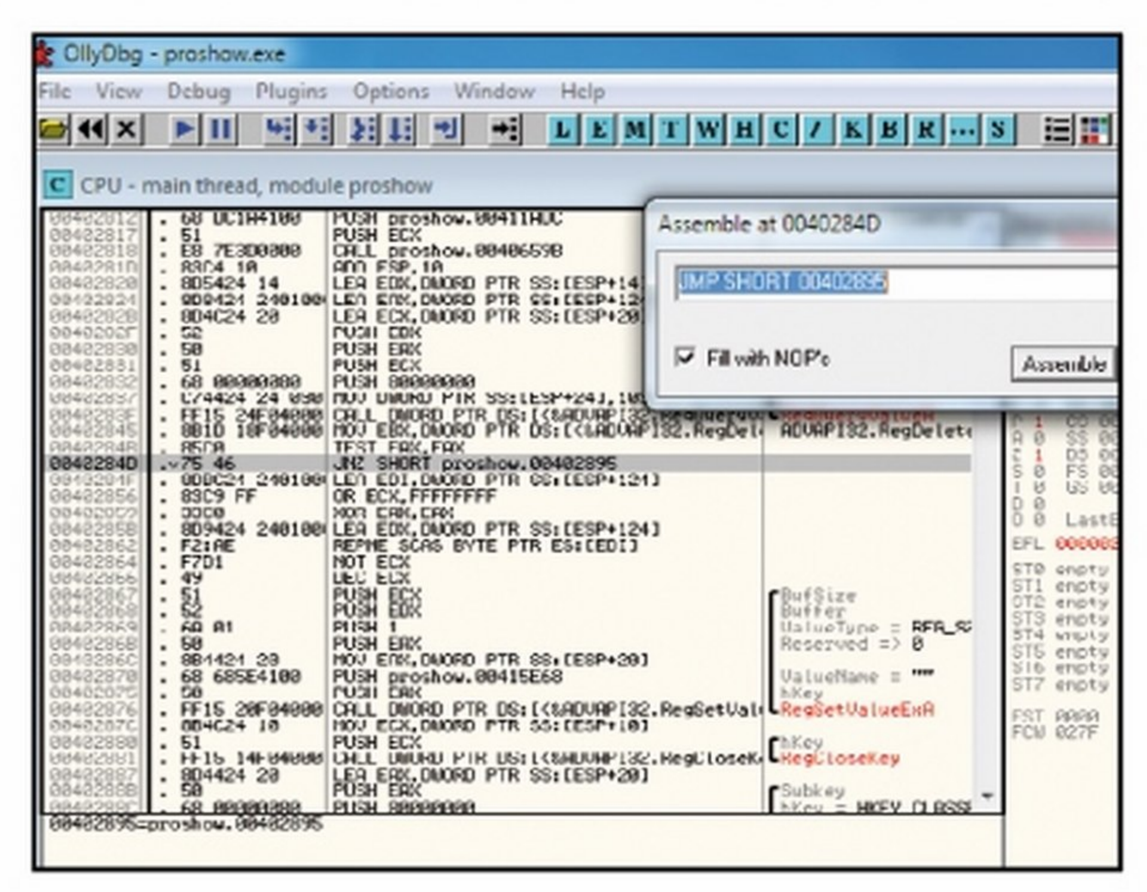
Come abbiamo visto, i pirati informatici, sfruttano bug, falle di sicurezza ed eseguono il reverse engineering dei software commerciali per realizzare i cosiddetti "crack", rilasciati poi sui canali underground della Rete. Il più delle volte creano un nuovo eseguibile del programma dopo aver eliminato la routine di registrazione da quello originale; altre volte estrapolano l'algoritmo per compilare un keygen che consente loro di generare seriali accettati dal programma come validi. Insomma, la lotta tra software house e pirati è sempre accesa; tant'è che le prime si impegnano ad introdurre sistemi antipirateria via via più sofisticati, come chiavi di protezione hardware e controlli di genuinità su server remoti. In particolare, questi ultimi si eseguono all'avvio del software e in presenza di connettività Internet. Molte applicazioni integrano il controllo della licenza nella procedura di update del software; in questo modo, quando l'utente verifica la disponibilità di nuove versioni viene obbligatoriamente controllata la genuinità del programma installato nel computer.

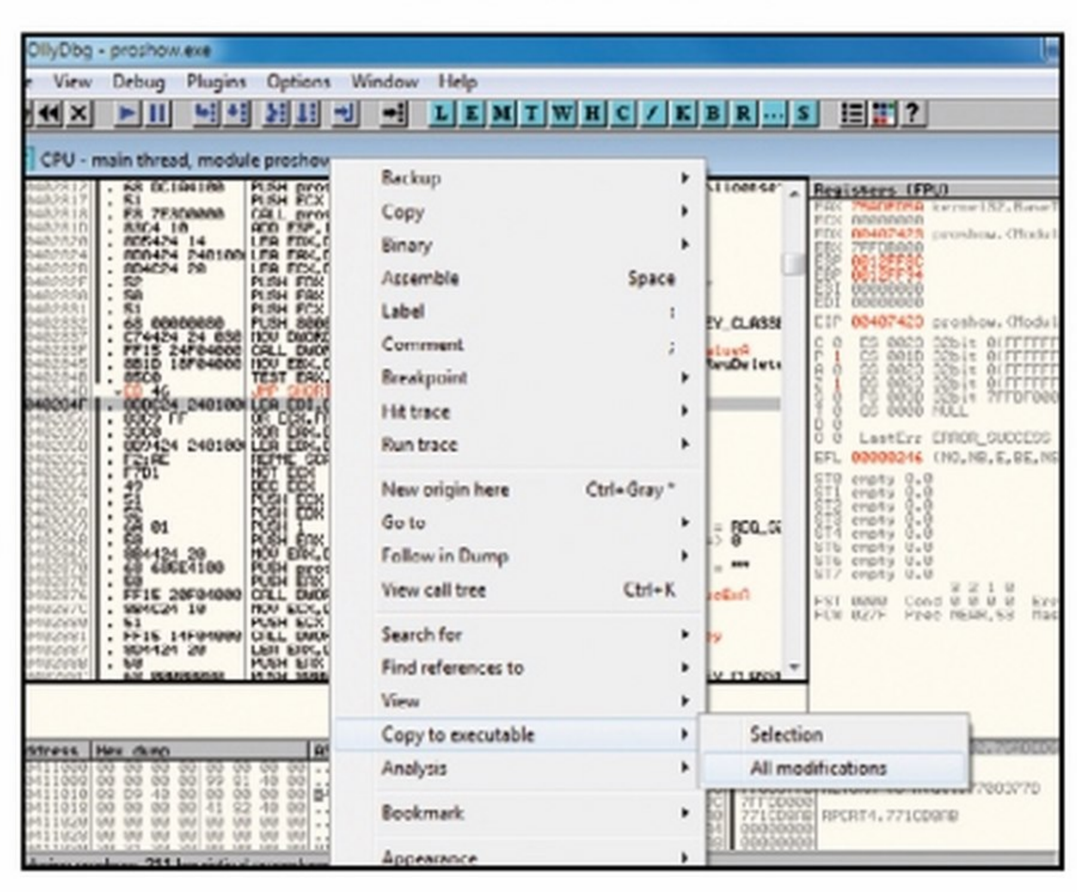




I pirati, dopo aver applicato il crack al software, provvedono a bloccare nel file hosts di Windows XP i controlli di genuinità reindirizzando al localhost del loro PC (che per tutti è 127.0.0.1) il collegamento al sito per l'attivazione dei prodotti. Con Windows Vista e Windows 7 tale sistema non funziona e devono ricorrere al firewall (anche quello integrato nel sistema operativo) creando una regola che blocca i file EXE del software commerciale. È così che riescono a compiere la loro malefatta. Insomma, ironia della sorte… uno strumento legale come il firewall di Windows, nelle mani sbagliate diventa uno strumento di hacking.

ai crack su misura fatti in casa





2 Alla ricerca della stringa giusta

Il pirata procede con il filtraggio delle stringhe del software e, scorrendo la finestra, individua quella che riporta il testo *registration*, *activation* o *license* per poi aprirne le relative istruzioni con un doppio clic del mouse. Quindi individua quella che si occupa di verificare la licenza.

3 L'attivazione dei software non serve più

In questa stringa il pirata sostituisce *JNZ* con *JMP* e riassembla il codice del software, salvando le modifiche dal menu contestuale che appare. Chiude quindi la finestra di debug per apportare le modifiche all'eseguibile originale. Il crack è bello e servito!

RISORSE SOFTWARE, TRA LEGALI E ILLEGALI

Navigando su Internet è facile entrare in possesso di software pirata, ma anche cercare un'alternativa legale. Ricordiamo, però, che sui siti pirata virus e spyware non mancano mai!

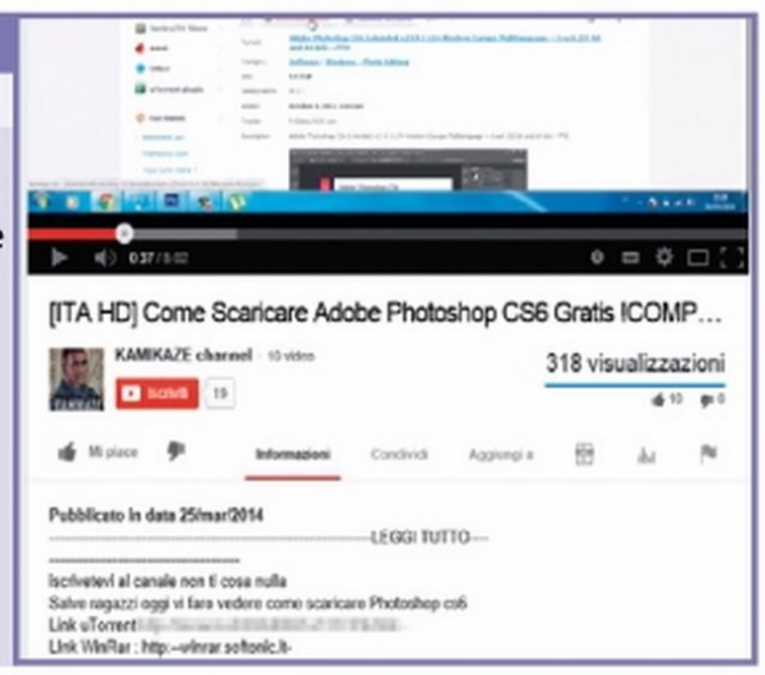
	SOURCEFORGE	THE PORTABLE FREEWARE COLLECTION	GIVEAWAY OF THE DAY	I SUPPORTI DI WIN MAGAZINE
LEGALE	http://sourceforge.net	www.portablefreeware.com	http://it.giveawayoftheday.com	www.winmagazine.it
	Il più grande database di software open source esistente. Ci si trova di tutto e molti dei software offerti non hanno nulla da invidiare ai costosi programmi commerciali.	Oltre ad essere completamente gratuiti, i software disponibili su questo sito coprono qualunque necessità senza nemmeno richiedere l'installazione sul sistema.	Ogni giorno regala ai propri lettori le licenze di famosi software commerciali. Per non lasciarsi sfuggire le offerte, che valgono solo per 24 ore, e possibile servirsi di newsletter e feed RSS.	Approfittando delle promozioni che ogni mese troviamo nei supporti allegati alla rivista, avremo la possibilità di installarew e utilizzare gratuitamente e legalmente decine di software a pagamento.

ILLEGALE

YOUTUBE

www.youtube.it

Fa specie vedere il famoso sito di video hosting annoverato tra le risorse più utilizzate dai pirati informatici per trovare software completi con tanto di codici seriali è YouTube. Eppure, sono sempre più numerosi, infatti, gli utenti che pubblicano sul portale di video hosting le guide in cui vengono indicati i passi per applicare il crack ai software commerciali: si tratta, di solito, di filmati con le schermate che mostrano la procedura seguita dal pirata per bypassare i sistemi di protezione dei software commerciali. In alcuni casi, invece, vengono indicati i link ai servizi di file hosting da cui è possibile scaricare il "pacchetto completo". Non mancano, poi, gli utenti che, tra le note del video pubblicato, pubblicano direttamente il codice seriale in chiaro: il pirata non deve fare altro che copiarlo (Ctrl+C) e incollarlo (Ctrl+V) nel modulo di registrazione del programma.



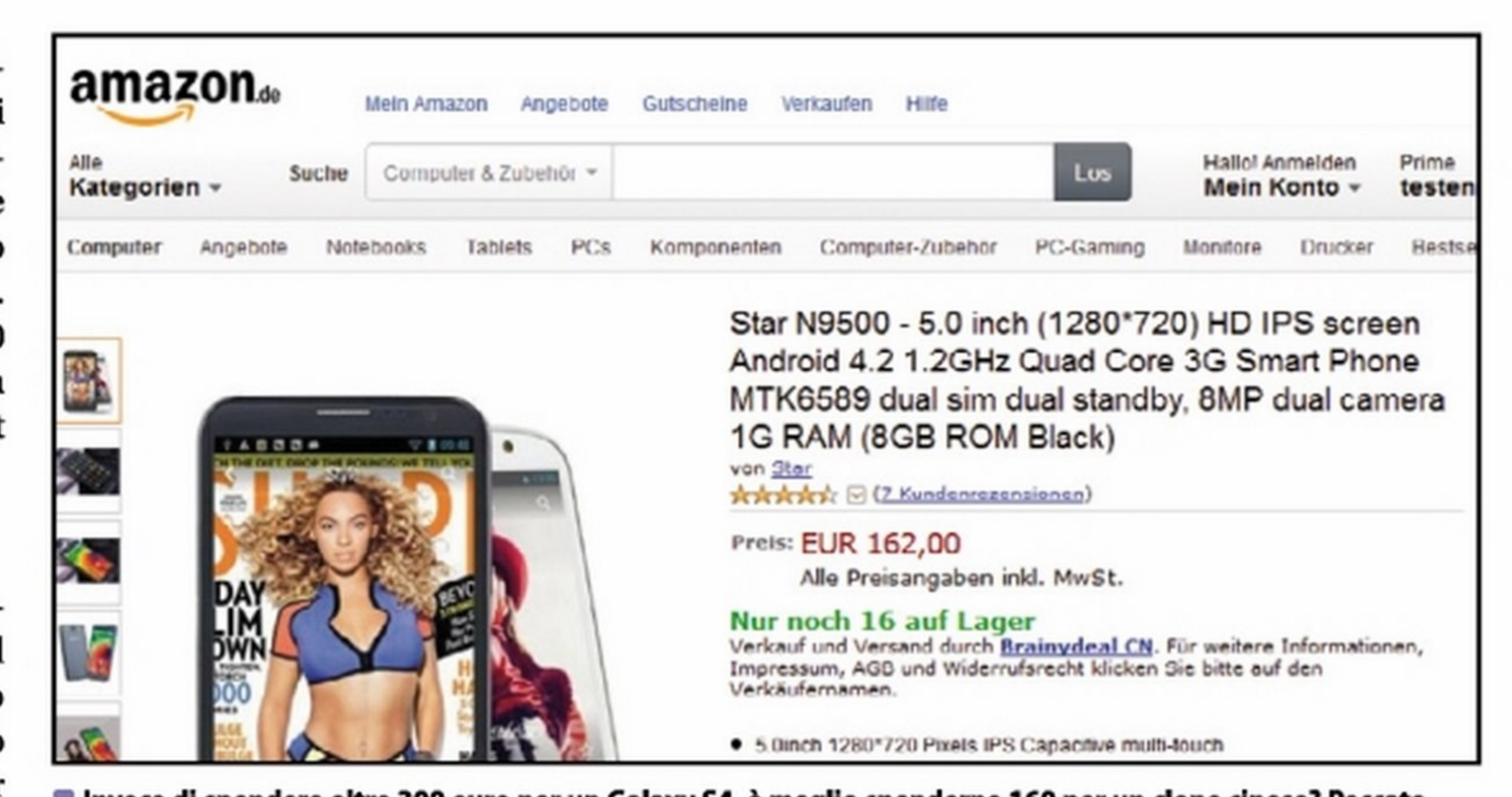
I cellulari con la spia!

Abbiamo scoperto che sul mercato europeo viene venduto un clone economico del Samsung Galaxy S4 davvero pericoloso. Ecco perché!

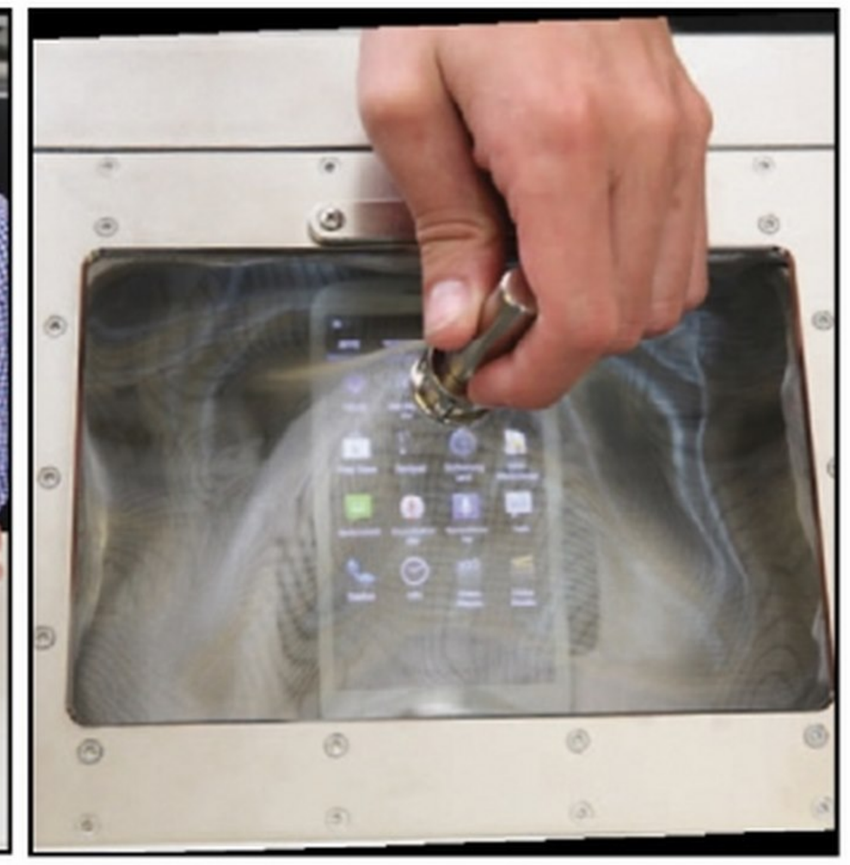
Gli aficionados di Amazon probabilmente lo avranno già visto (e magari volevano acquistarlo). Stiamo parlando dello "Star N9500", uno smartphone molto apprezzato dagli utenti e venduto in Europa su diversi siti di e-commerce. Tuttavia, anche se l'N9500 costa circa 160 euro, chi aveva dei dubbi su di esso aveva ragione, come dimostrato da recenti test di sicurezza.

Preoccupazioni legittime

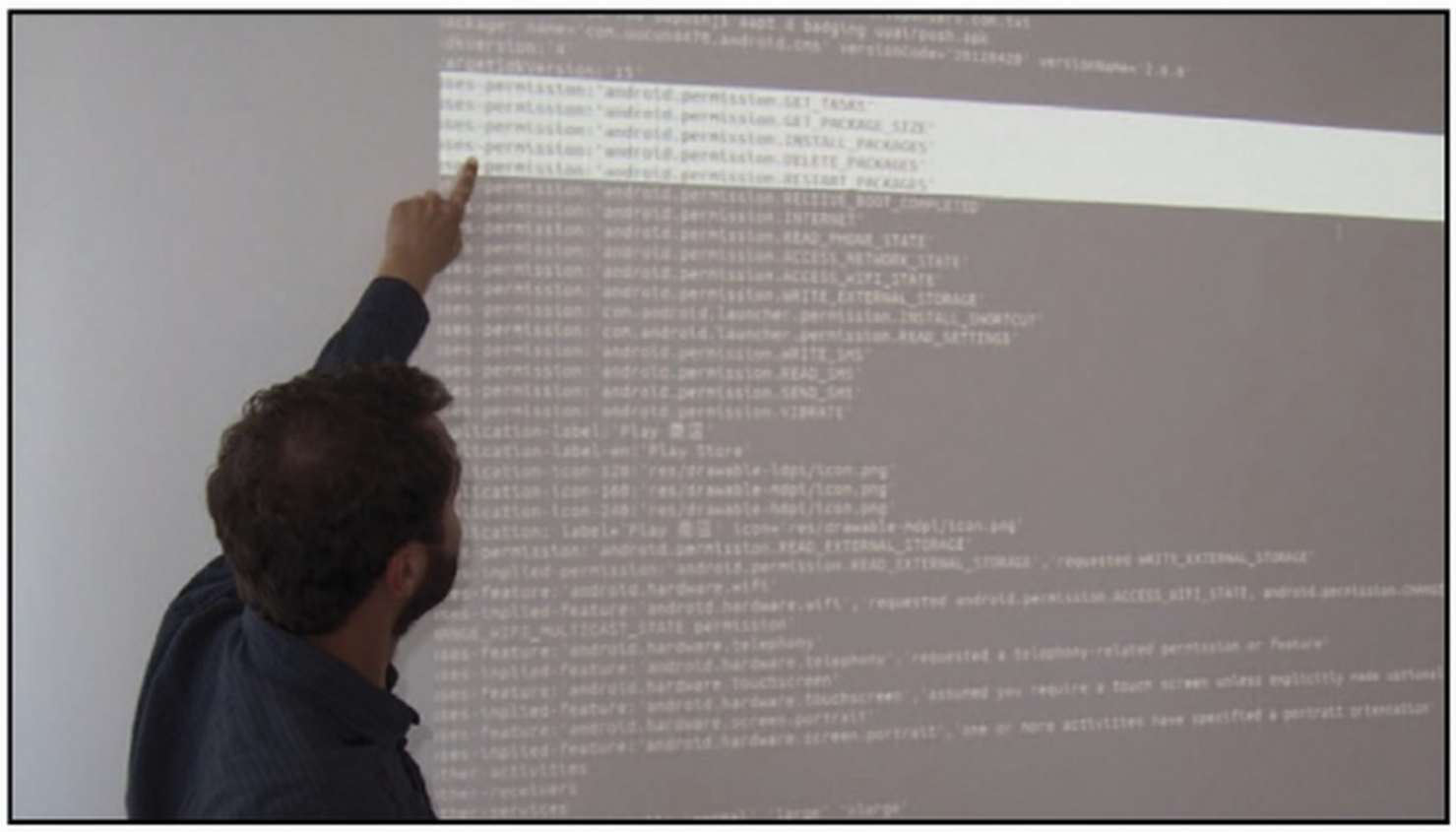
Tecnicamente non ci si può lamentare dello smartphone, che è una replica 1:1 del Galaxy S4, fatta talmente bene da renderlo esteriormente indistinguibile dal telefono Samsung (che costa circa 300 euro). Per quanto riguarda i componenti utilizzati, il



Invece di spendere oltre 300 euro per un Galaxy S4, è meglio spenderne 160 per un clone cinese? Peccato che questo abbia anche pericolose funzioni di spionaggio!



Gli esperti di sicurezza Mathias Otten e Olaf Pursche hanno inserito lo smartphone in uno speciale dispositivo per isolarlo e analizzarlo. Così facendo è possibile esaminare qualunque comunicazione Wireless senza che il produttore possa avere accesso al sistema.



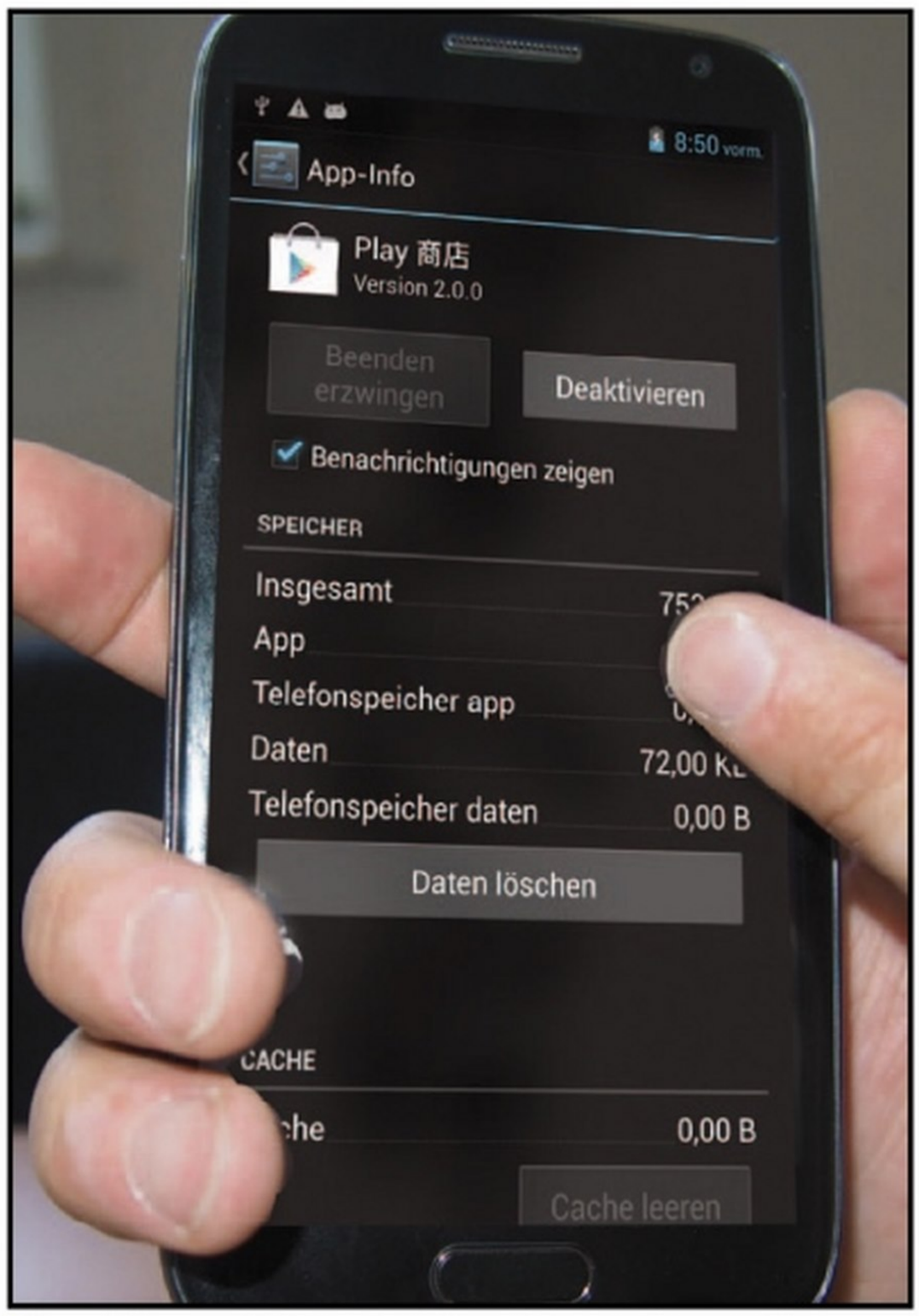
L'analisi del firmware operata dal team di Geschkat ha svelato che il produttore ha inserito nel sistema Android dell'N9500 un app store nascosto che tra le altre cose gli permette di avere accesso completo al device tramite server cinesi.

display da 5 pollici offre una qualità decente, mentre il processore quad core da 1,2 GHz e gli 8 gigabyte di memoria sono più che sufficienti per far girare Android 4.2. Inoltre, su alcuni mercati, è possibile trovare in dotazione oltre alle cuffie anche una seconda batteria. Peccato che questo smartphone abbia una doppia identità: da un lato clone perfetto ed economico, dall'altro indomito spione. Questo, almeno, è quello che ha rilevato la squadra di tecnici capitanata da Christian Geschkat nei laboratori di G Data. L'esperto di sicurezza ha dichiarato che "***Molti dei nostri clienti ci hanno segnalato come la nostra suite di sicurezza rilevasse come pericolosa un'app con l'icona del Google Play. Poiché l'alert riguardava un'applicazione presente nel firmware, abbiamo recuperato uno smartphone per analizzarlo.***"

Possibilità illimitate di manipolazione

L'analisi del codice del firmware in laboratorio ha fatto emergere che il sistema operativo dello Star N9500 è stato manipolato dal produttore. Oltre al Google Play c'è una seconda alternativa per installare le app, che però non compare nel menu dello smartphone. Questo secondo app store segreto nascosto all'utente serve solo al produttore dello smartphone per scopi discutibili. Permette di nascondere le porte che il sistema lascia aperte per consentire un eventuale accesso remoto, proprio come se fosse un vero e proprio trojan.

- **Applicazioni dannose:** questo app store segreto può consentire al produttore cinese di iniettare programmi dannosi nel sistema e utilizzare il dispositivo come parte di una botnet. Queste app, una volta installate, non appariranno all'interno del menu del telefono. Ma non è tutto: le istruzioni relative all'installazione vengono immediatamente cancellate dai registri dello smartphone e, come svelato dal team di Geschkat, gli aggiornamenti di sicurezza distribuiti da Google possono essere bloccati.
- **Intercettazione delle telefonate:** il produttore può vedere quando e con chi si è parlato. E caricando delle apposite app è possibile anche intercettare le conversazioni.
- **Spionaggio tramite fotocamera e microfono:** la fotocamera e il microfono possono essere attivate a distanza così l'utente sarà spiato facilmente. Inoltre, il produttore può accedere anche ai dati di geo-localizzazione dello smartphone.
- **Intercettazione di SMS ed e-mail:** anche gli SMS possono essere spiati dal produttore cinese di questo smartphone che, ad esempio, potrebbe leggere codici di sicurezza per l'accesso a siti o addirittura al nostro on-line banking. Si può cadere vittima dell'invio di SMS a pagamento con servizi premium e le impostazioni del dispositivo permettono addirittura al produttore di avere accesso alle e-mail e ad altri dati ancora.



L'app di sicurezza di G Data ha individuato il "play store" segreto che non compare in nessun menu del dispositivo. Solo chi ha familiarità con la programmazione Android riesce ad individuarlo.

Alla larga dallo spione cinese!

Il team di Geschkats ha individuato la destinazione dei dati trasmessi dallo smartphone: "Tutti i dati vengono trasmessi ad un server anonimo. Le loro tracce si perdono in Cina", ma è chiaro che per il produttore l'N9500 è un doppio investimento. Gli utenti non solo lo pagano con denaro contante, ma anche con i propri dati. Gli esperti di sicurezza di G Data hanno informato Amazon, che lo ha rimosso dal proprio sito, ma il telefono spia è ancora disponibile su altri canali. Il nostro consiglio è di non acquistarlo per nessun motivo!

Allarme Windows!

Ecco gli aggiornamenti critici da installare subito per rendere il tuo PC più stabile e sicuro

Se il nostro OS è Windows 8.1 e lo abbiamo configurato per ricevere gli aggiornamenti automatici, dall'8 aprile probabilmente ci saremo accorti che c'è qualcosa di nuovo. Si tratta del tanto atteso Update 1, un pacchetto distribuito tramite Windows Update, che migliora l'interazione di mouse e tastiera con il sistema operativo. Basta pensare alla possibilità di fare clic con il tasto destro del mouse su una Tile e scegliere se disinstallare il programma cui fa riferimento, disattivare le animazioni della mattonella, ridimensionarla, oppure disporre l'icona direttamente nella barra Start. Una funzione, quest'ultima, ripresa proprio dall' ambiente di Windows 7, dove tutti i programmi attivi potevano essere richiamati velocemente premendo la rispettiva icona presente sulla barra. Grazie alle aggiunte fatte dagli sviluppatori Microsoft, molte funzioni che in precedenza erano accessibili solo tramite passaggi in parte complessi, adesso possono essere attivate con la velocità di un clic.

Ancora più semplice da usare

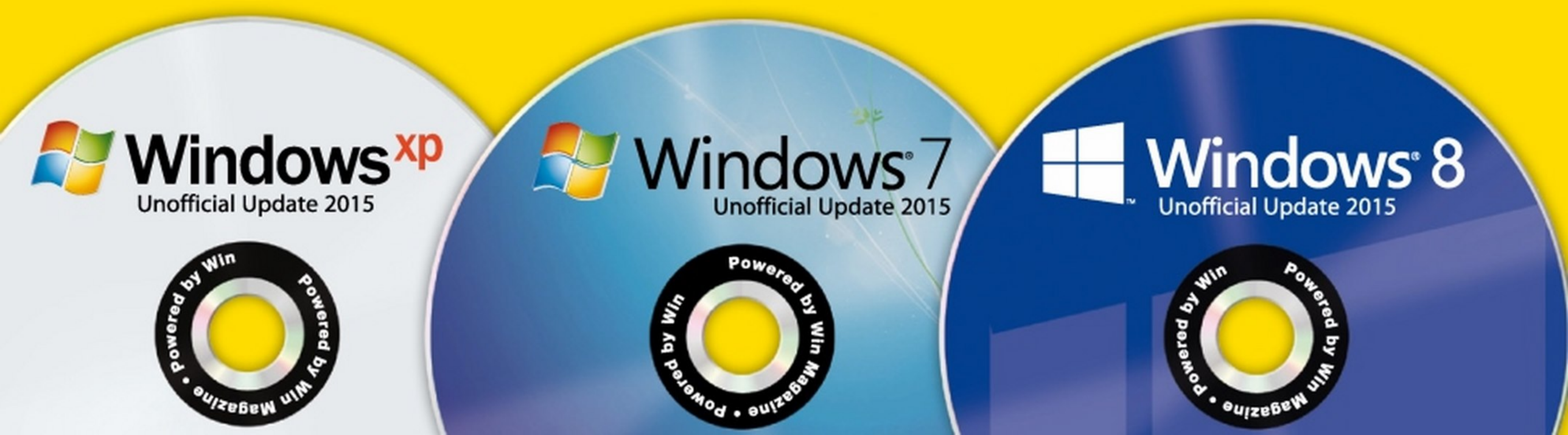
Windows 8.1, con l'Update 1, è finalmente diventato più fruibile anche da chi non possiede un dispositivo touch e questo significa che, anche chi fino a ora lo ha evitato preferendo rimanere con 7, adesso troverà svariati motivi per passare al nuovo sistema operativo. Sì, perché la somiglianza tra i due si accorcia, consentendo di scegliere se continuare a mettere al centro dell'esperienza d'uso la schermata Start, oppure l'interfaccia desktop. Infatti, possiamo scegliere se avviare il sistema direttamente da quest'ultima, agendo semplicemente su un normale menu. Se però vogliamo continuare a usare Windows 8.1 nel modo più tradizionale, non rimarremo delusi, perché Microsoft ha fatto in modo di migliorare anche quest'aspetto. Un esempio concreto è quello dei pulsanti per lo spegnimento e il riavvio del sistema, che se prima erano accessibili dal menu funzione dell'account, adesso sono stati messi in bella vista accanto all'icona del profilo nella schermata Start. Non solo, ma sempre da questa posizione è possibile accedere direttamente al motore di ricerca. Le novità non si fermano qui, ma proseguono nel rendere Windows 8.1 alla portata di tutti i dispositivi, anche quelli poco potenti. I requisiti minimi, infatti, sono stati oggetto di una profonda cura dimagrante, rendendo disponibile l'uso del sistema anche alle unità che dispongono di un solo GB di RAM e 16 GB di spazio dedicato all'archiviazione. Sempre a proposito dell'adattabilità, Internet Explorer 11 è stato rivisto e migliorato per rilevare automaticamente il dispositivo che stiamo usando, adeguando così la modalità di visualizzazione. Se per esempio sfruttiamo un tablet da 10 pollici o un desktop da 27, il browser adatterà le finestre e i caratteri in base alle dimensioni disponibili.

L'installazione dell'Update 1 è necessaria!

Una nota infine sull'importanza di installare l'Update 1: oltre alle nuove caratteristiche e funzionalità, questo aggiornamento è sostanzialmente obbligatorio, in quanto senza di esso verrà preclusa la possibilità di scaricare le successive patch da Windows Update. Come anticipato, se abbiamo impostato la funzione per l'aggiunta automatica dei pacchetti, l'Update 1 viene installato automaticamente durante le operazioni di manutenzione. Se così non fosse o non riusciste a reperirlo, basta continuare a leggere l'articolo per trovare la corretta procedura passo passo per effettuare un update manuale.

GLI UPDATE DI SICUREZZA PER TUTTE LE VERSIONI DI WINDOWS

Li trovi nella sezione *Speciali* del Win CD/DVD-Rom pronti per essere scaricati ed installati sul tuo PC.

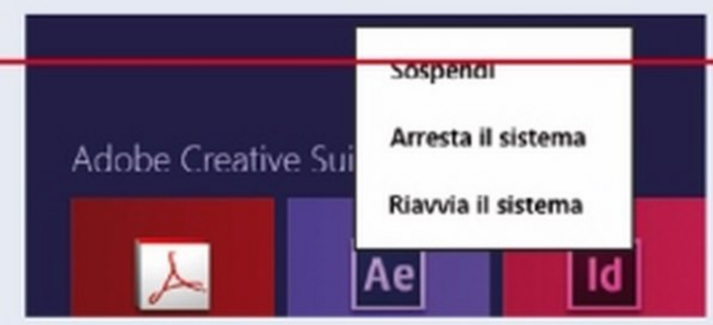


LE PRINCIPALI NOVITÀ DELL'AGGIORNAMENTO DI WINDOWS 8.1

Con l'Update 1 Microsoft ha ulteriormente ottimizzato l'interfaccia del sistema operativo in modo da renderla più intuitiva e funzionale. Vediamo quali sono le funzioni introdotte dall'azienda di Redmond.

SPEGNIMENTO FACILITATO

L'aggiornamento porta nuove icone per l'interfaccia di Windows 8. Ad esempio, adesso troverete un pratico pulsante On/Off per spegnere il PC. Altra novità è l'icona a forma di lente accanto ad essa: cliccandoci sopra si aprirà la consueta barra della ricerca e potremo inserire il termine da trovare. Volendo possiamo anche accedere alla barra della ricerca nel modo consueto.



LIVE TILES CON MENU CONTESTUALE

L'Update 1 di Windows offre ora più funzioni per chi usa il mouse. Cliccando con il tasto destro del mouse su una tile ora appare un menu contestuale che contiene le scorciatoie per le operazioni più comuni, ad esempio per adattarne le dimensioni al bisogno.

TILE CON LA BARRA DELLE APPLICAZIONI

Adesso la barra delle applicazioni, oltre che sul desktop, può essere richiamata anche nella pagina Start. Per farlo basta spostare il mouse sulla parte inferiore dello schermo e attendere un secondo per vederla apparire. Se non dovesse accadere, dal desktop cliccate con il tasto destro del mouse su un'area vuota della barra, selezionate ***Proprietà*** e verificate che la casella ***Mostra App di Windows store sulla barra delle applicazioni*** sia selezionata, quindi cliccate su ***Ok***. Nella barra delle applicazioni è possibile avere anche le app della schermata Home. Per aggiungere una nuova applicazione cliccate su di essa con il tasto destro del mouse e scegliete la voce ***Aggiungi alla barra delle applicazioni***. Proprio come con i programmi, anche per le app viene mostrata un'anteprima quando si sposta il cursore del mouse sulla relativa icona.

GRUPPI DI APP MEGLIO GESTIBILI

All'inizio le Tile non hanno un gruppo di riferimento. Potremo però essere noi ad organizzarle in gruppi e dare loro un nome che li identifichi. Per dare un nome ad un gruppo basta cliccare su uno spazio vuoto della schermata ***Start*** e scegliere ***Assegna nome ai gruppi***. Allo stesso modo potremo modificarlo in seguito.

ANCHE LE APP NELLA BARRA DELLE APPLICAZIONI

Con l'Update 1 la barra delle applicazioni è disponibile anche nella schermata ***Start*** e contiene sia le App che i programmi desktop in esecuzione. Se nella pagina Start clicchiamo sulla freccia che appare in basso saremo portati sull'elenco delle applicazioni installate. Ciascuna di esse può essere spostata

come collegamento nella barra delle applicazioni, proprio come le App della schermata Start. Se vogliamo vedere le applicazioni installate di recente, nell'elenco clicchiamo sulla freccia accanto alla scritta App e scegliamo ***Per data di installazione***.

IL PANNELLO DI CONTROLLO

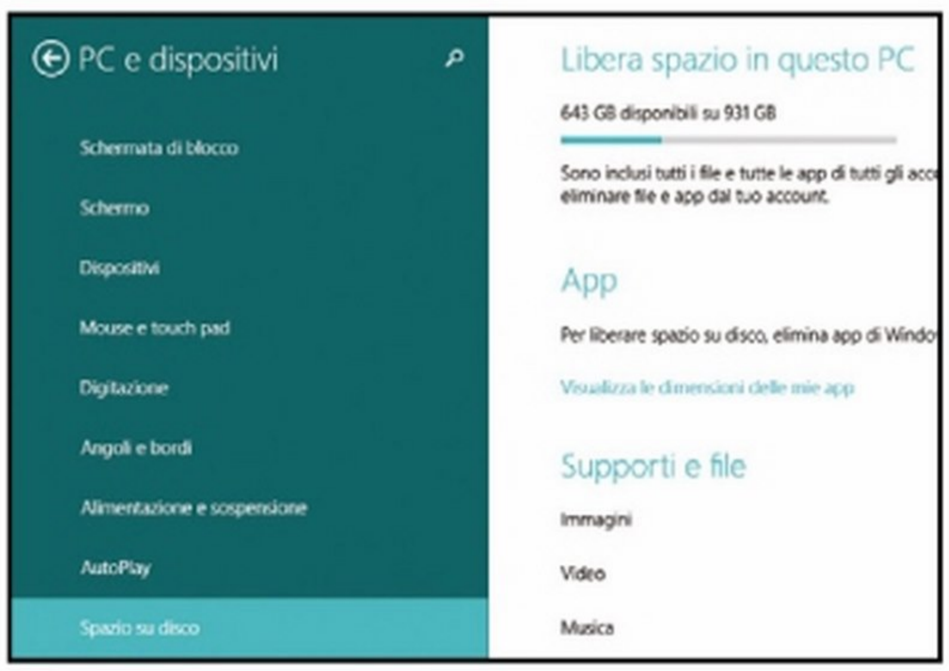
L'Update 1 permette di richiamare il ***Pannello di controllo*** anche dall'interfaccia ***Tile***. Basta utilizzare i tasti ***Windows + I*** e cliccare su ***Modifica impostazioni PC***. Nella nuova finestra in basso troveremo il link, cliccando sul quale si aprirà il Pannello di controllo.

SUBITO AL DESKTOP

Se siamo tra coloro che non prediligono particolarmente la schermata Start, ma utilizzano il desktop classico, portiamoci su di esso, quindi clicchiamo con il tasto destro su uno spazio vuoto e scegliamo la voce ***Proprietà***. Clicchiamo sul tab ***Esplorazione*** e inseriamo un segno di spunta nella casella ***Mostra il desktop invece della schermata Start all'accesso o alla chiusura di tutte le app in una schermata***. Così facendo, saremo portati sul desktop ogni qual volta accederemo al PC o chiuderemo tutte le applicazioni presenti in una schermata.

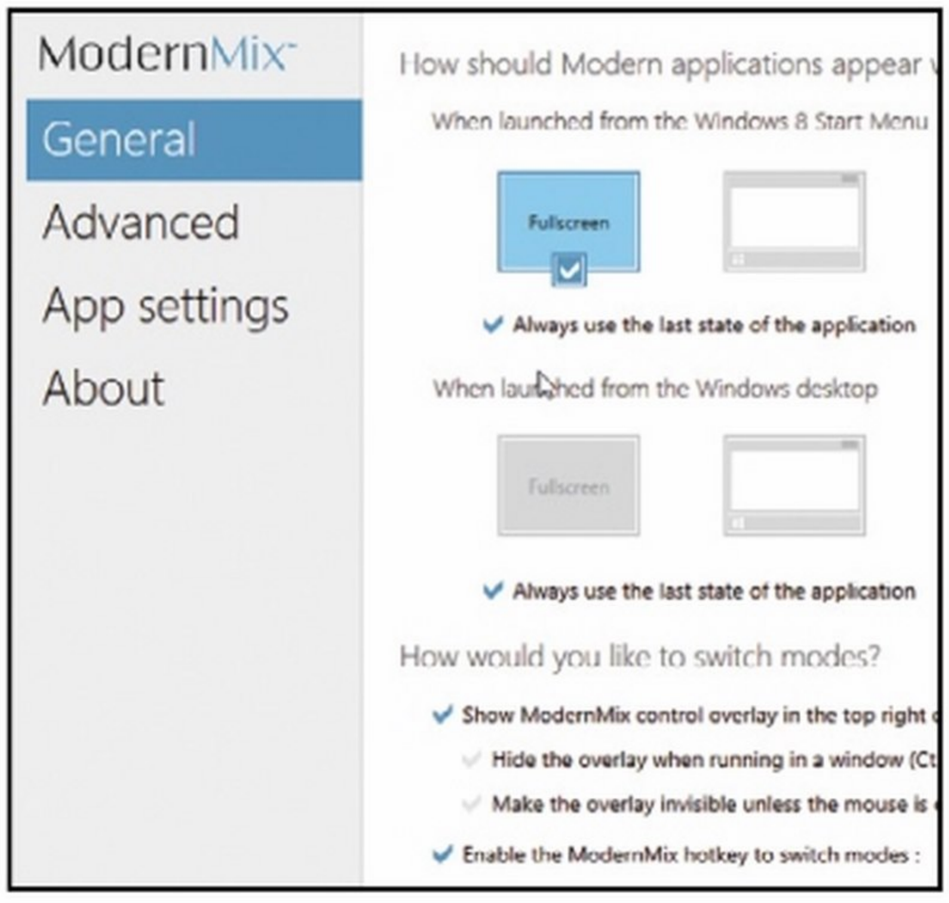
GESTIRE LO SPAZIO SUL DISCO

Se con l'Update 1 gestire lo spazio sul disco del proprio computer diventa ancora più semplice che non in passato. Premete i tasti ***Windows +*** I, cliccate su ***Modifica impostazioni PC*** e poi su ***Spazio su disco*** per accedere alla schermata nella quale potremo visualizzare un dettagliato resoconto circa lo spazio occupato su disco e quale tipo di file lo stia occupando. Da qui potremo anche svuotare il cestino, oppure decidere di disinstallare delle app, cliccando su ***Visualizza le dimensioni delle mie app*** e, nella nuova finestra, sul nome dell'app da disinstallare e poi sul pulsante ***Disinstalla***.



ANCHE LE APP METRO IN FINESTRA

Nonostante le diverse novità presenti in quest'ultimo aggiornamento del sistema operativo, in Windows 8.1 Update 1 le app Metro continuano a non poter essere eseguite in una finestra. Chi è abituato ad utilizzare le applicazioni desktop non gradisce di certo la cosa. Il problema, però, è facilmente aggirabile tramite l'installazione di una utility esterna: ModernMix di Stardock. Il programma costa 4,99 dollari, ma è possibile scaricarlo in versione trial, così da provarlo per 30 giorni e poi decidere se acquistarlo o meno. Dopo averlo scaricato da www.winmagazine.it/link/2788, avviamolo e procediamo nell'installazione, deselezionando la casella ***Yes, also install Start 8*** e cliccando su ***Next*** per proseguire. Al termine dell'installazione verrà aperta la finestra principale del programma. Qui potremo scegliere come eseguire le app avviate dal menu ***Start*** e quelle avviate dal Desktop, se a pieno schermo (opzione di default), in finestra a pieno schermo o semplicemente in finestra e accedere a tutte le impostazioni del programma. Lasciamo tutte le opzioni di default e chiudiamo pure il programma cliccando sull'icona a forma di croce in alto a sinistra. D'ora in avanti le App Metro potranno essere eseguite anche in finestra, esattamente come quelle Desktop semplicemente premendo il tasto ***F10***.



UN AGGIORNAMENTO DA FARE

Windows 8.1 Update 1 è un aggiornamento importante, che non solo è consigliato per poter sfruttare al meglio il sistema con tastiera e mouse, ma è addirittura indispensabile, visto che se non lo si installa non si potranno scaricare e installare i futuri aggiornamenti. Potrebbe però capitare di non vedere l'aggiornamento all'Update 1 tra quelli disponibili per il download. A questo punto cosa possiamo fare? Semplice: scaricarlo e installarlo manualmente. Per farlo apriamo il browser e digitiamo l'indirizzo www.winmagazine.it/link/2786 se abbiamo un sistema a 64 bit, oppure www.winmagazine.it/link/2787 se abbiamo un sistema a 32 bit. Cliccando su ***Scarica*** comparirà una nuova finestra nella quale sono presenti cinque file: l'Update 1 vero e proprio (il file più grande) e altri quattro file propedeutici alla sua installazione. Inseriamo un segno di spunta nella casella ***Nome file*** per selezionarli tutti e procediamo al download cliccando su ***Avanti***. Una volta scaricati i file, questi vanno installati nell'ordine corretto. Per la precisione, KB2919442, KB2919355, KB2932046, KB2937592, KB2938439 e KB2934018. Al termine, avrete installato anche sul vostro computer Windows 8.1 Update 1.

Aggiornamenti per 7 e Vista

Su tutti i sistemi operativi Microsoft è fondamentale prestare un occhio di riguardo agli aggiornamenti, che possono mantenere il nostro OS sempre sicuro ed efficiente. Scopriamone di più…

Ogni programma, a mano a mano che il tempo passa, gode degli aggiornamenti rilasciati dal produttore e il sistema operativo, in questo, non è diverso da qualsiasi altra applicazione. L'importanza del supporto si sperimenta proprio durante l'uso quotidiano ed evita che qualche malintenzionato possa sfruttare falle nella sicurezza, stabilizza l'operatività del sistema, ne migliora le prestazioni, aggiunge funzionalità e perfeziona quelle già presenti. L'attenzione di Redmond, comunque, si è spostata su Windows 8.1, mantenendo un occhio sempre attento a 7 e Vista, che godono ancora di "ottima salute" grazie ai frequenti e mirati aggiornamenti rilasciati continuamente. Vediamo quindi quali sono i tanti volti degli Update e come destreggiarsi al meglio tra i diversi aspetti che ne derivano.

Piacere, Windows Update

Se usiamo Windows, conosceremo il servizio di Microsoft dedicato agli aggiornamenti del sistema. Questo strumento può essere configurato in modalità automatica o semi-automatica. Nel primo caso pensa a tutto lui: controlla la presenza di patch, le scarica e le installa senza bisogno del nostro intervento. Se utilizzato in modo semi-automatico, permette invece di scegliere due opzioni: verifichiamo la disponibilità degli aggiornamenti, ma scegliamo se scaricarli e installarli, oppure lasciamo scaricare le patch e poi decidiamo se procedere con l'installazione o meno. A monte di queste opzioni è però importante fare una precisazione: gli aggiornamenti non sono tutti uguali, ma si suddividono in importanti e facoltativi. Windows Update ripartisce in queste due categorie le varie patch e offre una visualizzazione diversificata, consentendovi di scegliere l'insieme o il singolo elemento da scaricare e installare. Se entriamo nel menu presente nel Pannello di controllo, sotto la voce Sistema e sicurezza, vi accorgerete che lo strumento riporta il numero degli aggiornamenti importanti e facoltativi e permette di accedere alla lista degli uni o degli altri.

Come risolvere i problemi

Una volta presa coscienza dell'importanza degli aggiornamenti, è altrettanto fondamentale saper utilizzare al meglio Windows Update. Sebbene sia uno strumento in parte automatizzato, richiede comunque un'attenta analisi. Nella maggior parte dei casi funziona tutto a dovere, ma non è inusuale trovarsi di fronte a patch che non vengono installate. Quando abilitate la modalità automatica dovete ricordarvi di dare sempre un'occhiata alla cronologia delle operazioni. Qui sono riepilogati tutti gli aggiornamenti installati, con relativa verifica dello stato operativo. Ed è proprio sotto questa voce che troviamo due opzioni che possono cambiare l'approccio da tenere. Completato o Non riuscito indicano se l'operazione d'installazione della patch è andata a buon fine o meno. Nel primo caso non ci sono problemi, ma nel secondo vi trovate di fronte a una situazione, neppure tanto rara, in cui qualche cosa non ha funzionato e per cui dovremo trovare una soluzione. Le cause della mancata installazione di un aggiornamento sono tante e per prenderle in considerazione tutte servirebbe molto più dello spazio a nostra disposizione. Tuttavia, possiamo andare dritti alla causa del problema facendo doppio clic sulla voce riguardante la patch non installata. Nella finestra che si apre, alla funzione Dettagli errore, troveremo un codice e a fianco un collegamento indicato con la dicitura Ulteriori informazioni sull'errore. Selezionandola, siete rimandati alla Guida e supporto tecnico di Windows, in cui è presente una lista contenente i vari codici. Da qui potrete venire a capo della causa che ha generato la mancata installazione e probabilmente risolverla. Se così non fosse, un rapido giro in Rete utilizzando il codice errore come chiave di ricerca può fare miracoli. Non è raro, infatti, trovare qualcuno che ha già sperimentato lo stesso problema e fornisce una soluzione già confezionata.

LA PATCH MICROSOFT COL BUG DENTRO

Le patch per correggere le falle individuate in Windows, ma capita che siano a loro volta causa di crash del sistema operativo. Un caso recente è quello dell'aggiornamento di sicurezza MS14-045 rilasciato da Microsoft lo scorso 12 agosto per risolvere alcuni problemi legati al kernel in Windows 7, Windows 8.1, Windows Vista, Windows Server 2003, 2008 (compresa la versione R2) e 2012(compresa la versione R2). Dopo aver installato la patch, molti utenti hanno infatti riscontrato problemi di stabilità del sistema operativo visualizzando la fatidica schermata blu di errore (BSOD, Blue Screen of Death). In attesa di individuare la causa dell'anomalia Microsoft ha preventivamente rimosso dalle pagine di download il link alla patch e ha invitato gli utenti a provvedere alla disinstallazione della patch.

WINDOWS XP: AGGIORNAMENTI UFFICIALI COL TRUCCO!

Come molti di noi sanno, lo scorso 8 aprile Microsoft ha interrotto il supporto ufficiale per Windows XP. Questo significa che a partire da tale data non sono più disponibili aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo. Esiste però un trucco che consente di estendere il supporto per altri 5 anni. Basta infatti applicare una semplice modifica al registro di sistema per continuare a scaricare le patch fino al 2019. Se hai un computer con Windows XP e vuoi approfittare subito dell'estensione del supporto, leggi il PDF dell'articolo che trovi nella sezione ***Speciali*** del Win CD/DVD-Rom.

Avventura, storia e tradizioni.

Scopri il fascino del Mediterraneo con **MSC CROCIERE** e **TURISTI PER CASO** magazine

Uno straordinario viaggio alla scoperta delle meraviglie del Mare nostrum in compagnia di **PATRIZIO** e **SYUSY**

PRENOTA SUBITO! Su www.pianetacrociere.it

Per maggiori informazioni vai su: ***www.turistipercaso.it/crocieraavventura***

Turisti per CASO magazine

Partecipa anche tu a questa fantastica vacanza

“Parti con noi!

l’ 11 ottobre su **MSC Musica** per vivere il **Mediterraneo** da un altro punto di vista ”

PROGRAMMA DELLA CROCIERA

- Incontro con **Patrizio** e **Syusy,** proiezione dei loro esclusivi filmati per conoscere meglio le mete del viaggio
- **Corso di danza** e canto popolare
- Illustrazione del progetto **“Racconta la tua crociera”** con il direttore e lo staff del magazine.

GIORNO	PORTO	ARRIVO	PARTENZA
1	Genova	-	18:00
2	Civitavecchia	07:00	17:00
3	Palermo	13:00	19:00
4	La Goulette	08:00	14:00
5	Palma di Maiorca	15:00	23:59
6	Valencia	09:00	14:30
7	Marsiglia	13:00	20:00
8	Genova	09:00	-

Quote a partire da € 459 p.p.*
*Sono escluse le tasse e i servizi portuali (€ 120 p.p.) e la quota di assicurazione obbligatoria (da € 25 p.p.).

Siti Web per tutte le taglie

Scopri quanto è facile creare un sito Internet che in automatico si adatta al display di PC, tablet e cellulare

Cosa ci occorre 30 MIN. FACILE

EDITOR HTML
SITE GENERATOR
Quanto costa: **Gratuito (paghi solo € 8,90 per la registrazione del dominio di primo livello)**
Sito Internet: **www.hostingsolutions.it**

Avere un sito Web a disposizione è oramai diventato indispensabile per chiunque abbia un'attività o semplicemente voglia raggiungere il maggior numero di persone possibili per far conoscere i propri progetti. Come ben sappiamo, però, molte sono le cose da tenere in considerazione durante la creazione di un portale, tra cui fattori come risoluzione dello schermo, dispositivi utilizzati e così via. Molto spesso, infatti, un sito Web se consultato da due monitor con risoluzioni differenti appare in maniera diversa proprio perché non in grado di adattarsi al dispositivo dell'utente.

Adattabile è meglio

Negli ultimi anni abbiamo assistito, grazie ai vari abbonamenti e tariffe flat offerte dagli operatori di telefonia mobile, ad un significativo incremento di utenti che accedono a Internet tramite tablet o smartphone. Un normale sito se consultato da un dispositivo mobile, per risoluzione e dimensione dello schermo, risulta quasi inutilizzabile e obbliga l'utente a numerosi scroll e "pinch to zoom" che vanno inevitabilmente a rovinare l'esperienza di navigazione. Secondo una recente statistica il 41% degli utenti che navigano da mobile abbandona immediatamente un sito se non responsive 8che si adatta cioè automaticamente alla risoluzione del display), mentre il 61% dell'utenza è più propensa ad effettuare acquisti su e-commerce tranquillamente consultabili da tablet o smartphone. Nasce proprio da qui l'esigenza di creare dei siti Web "responsive" in grado di essere consultati in maniera efficace anche da dispositivi mobili.

Un'offerta da non perdere

Cosa si intende precisamente per sito Web responsive? Il design responsivo permette di realizzare pagine HTML sulla base di un template in grado di adattarsi automaticamente al dispositivo sul quale viene visualizzato. È normale, a questo punto, pensare che la realizzazione di un

IN ESCLUSIVA SOLO PER TE!

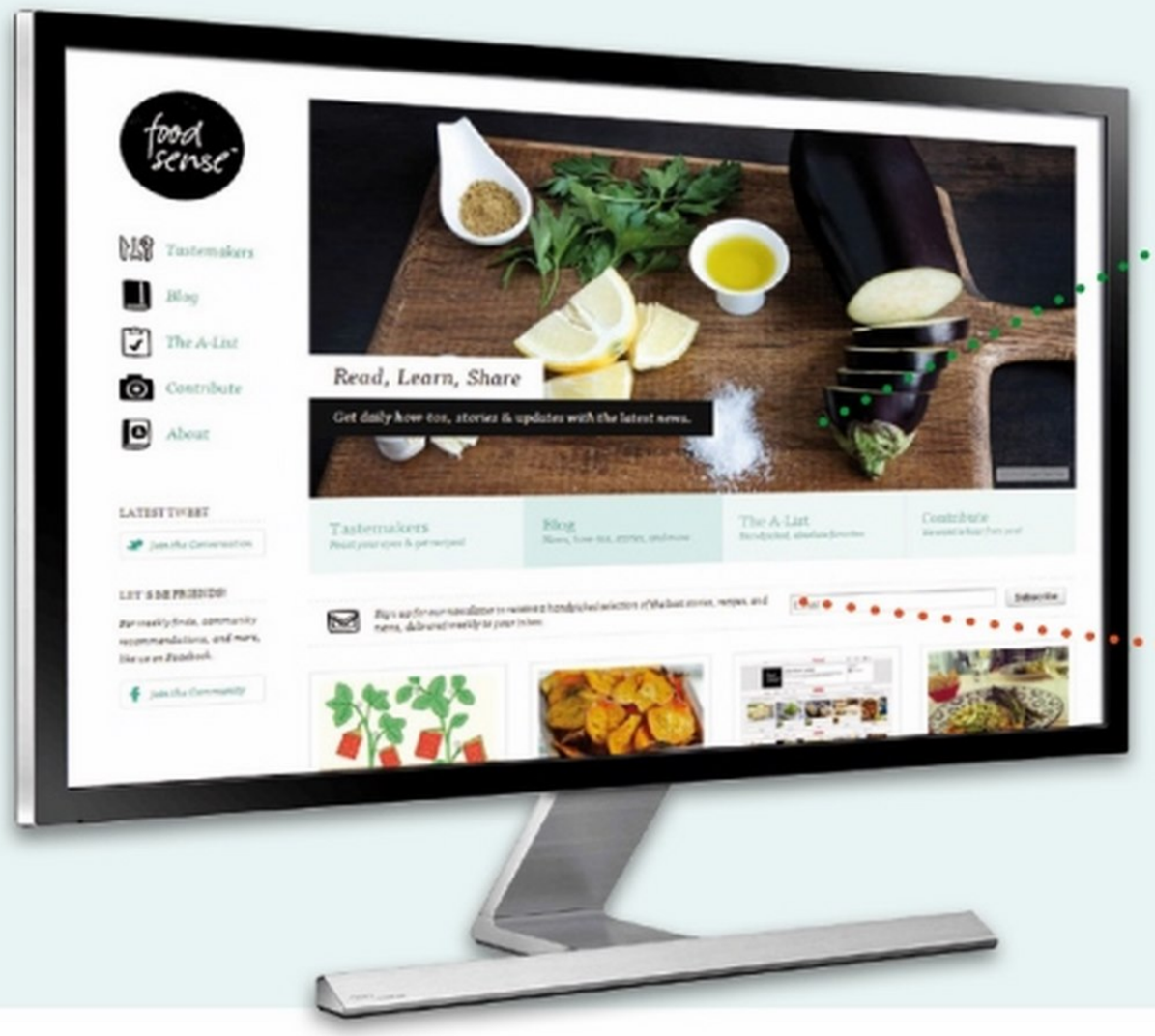
Hostingsolutions.it offre a tutti i lettori di Win Magazine la possibilità di attivare gratuitamente il pacchetto Site Generator Standard grazie al quale potremo realizzare un sito completamente responsivo e compatibile con tutti i dispositivi mobili. Per usufruire dell'offerta(*):

- ✔ **Colleghiamoci all'indirizzo Internet: www.hostingsolutions.it/promozione/sitegenerator.asp**
- ✔ **Registriamo un dominio di primo livello a soli € 8,90 (comprensivo di 2 GB di spazio Web, 100 GB di spazio mensile e 5 caselle e-mail)**
- ✔ **Usiamo il codice promozionale BK010SG**
- ✔ **Completiamo la registrazione con i nostri dati anagrafici**

(*) L'offerta è valida un anno dalla data di registrazione del dominio e deve comunque essere attivata entro il 31/12/2014

SITI WEB RESPONSIVI: VISIONI PERFETTE

Grazie ai temi grafici di tipo "responsive" la visualizzazione dei siti viene adattata automaticamente alle dimensioni del display, evitando così all'utente di dover scorrere continuamente le pagine HTML con i contenuti.



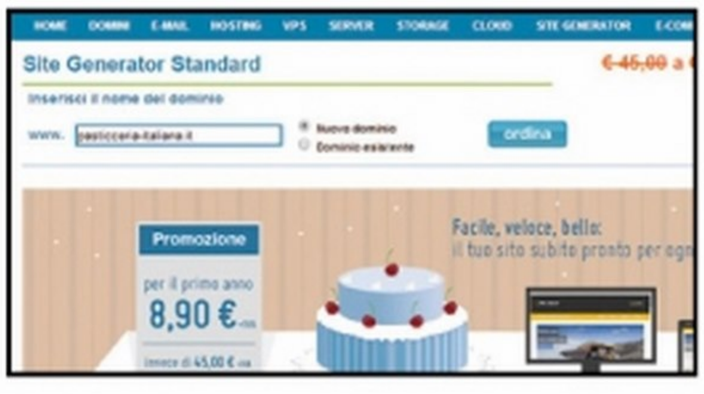
Un sito Web responsive organizza automaticamente in verticale i suoi contenuti per facilitarne la lettura sui display stretti degli smartphone. Orientando in orizzontale il dispositivo, le pagine verranno nuovamente adattate alla nuova visualizzazione.

Un sito Web non responsivo non è in grado di identificare il display del dispositivo su cui viene caricato e la visualizzazione delle pagine costringe quindi l'utente ad uno scroll continuo dei suoi contenuti.

simile sito Web sia destinata esclusivamente ad esperti programmatori e Web designer. Niente di più sbagliato! Grazie alla promozione riservata ai lettori di Win Magazine e realizzata in collaborazione con HostingSolutions, è possibile attivare il pacchetto Site Generator al costo di 8,90 euro invece di 45,00 euro e avere così a portata di clic una guida virtuale che ci permetterà di realizzare e personalizzare il nostro sito Web responsive in pochissimo tempo e in maniera del tutto automatica. Attivando la promo, infatti, sarà possibile registrare il proprio dominio di primo livello e usufruire, oltre che del Site Generator utilizzato nella nostra guida, anche di 2 GB di spazio Web su cui pubblicare il sito, di 100 GB di traffico mensile e 5 caselle e-mail personalizzabili. Mettiamoci subito all'opera e prepariamoci a conquistare la Grande Rete!

A Avere un dominio tutto nostro

Ecco la semplice procedura da seguire per registrare un sito Web tutto nostro, a costo ridotto grazie alla promozione offerta da HostingSolutions. Bastano pochi clic per essere subito operativi!



1 Il nome del dominio

Su www.hostingsolutions.it/promozione/sitegenerator.asp, selezioniamo *Nuovo dominio* e digitiamo il nome da dare al nostro sito seguito dall'estensione *.it*, *.com*, *.net* e così via a nostra scelta. Quindi proseguiamo cliccando su *ordina*.

2 I nostri dati anagrafici

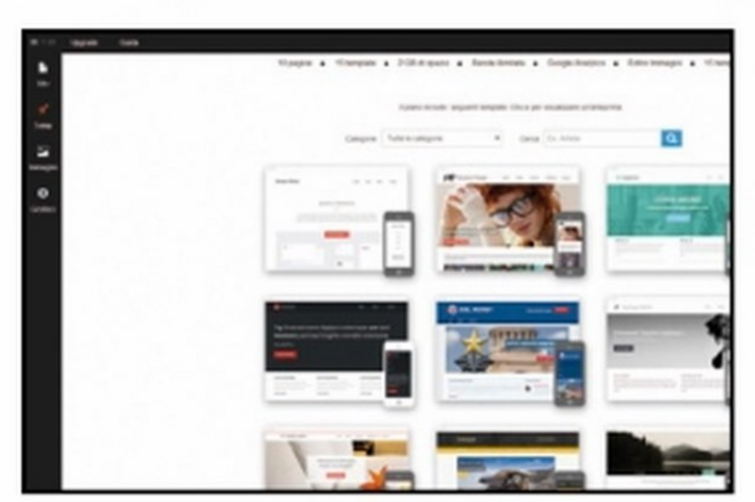
Inseriamo i dati anagrafici necessari per la registrazione del dominio (che verranno riportate nella fattura inviataci via e-mail). Compilati tutti i campi richiesti proseguiamo nella schermata successiva accettando le varie voci del contratto.

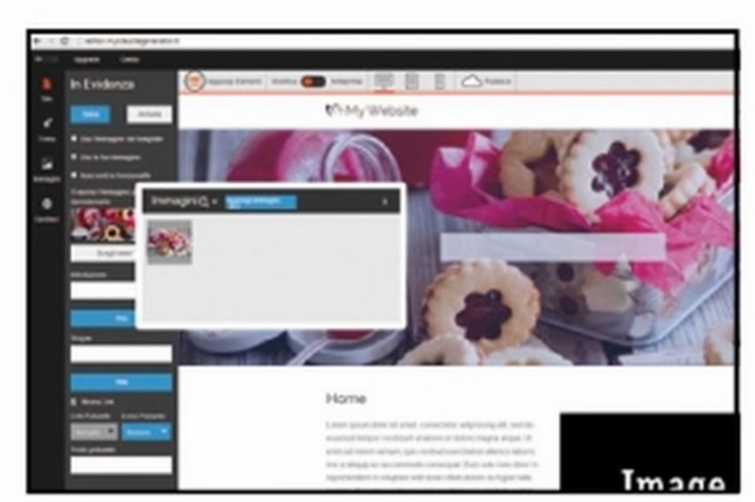
3 Attiviamo la promozione

Nel riepilogo dell'ordine digitiamo il coupon *BK010SG* in *Codice promozionale* per attivare la promo riservata ai lettori di Win Magazine. Scelto il metodo di pagamento clicchiamo su *Continua* e completiamo la registrazione del dominio.

B Costruiamo un sito responsivo

Grazie al Site Generator di HostingSolutions potremo creare le pagine HTML del nostro nuovo portale Internet anche senza essere esperti programmatori o Web designer. Ecco come usarlo al meglio.





1 Il pannello di controllo

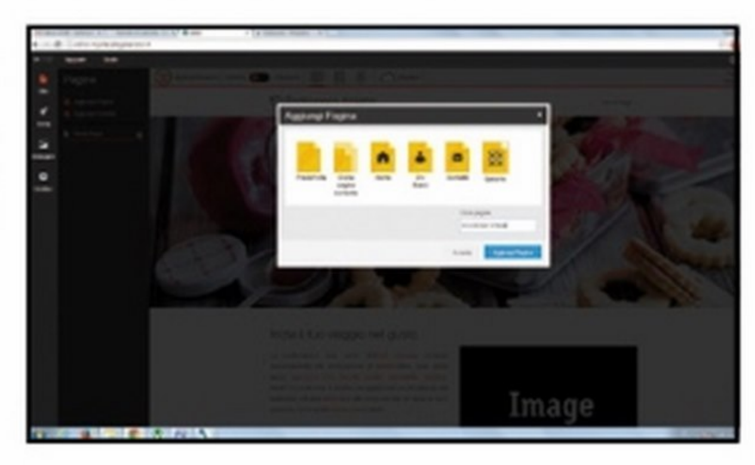
Una volta attivato il nostro pacchetto promozionale riceveremo via e-mail entro 24 ore *Nome Utente* e *Password* per loggarci nel pannello di controllo del sito Web. Clicchiamo su *Controllo Site Editor* e successivamente su *Entra* per avviare il nostro Site Generator.

2 Scegliamo il Template

Per iniziare è bene scegliere un template che si adatti al nostro tipo di sito Web. Andiamo su *Tema/Cambia Template* per visualizzare tutti i temi a disposizione. Scegliamo quello che preferiamo e poi clicchiamo su *Usa Template* per applicarlo alle pagine del sito.

3 Facciamoci riconoscere

Clicchiamo l'immagine presente nell'header del sito, cioè sull'intestazione. Dal menu che appare selezioniamo Usa la tua immagine, clicchiamo *Aggiungi Immagini* e scegliamone una tra quelle archiviate nell'hard disk. Quindi creiamo anche un piccolo slogan di presentazione.



4 Il nostro nome

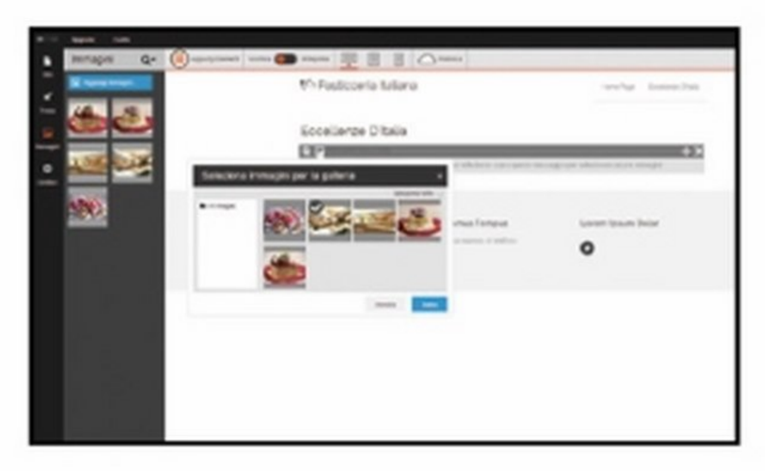
Passo fondamentale è quello relativo alla modifica del nome del sito. Clicchiamo *My Website* e modifichiamo il testo predefinito digitandone uno personalizzato. Successivamente, scegliendo *Modifica Stile* è possibile modificare anche il carattere e il colore della scritta.

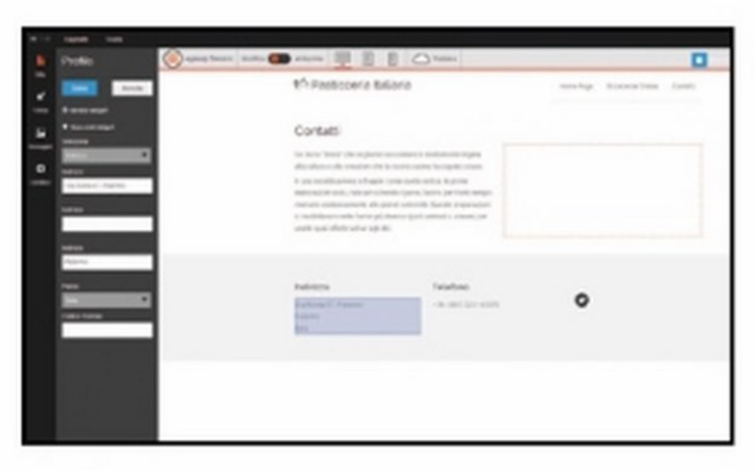
5 Una breve descrizione

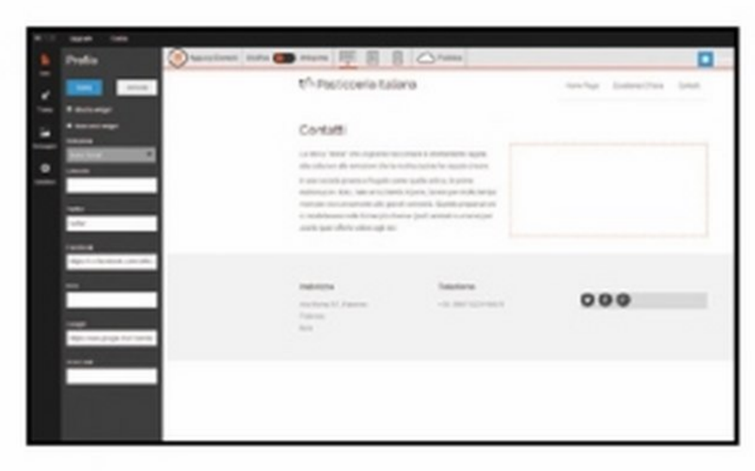
Modifichiamo anche la descrizione presente nella home page semplicemente cliccandoci sopra e digitando il testo desiderato usando l'editor che si aprirà automaticamente. Anche in questo caso, possiamo scegliere dimensione, carattere e allineamento della descrizione.

6 Creiamo nuove pagine…

È il momento di "popolare" il sito. Clicchiamo *Sito/Aggiungi Pagina* e scegliamo la tipologia di pagine in base all'utilizzo che vogliamo farne. Nel nostro caso scegliamo *Galleria* e chiamiamo la nostra pagina *Eccellenze d'Italia*. Clicchiamo *Aggiungi pagina* per attivarla.







7 … e modifichiamole

Per andare a modificarne il contenuto clicchiamo sul nome della pagina stessa all'interno del menu *Sito*. Selezioniamo la pagina *Eccellenze d'Italia* e aggiungiamo le immagini semplicemente cliccando sull'icona della *Galleria*, scegliendo poi le foto che desideriamo.

8 I nostri contatti

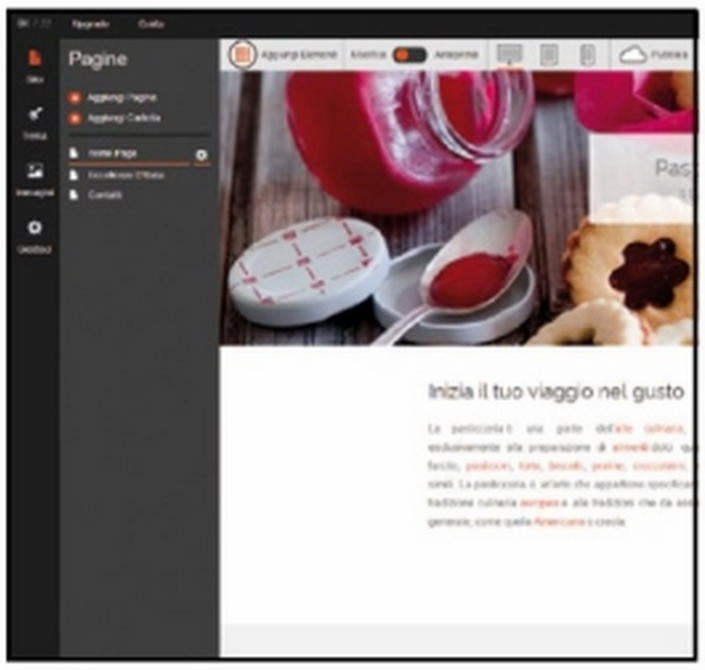
Per essere sempre raggiungibili, creiamo la pagina con i nostri contatti. Clicchiamo *Sito/Aggiungi Pagina* e scegliamo *Contatti*. Una volta creata, spostiamoci nella nuova pagina e modifichiamo, cliccandoci sopra col tasto sinistro del mouse, i dati relativi a indirizzo e telefono.

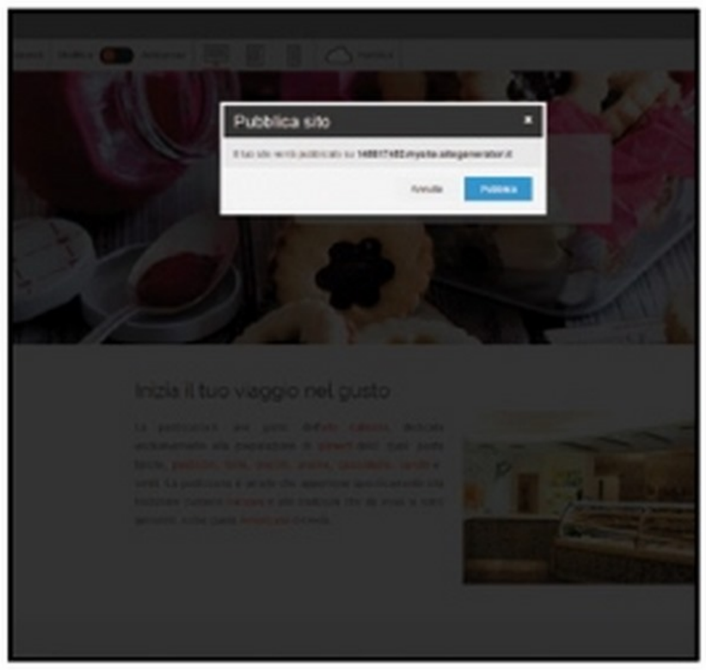
9 Siamo anche su Facebook

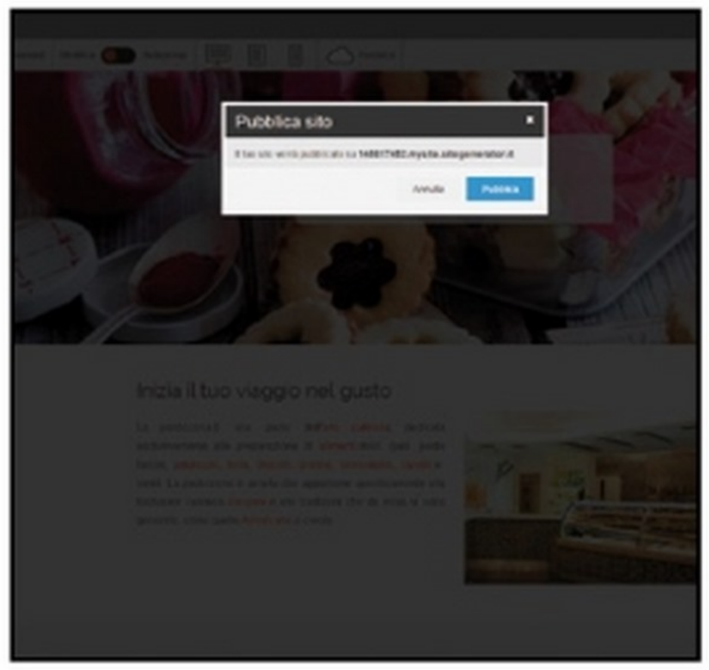
Inseriamo i nostri riferimenti sui social network, ormai indispensabili sul Web. Nella stessa pagina clicchiamo in basso sul widget relativo ai social network. Inseriamo sulla sinistra i link agli account Facebook, Twitter e Google+. Automaticamente apparirà l'icona cliccabile.

C Finalmente siamo on-line

Creata la struttura e le pagine HTML con i vari contenuti, siamo pronti a pubblicare il nostro sito Web. Anche in questo caso, grazie al Site Generator, la procedura è completamente automatizzata.







1 Pubblicazione in corso

Il nostro sito Web è pronto ma naturalmente non è ancora raggiungibile da nessuno visto che non abbiamo completato la procedura di pubblicazione on-line. Per farlo, clicchiamo innanzitutto sulla voce *Pubblica* in alto nell'interfaccia principale di Site Generator.

2 Trasferiamo tutto in Rete

Il programma ci chiederà di dare conferma alla pubblicazione del sito: procediamo confermando l'operazione con un clic sul pulsante *Pubblica* ed attendiamo il tempo necessario affinché venga completato l'upload delle pagine HTML e di tutti i contenuti inseriti.

3 Siamo sul Web

Il tempo di attesa può variare in base alla quantità di pagine, contenuti e immagini che abbiamo caricato. Terminato il caricamento, Site Generator ci darà confermerà dell'avvenuta pubblicazione del sito con il messaggio Il tuo sito è stato pubblicato con successo. Corri a verderlo!

AGGIORNIAMO IL SITO DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SMARTPHONE!

Terminata la realizzazione del sito Internet col nostro PC, possiamo intervenire anche da smartphone e tablet per effettuare modifiche parziali ai contenuti, come correzioni di testo o aggiunte di nuove foto, ricordandoci però che non è supportata la funzionalità di drag&drop. Per farlo, è sufficiente, tramite il browser dello smartphone o del tablet, accedere con il nostro account al pannello di controllo di Hostingsolutions.it (le credenziali di accesso sono contenuti nella e-mail ricevuta al **Passo B1**) e avviare il Site Generator come se fossimo davanti al monitor del PC. Da qui, con pochi clic, è possibile aggiungere, ad esempio, delle foto appena scattate alla nostra galleria multimediale presente in una delle pagine del sito. Abbiamo testato le funzionalità sia con il browser predefinito di Android sia con la versione mobile di Chrome senza riscontrare alcun problema nell'utilizzo e di visualizzazione.

Internet doppia velocità

Tutti i trucchi per sfruttare contemporaneamente le connessioni 3G e ADSL e scaricare a 2X

Rispetto a qualche anno fa, i luoghi dove è possibile disporre di una "doppia" connessione ad Internet sono in continuo aumento. Complice soprattutto della diffusione delle nuove tecnologie mobile: 3G ed LTE in primis. Poiché la banda a disposizione non è mai sufficiente per soddisfare in toto le nostre esigenze, una soluzione valida potrebbe essere quella di utilizzare contemporaneamente la connessione ADSL di casa e quella mobile in modo da sommare le loro velocità quando effettuiamo un download da Internet con il nostro smartphone o con il nostro PC. Samsung ha integrato nel suo ultimo dispositivo, il Galaxy S5, una funzione che prende il nome di Download Booster. Una volta attivata permette di scaricare file da Internet, con il proprio smartphone, utilizzando contemporaneamente sia la rete Wi-Fi che quella mobile.

Download Booster per tutti

E per chi non dispone di un Samsung Galaxy S5? Fortunatamente Android è un sistema operativo completamente open source, ciò significa che tutti sono liberi di implementare applicazioni ed aggiungere nuove funzionalità. Sul play store ufficiale abbiamo scovato un'app "magica" (solo per i dispositivi del robottino verde) che consente di sfruttare le due reti (Wi-Fi/3G) contemporaneamente emulando in modo analogo l'impostazione Download Booster del Samsung Galaxy S5. L'applicazione si chiama Super Download Lite Booster, ed è disponibile in due versioni, quella gratuita (che permette di scaricare file di dimensioni inferiori a 50 MB) e la versione a pagamento (senza limitazioni) ad 1.49 €. Per utilizzare la funzione occorre però assegnare al proprio smartphone i permessi di root, questo perché è la parte centrale del sistema operativo che si occupa della distribuzione del carico tra le varie reti disponibili e per questioni di sicurezza, il Kernel non è accessibile da un "normale" utente.

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

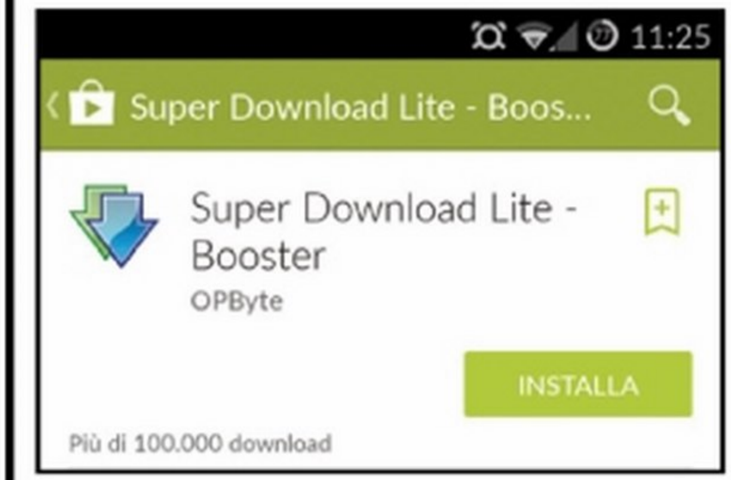
SISTEMA OPERATIVO
PFSENSE
Quanto costa: **gratuita**
Sito Internet: **www.pfsense.org**

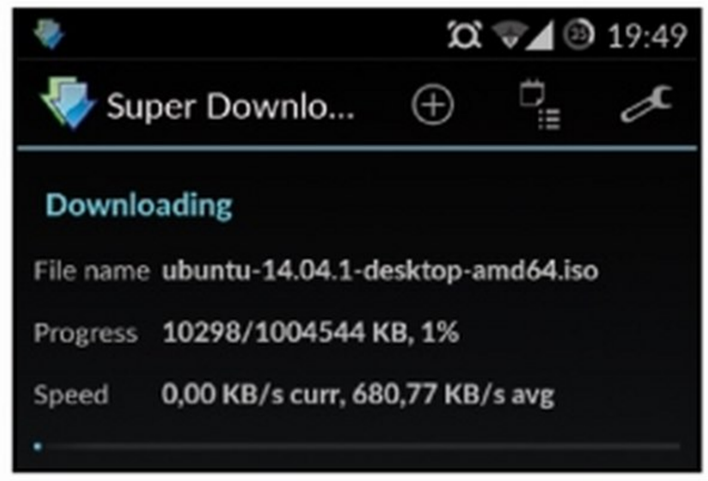
INTERNET KEY
HUAWEI E173
Quanto costa: **€ 39,00**
Sito Internet: **www.huawei.com**

APP ANDROID
SUPER DOWNLOAD LITE – BOOSTER
Quanto costa: **gratuita**
Note: **la versione free non effettua download di file superiori a 50 MB**

A Scaricare a mille col cellulare

Per accelerare i nostri download, avremo bisogno di un'app che ci permetta di sommare la rete Wi-Fi alla rete 3G/LTE dello smartphone. Ecco la soluzione gratuita per i dispositivi Android.





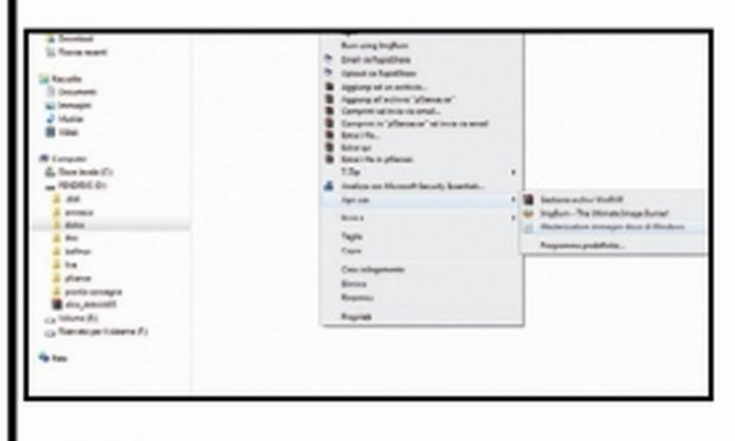
1 Un'app nello store
Colleghiamoci al Google Play Store, cerchiamo ed installiamo l'app Super Download Lite Booster. L'applicazione è gratuita ma si limita a funzionare con file non più grandi di 50 MB. In alternativa è possibile scaricare la versione completa (a pagamento 1.49 €) senza nessun tipo di limitazione.

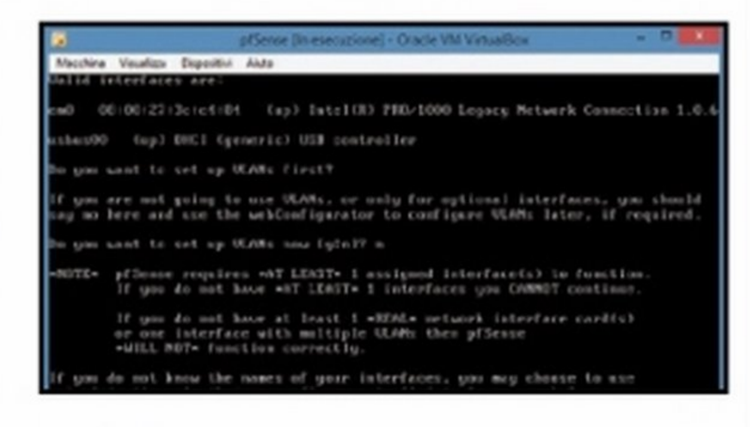
2 Permesso… prego!
Come accennato in precedenza l'applicazione funziona solo su dispositivi su cui è stato abilitato il root. Al primo avvio di Super Download Lite Booster, infatti, ci verrà chiesto se assegnare o meno i permessi di root all'app. Ovviamente concediamogli questo privilegio cliccando su *Concedi*.

3 Siamo pronti!
A questo punto non serve configurare più nulla, ci basterà navigare come sempre, ed ogni volta che avvieremo un nuovo download, questo verrà eseguito automaticamente dalla nuova applicazione che sfrutterà sia la connessione Wi-Fi che quella 3G.

B Col PC l'ADSL raddoppia!

Vediamo come usare il software pfSense per trasformare un vecchio computer in router in grado di gestire due o più connessioni contemporaneamente. Avviamolo in modalità "live" ed impostiamo le prime scelte.





1 Prepariamo il disco

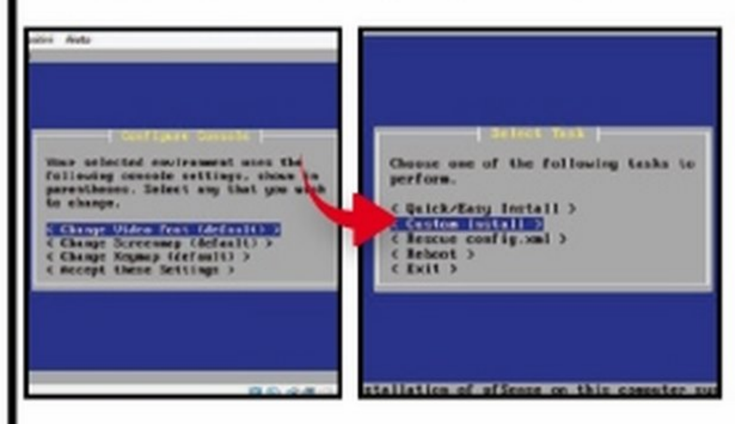
Estraiamo il file *pfSense.zip (lo trovi nella sezione Internet)* in una qualsiasi cartella dell'hard disk. Dobbiamo adesso masterizzare il file ISO su un CD vergine. Se usiamo Nero Burning Rom, dal menu *Masterizzatore* clicchiamo su *Scrivi Immagine disco*. Nella nuova schermata selezioniamo il file ISO, clicchiamo *Apri* e poi *Scrivi*.

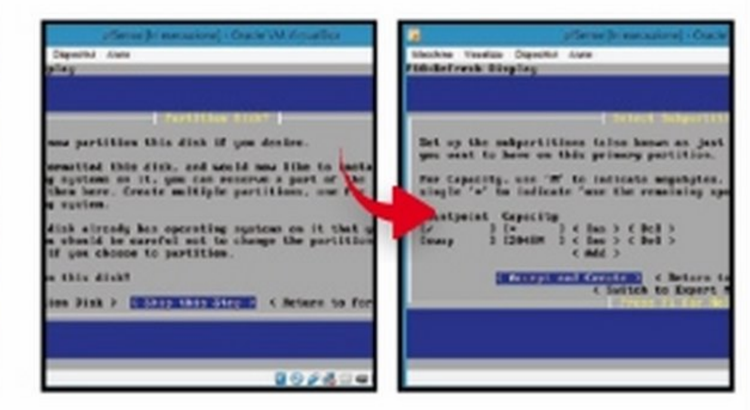
2 Boot da CD-ROM

Sul PC che useremo per pfSense abilitiamo il boot da CD (l'operazione varia in base al tipo di scheda madre): all'accensione del PC premiamo *F2*, spostiamoci in *Boot/Boot Device Priority* e settiamo *CD/DVD-ROM Drive* come prima periferica d'avvio. Inseriamo il disco creato al **Passo 1** e attendiamo il caricamento del sistema operativo.

3 L'avvio

Nel menu d'avvio digitiamo *1*. Viene visualizzato l'elenco delle schede di rete compatibili installate nel PC. Digitiamo *em0* come nome della scheda da collegare ad un altro PC (LAN) per configurare la rete e confermiamo con *Invio*. Ripetiamo indicando il nome della scheda collegata fisicamente al router (*WAN*). Salviamo con *y*.





4 Installazione

Nella schermata di scelta, selezioniamo *99* (*Install pfSense to a hard drive/memory drive, etc.*) e premiamo *Invio*. Mentre, nelle schermate successive, scegliamo in ordine le voci: *Accept these Setting* e *Custom Install*, confermando di volta in volta con il tasto *Invio*.

5 Selezioniamo l'hard disk

Dall'elenco dei dischi rigidi presenti nel PC, selezioniamo quello sul quale installare pfSense, diamo *Invio* e selezioniamo *Format this disk*. Nelle successive schermate, scegliamo in ordine: *Use this Geometry* e *Format ad0* confermando sempre con *Invio*.

6 Pochi altri passaggi

Il PC sarà un "super router" quindi non occorre partizionare il disco, saltiamo questo step con *Skip this Step*. Selezioniamo *Accept and Install Bootblocks* e confermiamo con *Accept and Create* attendendo la fine dell'installazione. Premiamo *reboot* e rimuoviamo il CD dal lettore.

C'è da dire che Super Download Booster può funzionare su di un singolo dispositivo, pertanto, dopo averla testata, abbiamo proseguito il nostro studio, alla ricerca di un metodo che ci permettesse di accelerare la velocità di download di un'intera rete, composta da più computer o dispositivi mobili. Per rendere possibile tutto questo, dobbiamo creare un "super router" (ossia un dispositivo in grado di decidere se e quando abilitare il traffico ad una seconda linea aggiuntiva) e utilizzare un sistema operativo capace di gestire funzionalità di rete avanzate, restando comunque semplice da configurare ed utilizzare.
Come super router, utilizzeremo un qualsiasi PC (anche uno di quelli riposti in garage tempo fa), sul quale installeremo una particolare distribuzione di FreeBSD come sistema operativo: pfSense. Grazie a questo software (totalmente gratuito), saremo in grado di utilizzare la linea ADSL di casa contemporaneamente ad una Internet Key. Sarà necessario che il super router resti sempre acceso per consentire l'accesso alla rete anche agli altri computer, in caso contrario, le due linee non saranno cumulate, quindi la velocità di download sarà quella standard.

Come funziona pfSense?

Il principio di funzionamento è semplice: il software ottimizza il traffico di rete bilanciando le richieste di download e navigazione, tra le diverse connessioni disponibili. Se ad esempio la linea ADSL di casa è sovraccarica, perché stiamo giocando on-line con la nostra console, o perché ci stiamo gustando un film in streaming, le altre richieste di navigazione verranno automaticamente smistate sulla linea ausiliaria (che nel nostro caso sarà la chiavetta Internet). Grazie a questa configurazione, saremo in grado di sfruttare ogni singolo bit delle linee a nostra disposizione. Vediamo come procedere.

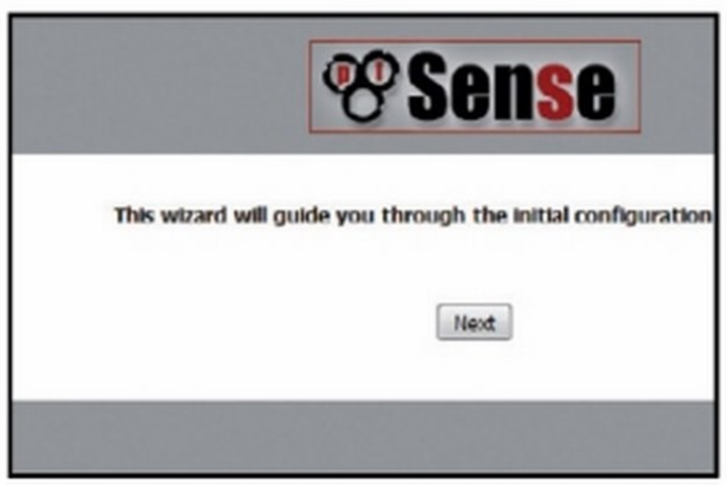
BUONI CONSIGLI

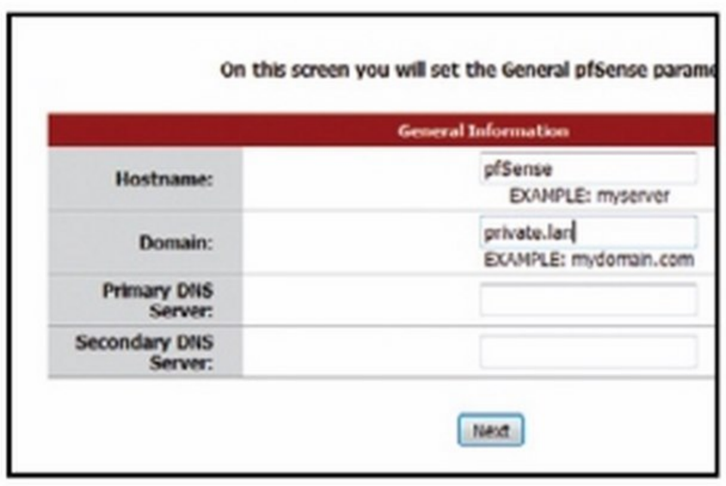
DOWNLOAD BOOSTER SU S5

La funzione si attiva accedendo alle *Impostazioni* del Samsung Galaxy S5 entrando nell'opzione *Download Booster*. Funziona solo sotto copertura LTE (non è compatibile con la rete 3G) e non può essere utilizzata per guardare video su YouTube o in streaming.

C Configuriamo il Super Router

Da un altro PC collegato in LAN accediamo all'interfaccia di configurazione di pfSense. Abilitiamo il server DHCP per far gestire al router-PC tutti gli indirizzi IP dei computer collegati e attiviamo alcuni servizi fondamentali.





1 Inizia la configurazione

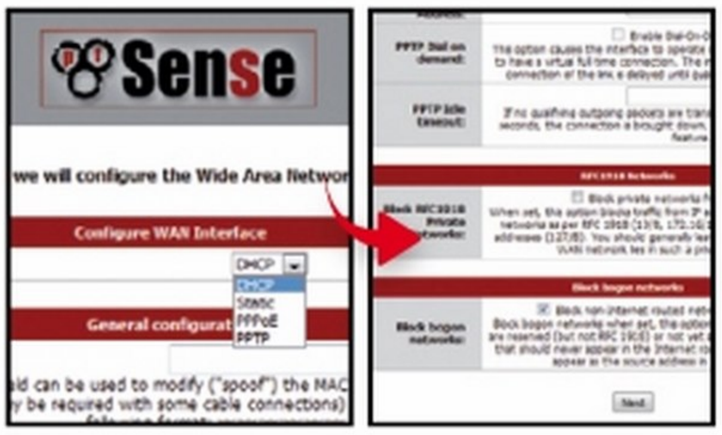
Tramite cavo Ethernet, colleghiamo il super router ad un altro PC (tramite la scheda di rete em0) da quest'ultimo, avviamo il browser web e colleghiamoci all'indirizzo *192.168.1.1* per caricare l'interfaccia di configurazione di pfSense. Avviamo la configurazione di base cliccando su tasto *Next*.

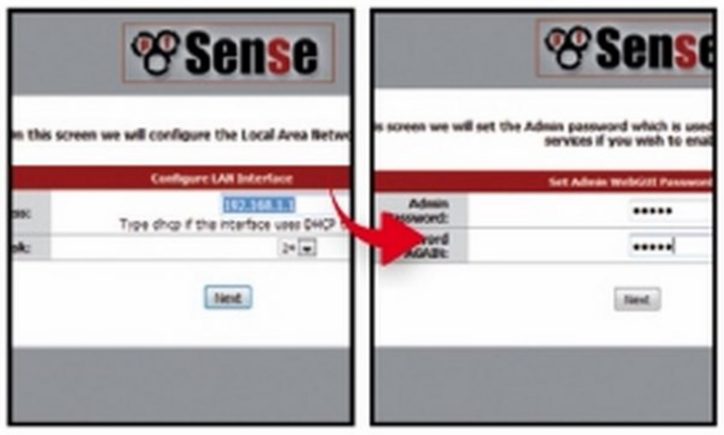
2 Parametri fondamentali

Nel campo *Hostname*, assegniamo un nome univoco al Pc, in modo da indentificarlo all'interno della nostra rete (nel nostro caso *pfSense*), compiliamo il campo *Domain name* con il testo *private.lan*. Per ora, lasciamo invariati i campi relativi ai server DNS e confermiamo cliccando sul tasto *Next*.

3 Sincronizziamoci

Per impostare la data e l'ora di sistema, pfSense si connette ad un server on-line che fornisce dei dati costantemente aggiornati. Compiliamo dunque il campo *Time server hostname* con l'indirizzo *pool.ntp.org*. Dal menu a tendina *Timezone* selezioniamo la voce *Europe/Rome*. Confermiamo con *Next*.





4 DHCP

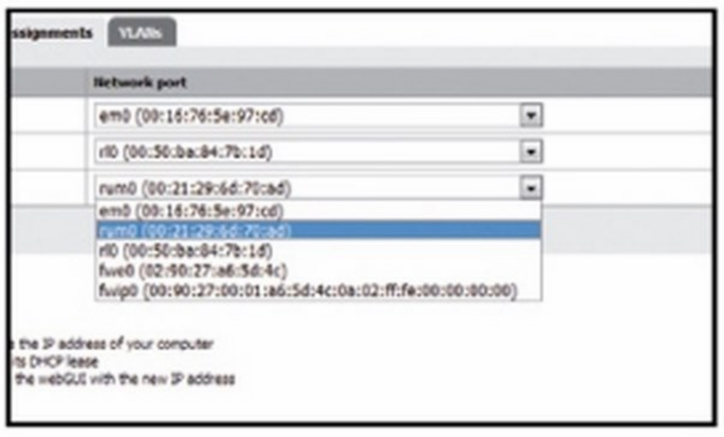
A questo punto, dal menu a tendina *SelectedType*, selezioniamo DHCP e lasciamo invariati gli altri campi. Scorriamo fino in fondo questa pagina di configurazione e mettiamo il segno di spunta all'opzione di *Block bogon net-works*. Confermiamo il tutto cliccando come sempre il tasto *Next*.

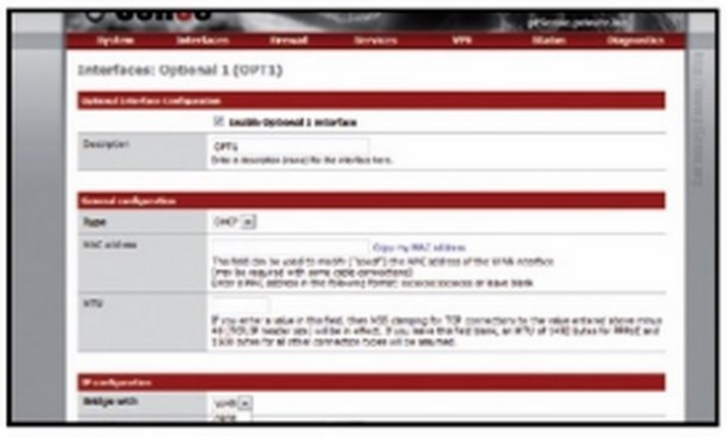
5 L'indirizzo del router PC

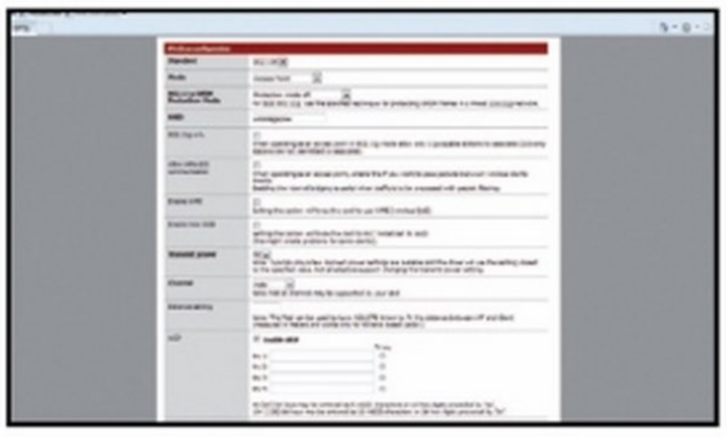
Compiliamo il campo *LAN IP Address* con l'indirizzo statico *192.168.1.1* e selezioniamo *24* dal menu a tendina *Subnet Mask*. Confermiamo con *Next*, indichiamo una password di protezione e, infine, clicchiamo sul pulsant *Next*.

6 Ultimi ritocchi

Ricarichiamo la pagina cliccando su *Reload* ed inseriamo la password scelta al passo precedente. Selezioniamo *DNS forwarder* dal menu *Services*. Abilitiamo le voci *Enable DNS forwarder, register DHCP leases* in *DNSforwarder* e *Register DHCP static mapping* in *DNS forwarder*. Confermiamo con *Save*.







7 Inseriamo il Wi-Fi

Inseriamo una scheda Wireless USB compatibile nel super router. Dal Pc connesso in LAN invece, sempre dall'interfaccia di *pfSense* (*192.168.1.1*), spostiamoci su *Interfaces/Assign*. Clicchiamo *Add* e dal menu a tendina selezioniamo la voce relativa alla periferica wireless (*rum0*). Confermiamo con *Save*.

8 Configuriamo il Wi-Fi

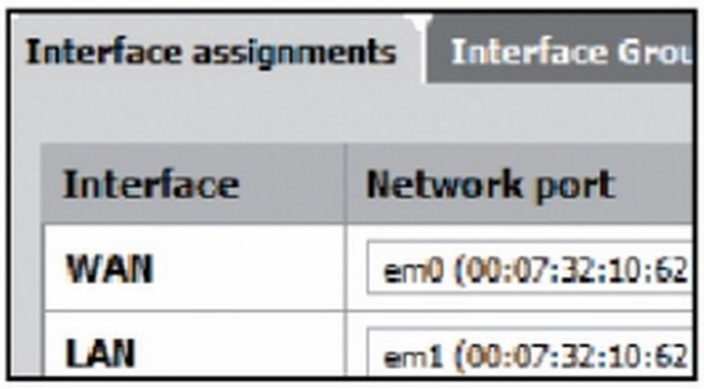
Selezioniamo la voce *OPT1* dal menu *Interfaces* e spuntiamo l'opzione *Enable Optional 1 interface*. Verifichiamo che il campo *Type* sia impostato su *DHCP* e cerchiamo la sezione *IP configuration*. Da qui selezioniamo la voce *WAN* dal menu a tendina *Bridge with*.

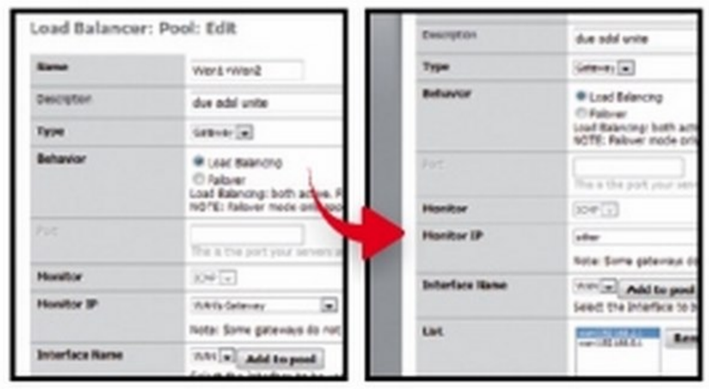
9 Proteggiamo la rete

In *Wireless Configuration*, selezioniamo *Access Point* dal menu *Mode*. Scegliamo un nome per la rete e spuntiamo il campo *Enable WPA* per abilitare la protezione della rete. Digitiamo una psw e clicchiamo *Save*. Da adesso ogni dispositivo Wi-Fi in casa, sarà in grado di connettersi alla rete.

D ADSL + Internet Key: si può!

Colleghiamo la linea ADSL e la Internet Key, in modo da unire le due connessioni con il Balancing e abilitiamo la gestione automatica dello smistamento dei dati.





1 Colleghiamo la chiavetta

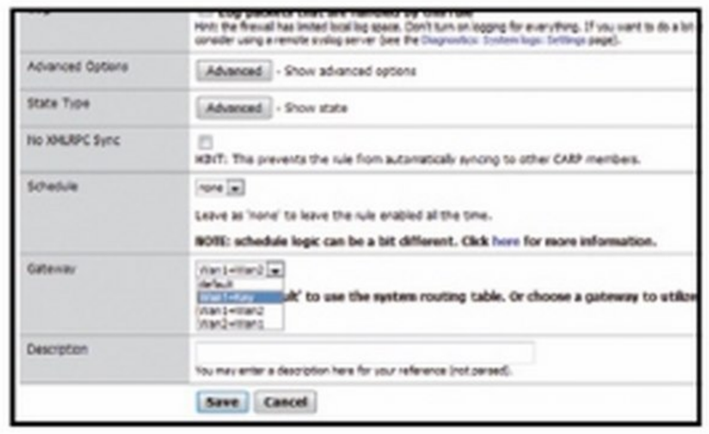
Inseriamo la chiavetta nel super router ed attendiamo che venga riconosciuta. Dall'altro PC, entriamo nella configurazione di pfSense come al **Macropasso 7** del punto precedente, accediamo ad Assign dal menu Intefaces, clicchiamo sull'icona *Add* e dal menu a tendina selezioniamo *PPP0*, quindi confermiamo con *Save*.

2 Impostiamo i parametri

Sempre da *Interfaces*, alla voce *PPPs*, scegliamo la voce *PPP* dal menu a tendina *Link Type* e verifichiamo che accanto a *Link interface(s)* venga visualizzato il percorso del modem 3G inserito (*dev/cuaU0*). Inseriamo quindi eventuali parametri di connessione, come ad esempio *Username*, *Password* ed *APN*.

3 Settiamo la linea principale

Da *Services*, clicchiamo su *Add* alla voce *Load Balancer*. Su *Name* digitiamo *Wan1 + Key*, da *Type* selezioniamo *Gateway*, abilitiamo *Load Balancing* in *Monitor IP*, quindi clicchiamo su *Add to pool* in... Da *Monitor Ip* selezioniamo *other* e digitiamo *192.168.0.1*. Scegliamo *WAN* ad Interface *Name* e clicchiamo *Add to Pool* e *Save*.



4 Tocca alla linea secondaria

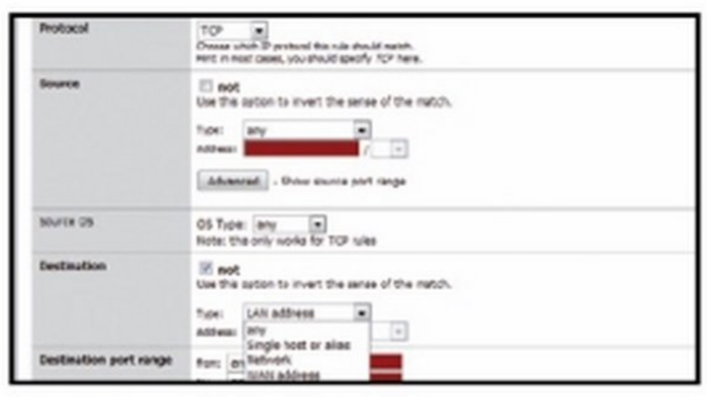
Ripetiamo il **passo 3**, inserendo come nome *Key+Wan1*. Inseriamo un *Gateway* con *Failover*. Da *Monitor IP* scegliamo *other* con l'indirizzo *192.168.0.1* e confermiamo con *Add to pool*; selezioniamo *Wan's Gateway* e aggiungiamolo con *Add to pool*. Salviamo.

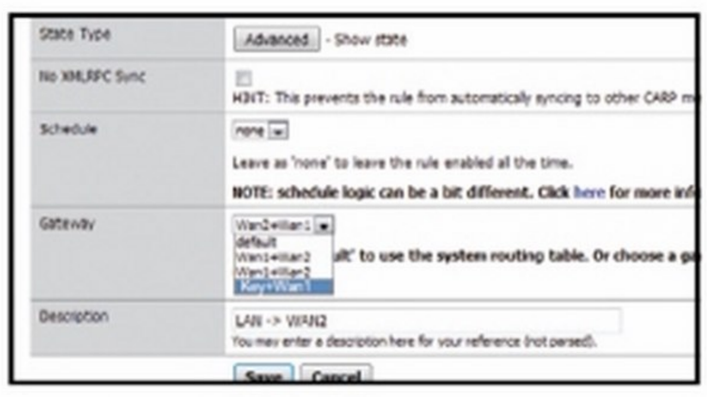
5 Smistiamo il traffico

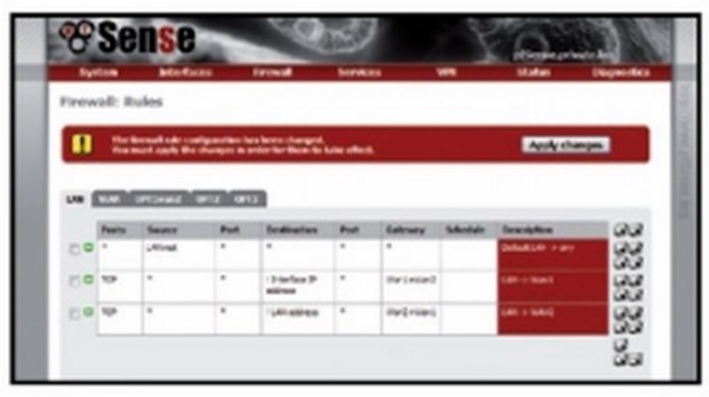
Dall'interfaccia Web selezioniamo *Firewall/Rules*. Dal menu *Action* selezioniamo *Pass* e spostiamoci in *Destination*. Qui mettiamo il segno di spunta sull'opzione *not* (stiamo ben attenti a non confonderci con *Source*); da *Type*, selezioniamo l'opzione *OPT1wan2 address*.

6 Scegliamo il gateway

Nella stessa pagina di configurazione, ricerchiamo la sezione *Gateway* e dal menu a tendina, selezioniamo *Wan1 + Key* (che abbiamo creato in precedenza). Inseriamo se vogliamo una descrizione generica nel campo *Description* e salviamo le modifiche apportate cliccando sul tasto *Save*.







7 Sull'altra linea

Clicchiamo su *Add* per creare una nuova regola. Selezioniamo *Pass* dal menu a tendina *Action* e spuntiamo l'opzione not di fianco a *Destination*. A differenza del **Passo 1**, dal menu *Type* selezioniamo *LAN Address*.

8 Quasi come prima

Ripetiamo la procedura attuata al **passo 2**, questa volta però scegliamo dal menu a tendina, la voce *Key + Wan1* nella sezione *Gateway*. Inseriamo la consueta descrizione per evitare di fare confusione. Salviamo quindi tutte le modifiche apportate cliccando sul tasto *Save*.

9 Controlliamo il tutto

Nel menu *rules di Firewall*, possiamo vedere uno schema riassuntivo di tutte le regole create. Se è andato tutto ok in LAN ci saranno 3 diverse regole. Se sono presenti clicchiamo su *Apply changes*. Il PC si riavvierà col turbo dei download inserito.

Io guadagno con la connessione Wi-Fi

Scopri con noi come diventare fornitori di accesso a Internet senza fili e trovare una soluzione facile alla crisi economica

Anche in Italia (finalmente, verrebbe da dire) sono sempre più numerosi i punti di accesso Wi-Fi che permettono di collegarsi a Internet in qualsiasi momento e dovunque ci troviamo. Complice anche la sempre maggiore diffusione di dispositivi mobili come smartphone e tablet, ormai la disponibilità di una connessione di Rete è divenuta, di fatto, un'esigenza imprescindibile. Nelle piazze delle nostre città fanno bella mostra di sé i cartelli con la dicitura "Wi-Fi zone" e ormai gli utenti iniziano a dare per scontato che negli alberghi, nei parchi divertimento e, più in generale, nelle strutture ricettive pubbliche venga offerta la possibilità di navigare in wireless liberamente.

Più Wi-Fi per tutti

Le tecnologie wireless che consentono il collegamento senza fili a Internet sono numerose e permettono di soddisfare ogni esigenza. Si va dal semplice router Wi-Fi con il quale condividere la linea ADSL con gli avventori di un piccolo bar, fino ad arrivare a sistemi ben più complessi in grado di assicurare la copertura Internet a centinaia, se non migliaia di utenti distribuiti su superfici ben più estese. In questo caso, ovviamente, bisogna allestire una vera e propria infrastruttura di rete in grado non solo di gestire l'accesso simultaneo di più account, ma anche di ottimizzare l'utilizzo della banda in modo da prevenire ed in caso risolvere qualsiasi problema di congestione del traffico Internet.

Un'opportunità di lavoro

A fornire le competenze giuste e gli strumenti necessari per farlo ci pensano i grandi provider telefonici, ma anche aziende specializzate in servizi Internet come, ad esempio, la marchigiana Teracom (www.terawifi.it). Grazie ad un sapiente mix di tecnologia e inventiva, la piccola azienda di Civitanova Marche ha saputo creare un business del Wi-Fi sviluppando un sistema che permette in particolare agli hotel di installare un impianto di rete senza dover passare cavi di rete tra i piani della struttura. È infatti sufficiente collegare il proprio router ADSL al Gateway di Teracom che provvederà poi a distribuire la connessione ai vari Access Point che garantiscono la copertura di rete. ***La particolarità di Teracom è però il suo know-how che, grazie ad una rete di franchising realizzata ad hoc, è disponibile a chiunque abbia una buona dose di volontà imprenditoriale da investire nella diffusione del Wi-Fi sul territorio nazionale.*** Ne possono approfittare tutti, soprattutto i giovani che così hanno un'ottima opportunità di trovare un buon lavoro in questi tempi duri di crisi economica!

Come funziona la rete senza fili di Terawifi

1 Per allestire un'infrastruttura di accesso a Internet senza fili è sufficiente collegare il router ADSL al Gateway fornito da Terawifi. Il dispositivo provvederà automaticamente a smistare il traffico Internet agli Access Point che funzioneranno fin da subito come hotspot Wi-Fi.

2 Per collegarsi all'hotspot, non è necessario installare nulla. Basterà agganciare il segnale wireless per veder comparire sullo smartphone un'interfaccia di controllo. All'utente basterà quindi toccare ***Start Internet*** per iniziare a navigare. Nel caso in cui il gestore decida di vendere la connettività a Internet, l'utente dovrà prima acquistare un apposito ticket.

FRANCHISING DEL WI-FI: UNA VERA OPPORTUNITÀ DI LAVORO!

Ivan Peretti, CEO Teracom S.r.l.

Abbiamo chiesto a Ivan Peretti, CEO Teracom S.r.l., l'azienda che controlla il brand "TeraWiFi", di illustrarci come è possibile poter lavorare in questo campo nel giro di pochi mesi e ottenere ampi profitti. Ecco cosa ci ha risposto.

Premetto che se non si hanno doti imprenditoriali sarà difficile ottenere risultati anche con il prodotto o servizio migliore al mondo. Pertanto parte sempre tutto da noi, da cosa vogliamo fare e, raggiunto il risultato, perseguirne un altro ancora più ambizioso. Ma non solo io, anche il mio staff è composto da imprenditori di se stessi, è così che li chiamo, e loro danno sempre il massimo, sono liberi di decidere e si assumono sempre le loro responsabilità.

Perché il franchising del Wi-Fi?

La nostra azienda sta crescendo in maniera vertiginosa e non riusciamo ad arrivare a tutti. Operando su scala nazionale, abbiamo deciso di trasferire le nostre conoscenze (know-how): creando dei punti di affiliazione per province, il successo è assicurato anche dal fatto che l'affiliato interessato potrà frequentare i primi giorni di formazione, gratuitamente e senza impegno.

Chi è l'affiliato tipo?

Siamo contattati soprattutto da imprenditori che posseggono negozi di informatica che non sostengono più la crisi e che hanno deciso di voltare pagina lavorando sui servizi; allo stesso tempo, molti ragazzi volenterosi di investire in loro stessi e con le famiglie alle spalle pronte a dare una mano.

Cosa consiglia a chi si trova in crisi o a chi vuole iniziare?

Armatevi di buoni propositi, di obiettivi ambiziosi e affidatevi sin da subito a chi ha un'esperienza solida sul campo. Il mercato oggi non fa sconti, noi stessi siamo molto attenti nel concedere le affiliazioni, abbiamo impiegato anni per costruire il nostro know-how e ne siamo molto gelosi! Il 95% delle startup "fai da te" fallisce e magari molte di queste sono migliori di Facebook: spesso, però, le strategie impiegate non sono efficaci o le risorse finanziarie sono terminate e non c'è più modo di cambiare rotta. Noi non insegniamo solo un mestiere, ma creiamo veri imprenditori, capaci di guadagnare oltre l'immaginazione e in brevissimo tempo.

Come vede il futuro?

Sono un ottimista di natura: ho sempre investito in me stesso e contato sulle persone che mi circondano, le quali, per mia fortuna, hanno sempre creduto nelle mie idee. Chi ci contatterà, anche solo per informazioni, sentirà certamente questa energia positiva da parte di tutto lo staff. Per il futuro, con questa energia, insieme a un po' di strategia e serietà, si potrà solamente migliorare, qualsiasi cambiamento avvenga dentro o fuori l'azienda.

I PRINCIPALI PUNTI DI FORZA DELLA SOLUZIONE TERAWIFI

- **Copertura totale della struttura senza passaggi di cavi**
  La rete Wi-Fi di Teracom si connette in WDS, ovvero senza il passaggio di cavi di rete: ciò permette di creare un sistema di rete semplice e, soprattutto, di risparmiare sui costi di installazione. Inoltre, grazie a questa modalità è possibile ampliare ed estendere una rete già esistente ai piani o in altre zone della struttura.
- **Assistenza tecnica inclusa nel prezzo**
  Teracom supporta a livello tecnico i propri affiliati, qualunque sia il problema, anche quello dei clienti delle strutture coperte dalla rete Wi-Fi. In questo modo non occorre stipulare contratti di assistenza aggiuntivi con aziende esterne. Nel 90% dei casi Teracom riesce a risolvere il problema da remoto.
- **Compatibile con smartphone**
  Grazie all'interfaccia studiata appositamente per gli smartphone di ultima generazione Sense Mobile, il cliente non avrà alcuna difficoltà a connettersi anche da un display piccolo.
- **Tradotto in 3 lingue**
  Grazie alle 3 lingue disponibili (italiano, inglese e tedesco) è possibile far connettere in modo semplice anche gli ospiti stranieri della struttura alberghiera o ricettiva. In questo modo l'utente non avrà bisogno di alcun aiuto da parte del personale interno.
- **Installazione degli apparati semplice e veloce**
  Gli apparati necessari verranno forniti da Teracom già configurati e numerati. Ciò permette di installare, con pochi passaggi e con l'aiuto di un tecnico specializzato sempre a disposizione, un hotspot funzionante e accessibile sin da subito.

Windows APP creator 2015

Ecco come usare il software Microsoft per realizzare APP senza scrivere una riga di codice

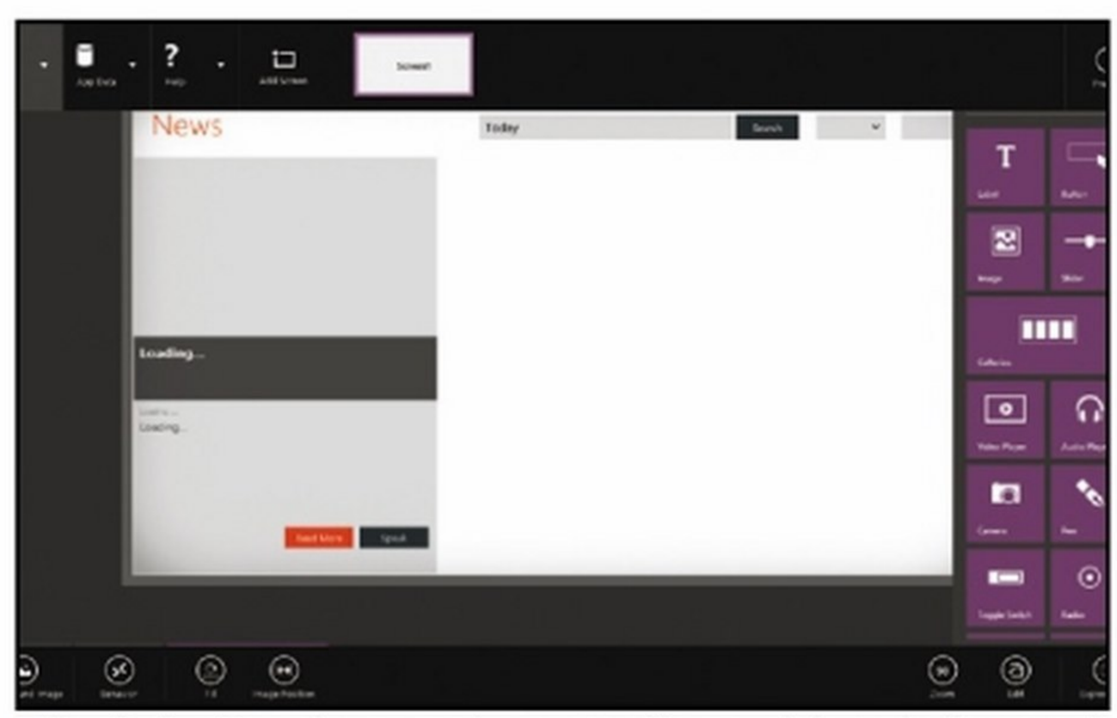
Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

EDITOR DI APP
MICROSOFT PROJECT SIENA
Quanto costa: **gratis**

Sito Internet:
www.winmagazine.it/link/2767

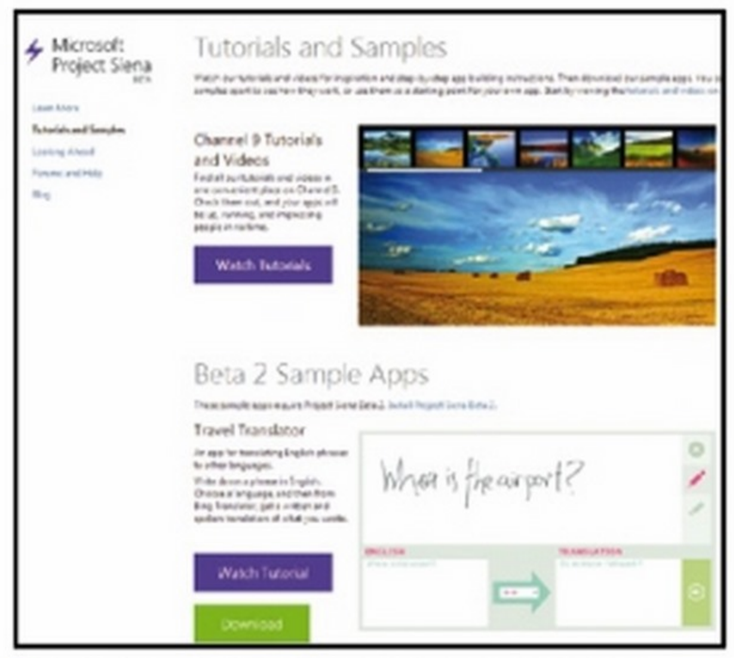
Windows 8.1 ha cambiato radicalmente il modo di utilizzare il sistema operativo Microsoft. Non si tratta solo di una revisione grafica, con un'interfaccia incentrata soprattutto sui comandi touch, ma anche di un più articolato sistema di applicazioni e programmi. Se in precedenza dovevamo affidarci a software da scaricare e installare provenienti da siti di terze parti, adesso abbiamo a disposizione Windows Store, un ambiente appositamente dedicato a qualsiasi App scaricabile sia a titolo gratuito sia a pagamento. Il paragone con i sistemi operativi mobili, primo tra tutti Android, è palese ed è proprio da questa somiglianza che si sviluppa un progetto lanciato recentemente da Microsoft. Stiamo parlando di Project Siena, il cui obiettivo è fornire una piattaforma per la creazione di App per Windows 8.1 facile e intuitiva, che non richiede alcuna conoscenza di linguaggi di programmazione e che possa essere utilizzata da tutti.



Ecco Project Siena al gran completo, con tutti i menu e le barre degli strumenti visibili. L'interfaccia è in stile Modern UI e permette di essere usata senza problemi anche con i comandi touch.

Perché proprio le App?

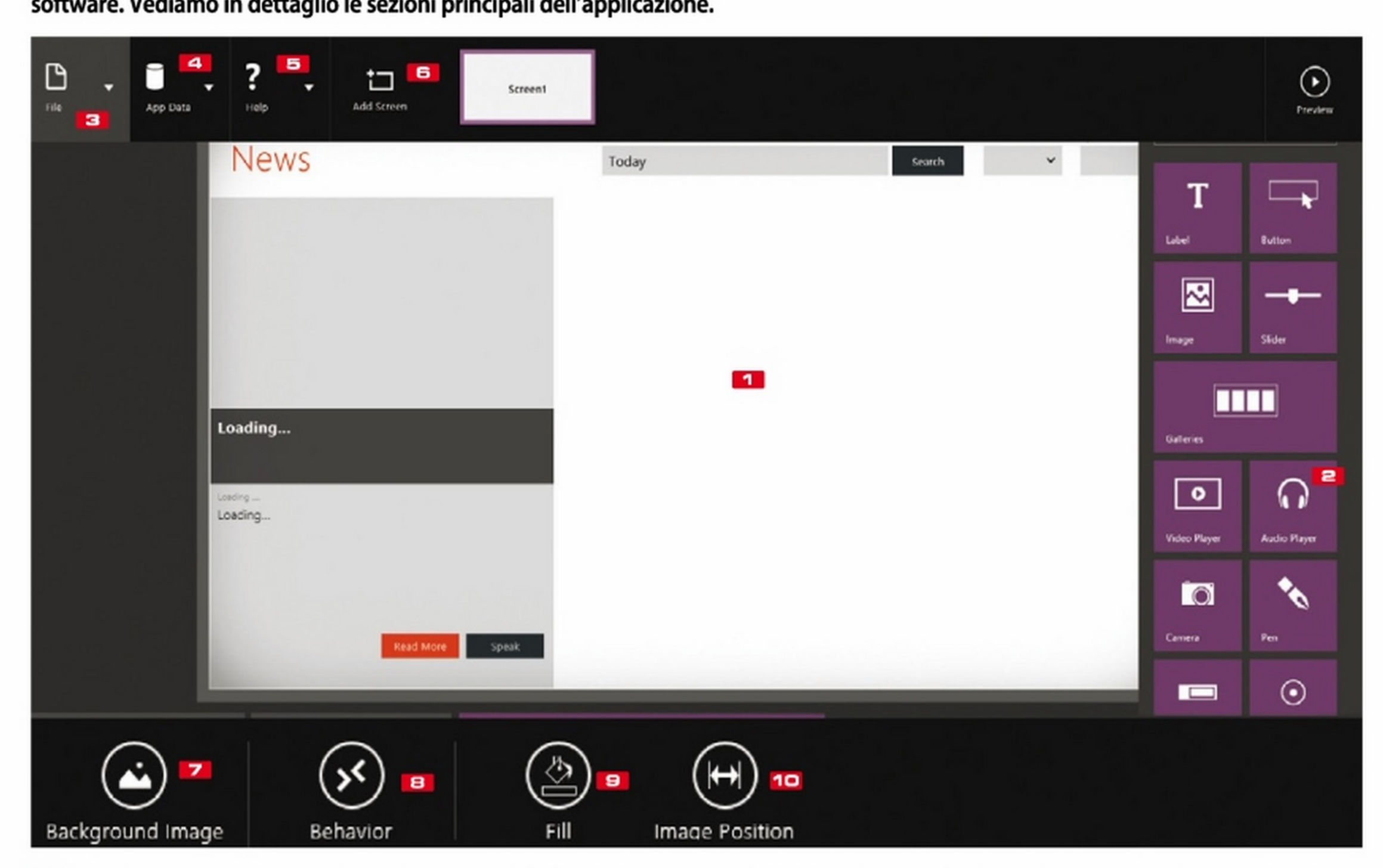
La realizzazione di applicazioni per Windows 8.1 è un aspetto tenuto in grande considerazione dagli sviluppatori Microsoft, che puntano costantemente all'ampliamento del software già disponibile. Infatti, un sistema operativo basato sull'implementazione delle funzioni tramite le App vanta un punto di forza enorme nel numero di programmi disponibile nel proprio Store. Fornendo quindi una piattaforma di realizzazione che non preveda l'uso specifico di linguaggi come C++ o Visual Basic, Microsoft amplia la platea di persone che possono avvicinarsi allo sviluppo di applicazioni per il proprio sistema operativo. Realizzare un'App da zero, infatti, non è assolutamente facile. È necessaria una buona competenza nella stesura del codice e un'ottima manualità nel realizzare la grafica e i vari elementi che distinguono le funzioni dell'applicazione. Di solito sono necessarie più professionalità che collaborano tra loro, più un periodo di rodaggio per assicurarsi che tutto funzioni a dovere. È chiaro che con questo sistema solo chi ha un ottimo background tecnico può riuscire nell'impresa. Con Project Siena, invece, si vuole puntare a un pubblico molto più vasto fatto di appassionati, ma perfino di persone che possono avere in mente un proprio progetto da sviluppare



Sul sito ufficiale di Project Siena trovate diversi tutorial da scaricare e vedere in video. In questo modo, potrete imparare le basi dell'App e usarla al meglio.

L'INTERFACCIA DI GESTIONE DI PROJECT SIENA

L'installazione non richiede nessun passaggio particolare, perché avviene in background e senza alcuna differenza rispetto ad altri software. Vediamo in dettaglio le sezioni principali dell'applicazione.



1 ANTEPRIMA APP
Questa finestra mostra l'anteprima dell'App con tutti i pulsanti, i riquadri e le funzioni assortite.

2 VISUALS
Al suo interno sono presenti gli strumenti necessari a inserire i vari elementi all'interno dell'App: testo, pulsanti, immagini, filmati…

3 FILE
Consente di importare, aprire o salvare la nostra applicazione.

4 A APP DATA
É considerata il cuore della barra degli strumenti. Da qui possiamo inserire i nostri dati (immagini e foto) all'interno dell'App (possiamo usare hard disk, memoria esterne, siti Web).

5 HELP
Utile per richiamare gli strumenti di aiuto.

6 ADD SCREEN
Consente di aggiungere una schermata particolare dell'applicazione.

7 BACKGROUND IMAGE
Permette di modificare l'aspetto dello sfondo.

8 BEHAVIOR
Imposta le azioni di ogni elemento grafico e consente di modificare l'aspetto dello sfondo in base alle nostre esigenze.

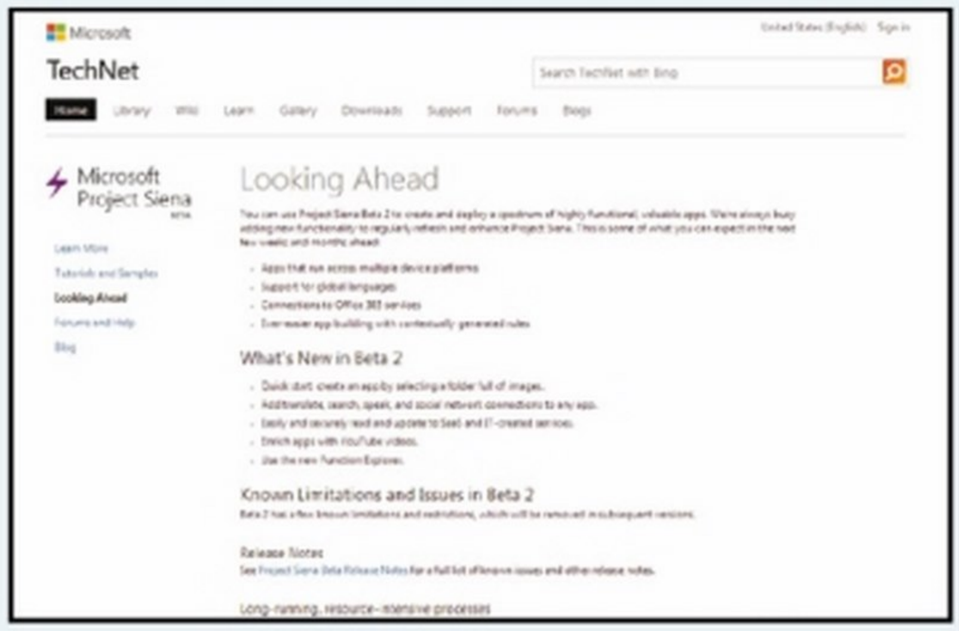
9 FILL
Tale pulsante consente di riempiere l'oggetto con un colore a scelta.

10 IMAGE POSITION
Da questo menu è possibile modificare la posizione dell'immagine all'interno dell'applicazione.

11 ITEMS
Questa voce viene attivata selezionando il menu Visuals. Serve per aggiungere una galleria di testo come quella utilizzata per far comparire i Feed RSS

È FACILE, MA ATTENZIONE...

Project Siena, al momento, è in versione Beta e quindi in via di sviluppo. I programmatori Microsoft potranno quindi apportare numerose migliorie al progetto iniziale, che tuttavia è stato messo a disposizione per lo scaricamento gratuito fin dalle prime fasi. Un aspetto importante è la necessità di considerare questo strumento come rivolto all'utenza comune. È indubbio che, padroneggiando un linguaggio di programmazione adatto alla creazione di App, le potenzialità siano sicuramente maggiori. Ciò nonostante, utilizzando Siena insieme a Visual Basic o C++, le prospettive per realizzare applicazioni professionali sono enormi. Lo stesso progetto, infatti, pur consentendo in modo semplice e veloce di generare funzioni di ogni genere, per gli usi più complessi richiede comunque una buona preparazione di base. L'importante, pertanto, è avvicinarsi a Siena come a un punto di partenza per migliorare ulteriormente le proprie capacità di sviluppo e progettazione.



in ambito lavorativo. Pensate per esempio a un impresario che voglia pubblicizzare i propri prodotti con foto e schede, ma anche agli amanti della cucina, della fotografia, del modellismo e altre passioni più o meno hobbistiche. Con gli strumenti messi a disposizione da Project Siena sarà possibile sviluppare un'App basata su molteplici idee, che permetterà di dar vita a un vero e proprio programma da far girare su Windows 8 e magari da aggiungere allo Store.

Il cuore pulsante di Siena

App Data contiene alcuni sotto menu: Data Source e Insert Pictures, che com'è facile intuire permette di aggiungere immagini e foto. Il primo, però, è il più importante e versatile, perché permette di metterci in contatto con fonti di dati che sfruttano alcuni servizi Microsoft. Niente poi vieta di utilizzare Data Source per importare una semplice tabella Excel contenente una sequenza di dati, ma il vero punto di forza di questa funzione è l'interattività con BingSearch, BingTranslator e Azure Mobile Services. Questi nomi indicano le piattaforme fornite da Microsoft, che consentono l'aggiunta di numerose funzioni all'App tramite la potenza del motore di ricerca Bing e dei servizi forniti da Azure. Prendendo in considerazione proprio Bing, per esempio, possiamo inserire un campo di ricerca che si colleghi direttamente al database del motore e quindi fornisca all'App un'interattività con la Rete senza paragoni. Per quanto riguarda il traduttore, per creare una sezione in cui sia possibile convertire vari idiomi in un clic, ci affideremo sempre ai servigi di Bing. Alla base di tutto c'è però Windows Azure, il sistema Microsoft progettato per fornire con un unico account l'accesso a tutti i servizi menzionati. La procedura di registrazione è immediata e viene richiesta appena selezioniamo una delle fonti presenti all'interno di Siena.

Tutto inizia da qui...

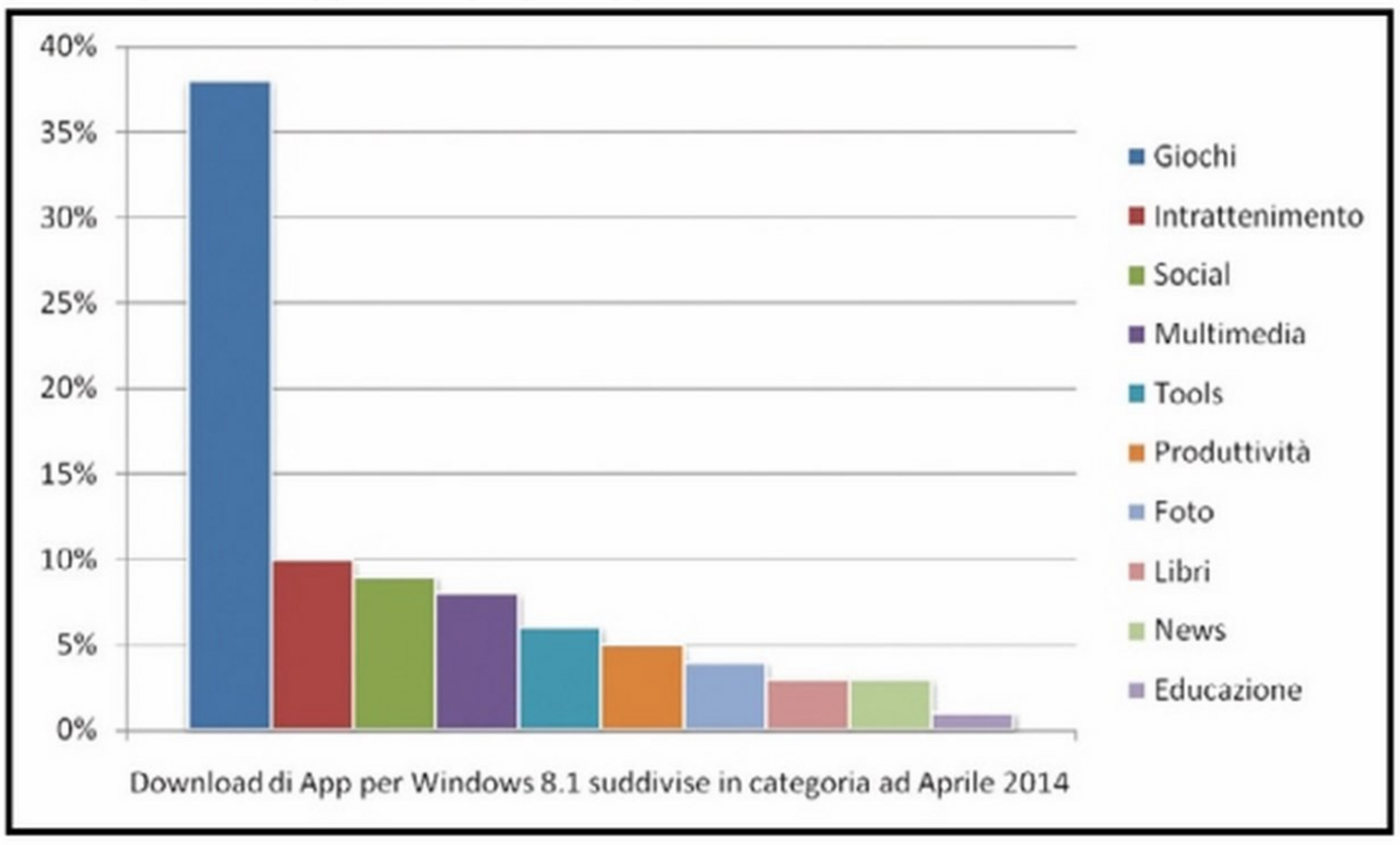
Uno dei servizi più interessanti è l'aggregatore di Feed RSS. Possiamo quindi fare in modo che la nostra applicazione sfrutti contenuti interattivi provenienti da siti Web che rilasciano informazioni. Se per esempio volessimo creare un'App che abbia come tema principale l'informatica, niente ci impedisce di aggiungere un riquadro che mostri i feed delle maggiori testate specialistiche del settore. Nell'esempio che facciamo nelle pagine seguenti, potrete vedere come creare un'App capace di aggregare più fonti RSS.

Con Project Siena create un'applicazione per la traduzione istantanea tra una lingua e l'altra. Può essere molto comoda da usare in giro su un Tablet con Windows 8.1.

Tutto quello che faremo, infatti, è realizzare una struttura grafica adatta a incorporare i testi, quindi collegheremo le fonti all'applicazione gestendo i contenuti che vogliamo visualizzare. Ovviamente si tratta di un esempio che, per ragioni di spazio, non potrà essere curato nei minimi dettagli dal punto

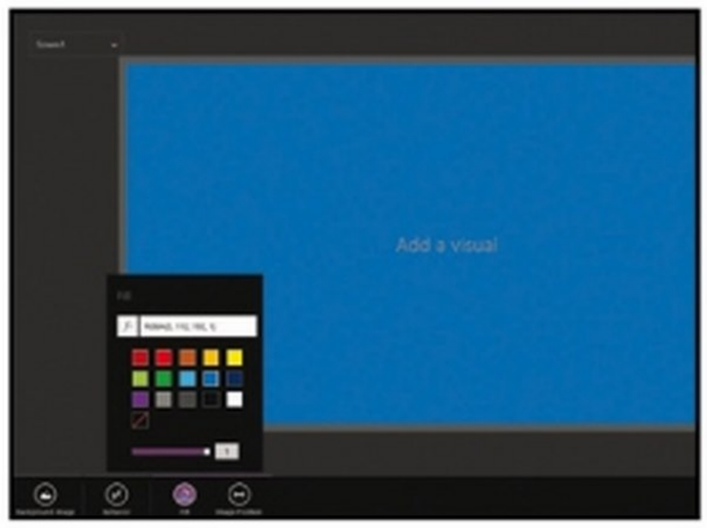
LE APP PIÙ IN VOGA IN WINDOWS 8.1

Il grafico riporta l'orientamento dell'utenza in fatto di App scaricate da Windows Store per il mese di Aprile 2014. Questa panoramica permette di capire su quale trend puntare per lo sviluppo delle proprie applicazioni.



Prepariamo la nostra prima APP!

Per creare un'applicazione capace di aggregare più fonti RSS, dobbiamo realizzare una struttura grafica per incorporare i testi e collegare le diverse fonti. Ecco come procedere...



1 Un tocco di colore allo sfondo

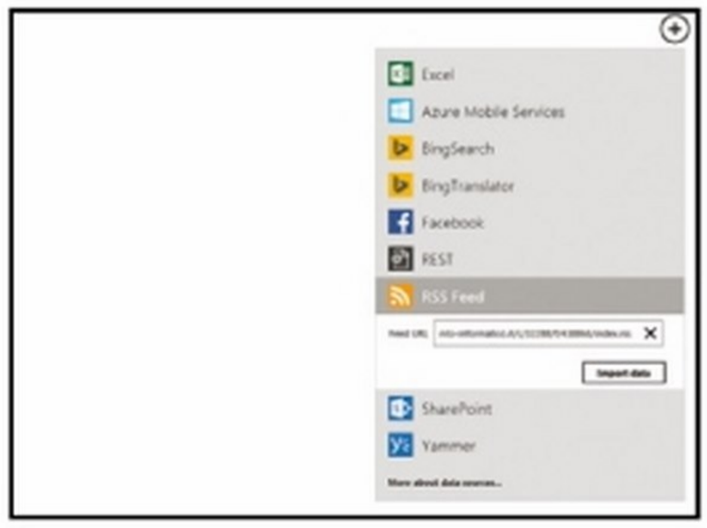
Dopo aver scaricato e installato *Project Siena* dal sito www.winmagazine.it/link/2767, facciamo clic sull'icona *Design* nella parte inferiore dell'interfaccia. Scegliamo la funzione *Fill*, quindi selezioniamo un colore appropriato con cui dipingere lo sfondo. Noi abbiamo scelto un celeste scuro.

2 Le parole sono importanti

Facciamo clic sull'icona a forma di più *(+)* nella parte superiore destra dell'interfaccia, così da aprire il menu *Visuals*. Selezioniamo la funzione *Galleries* e poi proseguiamo con *Text Gallery*, che consente di aggiungere un elemento testuale all'interno di una cornice. Collochiamolo a piacere nell'App.

3 Qualche effetto non guasta...

Selezioniamo con un clic del mouse la tabella appena creata, quindi scegliamo la funzione *Fill* nella barra in basso. Premiamo di nuovo *Fill* e impostiamo un colore per la cornice. Selezioniamo il pulsante *More*, poi *Transition* e infine *Pop* per mettere in rilievo la news su cui passiamo il cursore.



4 Cerchiamo l'indirizzo giusto

Adesso facciamo clic con il tasto destro del mouse su qualsiasi parte dell'App, così da far comparire la barra superiore. Da qui scegliamo la voce *App Data* e poi *Data Source*. Premiamo *RSS Feed* e inseriamo l'URL al RSS che preferiamo. Confermiamo infine con *Import Data*.

5 Diamo un'ultima occhiata...

Se tutto è andato come deve, veniamo rimandati alla pagina che riporta la struttura del Feed appena aggiunto e, nello specifico, dove vengono visualizzati i link, i titoli e le descrizioni. Facciamo clic sulla freccia in alto, accanto a *Data Source* per tornare alla nostra App.

6 ...prima di chiudere!

Selezioniamo la tabella e scegliamo *Data* in basso. Facciamo clic su *Items* e poi su *rss_1*. Premiamo il pulsante in alto a destra, di fianco alla voce *Items*, quindi scegliamo *Body2*, *Heading2*, *Subtitle2* e impostiamo *description*. Per provare l'App premiamo *Preview*.

di vista grafico, ma che rende bene l'idea di cosa si può fare con Siena. Infatti, partendo da un'idea di questo genere, saremo in grado di generare una'App completa di tutto ciò che vogliamo. A tal proposito, per prendere ancora più confidenza con gli strumenti di questo progetto, consigliamo di dare un'occhiata al sito ufficiale (www.winmagazine.it/link/2769) in cui possibile trovare una serie di pratici video tutorial, con tanto di elementi scaricabili.

VIA CON LA PUBBLICAZIONE!

Una volta creata un'applicazione, si passa al processo successivo: la pubblicazione. In primo luogo, dovremo registrare un account sviluppatore all'indirizzo Internet www.winmagazine.it/link/2768. Quindi sarà necessario riservare il nome della nostra App, in modo che venga bloccato in attesa del caricamento vero e proprio. Stabiliamo la fascia d'età, scegliamo a chi si rivolge, dopodiché indichiamo i paesi in cui vogliamo venderla o distribuirla gratuitamente. Una volta fatto, non ci resta che scrivere una breve descrizione, aggiungere i principali screenshot e infine testarla con il Kit di certificazione Microsoft. Se tutto va come deve, non resta che inviare l'App a Windows Store.

PAUSA CAFFE'

5 MINUTI DI RELAX PRI
DI TORNARE DAVANTI A

VAMPIRI

IL MITO DELLA PORTA ACCANTO

Gli esseri spaventosi succhiasangue non popolano solo la letteratura dell'orrore, ma sono argomento anche di film e videogiochi. Indaghiamo su un mistero iniziato molti secoli fa

La leggenda letteraria nasce nel 1897, quando Bram Stoker pubblica il celebre romanzo dell'orrore in inglese Dracula. Un libro destinato a raccontare al mondo l'inquietante figura del vampiro più famoso di tutti i tempi. Stoker ha detto di aver maturato l'idea per la sua opera dopo un incubo. In realtà, sappiamo che ha studiato a lungo e si è documentato su testi del British Museum di Londra, alla ricerca di miti e tradizioni sui vampiri. Tanta attenzione a questo tema si giustifica perché lo scrittore inglese era venuto a conoscenza della reale esistenza dell'uomo di cui voleva raccontare le crudeli gesta. Un personaggio disumano,

vissuto nel 1400 in Romania: stiamo parlando di Vlad III di Valacchia, il vero Dracula.

Gli ultimi sei secoli

Ma il mito letterario non esaurisce certo un tema così complesso come quello dei "non morti". Ben prima del romanzo di Stoker in Europa i vampiri popolavano i peggiori incubi dei soggetti più facilmente impressionabili. Nel 1732, a Parigi, la paura dilaga. I soldati riaprono tutte le tombe del cimitero, tagliano tutte le teste e le riseppelliscono lontane dai corpi. È solo una delle tante vicende documentate che parlano di questi esseri diabolici. Pochi anni dopo, nel 1740, papa Benedetto XIV scrive addirittura un trattato per negare l'esistenza dei vampiri. Confutando, quindi, la loro associazione con il diavolo, così come avevano creduto i suoi predecessori. Nel 1849, in Francia, viene processato François Bertrand, un sergente accusato di aprire le tombe per succhiare il sangue dei cadaveri morti da poco. Anche in tempi recenti si è tornato a parlare di mitici esseri, assetati di sangue umano. Nel 1915, Fritz Haarmann, detto il vampiro di Hannover, è condannato a morte. La stessa sorte tocca nel 1931 a Peter Kürten, il vampiro di Düsseldorf e nel 1949 a John Haigh, chiamato il vampiro di Londra. La cosa che sorprende in queste vicende è come il fenomeno del vampirismo sia molto presente anche ai giorni nostri. C'è chi dice che i casi sospetti, in realtà, non siano altro che persone affette da malattie come la porfiria o la catalessi, ma pare troppo semplicistico ridurre tutto soltanto a questo. Negli Stati Uniti è stato addirittura aperto un centro per lo studio sui vampiri. Negli ultimi anni sono stati verificati circa 50 casi in Canada, 550 negli Usa e 310 nel resto del mondo.

Fin dai tempi antichi

La figura di un essere misterioso e malvagio, capace di succhiare il sangue ai vivi, è presente in tutte le culture fin dai tempi più remoti. C'è chi ne ha catalogate ben 55 specie. Di queste, moltissime sarebbero originarie dei paesi dell'est d'Europa, come la Romania, la Bulgaria, l'Ungheria, la ex Jugoslavia e la Polonia, anche se di vampiri si è parlato un po' in tutto il mondo. La leggenda vuole che il primo sia nato in Mesopotamia. Era Lilith, un demone femminile che, in base ad alcune tradizioni ebraiche, avrebbe affiancato Adamo nell'Eden prima della creazione di Eva. Al British Museum c'è un'altra traccia della presenza dei vampiri nelle culture antiche: una tavoletta babilonese con la formula magica per proteggersi dai demoni succhiatori di sangue durante la notte. Nella tradizione cinese, questo tipo di mostro si chiamava Chiang-Shih. Aveva lunghi capelli verdi, occhi rossi, zanne e artigli. Uccideva con l'alito, per poi straziare senza pietà i corpi delle vittime, ma solo nelle notti senza luna. Per ammazzarlo era necessario trafiggergli il cuore con una lama di ferro.

La fine di una stirpe

Il principe delle tenebre ha perso anche l'ultimo erede. È morto nel novembre del 2007 Ottomar Rodolphe Vlad Dracula, discendente quasi diretto della famigerato Vlad III. Ottomar, in realtà, non era un vero e proprio pronipote diretto, in quanto in lui non scorreva il sangue (è proprio il caso di dirlo) del terrificante dittatore, essendo stato adottato da Ekaterina Olympia Kretzulesco, discendente di Vlad III.

Un comune denominatore

Le credenze su come provocare la morte dei vampiri sono diverse a seconda delle culture. Quelle più note, sicuramente per via della letteratura, affermano che ci sono solo due sistemi: decapitarli oppure prendere un paletto di legno, preferibilmente di frassino, e conficcarglielo nel cuore. Sono tante anche le leggende su quali sarebbero le tecniche per tenere lontani i vampiri. Ad esempio, indossando oggetti sacri come una piccola ampolla di acqua benedetta o un crocifisso. Oppure, portandosi dietro piante, come una rosa o un ramo di biancospino, oppure il classico aglio. Ma potrebbe bastare anche solo uno specchio, dove l'immagine del vampiro non verrebbe riflessa. Le diverse tradizioni danno ruoli differenti a questi esseri sanguinari: potrebbero provocare pestilenze, uccidere chi li nomina, rendere sterili, sostituire i cuori e via di questo passo. È incerta anche la loro avversione per la luce del sole. I vampiri polacchi e russi, contrariamente agli altri, ad esempio, si risveglierebbero a mezzogiorno, per poi tornare nella bara a mezzanotte. Una credenza è unanime, però: uomini, spettri o animali che siano, in ogni caso sopravvivrebbero alla morte succhiando il sangue degli uomini. Secondo la tradizione più diffusa, diventerebbe vampiro chi ha fatto un patto con il diavolo, chi ha praticato stregoneria, chi è morto di morte violenta o suicida, chi è nato in certi periodi dell'anno sotto particolari flussi astrali o chi è stato azzannato da altri vampiri.

Il bacio assassino

Il morso è il modo in cui questi esseri si nutrono del sangue dei vivi. Scelta non certo casuale: nella tradizione esoterica, con il liquido ematico si trasferirebbero le informazioni genetiche dell'individuo che, nel caso di una trasfusione, entrerebbero nell'organismo del ricevente. È per questo che, secondo il mito, per diventare vampiri non basta un morso sul collo, ma si deve bere un po' del sangue di un altro vampiro. Non solo, la vittima dovrebbe volere, anche inconsciamente, questo cambiamento, secondo il principio inviolabile del libero arbitrio. Ecco

Nell'immaginario collettivo, il volto del vampiro è caratterizzato da occhi iniettati e canini aguzzi per mordere le sue vittime e succhiarne il sangue

VIDEOGIOCHI DA VAMPIRI!

Ecco alcuni titoli per provare esperienze "horror" con PC, smartphone e PS3.

GIOCO DEI VAMPIRI
Combatti contro gli avversari assetati di sangue e scopri tutti i segreti della famiglia di Vampiri, fino a prenderne il dominio. Per diventare il capo dovrai affrontare 90 missioni in diversi luoghi degli Stati Uniti e in Europa.
Quanto costa: Gratuito
S.O.: Android, iOS
Sito Internet: https://play.google.com per dispositivi Android https://itunes.apple.com per quelli iOS

CASTLEVANIA: LORDS OF SHADOW 2
Vesti i panni di Dracula e combatti con le creature del terrore fino allo scontro finale con il diavolo, sconfitto il quale potrai ottenere il riposo eterno.
Quanto costa: € 39,90
S.O.: Windows
Sito Internet: www.konami-castlevania.com

VAMPIRE RAIN ALTERED SPECIES
Combatti in un mondo completamente stravolto dai Camminatori Nottturni, orribili e crudeli creature succhia-sangue che mettono in pericolo la sopravvivenza del genere umano.
Quanto costa: € 69,90
S.O.: PS3
Sito Internet: www.ign.com

perché il vampiro sarebbe seducente e il contatto con lui avrebbe qualcosa di erotico.

Un enigma irrisolto

Per capire le paure moderne bisogna prima indagare le vicende del personaggio storico che ha ispirato Stoker. Il tiranno di Valacchia, il cui patronimico Dracul in rumeno significa diavolo, nel racconto di Stoker diventa un vampiro principe delle tenebre. Anche nella realtà il despota non ha certo suscitato simpatia in chi ha avuto la sfortuna di incontrarlo. Basti pensare che era conosciuto anche come Vlad Tepes, ossia "l'impalatore", per la sua abitudine di far morire tra atroci sofferenze i nemici sconfitti in battaglia. Alcuni storici sostengono che abbia ucciso così circa 40mila prigionieri. Vlad III di Valacchia, questo è il dato certo, è morto nel 1476, ucciso dai turchi ottomani in battaglia. Ma resta un mistero il luogo della sua sepoltura. Alcuni pensano che la salma sia stata bruciata, altri invece ritengono sia stata fatta a pezzi ed esposta a Istanbul. Per alcuni - ed è questa l'ipotesi considerata più attendibile - il corpo è stato ritrovato in una tomba di una cappella di Snagov, in Turchia. Prima di tentare di risolvere il mistero dobbiamo ripercorrere alcune tappe della vita di Vlad III per capire meglio chi era e perché sia passato alla storia come un sanguinario. Era un uomo spietato che non provava rimorso nell'uccidere i suoi nemici. Anche in quello che, ancora oggi, viene chiamato il Castello di Dracula, in Transilvania. Qui ha avuto inizio l'epopea di Vlad l'impalatore. Nei pressi del castello venivano collocati verticalmente pali a punta, sui quali erano infilzati i corpi dei nemici e dei traditori. Vlad era solito organizzare grandi banchetti a cui invitava amici e nemici. Alla fine erano solo i primi a rimanere con lui, gli altri venivano portati via con la forza e infilzati uno ad uno. Vlad il sanguinario guardava dalla finestra della torre. Era un uomo feroce, che non si faceva scrupoli soprattutto se doveva sterminare i nobili che potevano insidiarne il potere. I pali, ritrovati sparsi per tutta la Romania, rappresentano il simbolo della sua ferocia. Gli aneddoti si sprecano. Si dice che un giorno tre emissari del sultano turco siano arrivati al castello per incontrarlo. Alla richiesta del principe di presentarsi togliendosi il copricapo in segno di riverenza, i tre uomini opposero rifiuto. Vlad si infuriò e fece inchiodare i cappelli sulle loro teste, per poi rimandarli così dal sultano. Sul conto del principe sanguinario si narra anche un altro episodio drammatico. Riguarda un luogo vicino al castello, in cui Vlad si recò perché voleva profanare una chiesa. Alla reazione degli abitanti del posto, rispose impalandoli tutti. Sterminò un intero paese. E fece la stessa cosa in un luogo vicino. Arrivò a ventimila vittime in una sola volta. Ovunque passava, lasciava un'infinita scia di sangue. Probabilmente anche per questo il suo nome è diventato sinonimo di vampiro.

La tomba di un eroe

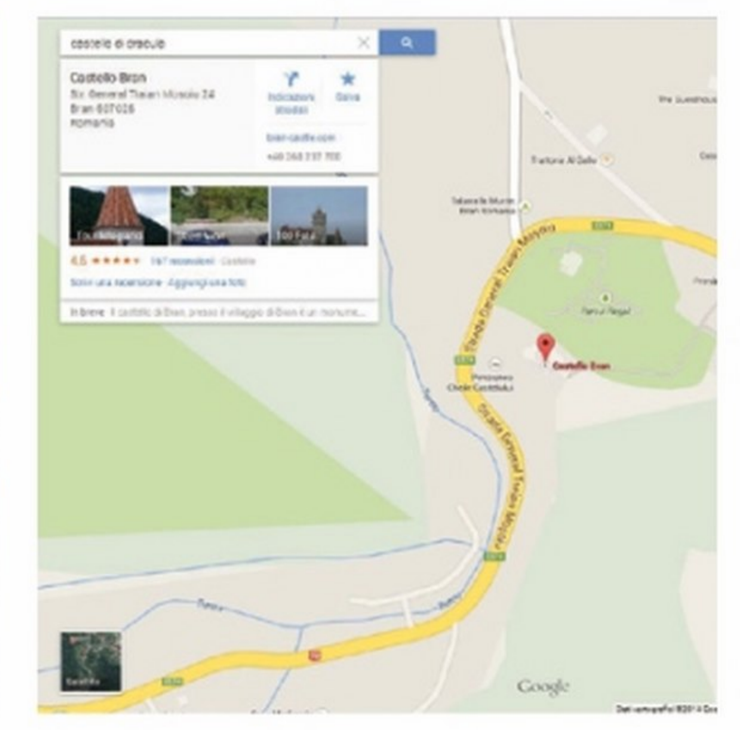
Suona strano pertanto pensare che nell'isola di Snagov ci sia chi lo venera come un santo. Eppure ciò è quanto accade in questo luogo, dove si dice che ci sia il corpo di Dracula, sepolto in un monastero. Qui è considerato un eroe perché avrebbe liberato la Romania dall'invasione dei turchi. Addirittura a costo

Ispirato liberamente al romanzo di Stoker, Nosferatu, diretto nel 1922 da Friedrich Wilhelm Murnau, è uno dei capisaldi del cinema horror.

L'impalamento è stato praticato in alternativa alla decapitazione da molti principi rumeni. Ha, però, radici storiche che risalgono agli egizi e all'antica Persia.

Il castello di Dracula lo scovi col PC!

Quello che oggi è chiamato Castello di Dracula si trova nella cittadina rumena Bran. In realtà, la dimora di Vlad III è la fortezza di Poenari ormai in rovina. Se vogliamo fare un viaggio virtuale da quelle parti, possiamo usare Google Maps. Nella pagina del servizio (https://www.google.it/maps) digitiamo come chiave di ricerca "castello di Dracula": potremo così visualizzare la mappa della zona in cui si trova la fortezza e aprire la suggestiva vista da satellite.



della vita. Il monastero di Snagov "***è stato soprannominato dai santi padri l'Isola bianca. Perché d'inverno, tutta coperta di neve, emerge dalle acque ghiacciate del lago***", spiega il priore Ieromonah Banateanu. "***I monaci e i principi fondatori*** – aggiunge – ***sono venuti su quest'isola storica per creare un tesoro spirituale. Un luogo sacro che ospita anche la tomba del nostro santo e giusto principe Vlad Tepes Dracul. Il suo sepolcro si trova davanti all'altare, in base al desiderio del principe stesso. Perché, secondo le credenze, con ogni passo che i monaci fanno per attraversare la tomba, verrà perdonato uno dei peccati di Vlad. Lui stesso diceva che, forse qualche volta, è stato troppo cattivo o ingiusto***". In mezzo alla navata centrale della chiesa è possibile ammirare la tomba di Dracula. Ma siamo poi così sicuri che sia questa la sua sepoltura? A pochi passi dal monastero è stato trovato un sepolcro con un corpo senza testa che indossa una giubba rossa con bottoni simili a quelli che al tempo di Dracula venivano usati dai principi. In tasca aveva un anello con il simbolo del drago: Vlad III faceva parte dell'Ordine del Drago, una confraternita fondata nel 1408 per contrastare la minaccia dei turchi ottomani e proteggere la cristianità. Il mistero si infittisce se si considera che nella tomba della chiesa è stato trovato qualcos'altro. Nel 1931, a 500 anni dalla nascita di Dracula, il sepolcro è stato aperto: all'interno c'era lo scheletro di un cavallo. A quel tempo, era usuale che i principi venissero sepolti assieme al proprio destriero. Ma dov'è il corpo di Dracula? Forse semplicemente non esiste. Forse è scomparso proprio perché il celebre vampiro viaggia in un limbo tra morte e non morte. Sarebbe, dunque, impossibile trovare il corpo di un non morto. Dracula, però, di certo continua a vivere nelle nostre più recondite fantasie.

Tra credenze e religione

Dei vampiri parlarono anche i padri della Chiesa. Sant'Agostino per tutti, scrisse un trattato che si chiamava "De cura pro mortuis", fatto per avvertire e dire agli uomini come difendersi da queste creature diaboliche.

La figura mitologica del vampiro donna, Lilith, è presente nelle antiche religioni mesopotamiche. Secondo tradizioni ebraiche sarebbe stata la compagna di Adamo, prima di Eva.

Film su Dracula

Alcuni film dedicati al famoso Vampiro

Intervista col vampiro - 1994

Dracula di Bram Stoker - 1992

Twilight - 2008

Un nuovo PC a 5 euro!

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

SISTEMA OPERATIVO
ANDROID-X86
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.winmagazine.it/link/2792

Così trasformi una chiavetta USB in un potente mini-computer tascabile. E se la colleghi al tuo vecchio PC… metti il turbo!

In piena era consumistica in cui va di moda sfoggiare sempre l'ultimo modello di Ultrabook, smartphone o qualunque gadget tecnologico che vanti un minimo di innovazione, è facile ritrovarsi con la cantina piena di device di cui vorremmo liberarci ma che, se opportunamente "rispolverati", potrebbero ancora svolgere egregiamente il loro ruolo e regalarci tante soddisfazioni. Su Win Magazine 178, ad esempio, abbiamo visto come sfruttare un vecchio smartphone e l'app gratuita Motion Detector Pro per configurare un perfetto sistema di videosorveglianza in grado di riconoscere anche i movimenti di un eventuale ladro di appartamento! Le soluzioni dunque non mancano e il più delle volte sono praticabili quasi a costo zero.

A volte ritornano

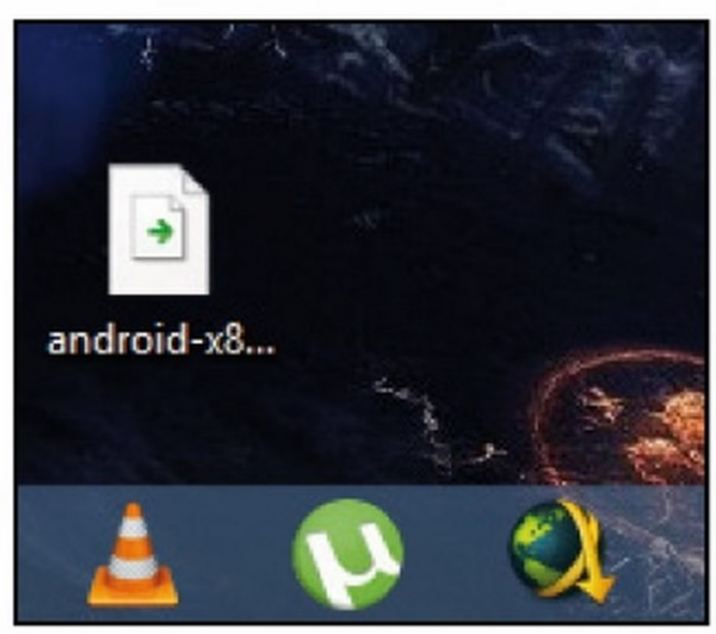
Potremmo ad esempio riportare in vita il vecchio PC dotato di un processore Pentium di tutto rispetto e con questo eseguire tutte le operazioni che quotidianamente svolgiamo su Internet, lasciando così libero il nuovo e fiammante desktop per i giochi, i montaggi video e le operazioni di fotoritocco grafico. Per navigare sul Web, controllare la posta elettronica e aggiornare il nostro Diario su Facebook, infatti, non serve di certo un potente processore quad core. Allo stesso modo, il buon vecchio Pentium è più che sufficiente per trascorrere qualche minuto di relax con qualche divertente giochino, gestire una suite da ufficio per stilare e archiviare i propri documenti e anche per una completa gestione dei nostri file multimediali.

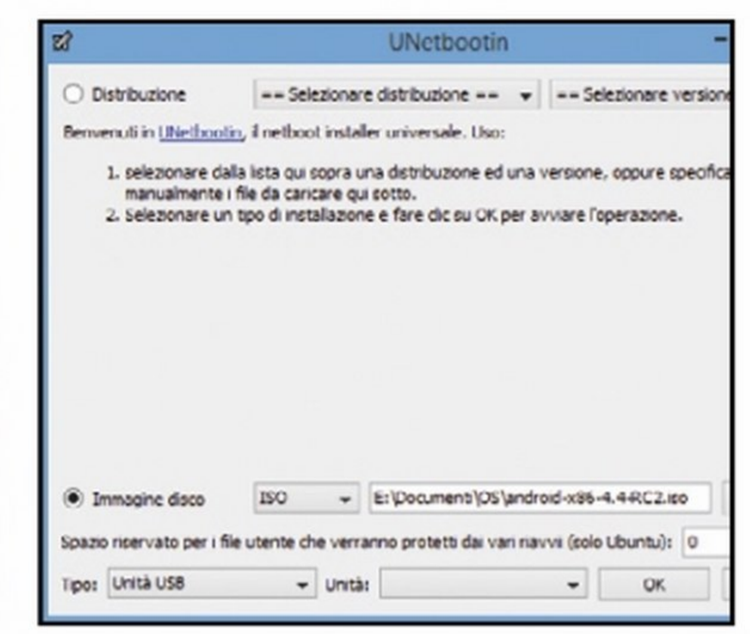
Il desktop diventa mobile

Il trucco che permette di realizzare questo piccolo "miracolo" si chiama Android-x86 Project, un progetto open source che porta l'ultima versione del noto sistema operativo mobile di Google (Android KitKat 4.4) su tutti i PC. La particolarità è che per utilizzare questa versione di Android basta una chiavetta USB anche solo da 4 gigabyte (su Internet si trovano ormai anche a meno di 5 euro) che permette di avviare il sistema operativo in modalità Live (non è dunque necessaria alcuna installazione sul PC e tutti i nostri dati potranno essere salvati sulla pendrive, senza quindi lasciare traccia sull'hard disk). Come se non bastasse, potremo anche utilizzare tutte le nostre app mobile preferite anche sul computer (qualcuno ha detto forse WhatsApp ed Angry Birds?). Insomma, non è ancora arrivato il momento di disfarsi del nostro vecchio PC!

Prepariamo il nostro mini

Bastano soltanto quattro passi per completare la procedura di configurazione della pendrive con Android-x86 Project e renderla avviabile per utilizzarla su qualsiasi vecchio computer.





1 Ci serve l'immagine ISO

Dalla sezione *Utilità&Programmazione* scarichiamo l'archivio compresso *Android.zip* del Win CD/DVD-Rom. Al termine, scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk (ad esempio, sul *Desktop*): al suo interno troviamo l'immagine in formato ISO della distribuzione Android che ci servirà per creare la nostra chiavetta "bootable" delle meraviglie.

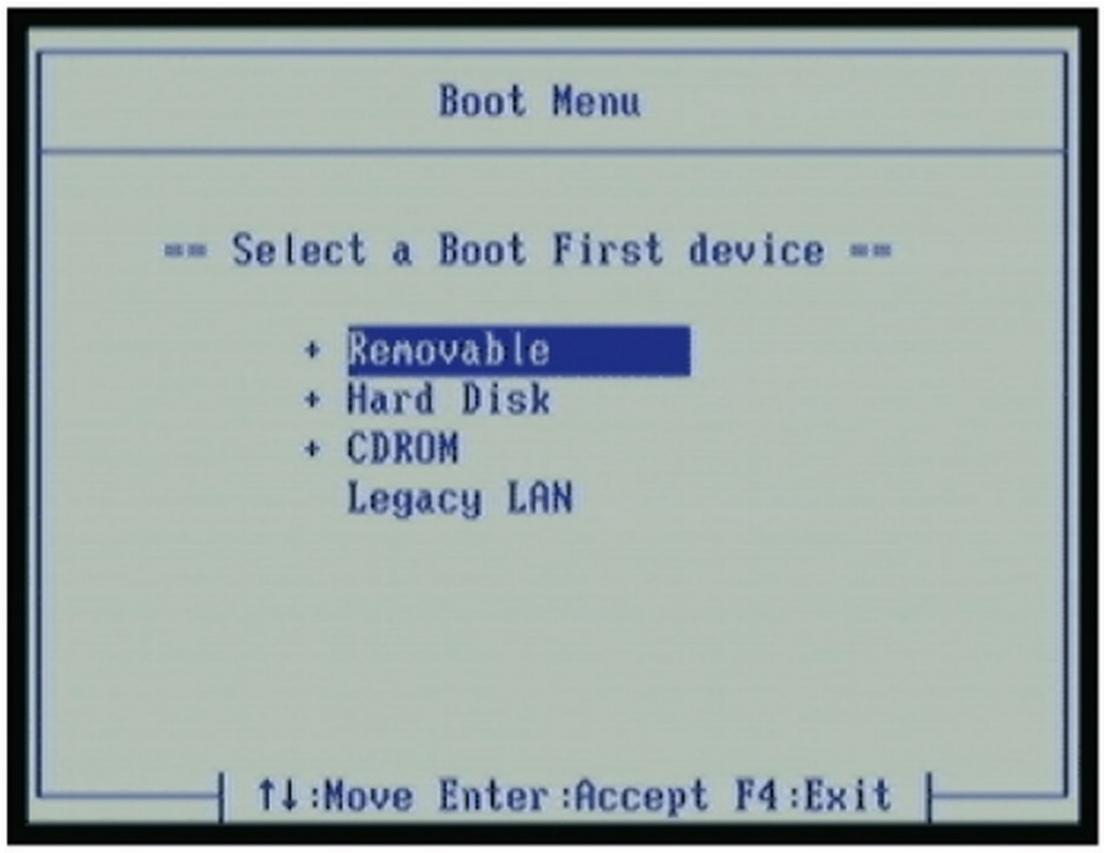
2 La chiavetta col robottino dentro

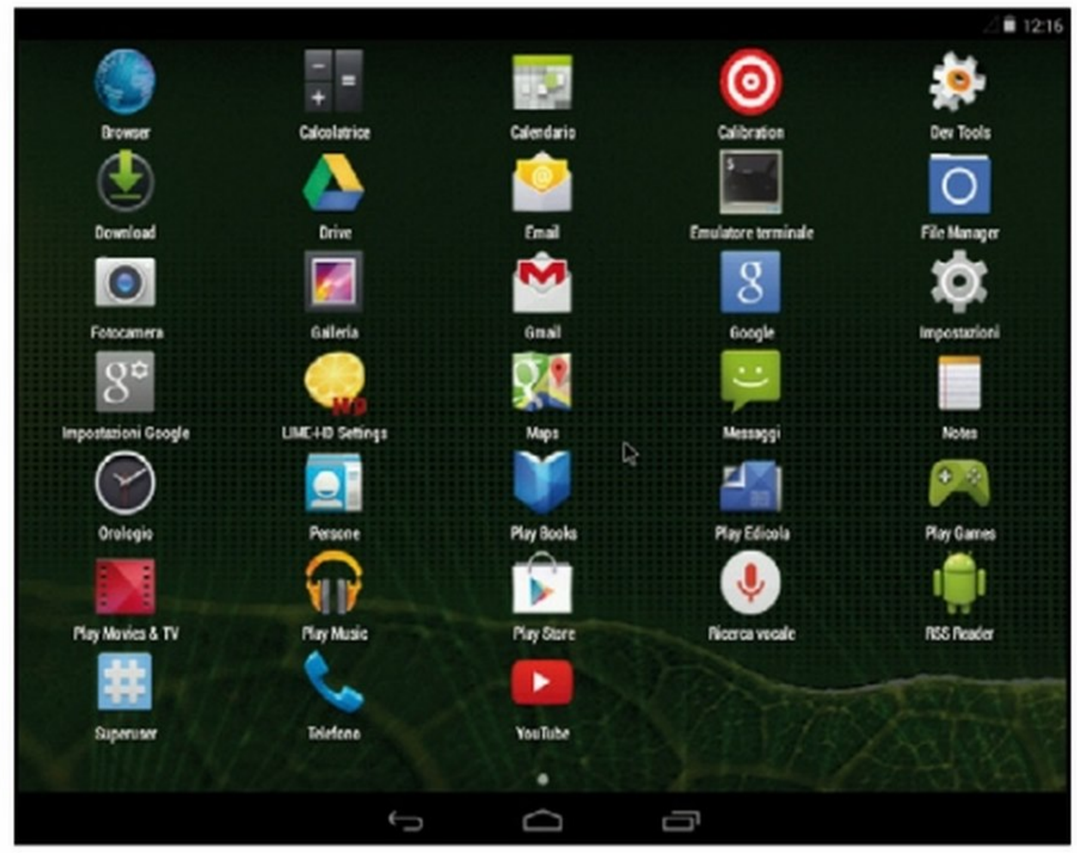
Dalla sezione *Utilità&Programmazione* del Win CD/DVD scarichiamo anche UnetBootIn, il tool per copiare Android sulla chiavetta. Avviamolo e dall'interfaccia principale selezioniamo *Immagine ISO*: clicchiamo sui tre puntini per scegliere il file ISO salvato sul *Desktop* e premiamo *OK* per avviare il processo di creazione.

CONFIGURIAMO LA CHIAVETTA MINI-PC

Nell'articolo spieghiamo come installare l'ultima versione di Android su un "comune" vecchio PC grazie ad una chiavetta USB da 4 GB. Nulla ovviamente ci vieta di comprarne una di dimensioni ben maggiori: dopo aver seguito la guida, tutta la restante memoria disponibile può benissimo essere usata per archiviare ciò che vogliamo, compresi i file e i documenti creati con Android-x86 Project! File che saranno poi accessibili da un qualunque computer: l'unica accortezza starà nel non modificare tutte le cartelle che ritroveremo all'interno della pendrive e che contengono i file per il corretto funzionamento del sistema operativo che ospita. Per non creare confusione sarà quindi sufficiente, ad esempio, creare una cartella che chiameremo DATI al cui interno andremo a memorizzare film, musica, foto, documenti di ogni genere e qualsiasi altra cosa ci possa servire. Teniamo conto che ormai chiavette USB da 32 GB di memoria si trovano anche a meno di 20 euro.

computer USB





3 Un riavvio è necessario

Pochi secondi e la chiavetta è pronta per essere utilizzata. Colleghiamola al nostro vecchio computer e riavviamolo da USB. Per farlo, prima che appaia il logo di Windows, premiamo *Canc* (oppure *F11/F12*, a seconda del modello di scheda madre) per accedere al BIOS e modificare la sequenza di avvio del sistema, scegliendo la periferica USB come predefinita.

4 Un desktop tutto nuovo

Salviamo le modifiche apportate al BIOS premendo il tasto *F10* e riavviamo nuovamente il sistema: verrà caricato il contenuto della chiavetta USB collegata al vecchio computer. Nella prima schermata che appare premiamo *Invio* per caricare la configurazione predefinita di Android-x86 Project. Pochi secondi ed ecco il desktop del nostro nuovo PC da 5 euro!

TUTTE LE FUNZIONI DI ANDROID SUL NOSTRO PC!

Ecco come si presenta il "desktop" del mini-computer: L'organizzazione a icone permette di accedere facilmente a tutte le applicazioni installate e alle impostazioni di sistema.

FILE MANAGER

Un po' come su Windows, è sempre indispensabile riuscire a **gestire e avere sotto mano tutta la memoria e i file disponibili** nel nostro hard disk. File Manager fa proprio quello da cui prende il nome, cioè visualizzare e gestire tutti i file presenti nella memoria del dispositivo

GOOGLE DRIVE

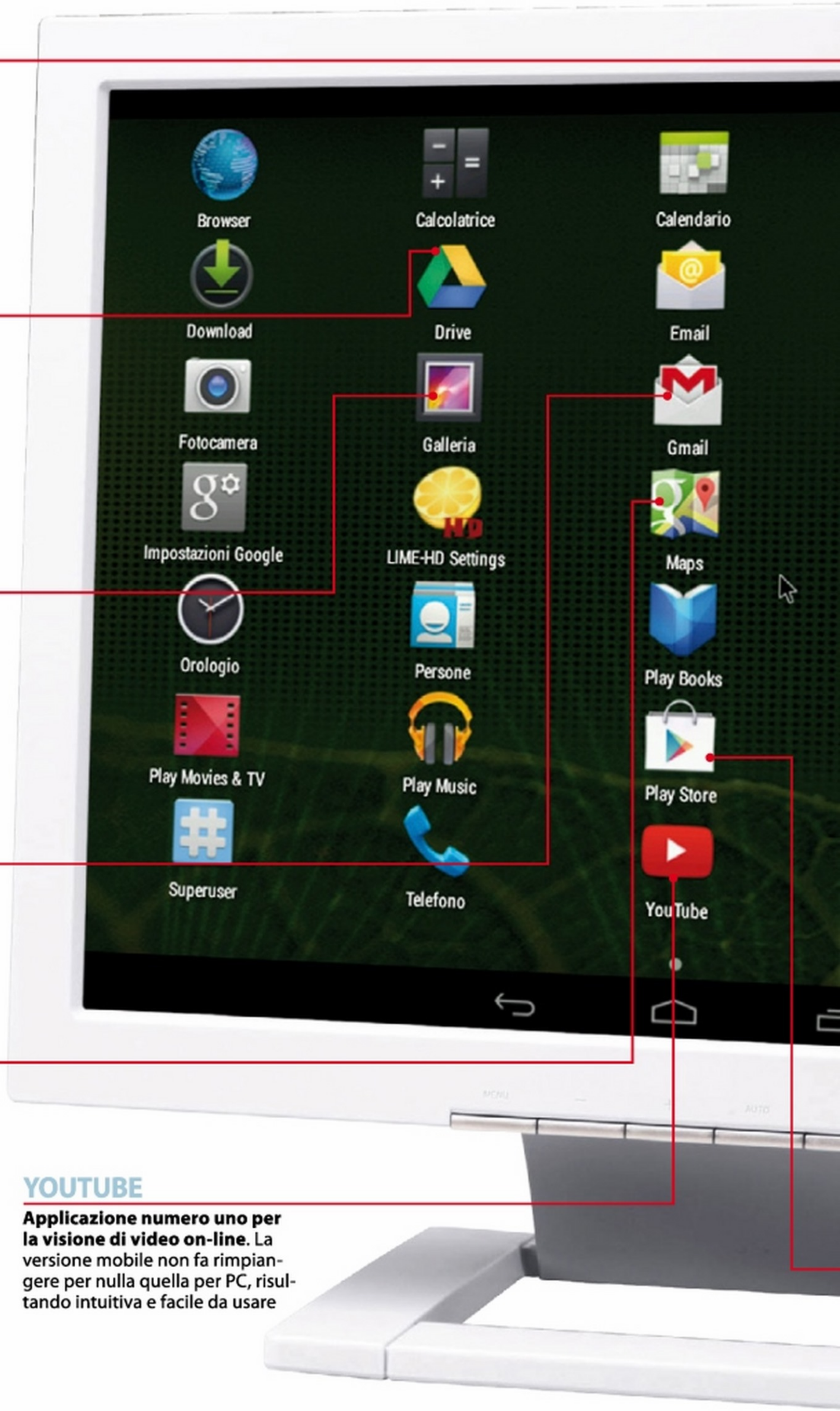
Gestire i nostri documenti più importanti, nonché immagini o altro, non è mai stato così semplice grazie all'app ufficiale di Google. Il funzionamento è estremamente intuitivo ed è integrato inoltre un ottimo sistema di "cooperazione" con l'app Gmail per la condivisione dei contenuti

GALLERIA

Proprio come su un vero tablet Android, guardare e riguardare tutti i file multimediali non è mai stato così divertente grazie all'app Galleria. **Tutte le foto e i video delle vacanze e di tante occasioni da gustare con un semplice "swipe"** simulabile con il movimento del mouse

GMAIL

Per dare uno sguardo veloce alle nostre e-mail niente è meglio dell'ottima app Gmail realizzata dal colosso di Mountain View. Messaggi ordinati per categoria e visualizzabili in stile conversazione: quando aprire apposta un browser non serve…

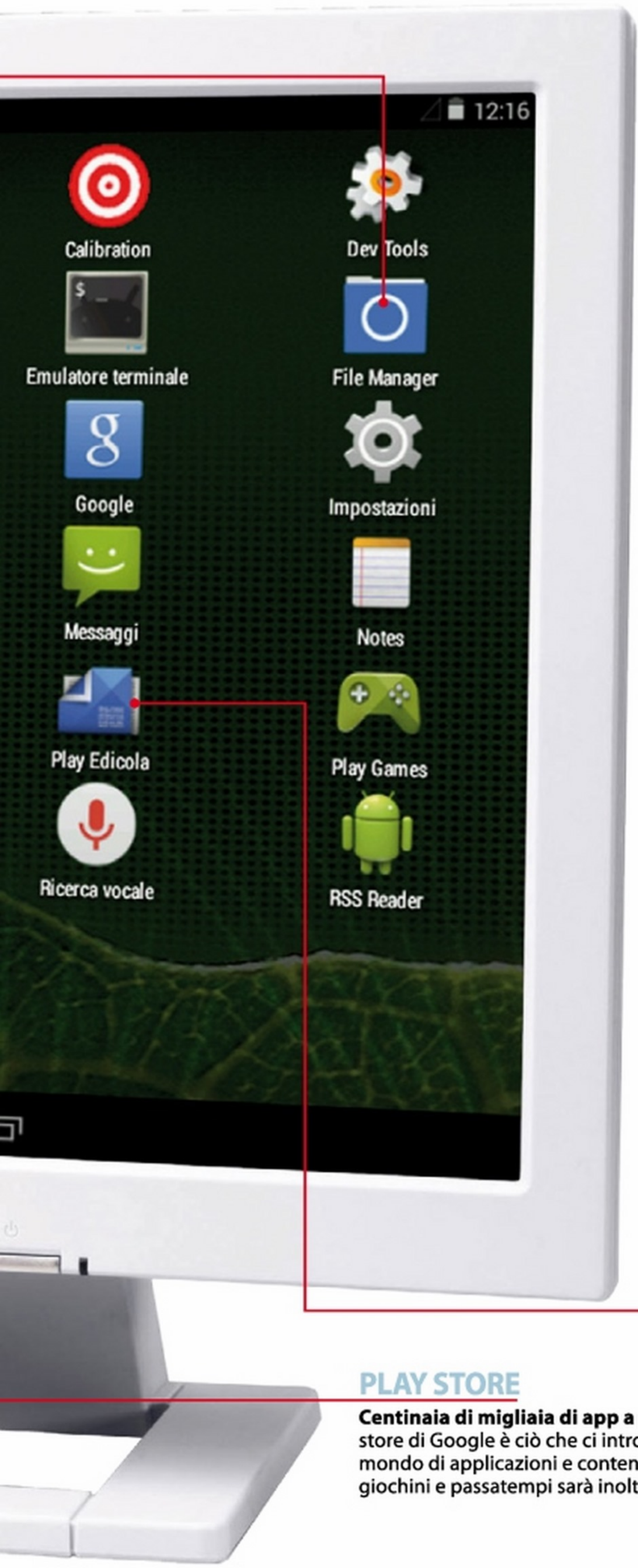


MAPS

Il mondo a portata di schermo: grazie all'app Maps **potremo girare per le strade di ogni continente** proprio come se stessimo usando la versione da browser

YOUTUBE

Applicazione numero uno per la visione di video on-line. La versione mobile non fa rimpiangere per nulla quella per PC, risultando intuitiva e facile da usare



IL MEGLIO DELLE APP MOBILE ANCHE SU PC

WHATSAPP	È la più diffusa tra le applicazioni di messaggistica istantanea. Oltre ai messaggi testuali consente di inviare immagini e video ad altri utenti che utilizzano l'app.
INSTAGRAM	Questa famosa app consente di scattare foto con lo smartphone, applicare ad esse tutta una serie di filtri ed effetti e condividerle sui principali social network.
POWER SEARCH	Utile per cercare in modo semplice e rapido film, serie TV ed eventi sportivi di ogni genere da guardare direttamente sullo smartphone.
LIVESCORE	Indispensabile per gli appassionati di sport. Fornisce in tempo reale i risultati delle partite di calcio, hockey, basket, tennis e cricket di tutto il mondo.
CANDY CRUSH SAGA	Uno dei più fortunati puzzle game per smartphone. Il gioco consiste nello spostare dei dolcetti fino ad allinearne almeno tre dello stesso colore.
ANGRY BIRDS EPIC	Divertente e appassionante gioco di ruolo che ha come protagonisti i famosi uccelli "arrabbiati" catapultati in uno strano mondo invaso dai maiali.
FLIPBOARD	Permette di rimanere aggiornati su ogni tipo di notizia pubblicata sul Web creando sullo smartphone una sorta di rivista personalizzata.
RETRICA	Applica alle foto catturate con nostro telefonino, prima oppure dopo aver eseguito lo scatto, particolari effetti e filtri dallo stile vintage.
QUICKOFFICE	Una suite che consente di visualizzare, creare e modificare direttamente sullo smartphone documenti, fogli di calcolo e presentazioni di Microsoft Office.
GOOGLE PLAY MUSIC	L'app ufficiale rilasciata da Google e dedicata alla musica. Consente infatti di utilizzare il dispositivo mobile per trovare, ascoltare e condividere i propri brani preferiti.

PLAY EDICOLA

Quotidiani, riviste, notizie, approfondimenti, tutto sul tuo schermo grazie a questa applicazione. Rende possibile, inoltre, acquistare anche abbonamenti per ricevere in via digitale tutte le riviste e i magazine di nostro interesse

PLAY STORE

Centinaia di migliaia di app a portata di dito. Lo store di Google è ciò che ci introduce in uno sterminato mondo di applicazioni e contenuti di ogni tipo. Installare giochini e passatempi sarà inoltre facilissimo

NOVITÀ IN EDICOLA

Fai un Break!

Le riviste di giochi per allenare la mente divertendosi!

Sudoku • Crucipixel
RUZZLE • Quiz • Cruciverba
Circuito chiuso Cercaparole
Rebus • Ponti • Punto a punto
Trova le differenze
Labirinto • Interdefinito
Crittografato • Linotipia
Griglie Logiche
Grattacieli

EDIZIONI MASTER

telefonino.net MAGAZINE

Samsung VS Apple: la sfida continua!

La Casa coreana presenta il Galaxy Alpha, un outsider che promette di dare battaglia all'iPhone 6, l'ennesimo inevitabile successo dell'azienda di Cupertino

p. 86

SI FA COSÌ

RECUPERI IMPOSSIBILI!

Ti diciamo come estrarre i dati cancellati per errore dalla memoria interna dei tuoi dispositivi mobili

p.92

LABTEST

HTC ONE MINI 2 p. 88

HUAWEI ASCEND G6 p. 88

STONEX STX EVO p. 89

WIKO BLOOM p. 89

MICROSOFT SURFACE PRO 3 p. 90

MEDIACOM SMARTPAD PRO 3G p. 90

Samsung vs Apple: la sfida continua!

La Casa coreana presenta il Galaxy Alpha, un outsider che promette di dare battaglia all'iPhone 6, l'ennesimo inevitabile successo dell'azienda di Cupertino

Apple è pronta a svelare al mondo intero il nuovo iPhone 6, un dispositivo tecnologicamente sempre più evoluto che avrà come obiettivo principale la conquista di due fasce di mercato distinte: quella degli smartphone, con un modello da 4,7 pollici, e quella dei phablet, dove si inserirà il modello da 5,5 pollici. L'atteso aumento delle dimensioni del display è un chiaro segnale di sfida ai dispositivi Android che, su questa fascia, hanno avuto finora assoluto campo libero.

L'alternativa coreana

Sul versante Android, però, le reazioni non si sono certamente fatte attendere, iniziando da Samsung che ha reso disponibile il Galaxy Alpha, top di gamma progettato per inserirsi nell'identico segmento di mercato della versione iPhone con schermo da 4,7 pollici. Come per il precedente S5, il nuovo Galaxy Alpha gode di una ricca dotazione di sensori supportata da un comparto applicativo completo (fitness, salute ecc.) in grado di interagire direttamente con i nuovi smartwatch Samsung.

Chi vincerà?

Quella che sta per iniziare tra il Galaxy Alpha e l'iPhone 6 si preannuncia indubbiamente come la sfida hi-tech dell'autunno. Per rendersene conto, basta infatti uno sguardo alle specifiche tecniche dei due dispositivi (al momento in cui scriviamo, quelle del nuovo iPhone sono ricavate dalle indiscrezioni che trapelano dai laboratori Apple). I due smartphone condividono infatti alcune caratteristiche fondamentali: come detto, montano entrambi un display da 4,7 pollici. Sono caratterizzati da una cornice in metallo (una vera novità per gli smartphone Samsung di fascia alta) e supportano il formato Nano SIM. La scocca del Galaxy Alpha presenta il classico rivestimento in ecopelle, già adoperato sul Galaxy S5, mentre l'iPhone dovrebbe montare una scocca interamente in alluminio. Le specifiche hardware, comunque, sembrano essere a tutto vantaggio del Samsung, almeno dal

- PROCESSORE A8 DUAL CORE 64 BIT
- DISPLAY RETINA 4,7" 1472x828 PIXEL
- FOTOCAMERA 13 MEGAPIXEL
- RIVESTIMENTO IN VETRO ZAFFIRO

Un successo preannunciato

L'iPhone 6 è uscito in due versioni, una con display da 4,7 pollici e l'altra con display da 5,5 pollici. L'aumento delle dimensioni dello schermo sancisce dunque l'abbandono definitivo della "filosofia" di Steve Jobs. Il tocco in più dell'iPhone 6 potrebbe essere costituito dal vetro zaffiro, materiale molto resistente che diventerà a breve uno standard di riferimento nella produzione di pannelli touch destinati al mercato mobile. Le difficoltà incontrate durante la fase di produzione del display da 5,5 pollici potrebbero però posticipare l'uscita del phablet Apple al 2015.

Evoluzione a piccoli passi

Le specifiche tecniche non si discostano molto da quelle di iPhone 5S, costituendone più che altro un'evoluzione: troviamo infatti un nuovo SoC A8 con CPU dual core a 64 bit, simile all'A7 nell'architettura, la GPU PowerVR GR6500 di Imagination Technologies, il coprocessore di movimento M8 e 1 o 2 GB di RAM. Secondo le prime stime degli analisti, l'iPhone 6 sarà mediamente più veloce del 50% rispetto all'iPhone 5S. La versione phablet è ancora più performante. Anche lo spazio di archiviazione è cambiato, raggiungendo una capienza massima di 128 GB. Altre novità degne di nota sono il nuovo sensore TouchID, la fotocamera con sensore Sony da 13 Megapixel e iOS 8.

Apple iPhone 6

S.O.: iOS 8 • **Display:** Retina da 4,7 (1472x828 px) o 5,5 pollici (960 x 1704 px) • **SoC:** A8 dual core a 64 bit, GPU PowerVR GR6500 di Imagination Technologies • **RAM:** 2 GB • **Fotocamere:** posteriore da 13 Megapixel (sensore Sony), frontale da 2,1 Megapixel • **Storage:** 32/64/128 GB non espandibili • **Batteria:** da 1860 mAh • **Autenticazione:** Scanner per le impronte • **Connettività:** LTE, Wi-Fi, Bluetooth 4.0 e USB 3.0

QUANTO COSTA: si parte da 699 euro per il modello da 4,7" con 16 GB di RAM per giungere ai 999 euro necessari per acquistare il phablet da 5,5" con 128 GB di RAM
SITO INTERNET: www.apple.com

punto di vista prestazionale, mentre Apple adotterà probabilmente il classico profilo dell'ottimizzazione. Per quanto riguarda invece le prestazioni, Galaxy Alpha e iPhone 6 dovrebbero ottenere risultati abbastanza simili: aspettiamo solo di averli entrambi nei nostri laboratori per testarli a fondo e decretare il vero vincitore di questa entusiasmante sfida!

Il terzo incomodo

Dopo lo scarso successo raccolto dai propri terminali Windows Phone 8X ed 8S, rispetto a quelli di Nokia, HTC ha ufficialmente annunciato il nuovo One M8 for Windows, dedicando al sistema operativo Microsoft il suo terminale di punta, paragonabile alla versione Android che ha riscosso opinioni molto positive. Il terminale potrebbe essere la prima vera alternativa ai prodotti Lumia. Da notare l'abissale aumento di autonomia della versione Windows (21 ore) contro le 12 della versione Android. Alcuni test hanno infatti dimostrato la maggiore parsimonia dell'OS di Redmond rispetto a quello di Mountain View. Il prezzo dovrebbe essere allineato alla versione Android. Il terminale ha design e caratteristiche identiche alla versione Android, montando in pratica gli stessi componenti.

- PROCESSORE OCTA CORE
- DISPLAY SUPER AMOLED 4,7"
- FOTOCAMERA 12 MEGAPIXEL
- CORNICE METALLICA

Fra i due litiganti...

Goophone è celebre per i suoi smartphone perfettamente identici a quelli di Apple. Mentre molti hanno atteso l'arrivo del nuovo iPhone 6, l'azienda cinese non si è tirata indietro presentando l'i6, copia quasi perfetta del nuovo dispositivo di Cupertino ma dotato di sistema operativo Android (ricordiamo, infatti, che iOS ha una licenza proprietaria e Apple non avrebbe mai autorizzato un suo diretto concorrente ad installarne una versione personalizzata su uno smartphone diverso dall'iPhone). Il prezzo è del clone cinese è di appena 199 dollari, nettamente inferiore a quello del Melafonino, a fronte ovviamente di caratteristiche tecniche ugualmente inferiori.

S.O.: Android 4.4.4 KitKat • **Display:** IPS 4,7" qHD • **SoC:** Mediatek quad core MT6582 1,4 GHz • **RAM:** 1 GB • **Fotocamere:** Posteriore 13 Megapixel; frontale da 5 Megapixel • **Storage:** 8 GB espandibili • **Batteria:** da 1500 mAh • **Autenticazione:** Scanner per le impronte • **Connettività:** 3G HSPA+, Wi-Fi, Bluetooth

QUANTO COSTA: € 199,00
SITO INTERNET: www.goophone.net

Lo sfidante per eccellenza

Con il Galaxy Alpha, Samsung cerca di rincorrere Apple nella fascia degli smartphone top di gamma. Si tratta di una naturale evoluzione del Galaxy 5S, all'insegna della nuova filosofia della casa Coreana che vuole i terminali di punta con una ricca dotazione di sensori. La vera novità consiste nell'adozione di una cornice metallica, che rende il nuovo terminale molto simile a quello di Apple. A differenza del dispositivo di Cupertino, però, Samsung ha optato per una scocca posteriore con rivestimento in ecopelle, simile alla scelta operata sul phablet Note. Altra novità è l'adozione di un sensore per il rilevamento delle impronte digitali, mossa anche questa che vede Samsung rincorre Apple.

Uno scambio di ruoli

C'è la farà Samsung a controbattere la corazzata Apple, tenendo conto che si prospetta un prezzo di 699 euro? L'impressione è che questa volta la Casa sud coreana farà più difficolta della californiana, almeno nel settore degli smartphone, anche se le caratteristiche del Galaxy Alpha ne fanno un dispositivo di primo piano. Diverso lo scontro sul settore phablet, dove Samsung è la regina incontrastata del mercato. Su questo versante, infatti, Apple dovrà vedersela con il Note 4, terminale dalle caratteristiche impressionanti. È vero però che l'azienda di Cupertino può giocarsi la carta della novità, il che non è poco!

Samsung Galaxy Alpha

S.O.: Android 4.4.4 KitKat • **Display:** Super Amoled da 4,7 pollici con risoluzione HD (1080×720 pixel) • **SoC:** Exynos Octa core composto da un quad core da 1,8 GHz e da un altro quad core da 1.3 Ghz; GPU Mali T760 16 core • **RAM:** 2 GB • **Fotocamere:** posteriore da 12 Megapixel; frontale da 2,1 Megapixel • **Storage:** 32 GB non espandibili • **Batteria:** da 1860 mAh • **Autenticazione:** Scanner per le impronte • **Connettività:** LTE, Wi-Fi, Bluetooth 4.0 e USB 3.0

QUANTO COSTA: € 699,00
SITO INTERNET: www.samsung.it

Mini solo nelle dimensioni

Il nuovo ONE MINI 2 di HTC offre prestazioni di primissimo livello

HTC ONE MINI 2

HTC • www.htc.com

È finalmente disponibile il nuovo One mini 2, versione "light" dell'HTC One M8. One mini 2 è basato su Android KitKat con interfaccia utente HTC Sense 6.0, è disponibile in due varianti di colore, Gun Metal Gray e Glacial Silver. In dotazione sono forniti un caricabatteria con porta USB, un cavo dati USB/microUSB e una cuffia auricolare stereo di tipo "in ear" con cavo piatto. Design ed ergonomia sono ai massimi livelli, merito anche della scocca in alluminio spazzolato con gli angoli arrotondati, del peso contenuto e della cover leggermente ricurva che permette una presa salda e sicura in qualsiasi circostanza d'uso. One mini 2 offre una dotazione hardware di pregio, composta da un processore Qualcomm Snapdragon 400 quad core Cortex-A7 da 1,2GHz, una GPU Adreno 305 e 1 GB di RAM, quanto basta al sistema per essere sempre molto fluido e reattivo. La memoria integrata è di 16 GB ed è espandibile. Lo slot può accogliere microSD fino ad un massimo di 128 GB. Molto buone le prestazioni in tutti i comparti di prova. Dalla qualità audio alla ricezione, dalla gestione della messaggistica alla navigazione in rete fino alla multimedialità, HTC One mini 2 restituisce risultati apprezzabili.

S.O.: Android 4.4.2 • **CPU:** Quadcore 1,2 GHz • **Memoria:** 16 GB • **Autonomia:** 600 minuti in conversazione • **Dim./Peso:** 137,4 x 65 x 10,6 mm/137 grammi • **Display:** 4,5", 720x1280 pixel • **Extra:** Flash-LED doppio, Zoom, Autofocus

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 88/100

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 9

Dispositivo low-cost di razza

HUAWEI ASCEND G6

HUAWEI • www.huawei.com

Nome in codice G6. È il nuovo mid-level di casa Huawei, uno smartphone basato su Android equipaggiato con un display da 4,5 pollici e un apparato hardware di buon livello. Disponibile in due varianti di colore, nero e bianco, il suo design ricorda quello degli ottimi P6 e P7 e si distingue per il profilo in policarbonato con effetto metallo, per la curvatura della scocca e per gli angoli smussati, tutte prerogative che assicurano un utilizzo confortevole anche con una mano soltanto. Ascend G6 integra un processore Qualcomm Snapdragon 400 quad core Cortex-A7 da 1,2 GHz, affiancato da una GPU Adreno 305 ed 1 GB di RAM. Reattività e fluidità sono sempre buone. A livello di connettività sono supportate reti quadribanda GSM/GPRS/EDGE e dual band UMTS/HSPA+. Tra le altre caratteristiche degne di nota segnaliamo: Wi-Fi 802.11 b/g/n monobanda con Wi-Fi direct e hotspot, Bluetooth 4.0, porta USB 2.0 con supporto MTP/PTP e archivio di massa, ricevitore GPS assistito. Considerata la fascia di prezzo, G6 restituisce prestazioni davvero interessanti candidandosi come uno dei terminali più a buon mercato nella sua categoria.

S.O.: Android 4.3 • **CPU:** Quad core 1,2 GHz • **Memoria:** 8 GB • **Autonomia:** nd • **Dim/Peso:** 130 x 65 x 7,5 mm/115 grammi • **Display:** 4,5" 540x960 pixel • **Extra:** Flash LED, Autofocus, Zoom

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 82/100

DOTAZIONE	USABILITÀ
ERGONOMIA	MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 9 CARATTERISTICHE 9 PRESTAZIONI 9

Dual SIM per tutti gli usi

Arriva l'atteso STX Evo di Stonex, con display da 5 pollici e un super processore

STONEX STX EVO

STONEX • www.stonexsmart.com

Nome in codice STX Evo. È il nuovo Dual SIM di Stonex, uno smartphone tuttofare che mette a disposizione una dotazione hardware davvero di un buon livello. Disponibile esclusivamente con finitura nera, è fornito con una dotazione accessoria che include un caricabatteria con porta USB da 1A, un cavo dati USB/microUSB, una cuffia auricolare stereo con cavo piatto e un adesivo da applicarsi alla cover posteriore per aumentarne il grip. In dotazione anche una microSD da 8 GB. Design ed ergonomia sono sufficientemente apprezzabili. Sotto la scocca batte un processore MediaTek MT6591 six core da 1,5 GHz con una GPU Mali 450MP e 1 GB di memoria RAM, trittico che permette al sistema di essere veloce nei menu ma non particolarmente performante con le applicazioni più pesanti. Dual SIM e Dual Standby, supporta quattro bande GSM/GPRS/EDGE su entrambe le SIM e dual band UMTS/HSPA+ (21,1/5,76) solo sulla SIM 1. Prestazioni generali mediamente buone ma non aspettatevi un terminale per la gestione di applicazioni esose di risorse.

S.O.: Android 4.4.2 • **CPU:** Hexa core 1,5 GHz • **Memoria:** 4 GB • **Autonomia:** nd • **Dim./Peso:** 147 x 72,5 x 8,3 mm/139 grammi • **Display:** 5", 720x1280 pixel • **Extra:** BSI Lens Flash LED

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 74/100

DOTAZIONE | USABILITÀ | ERGONOMIA | MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 6 CARATTERISTICHE 6 PRESTAZIONI 6

2 schede, super convenienza!

WIKO BLOOM

WIKO • http://it.wikomobile.com

Nuovo entry level di casa Wiko, Bloom è venduto in sei varianti di colore. Nella confezione troviamo anche una cuffia auricolare stereo di tipo tradizionale con tasto di risposta e una serie di adattatori per SIM Card. Peso e dimensioni sono mediamente contenute mentre la scocca e la cover posteriore in policarbonato con rivestimento gommato assicurano un'ottima ergonomia. Wiko Bloom è dotato di un processore Mediatek MT6582 quad core Cortex-A7 da 1,3 GHz con una GPU Mali 400MP, 1 GB di memoria RAM e 4 GB di memoria integrata espandibile tramite microSD. Buona, nel complesso, la velocità e la reattività del sistema. Il nuovo terminale Wiko supporta reti quadribanda GSM/GPRS/EDGE e tribanda UMTS/HSPA+ (21Mbit/s - 5,76 Mbit/s) su entrambe le SIM, alternativamente. Tra le altre funzioni troviamo il WiFi b/g/n monobanda con WiFi direct, Hotspot e Miracast, il Bluetooth 4.0 LE e la porta USB 2.0 con supporto Media Sync (MTP). Pur con qualche compromesso su efficienza e prestazioni, Bloom rappresenta uno dei migliori e più convenienti doppia scheda attualmente in circolazione.

S.O.: Android 4.4 • **CPU:** Quad core 1,3 GHz • **Memoria:** 4 GB • **Autonomia:** 271 ore (Stand-by); 14 ore (conv.) • **Dim/Peso:** 138,5 x 71,5 x 9,35 mm/145 grammi • **Display:** 4,7" 800x480 pixel • **Extra:** Flash LED, Autofocus, Zoom

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 80/100

DOTAZIONE | USABILITÀ | ERGONOMIA | MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

Surface 3: tablet da urlo!

Microsoft punta tutto sulla potenza e sulle caratteristiche del nuovo dispositivo

MICROSOFT SURFACE PRO 3

MICROSOFT • www.microsoft.it

Da Microsoft arriva Surface Pro 3, un tablet ad elevate prestazioni con una speciale vocazione per l'utilizzo in ambito business. Basato sulla famiglia di processori "i" di nuova generazione, la nuova tavoletta della casa di Redmond è offerta in diverse configurazioni. A bordo da 4 a 8 GB di RAM e fino a 128 GB di spazio per le applicazioni e l'archiviazione dei dati. Tra le sue caratteristiche più interessanti spicca il display da 12 pollici con risoluzione di 2.160x1.440 pixel, ma anche l'autonomia, che in condizioni ottimali raggiunge le nove ore. Dotato di un sostegno integrato, di una cover con tastiera integrata che all'occorrenza può essere staccata e di numerose porte di espansione, tra cui USB 3, lettore di schede MicroSD e Mini Display, Surface Pro 3 è in grado di sopperire alle esigenze di utenti evoluti che ricercano nella flessibilità e nella portabilità del tablet un valido sostituto del classico Laptop. Dal punto di vista prestazionale, Surface Pro 3 è in grado di assecondare le necessità dei più esigenti in diversi campi applicativi.

S.O.: Windows 8.1 Pro • **CPU:** i3/i5/i7 • **Memoria:** 4/8 GB RAM; 64/128 GB Storage • **Autonomia:** fino a 9 ore • **Dim./Peso:** 292,1 x 201,4 x 9,1 mm/800 grammi • **Display:** 12", 2160x1440 pixel • **Extra:** Bluetooth 4.0, USB 3

Un buon compromesso

MEDIACOM SMARTPAD PRO 3G

MEDIACOM • www.mediacom.com

Si chiama Smartpad Pro 3G il nuovo ibrido firmato Mediacom, un dispositivo all-in-one che integra le caratteristiche di un tablet con quelle di un terminale telefonico in tecnologia 3G Data&Voice. Curato nel design e con un peso contenuto sotto i 600 grammi, SmartPad Pro 3G è spinto da un processore quad core da 1,3 GHz, affiancato da 1 GB di RAM e 8 GB di spazio storage, quanto basta ad assicurare una buona reattività di sistema. Il display è un touch da 10,1 pollici con risoluzione 1.280x800 pixel. Tra le sue caratteristiche più interessanti spicca il Bluetooth 4.0 con LE e del GPS. A bordo anche 2 fotocamere, una frontale da 0,3 megapixel e una posteriore da 2 megapixel.

S.O.: Android 4.4 • **CPU:** Quad core 1,3 GHz • **Memoria:** 1 GB RAM, 8 GB Storage • **Autonomia:** nd • **Dim/Peso:** 256 x 9,7 x 174,7 mm/590 grammi • **Display:** 10,1" 1280x800 pixel

IL GIUDIZIO DELLA REDAZIONE 80/100

DOTAZIONE | USABILITÀ | ERGONOMIA | MULTIMEDIALITÀ

CHI LO USA LA PENSA COSÌ
DESIGN 8 CARATTERISTICHE 8 PRESTAZIONI 8

Scuola VEGA

IT Training & Certification Anywhere

Formazione Certificata Ovunque

- Corso Cisco Certificazione CCNA 200-120
- Corso Cisco Security Certificazione CCNA 640-554
- Corso CCNP Route - Switch - Tshoot
- Corso VMware vSphere v5.5 Certificazione VCP - DCV
- Corso Windows Server Certificazione MCSA 2008
- Corso Windows Server Certificazione MCSA 2012
- Corso Sistemista Informatico Certificazione CompTIA A+
- Corso Amministratore Linux Certificazione LPIC 1-2
- Corso DBA Oracle Certificazione OCA 11g
- Corso Java Certificazione OCA
- Corso Java Avanzato Certificazione OCP
- Corso Asp.net MVC 5 Certificazione 70-486
- Corso PHP e My SQL
- Corso ITIL Certificazione V3 Foundation

IL TUO CODICE SCONTO: WJ1409

Scuola Vega
www.futureservice.it
02.87168254 - 06.92927476 - 0831.1706274

Copyright 2014 Futureservice Scuola Vega srl. Scuola Vega logo è un marchio registrato in Italia e in altri paesi. Altri nomi, prodotti e servizi potrebbero essere marchi registrati dai rispettivi proprietari, il cui utilizzo da parte di terzi può violare i diritti di tale proprietario. È esclusa qualsiasi responsabilità legata ai dati inseriti.

Ti diciamo come estrarre i dati cancellati per errore dalla memoria interna dei tuoi dispositivi mobili

Recuperi impossibili!

Nella jungla di dispositivi "smart" di cui siamo ormai abituati a circondarci, capita sempre più spesso di lasciare incustoditi i nostri file più importanti, come foto e documenti, ad esempio. Se, come abbiamo imparato, la perdita dei dati non è un problema esclusivo dei PC, è lecito immaginare che anche quelli salvati nella memoria interna dei tablet (quelli archiviati nelle schede di memoria esterne sono ugualmente a rischio, ma il loro recupero è comunque più semplice) potrebbero subire danni o essere cancellati erroneamente. Tecnicamente, quando si parla di cancellazione accidentale, ciò che accade realmente è che lo spazio occupato dal file viene "marcato" come libero, per cui in realtà ciò che conteneva non viene eliminato e il suo recupero risulta più semplice.

Non tutto è perduto: ecco le soluzioni!

Se invece è il bimbo di casa che giocherella col nostro tablet e si diletta nel toccare ogni icona che risplende sul display, la situazione potrebbe essere leggermente più complicata, ma non irreparabile. Per cui non disperiamo: se abbiamo un tablet Android basterà impostare la visualizzazione della sua memoria interna come una memoria di massa, dimodoché col PC basterà il potente software Recuva per avviare un intensivo processo di recupero dei dati perduti, con una garanzia di successo che si aggira sul 95%. Se invece abbiamo un iPad il tutto è altrettanto semplice: basterà usare il software iPad Data Recovery e, tenendo collegato il dispositivo al PC, riusciremo a recuperare praticamente tutta la memoria. Per i tablet Microsoft, infine, poiché il sitema operatico installato è una versione di Windows identica in tutto e per tutto a quella presente nei comuni PC, basterà usare nuovamente Recuva dandogli però "in pasto" la cartella in cui erano presenti i dati cancellati o l'intero hard disk!

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

TOOL RECUPERO DATI
RECUVA
☐WEB ☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.piriform.com

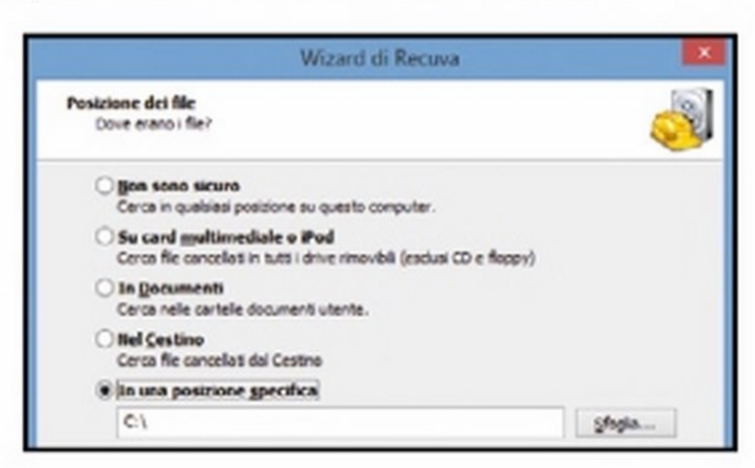
TABLET IOS
APPLE IPAD MINI RETINA DISPLAY
Quanto costa: € 391,56
Sito Internet: www.apple.com

TABLET ANDROID
SAMSUNG GALAXY TAB 3 8"
Quanto costa: € 188,00
Sito Internet: www.samsung.com

TABLET WINDOWS
MICROSOFT SURFACE 2
Quanto costa: € 439,00
Sito Internet: www.microsoft.it

Nella memoria di Android

Utilizzando il software Recuva sarà un gioco da ragazzi recuperare tutti (o quasi) i dati cancellati per errore dalla memoria interna del tablet. Ecco i semplici passi da seguire per non commettere errori.



Installiamo il software

1 Dalla sezione *Mobile* del Win CD/DVD-Rom scarichiamo l'archivio compresso *Recuva.zip*. Quindi scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk ed eseguiamo il file EXE contenuto al suo interno. Completiamo la procedura di installazione cliccando *Avanti* nelle schermate del Wizard.

Diamogli in pasto il tablet

2 Colleghiamo il tablet al computer tramite il cavo USB. Dal dispositivo portatile andiamo su *Impostazioni/Memoria/Opzioni* e selezioniamo *Connessione computer USB*: spuntiamo la casella in corrispondenza di *Dispositivo multimediale* per far riconoscere il tablet come se fosse una chiavetta.

Ecco le foto perdute!

3 Avviamo Recuva, scegliamo di voler recuperare, ad esempio, le *Immagini* e clicchiamo *Avanti*. Selezioniamo *In una posizione specifica* e indichiamo la lettera di unità corrispondente al tablet. Ci siamo quasi: impostiamo la destinazione in cui verranno salvate le foto recuperate e premiamo *OK*.

Riportiamo i dati nella Mela

La procedura per il recupero dati dalla memoria dell'iPad è simile a quella seguita con il "robottino verde" del Macropasso precedente, ma questa volta ci serviremo di un altro programma apposito.

Prima installiamo…

1 Scarichiamo e installiamo dal CD/DVD-Rom di Win Magazine il software *iPad Data Recovery*, indispensabile per il procedimento di recupero delle foto perse. L'iPad non viene rilevato dal PC come unità di memoria di massa, per cui il procedimento di recupero sarà un po' più lungo.

Cerchiamo l'iPad

2 Terminata la procedura di installazione del programma, colleghiamo col cavo USB il nostro iPad al computer. Solo a questo punto possiamo avviare iPad Data Recovery che riconoscerà il tablet all'avvio. In alto, selezioniamo *Recover from iPad* e avviamo la scansione della memoria.

Riecco i nostri dati

3 Terminato il processo di scansione, dalla colonna di sinistra potremo accedere ai dati recuperati tra i quali quelli relativi, ad esempio, al rullino fotografico. Clicchiamo *Camera Roll* e selezioniamo tutte le foto da recuperare: clicchiamo *RECOVER* per salvarle al sicuro sul PC!

TECNICHE DI RECUPERO PER I TABLET WINDOWS MOBILE!

Abbiamo visto finora come recuperare tutti i dati cancellati per errore dai nostri tablet, che siano dispositivi Android o iOS. Come procedere, invece, con i dispositivi Microsoft? Per questi ultimi, che prendono il nome di Surface, il discorso è un tantino diverso in quanto sono dei veri e propri PC "racchiusi" in uno schermo touchscreen: il loro hardware è tale e quale a quello di un moderno notebook, ragion per cui il procedimento di recupero di qualsiasi file andato perduto è alquanto semplice. Tutto ciò che bisogna fare è usare lo stesso software impiegato per il recupero delle foto dei tablet Android, Recuva, proprio come mostrato all'inizio della guida, con l'unica differenza che andremo ad impostare un percorso diverso quando ci verrà chiesto da quale memoria effet- tuare un recupero. Potremo infatti scegliere di recuperare i file da una cartella specifica oppure autorizzare il software a scandagliare l'intero hard disk.

BUONI CONSIGLI

RECUPERI PER LE SD CARD

Nell'articolo abbiamo visto come recuperare dati dalla memoria interna dei nostri tablet. Tutti i dispositivi mobile, però, almeno quelli di fascia medio/alta, dispongono anche di uno slot per schede di memoria SD da usare come espansione dello spazio di archiviazione interna. Il recupero dati da queste unità è semplicissimo: basta infatti estrarre la scheda dal tablet, inserirla in un normale lettore di memory card, collegarlo via USB al computer e usare il tool Recuva (leggi Macropasso Nella memoria di Android) per tentare il recupero di tutti i file cancellati.

In slow motion su YouTube

Ecco come realizzare e pubblicare sul Tubo video spettacolari in HD a 60 frame al secondo

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

SSMARTPHONE
APPLE IPHONE 5S
Quanto costa:
€ 732,68 (16 GB)
Sito Internet:
www.apple.com

YouTube sta per cambiare e come sempre vuole farlo alla grande. Nei prossimi mesi, infatti, la piattaforma video più popolare del Web sarà in grado di supportare anche i filmati HD a 48 e 60 frame al secondo, facendo così la felicità dei consumatori di demo di videogiochi che cercano sempre più realismo durante le partite. Ma di cosa si tratta esattamente? E soprattutto, cosa sono i frame al secondo? Le fotocamere e gli smartphone di ultima generazione sono in grado di registrare a 24, 30 o 60 frame al secondo (o fps per dirla in inglese). Questo significa che a 24 frame al secondo, la camera cattura in un secondo 24 immagini che si susseguono una dopo l'altra. È un po' come quei vecchi libricini per bambini in cui, facendo scorrere il pollice velocemente, si animavano i disegni riportati sulle singole pagine!

Così nasce un'animazione

I video funzionano secondo lo stesso principio: se mettiamo in fila e riproduciamo 24, 30 o 60 fotogrammi, otterremo un'animazione. Ovviamente maggiore è il numero dei frame, più elevata sarà la fluidità delle animazioni e la nitidezza dei dettagli. Ecco spiegato perché, negli ultimi tempi, nella ricerca esasperata del realismo dell'immagine, sta prendendo piede il frame rate di 60 fps (frame per second). Questa velocità di registrazione è inoltre utilissima per chi vuole realizzare dei rallenty in post produzione. Hai presente? Sono quei video in cui ad esempio un palloncino pieno d'acqua esplode al rallentatore consentendoci di vedere nel dettaglio la forma che assumono le gocce d'acqua. Più alto è il frame rate, maggiore sarà il numero di fotogrammi al secondo e più fluido sarà l'effetto slow motion. Per provare in anteprima la nuova funzionalità di YouTube abbiamo deciso di dargli in pasto un filmato girato con un iPhone 5 S, con un frame rate di addirittura 120 fps. Ecco cosa è successo.

BUONI CONSIGLI

REGISTRIAMOCI SU YOUTUBE

Se abbiamo un account Google, automaticamente disponiamo anche di un account YouTube. Per attivarlo basta andare sul sito del portale di streaming video (www.youtube.com), diccare su *Accedi* ed effettuare il login con le nostre credenziali Google. Se invece non disponiamo di un account Google, creiamone uno diccando su *Crea un account*.

A Registriamo il nostro video

Giriamo un video da dare in pasto al Tubo. Per i nostri test abbiamo usato un iPhone 5S in modalità Moviola a 120fps, ma la procedura è riproducibile con qualsiasi dispositivo in grado di registrare in modalità simile.

1 Cosa vogliamo filmare?

Per sfruttare il frame rate dell'iPhone avevamo due opzioni: filmare una scena che consentisse di apprezzare la luminosità dell'immagine e la profondità di dettaglio, oppure usare i 120 fps dell'iPhone 5S per creare un bell'effetto rallenti. Abbiamo optato per la seconda strada!

2 Usiamo gli strumenti giusti per le nostre riprese

Avviamo l'app Fotocamera, quindi posizioniamoci nella parte bassa della finestra e scorriamo verso destra le opzioni fino a posizionarci sulla funzione Moviola. L'anello bianco attorno al pulsante di registrazione si trasformerà in una ghiera e comparirà la dicitura 120 fps.

3 Un buon caffè

Per il nostro video abbiamo scelto di inquadrare al rallentatore uno dei momenti più amati dagli italiani: la pausa caffè. Abbiamo dunque inquadrato molto da vicino la tazzina in modo da cogliere ogni dettaglio del cucchiaino che ruota nella tanto apprezzata bevanda nera.

4 Nel cuore dell'azione

Ricordiamoci che l'effetto rallenti, come dice la parola stessa, dilata il tempo per creare il particolare effetto slow motion. Non iniziamo a filmare prima che l'azione si stia svolgendo, pena un video in cui per "interminabili" secondi non succede assolutamente nulla.

5 Motore... azione!

Quando siamo pronti, premiamo il pulsante di registrazione e iniziamo a filmare la scena. Meglio non abbondare! L'effetto slow motion è affascinante sulla breve lunghezza. Cinque o dieci secondi di filmato in modalità Moviola sono più che sufficienti per apprezzare l'effetto.

6 Occhio all'esportazione...

L'iPhone non consente di esportare i video (sia quelli a 30fps 1080p, sia quelli Moviola a 120fps 720p) al massimo della risoluzione. Pertanto se trasferiamo la clip via e-mail, massaggio, photostream o Bluetooth avremo un formato 568x320. Quindi, usiamo sempre il cavetto USB.

Come riprendere slow motion d'autore!

La iSight di Apple non è la sola fotocamera per smartphone in grado di registrare a frame rate alti a 720p. Tra i principali concorrenti possiamo citare l'LG G3 e il Galaxy S5. Ecco come impostare il frame rate su tali dispositivi.

Galaxy S5

Avviamo l'app *Fotocamera* della Samsung. Mediante l'icona *Impostazioni* in alto espandiamo il menu. Da *Modalità di registrazione* scegliamo *Movimento Fluido*. Infine, scegliamo come effetto di rallentamento *x1/8*.

LG G3

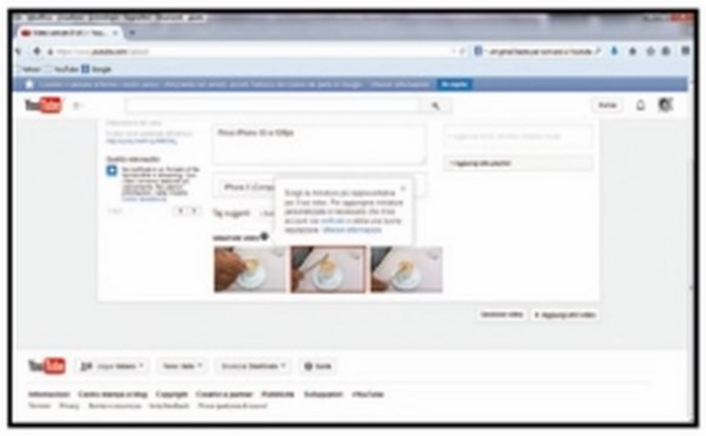
Attiviamo la fotocamera del LG G3. Posizioniamoci sul tasto delle *Impostazioni*, il primo in alto a sinistra. Premiamo il penultimo tasto sulla parte destra del display. Posizioniamoci sulle impostazioni di risoluzione video, quindi selezioniamo la voce *120 HD Slow Motion*.

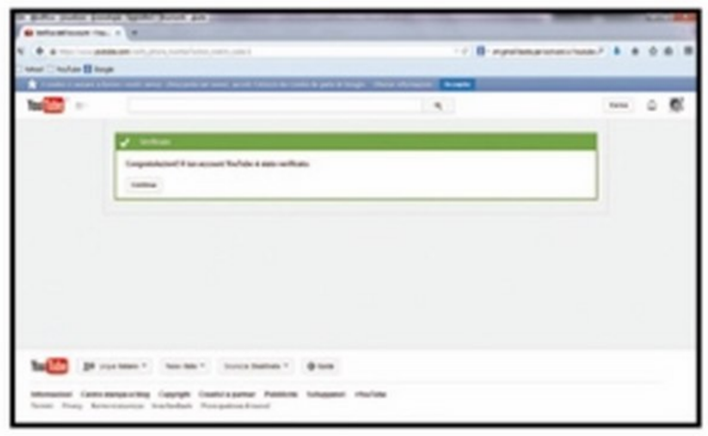
Non solo smartphone

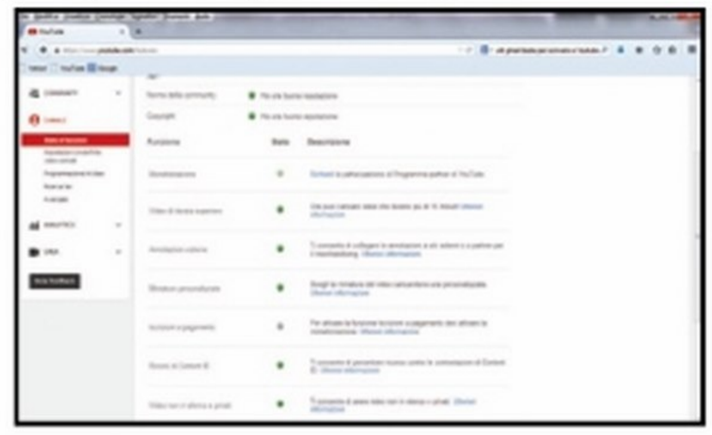
Non dobbiamo dimenticare che anche le fotocamere digitali oggi sono in grado di effettuare ottime riprese in Full HD. Sui frame rate poi, sono praticamente imbattibili raggiungendo anche i 400 fps per filmati di dimensioni ridotte 640x240.

B Pronti per apparire in vetrina

Terminata la registrazione della clip a 120 fps, siamo pronti per caricarla sul nostro canale YouTube e goderci lo spettacolo alla massima definizione! Ecco la semplice procedura da seguire per completare l'upload.







1 La pagina di upload

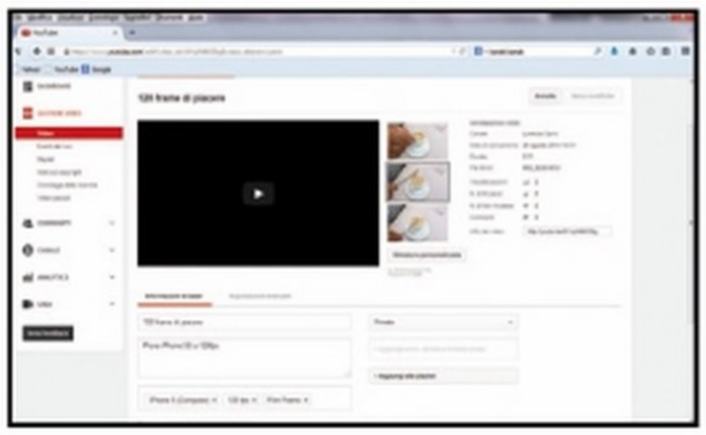
Colleghiamoci a www.youtube.it, inseriamo le nostre credenziali (basta possedere un account Google) e premiamo *Carica* per essere trasferiti alla pagina di upload del nostro canale. Dal menu a tendina scegliamo *Privato*. In questo modo il video sarà visibile, inizialmente, solo a noi.

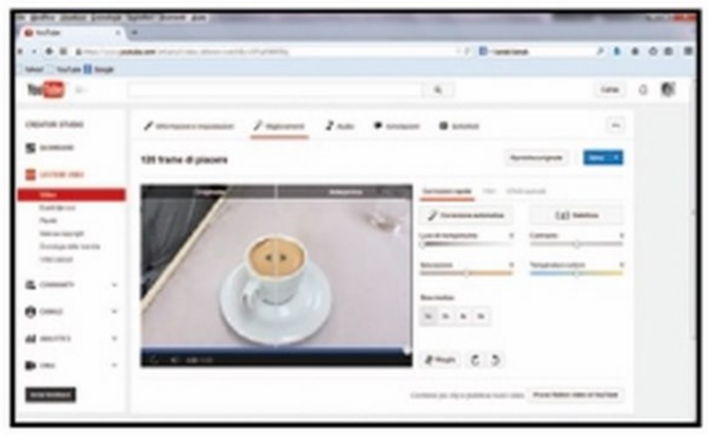
2 Carichiamo il video

Premiamo la grande freccia bianca che appare a centro schermo, quindi selezioniamo dall'hard disk del computer il file video che avremo precedentemente copiato via cavo USB dal nostro iPhone 5S. Infine, premiamo *Apri* per iniziare l'upload del filmato sul nostro canale YouTube.

3 Scegliamo anche un titolo

YouTube imposta automaticamente, come titolo del video, il nome del file caricato. Sostituiamolo con un titolo a nostro piacere, quindi aggiungiamo una descrizione. Infine spostiamoci nell'area *tag* per inserire eventuali parole chiavi che rendano il nostro video più facilmente ricercabile.





4 Miniature video

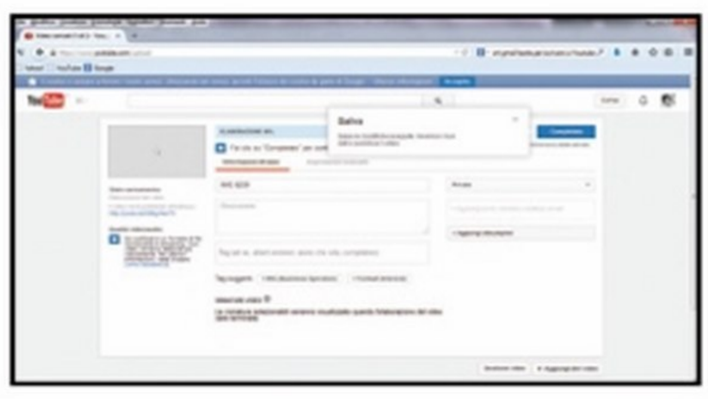
Abbiamo anche la possibilità di scegliere tra tre diverse miniature di anteprima per il video. Per selezionare una delle tre opzioni disponibili è sufficiente un clic su quella preferita. YouTube offre anche la possibilità di personalizzare la miniatura agli account *Verificati*.

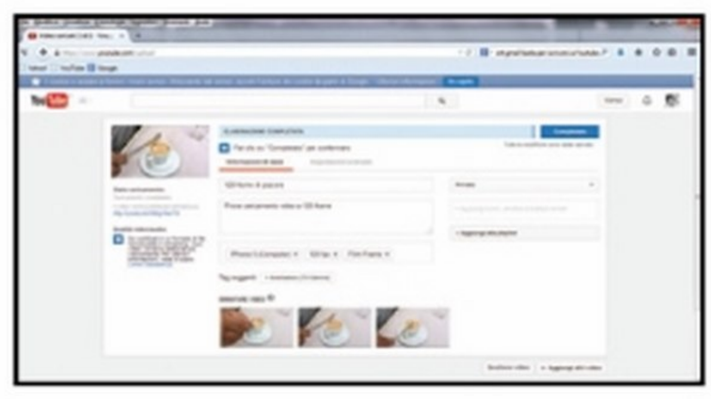
5 Verifichiamo l'account!

Premiamo il pulsante con il punto interrogativo accanto alla scritta *miniature video*, quindi scegliamo *verificato*. Spuntiamo la voce *Codice di verifica via SMS*, inseriamo il nostro numero di cellulare e premiamo *Invio*. Ricevuto il codice digitiamolo e premiamo nuovamente *Invio*.

6 Miniature personalizzate

Se la verifica di Google ha avuto esito positivo, il nostro canale sarà abilitato ad una serie di nuove utili funzioni, come la possibilità di caricare video di durata superiore ai 15 minuti, partecipare al programma per guadagnare con i video e ovviamente personalizzare le miniature.





7 Ultime modifiche al video

Torniamo ora alla nostra clip premendo il pulsante *il mio canale*. Scegliamo *Video*, quindi selezioniamo la registrazione effettuata a 120 fps. Infine premiamo l'icona a forma di matita sotto la finestra monitor per essere trasferiti nella finestra dell'editor video integrato in YouTube.

8 Piccoli miglioramenti

Spostiamoci nel menu a tendina *Privato* e impostiamo come *Pubblico* il video appena creato. Fatto questo, spostiamoci nella scheda *Miglioramenti*. In questo piccolo laboratorio di video editing messo a disposizione da YouTube possiamo correggere saturazione, colore e contrasto del video.

9 Pubblicazione in corso!

Completate le correzioni al video, spostiamoci di nuovo nella finestra *Miglioramenti*, premiamo il pulsante *Salva*, quindi attendiamo che YouTube elabori le modifiche al video. Dopo alcuni minuti (dipende anche dalla durata della clip) potremo vedere il nostro video definitivo a tutto frame!

ASUS
IN SEARCH OF INCREDIBLE

ASUS consiglia Windows.

ASUS **Transformer Book** T100 con Intel Inside®

2-in-1 ultraportatile e tablet da 10"

ASUS Transformer Book T100 racchiude 2 soluzioni in 1. È un notebook ultraleggero e potente con processore Intel® Atom™ quad-core e Windows 8.1 Pro, per essere sempre produttivi anche grazie al pacchetto preinstallato Microsoft Office. Si trasforma in un tablet pratico e versatile, semplicemente sganciando lo schermo dalla tastiera dock, per il massimo divertimento a casa e fuori anche grazie a ben 11 ore di autonomia!

Segui ASUS Italia

Archiviazioni multimediali

Pendrive, hard disk, unità wireless e NAS: scegli il dispositivo giusto per salvare/condividere video, foto e musica... a volontà

I DVD sono oramai un ricordo e i Blu-ray non si sono mai veramente affermati come strumenti per la condivisione dei contenuti digitali. È molto più pratico e veloce archiviare film, foto e brani in MP3 sulle unità di memoria portatili. Oggi anche una pendrive può contenere diversi gigabyte. In una chiavetta da 32 GB, ad esempio, possiamo tranquillamente salvare una decina di film in HD. Una buona soluzione, quindi, anche per chi ha un televisore con ingresso USB e vuole vedersi i filmati salvati sul PC senza dover collegare alcun cavo. E vista la diffusione di tablet e smartphone, sono uscite pendrive anche dotate di interfaccia micro USB che possono essere utilizzate con questi dispositivi mobile. Se invece i file che vogliamo trasportare sono molti, c'è il classico hard disk esterno. I prezzi si sono abbassati notevolmente e si possono trovare modelli da 1 TB a meno di 100 euro. Va ricordato anche che le nuove Smart TV hanno la funzione di registrazione su HDD esterno, ma non tutti gli hard disk sono compatibili: se vogliamo sfruttare questa opportunità dobbiamo acquistare un modello certificato.

Anche senza fili

Ci sono poi quelli che amano guardarsi i film sul tablet, ma la memoria di questi dispositivi non consente di archiviare molti file. Ecco allora venirci in aiuto una nuova generazione di hard disk esterni che, oltre alla porta USB, hanno anche la connessione Wi-Fi: sarà sufficiente installare un'app sul tablet per effettuare lo streaming di audio, video e foto, anche in HD! E infine, non potevamo dimenticare i NAS multimediali, progettati per consentirci di gestire e condividere tutta la nostra libreria digitale tra tutti i dispositivi presenti in casa, dalla TV alla console, senza dimenticare il PC, i tablet e gli smartphone. Ecco quindi una selezione ragionata dei migliori prodotti per archiviare i contenuti multimediali adatti ad ogni esigenza.

PENDRIVE: TANTO SPAZIO DI ARCHIVIAZIONE IN PICCOLE DIMENSIONI

INTEGRAL TAG USB 3.0

Bella e pratica

Questa piccola pendrive è racchiusa in una struttura di metallo che la rende resistente e anche molto bella. Ha un gancetto col quale fissarla facilmente a borse, portachiavi e altro per trasportarla ovunque in modo pratico. Con 64 GB di capacità è perfetta per archiviare file digitali di qualunque tipo e viene anche fornita di un software di codifica AES a 265 bit per proteggere i dati.

■ **Interfaccia:** USB 3.0 ■ **Capacità:** 64 GB ■ **Velocità in scrittura/lettura:** 20 Mbps/140 Mbps ■ **Software in dotazione:** Secure Lock II ■ **Dimensioni:** 38 x 12 x 4 mm ■ **Peso:** 7 g

■ **Quanto costa:** € 69,90 ■ **Contatta:** IntegralMemory - Tel. 02 38591018 ■ **Sito Internet:** www.integralmemory.com

TRANSCEND JETFLASH 380S

Per PC e smartphone

È talmente piccola da rischiare di perderla, ma la sua caratteristica principale è che è dotata di una doppia interfaccia: ha sia quella USB 2.0 standard per il PC, sia quella microUSB così puoi collegarla anche a uno smartphone o un tablet Android. In questo modo ci puoi salvare le tue foto, i brani musicali e i video per poterli riprodurre su qualsiasi dispositivo. Per quelli mobile richiede che abbiano almeno Android 4.0 e sia installata l'app Transcend Elite App.

■ **Interfaccia:** USB 2.0 (Standard A / Micro B) ■ **Capacità:** 32 GB ■ **Velocità in scrittura/lettura:** n.d. ■ **Dimensioni:** 28,1 x 12,25 x 4,5 mm ■ **Peso:** 3,2g

■ **Quanto costa:** € 18,09 ■ **Contatta:** Transcend ■ **Sito Internet:** http://it.transcend-info.com

SANDISK CONNECT

Pendrive tuttofare

Sembra una normale pendrive un po' cicciotta, ma al suo interno nasconde anche la connessione Wi-Fi così puoi collegarla senza fili con iPad, iPhone, Kindle Fire e dispositivi Android. Con la porta USB trasferisci i file dal computer e carichi la batteria interna che gli garantisce un'autonomia di 4 ore quando è utilizzata via wireless. Si possono collegare fino a 8 dispositivi e fare lo streaming da 3 contemporaneamente.

■ **Interfaccia:** USB 2.0, Wi-Fi ■ **Capacità:** 32 GB espandibile con microSD ■ **Velocità in scrittura/lettura:** n.d. ■ **Dimensioni:** 71 x 21 x 11 mm ■ **Peso:** 27g

■ **Quanto costa:** € 55,43 ■ **Contatta:** Sandisk ■ **Sito Internet:** www.sandisk.com

GLI HARD DISK ESTERNI PER AVERE TUTTO LO SPAZIO CHE SERVE

BUFFALO TECHNOLOGY HD-AVSU3

Perfetto per le Smart TV

È stato progettato specificamente per lo storage di contenuti multimediali e per essere utilizzato con TV, registratori e videocamere digitali. È stato approvato da Panasonic e integra un firmware ottimizzato che garantisce una riproduzione fluida dello streaming dai dispositivi del produttore giapponese. Trattandosi di un disco da 3,5" richiede un alimentatore esterno e quindi non è ideale per la trasportabilità. Per chi ha bisogno di più spazio, c'è anche una versione da 2 TB.

■ **Interfaccia:** USB 3.0 ■ **Capacità:** 1 TB ■ **Tipologia disco interno:** 3,5" ■ **Alimentazione:** A rete ■ **Software in dotazione:** Nessuno ■ **Dimensioni:** 120 x 200 x 40 mm ■ **Peso:** 1,4 Kg

■ **Quanto costa:** € 99,26 ■ **Contatta:** Buffalo Technology - Tel. 02 40047632 ■ **Sito Internet:** www.buffalo-technology.com/it

TRANSCEND ESD400

Soluzione veloce e tascabile

Puoi trasportarlo tranquillamente in tasca senza alcun fastidio perché è poco più grande di una carta di credito. A differenza di altri hard disk esterni, infatti, integra un'unità SSD e quindi è più compatto, leggero, silenziosissimo e resistente agli urti e alle vibrazioni. Grazie poi all'interfaccia USB 3.0 riesce a garantire un trasferimento dati in lettura e scrittura rispettivamente fino a 410 MB/s e 380 MB/s. Sul disco è anche presente un tasto OneTouch per eseguire il backup automatico quando viene connesso al computer.

■ **Interfaccia:** USB 3.0 ■ **Capacità:** 256 GB ■ **Tipologia disco interno:** SSD ■ **Alimentazione:** Via USB ■ **Software in dotazione:** Transcend Elite ■ **Dimensioni:** 92 x 62 x 10,5 mm ■ **Peso:** 56 g

■ **Quanto costa:** € 149,00 ■ **Contatta:** Transcend ■ **Sito Internet:** http://it.transcend-info.com

LACIE PORSCHE DESIGN MOBILE DRIVE

La classe non è acqua

Hard disk esterni portatili ce ne sono tanti, ma belli come questo è davvero difficile trovarli. Per realizzarlo, LaCie si è avvalsa della collaborazione di Porsche Design che ne ha disegnato le linee ottenendo un dispositivo bello è robusto allo stesso tempo. Il disco interno è custodito in un case di alluminio spesso 3 mm: si abbina quindi perfettamente ai nuovi ultrabook. Grazie all'interfaccia USB 3.0 il trasferimento dei file è molto veloce e viene fornito di software per il backup, la protezione dei dati e l'uso della modalità per il risparmio energetico.

■ **Interfaccia:** USB 3.0 ■ **Capacità:** 1 TB ■ **Tipologia disco interno:** 2,5" ■ **Alimentazione:** Via USB ■ **Software in dotazione:** LaCie Private-Public ■ **Dimensioni:** 77 x 130 x 15mm ■ **Peso:** 240 g

■ **Quanto costa:** € 99,95 ■ **Contatta:** Lacie ■ **Sito Internet:** www.lacie.com

WESTERN DIGITAL MY PASSPORT ULTRA

Spazio a volontà per i tuoi dati

Con 2 TB di spazio a disposizione è la soluzione ideale per chi ha tantissimi film da archiviare: si possono memorizzare anche 400 mila foto o 500 mila brani musicali in MP3. E poi è praticissimo da utilizzare: basta collegarlo al PC per avere accesso ai file senza dover collegare alcun alimentatore esterno. Inoltre ha un prezzo molto accessibile e il software in dotazione consente anche di eseguire il backup direttamente su Dropbox.

■ **Interfaccia:** USB 3.0 ■ **Capacità:** 2 TB ■ **Tipologia disco interno:** 2,5" ■ **Alimentazione:** Via USB ■ **Software in dotazione:** WD SmartWare Pro ■ **Dimensioni:** 81,6 x 110,5 x 15,4 mm ■ **Peso:** 231 g

■ **Quanto costa:** € 110,30 ■ **Contatta:** Western Digital ■ **Sito Internet:** www.wdc.com/it

ACCESSORI

AUKEY HUB 4-PORTE USB 3.0

Se abbiamo poche porte USB e abbiamo difficoltà a collegare l'hard disk esterno, ecco un piccolo accessorio che ci risolverà ogni problema. Con questo HUB possiamo aggiungere fino a 4 porte USB 3.0.

■ **Quanto costa:** € 19,99 ■ **Sito Web:** www.amazon.it

WD MY PASSPORT CUSTODIA

Un imprevisto può sempre capitare. Meglio quindi trasportare il nostro prezioso hard disk in una custodia protettiva come questa. Con pochi ero metteremo al sicuro un grande valore.

■ **Quanto costa:** € 4,19 ■ **Sito Web:** www.wdc.com/it

DELOCK KONVERTER

Con questo piccolo adattatore possiamo riciclare un hard disk SATA da 2,5" da un vecchio PC e collegarlo esternamente alla porta USB come se fosse un'unità esterna.

■ **Quanto costa:** € 15,49 ■ **Sito Web:** www.alternate.it

ACCESSORI

PNY WIRELESS MEDIA READER

Questo piccolo dispositivo trasforma in wireless qualsiasi periferica USB, così puoi condividerne i file anche con i dispositivi Android e iOS.

■ **Quanto costa:** € 49,00 ■ **Sito Web:** www.pny.eu

ANKER CARICABATTERIE DA AUTO 2 PORTE USB

Se siamo in viaggio e la batteria del nostro hard disk wireless sta per terminare, con questo adattatore potremo ricaricarlo sfruttando la presa dell'accendisigaro dell'auto.

■ **Quanto costa:** € 13,99 ■ **Sito Web:** www.amazon.it

PATRIOT GAUNTLET NODE

Questo piccolo case permette di trasformare un hard disk interno da 2,5" in un'unità wireless da condividere senza fili con Android e iOS. La sua batteria garantisce un'autonomia di 5 ore.

■ **Quanto costa:** € 15,49 ■ **Sito Web:** www.patriotmemory.com

HARD DISK WIRELESS: IDEALI PER SMARTPHONE E TABLET

BUFFALO MINISTATION AIR 2

Una carica di scorta

Con un design molto simile a quello di un classico hard disk portatile, il MiniStation Air 2 integra una connessione Wi-Fi grazie alla quale può essere connesso senza fili a smartphone e tablet. I dispositivi mobile, e in special modo quelli di Apple, non hanno una memoria interna sufficiente per l'archiviazione di molti file multimediali, ma con questo disco wireless non avremo più problemi di spazio. Può anche essere utilizzato come un disco esterno tradizionale via USB e la batteria interna, all'occorrenza, può essere utilizzata per ricaricare un telefonino.

■ **Interfaccia:** USB 3.0, Wi-Fi IEEE 802.11n/ab ■ **Capacità:** 500 GB ■ **Tipologia disco interno:** 2,5" ■ **Batteria:** da 3020 mAh, 12 ore di autonomia ■ **Dimensioni:** 84 x 140 x 18 mm ■ **Peso:** 255 g

■ **Quanto costa:** € 123,64 ■ **Contatta:** Buffalo Technology - Tel. 02 40047632 ■ **Sito Internet:** www.buffalo-technology.com/it

LACIE FUEL

Fai il pieno di media digitali

A guardarlo sembra una piccola tanica di benzina, ma l'unico carburante per cui è stato progettato sono i nostri file multimediali. Grazie al wireless integrato può essere utilizzato senza fili da PC, smartphone e tablet. L'applicazione Seagate Media App è disponibile per Android, iOS e Windows e consente l'accesso in streaming a video, musica e foto. La batteria garantisce un'autonomia massima di 10 ore ed è dotato di pulsante di spegnimento. Si possono collegare fino a 5 dispositivi contemporaneamente e fare lo streaming in HD da 3.

■ **Interfaccia:** USB 3.0, Wi-Fi 802.11 b/g/n ■ **Capacità:** 1 TB ■ **Tipologia disco interno:** 2,5" ■ **Batteria:** autonomia fino a 10 ore ■ **Dimensioni:** 115 x 115 x 23 mm ■ **Peso:** 300 g

■ **Quanto costa:** € 179,90 ■ **Contatta:** Lacie ■ **Sito Internet:** www.lacie.com

CORSAIR VOYAGER AIR 2

Un disco per tutte le occasioni

Dispone di un disco interno da 1 TB grazie al quale si possono archiviare fino a 800 film in HD. Sufficiente, quindi, a soddisfare le esigenze della maggior parte delle persone. Oltre a poter essere utilizzato come un normale disco USB, ha anche il Wi-Fi per collegarlo in Wireless a dispositivi Android e iOS. Si possono interfacciare fino a 8 dispositivi contemporaneamente e avviare lo streaming in HD da 5 di essi. Inoltre l'applicazione mobile supporta anche la Apple TV così si possono inviare i video su grande schermo senza dover collegare alcun cavo.

■ **Interfaccia:** USB 3.0, Wi-Fi 2,4 GHz 802.11b/g/n ■ **Capacità:** 1 TB ■ **Tipologia disco interno:** 3,5" ■ **Batteria:** 6200 mAh con autonomia fino a 7 ore ■ **Dimensioni:** 16,8 x 11,2 x 8,4 cm ■ **Peso:** 408 g

■ **Quanto costa:** € 206,12 ■ **Contatta:** Corsair ■ **Sito Internet:** www.corsair.com

SEAGATE WIRELESS PLUS

Spazio a volontà

Film in HD, musica e foto possono occupare molto spazio. Così se si hanno diversi file da archiviare, ci vuole un disco molto capiente da almeno 2 TB come questo. Seagate Wireless Plus crea una rete Wi-Fi cui si può accedere da qualsiasi dispositivo wireless per effettuare lo streaming dei contenuti multimediali in tutta libertà. L'unità è provvista di una batteria da 10 ore di autonomia, sufficiente a coprire un'intera giornata, ma la ricarica non è velocissima. Lo streaming in HD si può eseguire da 3 dispositivi contemporaneamente.

■ **Interfaccia:** USB 3.0, Wi-Fi 802.11b/g/n ■ **Capacità:** 2 TB ■ **Tipologia disco interno:** 2,5" ■ **Batteria:** autonomia fino a 10 ore in streaming e 25 ore in standby ■ **Dimensioni:** 127 x 89 x 21 mm ■ **Peso:** 272 g

■ **Quanto costa:** € 219,26 ■ **Contatta:** Seagate ■ **Sito Internet:** www.seagate.com

I DISCHI DI RETE PER CONDIVIDERE TUTTO FACILMENTE

SYNOLOGY DISKSTATION DS415PLAY

Gigante in tutto

Progettato per chi ha un'enorme biblioteca multimediale che vuol condividere con tantissime persone. Dotato di 4 alloggiamenti per altrettanti hard disk, può arrivare fino a 24 TB di capacità! Grazie al processore dual core da 1,6 GHz, offre la transcodifica hardware a 1080p (Full HD) per godersi in TV i film alla massima qualità senza alcun problema di formati. Essendo progettato per il multimedia, è certificato DLNA e integra funzioni di Video Station, Audio Station e Photo Station.

Processore: Dual core 1,6 GHz con 1 GB di RAM **Numero Bay:** 4 da 2,5" o 3,5" **Capacità massima:** 24 TB **Connessioni di Rete:** 1 Gigabit Ethernet **Interfacce:** 3 USB 2.0, 2 USB 3.0 **Dimensioni:** 165 x 203 x 233,2 mm **Peso:** 2,03 Kg

Quanto costa: € 464,00 **Contatta:** Synology **Sito Internet:** www.synology.com

D-LINK SHARECENTER+ CLOUD DNS-327L

Il tuo cloud personale

Un NAS dal prezzo accessibile, ideale per chi vuole crearsi in casa un piccolo centro di condivisione multimediale in modo facile e senza grossi sacrifici economici. Integra il server UPnP DLNA per lo streaming dei contenuti digitali da TV, console e altri player compatibili. Si può accedere ai file anche da remoto e con l'applicazione mydlink Access-NAS per iOS e Android possiamo eseguire lo streaming da tablet e smartphone. Non mancano le applicazioni per svolgere altre funzioni come la stazione di videosorveglianza e il client per scaricare dalle reti P2P.

Processore: n.d. **Numero Bay:** 2 da 3,5" **Capacità massima:** 8 GB **Connessioni di rete:** 1 Gigabit Ethernet **Interfacce:** USB 3.0 **Dimensioni:** 90 x 144,3 x 195,3 mm **Peso:** 640 g

Quanto costa: € 114,90
Contatta: D-Link - Tel. 02 29000676
Sito Internet: www.monclick.it

QNAP HS-251

Un NAS da salotto

Elegante, compatto e con un design in alluminio satinato privo di ventole, è perfetto per essere posizionato in salotto e godersi la riproduzione di musica e film senza alcun rumore di fondo. Nei due alloggiamenti per i dischi si possono anche installare unità SSD, soluzione che lo renderebbe ancora più silenzioso. L'hardware potente consente di effettuare la transcodifica in Full HD in tempo reale ed è persino dotato di porta USB per la connessione diretta alla TV controllando la riproduzione dallo smartphone. Naturalmente ha tutte le funzioni di un NAS completo, con server multimediale, app per dispositivi mobile e porte USB per collegare unità esterne.

Processore: Dual core da 2,41 GHz con 1 GB di RAM **Numero Bay:** 2 da 2,5" o 3,5" **Capacità massima:** 8 GB **Connessioni di Rete:** 2 x Gigabit RJ-45 Ethernet **nterfacce:** 2 USB 3.0, 2 USB 2.0, HDMI **Dimensioni:** 302 x 220 x 41,3 mm **Peso:** 1,56 Kg

Quanto costa: € 525,00 **Contatta:** Qnap **Sito Internet:** www.qnap.com

ACCESSORI

HAUPPAUGE
WINTV-NOVA-T-STICK
Con questo piccolo dongle puoi aggiungere il tuner TV al NAS e registrare i programmi televisivi del digitale terrestre.

Quanto costa: € 42,63 **Sito Web:** www.amazon.it

TP-LINK
TL-WN722N
Con questa chiavetta Wi-Fi puoi collegare i NAS Synology e Qnap alla rete di casa senza fili per un'installazione più libera e semplice.

Quanto costa: € 9,46 **Sito Web:** www.amazon.it

D-LINK
DCS-942L
Trasforma il tuo server multimediale in una stazione di videosorveglianza collegandoci questa IP Cam. Vede anche di notte e la puoi posizionare ovunque perché è wireless.

Quanto costa: € 114,99 **Sito Web:** www.eprice.it

Il 3D come non l'hai mai visto...

... lo crei facilmente usando fogli lucidi, pennarello e, ovviamente, il nostro fidato PC. Si fa così

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

SOFTWARE DI MODELLAZIONE 3D
BLENDER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.blender.org

EDITOR GRAFICO
THE GIMP
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD
Sito Internet: www.gimp.org

FILE D'ESEMPIO
REALTÀ RIBALTATA
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑CD ☑DVD

Due secoli fa, l'eccentrico scrittore inglese Charles Caleb Colton dichiarò che "l'imitazione è la più sincera delle adulazioni". Il tempo non ha scalfito il celebre aforisma: l'avvento di Internet, al contrario, ha reso ancora più autentica, in quanto più accessibile, la più sincera delle adulazioni. Un giro su YouTube ci mostrerà che la vera imitazione dei nostri tempi è la parodia. Gli esempi sono infiniti: non solo libri e film, ma anche nuove tecnologie. Capita così che un animatore decida di usare i ferri del mestiere per prendere in giro l'attuale moda della Realtà Aumentata, svelandone insospettabili antenati nei cartoni animati!

Realtà parecchio aumentata

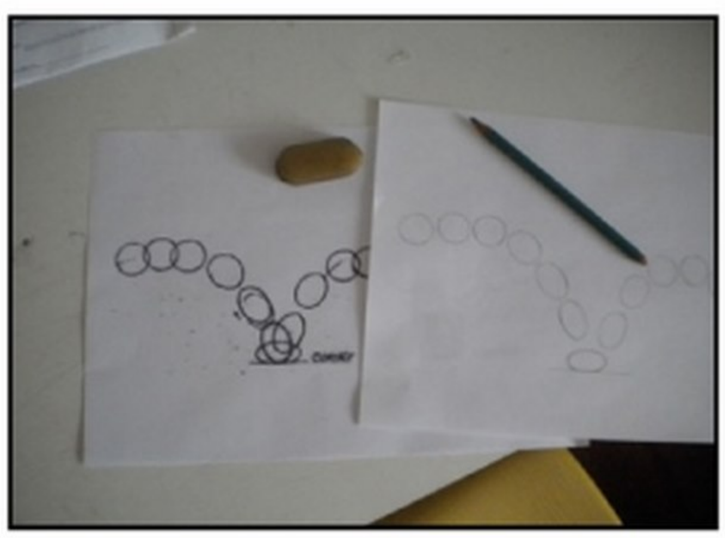
L'idea è di Marty Cooper, in arte hombre_mcsteez, che ha raccolto nella sua pagina di Instagram foto e video "aumentati" grazie ai rodovetri e allo stop-motion (www.winmagazine.it/link/2782). I rodovetri (cel, in inglese) sono fogli di acetato su cui viene trasferito il disegno che l'animatore realizza su carta. La colorazione avviene sul lato opposto, in modo da non coprire le linee. Quando tutto è pronto, il cel viene sovrapposto al fondale e fotografato, dando vita al fotogramma completo. Il portale Aug(De)Mented Reality (www.winmagazine.it/link/2783) raccoglie alcune delle migliori animazioni "aumentate" di Cooper. All'inizio del video scopriamo che l'autore segue con precisione le regole tradizionali... sostituendo però il fondale disegnato con il mondo reale! Tra uno scatto e l'altro, Cooper sposta alcuni oggetti, aggiungendo un tocco di stop-motion ai disegni animati. Il risultato sbalordisce e diverte, tanto da fare il giro della rete. Ormai lo sappiamo: dall'ammirazione all'imitazione il passo è breve. Scopriamo quindi come aumentare la nostra realtà con carta (trasparente) e penna!

ACETATI E PLASTILINA: LA LISTA DELLA SPESA DELL'ANIMATORE!

Considerando i soli strumenti informatici, la nostra avventura nella stop-motion non presenta grandi novità. Basterà un **PC** e una **stampante**, anche in bianco e nero. Per le riprese andrà bene qualsiasi **telecamera** o **fotocamera**, ma potremo filmare anche da smartphone o tablet. Dal punto di vista software ci affideremo a **Blender** e **GIMP**. Ma ora spegniamo il computer e abbandoniamo lo smartphone: questa volta i contenuti aumentati nasceranno in cartoleria! Il pezzo forte saranno gli **acetati**, lo strumento degli animatori classici. In teoria ne servirebbe uno per ogni fotogramma. La nostra animazione però sarà semplice, tanto da permetterci di usare più volte lo stesso supporto. Avremo quindi bisogno di un solo acetato, affiancato da **pennarello**, **forbici** ed **etichette biadesive** per foto. Per mettere il foglio in posa ci sarà utile un **dorsetto rilega fogli**. Un **gessetto** ci aiuterà a mantenerne fissa la posizione tra gli "scatti". Il passaggio dal virtuale al reale sarà affidato alla **pasta da modellare** tipo pongo: serviranno quattro o cinque colori, più il classico nero, per la base nascosta della composizione.

A Beccati con le mani in pasta

Ricordate quando creavamo interi mondi con una matita? E la mitica plastilina Pongo? I giochi del passato stanno per tornare! Prima, però, facciamo un salto in Rete, per partire con il piede giusto.



1 L'esempio perfetto

Effettuiamo una ricerca su Google Immagini usando le parole chiave ***animator's bouncing ball***. Stampiamo in A4 orizzontale la sequenza con le due posizioni di contatto in rosso. Ricalchiamo le pose su un nuovo foglio, distanziandole bene per poterle poi ritagliare.

2 Giochi da grandi

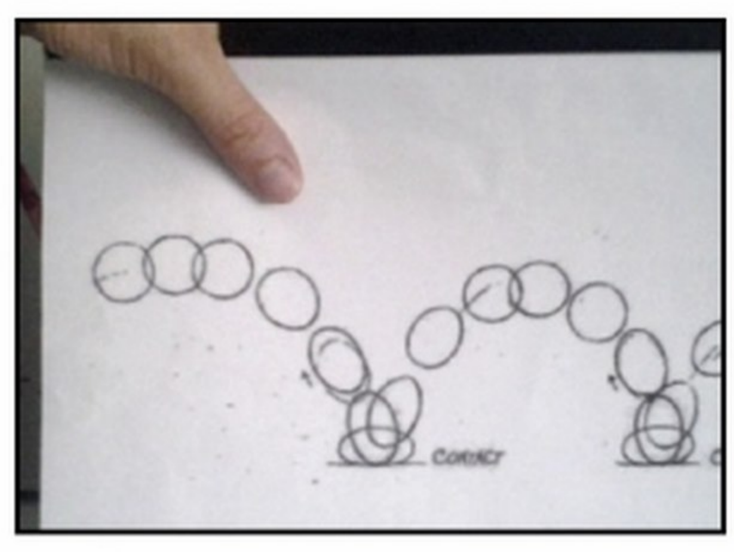
Numeriamo le copie da 1 a 19, per non perderci, quindi ripassiamo tutto a pennarello e ritagliamo. Se ci sentiamo insicuri, possiamo lavorare su una fotocopia. Apriamo quindi il pacchetto di pongo e iniziamo a modellare delle sfere grandi come quelle disegnate.

3 3D... come una volta!

La nostra idea è quella di creare una piramide di palline colorate: più sarà alta, meglio sarà! L'interno sarà quasi invisibile, quindi realizziamolo in nero, riservando i colori per le parti esposte. Aggiungiamo due o tre palline extra ai piedi della composizione.

4 Un mondo piccolo

Il set appena creato sarà la nostra scrivania. Non sgomberiamola del tutto (impossibile?) ma lasciamo spazio alla pallina rimbalzante. Piazziamo la telecamera (o il tablet) sul cavalletto (o su un piano girevole): la piramide dovrà essere fuori scena, sulla destra.



5 Tracciamo i confini

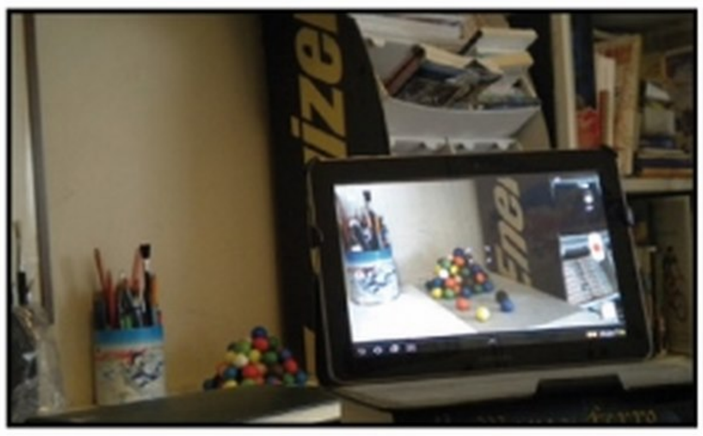
Impostiamo l'inquadratura sulla sequenza di partenza (**Passo A1**), che dovrà avere un po' di spazio a sinistra e "uscire" sulla destra. Usiamo il dorsetto rilega-fogli e appoggiamo il foglio su dei libri fuori scena. Trovata la posizione, segniamola con un gessetto.

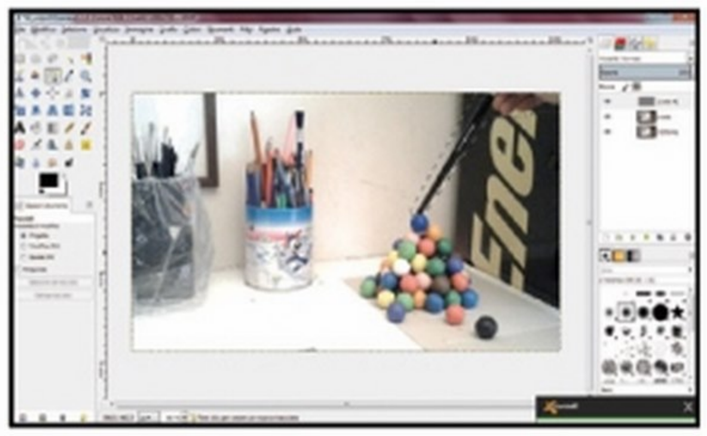
6 Un ciak dopo l'altro

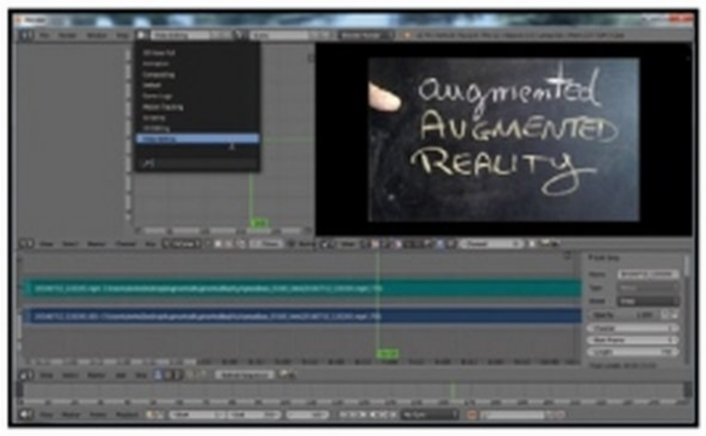
Sovrapposto l'acetato alla sequenza originale, fissiamo il ritaglio numero 1 col biadesivo e filmiamo. Dopo gli eventuali titoli di testa entra in scena il primo cel. Aspettiamo due secondi e togliamolo. Spenta la telecamera, sostituiamo il ritaglio e ricominciamo.

B Manipolazioni digitali

Completate le riprese, il gioco riprende dietro lo schermo del PC. Rovistiamo tra i video, estraiamo i fotogrammi chiave e coloriamoli con un clic del mouse. Il passato e il presente si incontrano!







1 Disegni ingrombanti

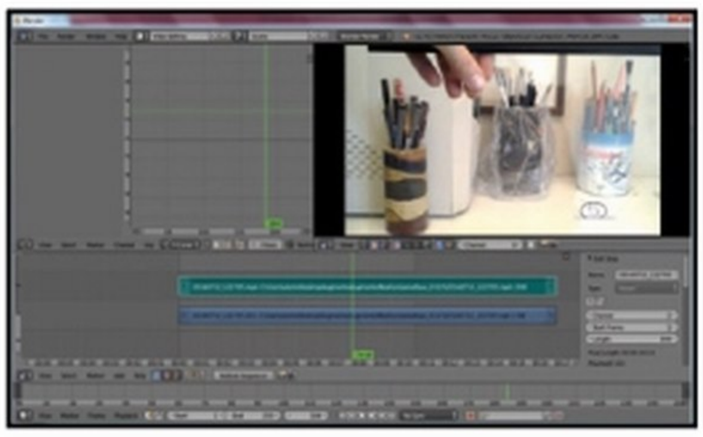
Filmare i cel è facile, ma usiamo sempre il dorsetto e i segni col gesso, evitiamo i riflessi e, soprattutto, non muoviamo mai la telecamera! Arrivati al 19° ritaglio, ruotiamo l'inquadratura per mostrare il risultato finale: una montagna di palline!

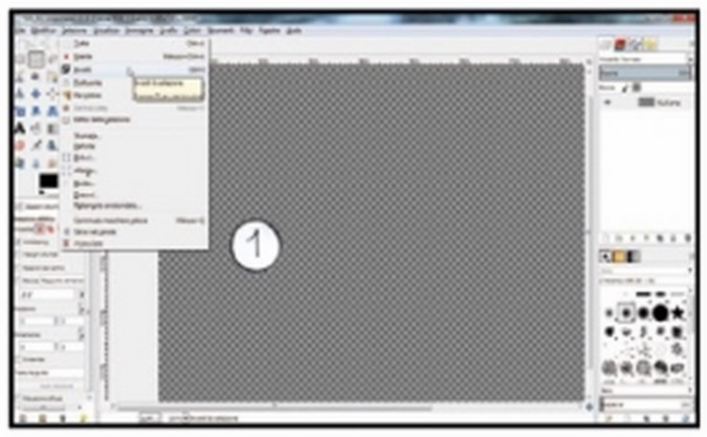
2 Colpo di scena

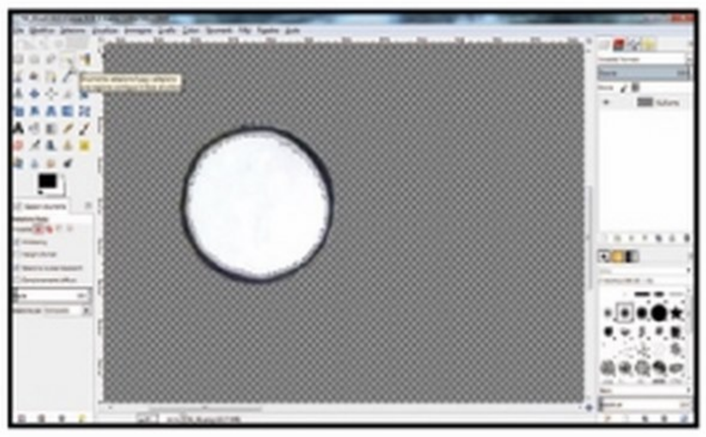
Come tocco extra, prima della lavagna dei titoli di coda, possiamo far rotolare una pallina giù dalla piramide. Usiamo un pennarello: sarà più semplice cancellarlo dal fondale con GIMP. Terminate le riprese, trasferiamole su PC e avviamo Blender.

3 Viaggio nel tempo

A destra, impostiamo *Frame Rate* e *Resolution (100%)* sui valori del video. In alto, scegliamo *Video Editing*. Caricata la prima clip (*Add/Movie*, in basso), muoviamoci sulla timeline tenendo premuto il tasto sinistro del mouse (*LMB*).







4 La prima sequenza

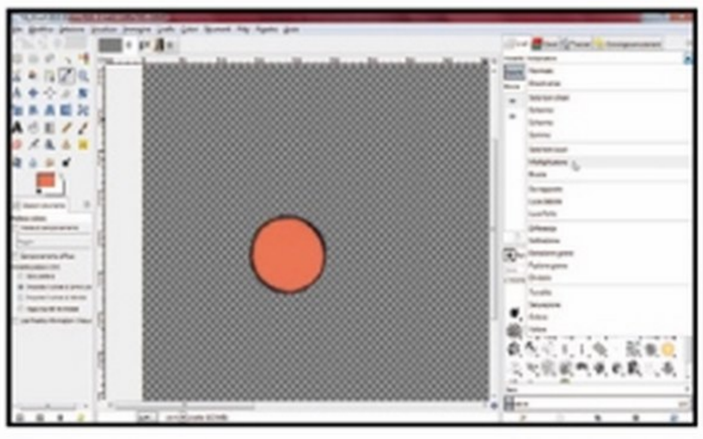
Usiamo l'anteprima per trovare un frame con pochi riflessi e il cel in posizione. Renderizziamo (*F12*) e salviamo in una nuova cartella come *01.png* (*F3*). Allo stesso modo, estraiamo i fotogrammi chiave delle altre clip, salvando come *02, 03... 19.png*.

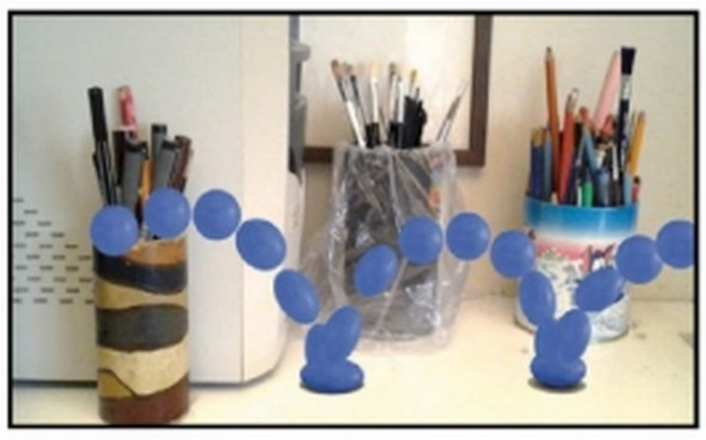
5 Impariamo a copiare...

La sequenza è pronta: facciamone delle varianti! Duplichiamo la cartella, apriamo in GIMP la copia di *01.png* e isoliamo la pallina (Selezione ellittica). Invertiamo la selezione (*Ctrl+I*), cancelliamo lo sfondo (*Canc*) e salviamo (*File/Sovrascrivi*).

6 … e non fermiamoci più!

Ritagliamo allo stesso modo tutti i frame, aiutandoci con lo *Strumento tracciati*, quindi... duplichiamo la cartella dei ritagli! Ricominciamo da *01.png*: cancellato il numero (strumento *Clona*), selezioniamo l'interno della pallina (*Bacchetta magica*).





7 Tavolozza piramidale

Ingrandita la selezione (*Seleziona/Allarga/2px*), creiamo un nuovo livello (a destra, icona *Foglio*) in *Modalità Moltiplicatore*. Importiamo un frame con la piramide di palline (**Passo B3** e **Passo B4**), scegliamo una tinta (*Contagocce*) e coloriamo (*Secchiello*).

8 Diciannove per tre

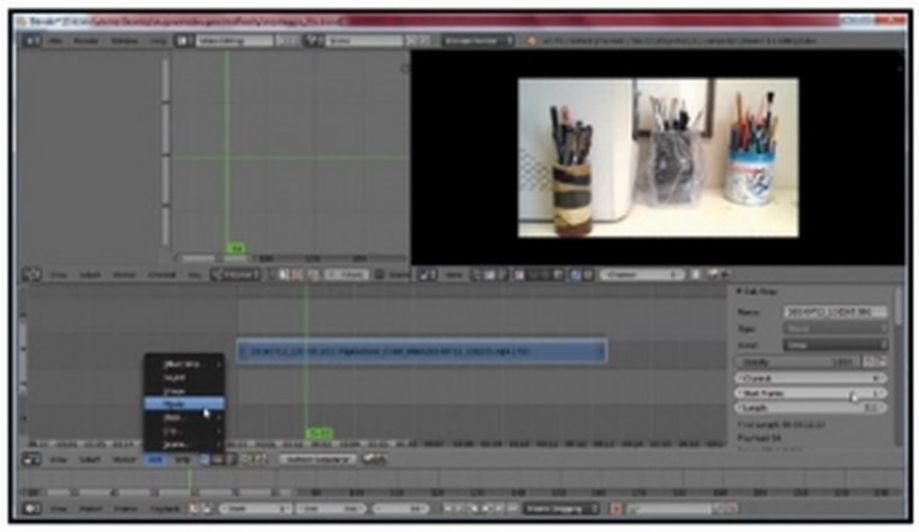
Sovrascritta la copia di *01.png*, salviamo anche come xcf: avere il livello del colore separato ci permetterà di creare rapidamente altre sequenze. Per ora ne abbiamo tre: i frame originali, quelli ritagliati e i colorati. Potrebbero di sicuro bastare.

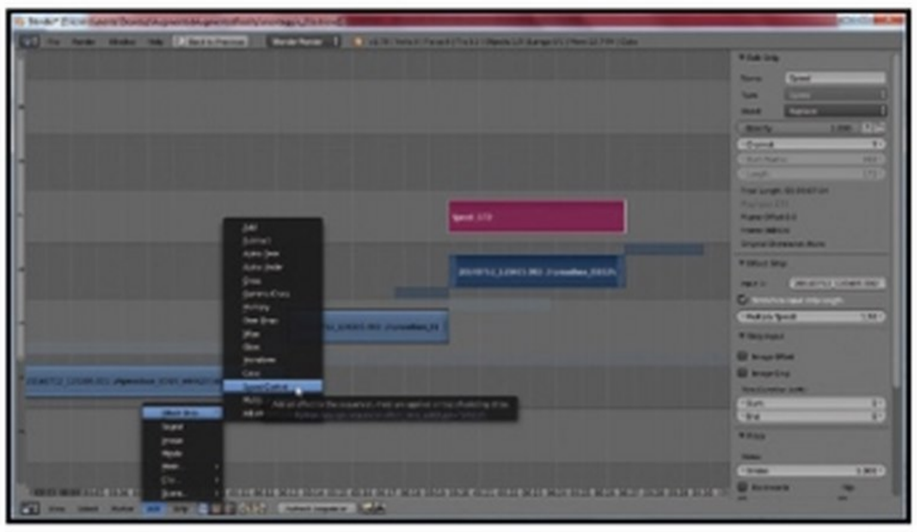
9 Il quarto incomodo

Chi non si accontenta, dopo aver completato la sequenza colorata potrà crearne una quarta in Blender. Il risultato sarà il solito: 19 immagini PNG su fondo trasparente. La dimensione "in più", però, aiuterà la transizione verso le palline di pongo.

C Tutti i pezzi del puzzle

Abbiamo lavorato tanto e che cosa abbiamo ottenuto? Diciannove ellissi. Tutto qui? Tranquilli: il miracolo dell'animazione sta per compiersi ancora una volta. Basta un tocco di montaggio video!



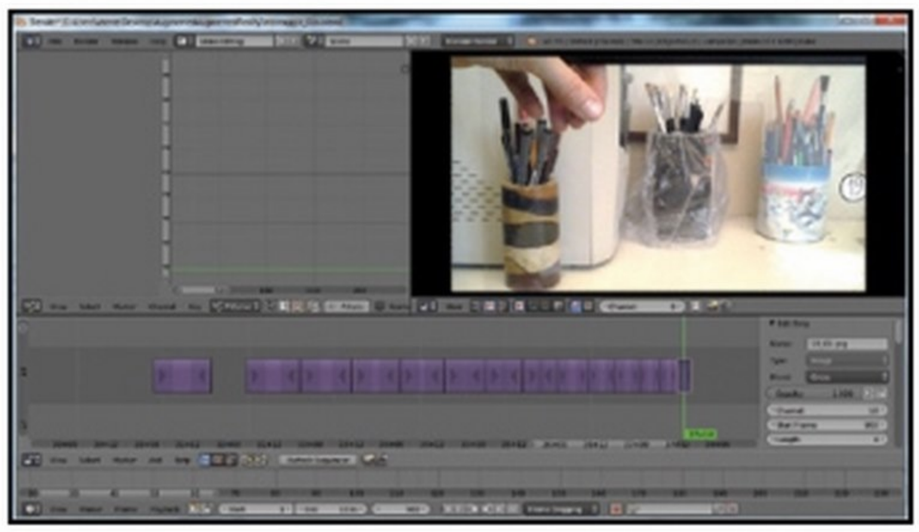


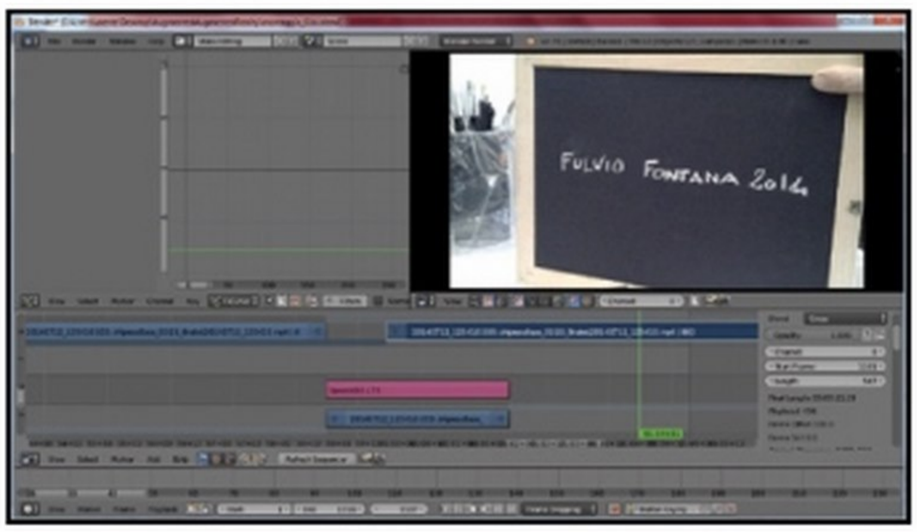
1 Film muto

Tornati in Blender in versione Video Editing, importiamo la prima clip (**Passo B3**). Selezioniamo la striscia del suono (tasto destro del mouse, *RMB*) e cancelliamola (*Canc*). Selezioniamo di nuovo il video (*RMB*) e impostiamo la partenza (*Start frame:1*, a destra).

2 piede sull'acceleratore

Inseriamo *01.png* dopo l'ingresso del cel (*Add/Image*). Lasciamolo 22 frame (*Length*, a destra) e continuiamo con la clip (*K*, knife, taglia; *G*, grab, sposta). Importato il secondo video, diamo *Add/Effect Strip/Speed* con *Multiply speed:1.5* (a destra).





3 Conto alla rovescia

L'immagine *02.png* rimarrà in scena un frame in meno (*Length:21*). Proseguiamo così, velocizzando i video e diminuendo la durata dei fotogrammi, fino al primo contatto (*07.png*), quindi proseguiamo con le sole immagini. Arrivati a *19.png*, la durata sarà di 4 frame.

4 I disegni prendono vita

Clicchiamo *Add/Image:* importate tutte le PNG, separiamole (*Y/Length:4*). Ripetiamo con *Length: 2*. Stessa durata per le PNG ritagliate, da sovrapporre allo sfondo (*Blend: Alpha Over*, a destra). Completiamo con la versione a colori (*Y, 2*) e la rotazione finale!

BUONI CONSIGLI

COMPUTER, ADDIO!

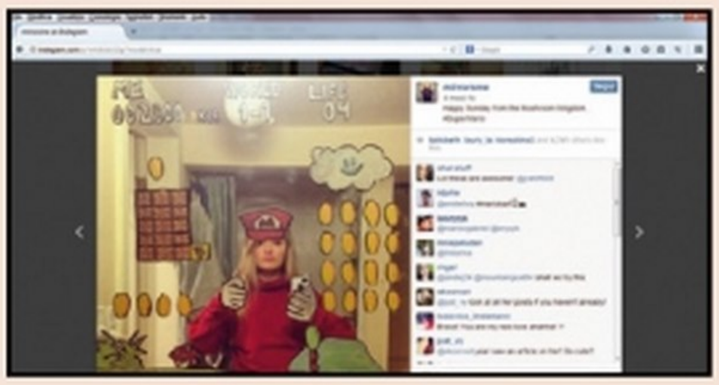
L'idea delle animazioni "aumentate" è brillante, ma la loro riuscita dipende dall'abilità personale di Cooper. Non a caso, noi partiamo da una sequenza ben precisa (Passo A1): la fonte è The Animator's Survival Kit, di Richard Williams, un vero classico dell'animazione. Per gli stessi motivi, non ci limiteremo a fotografare i singoli frame, come vorrebbero le regole della stop-motion, ma filmeremo brevi clip, da manipolare con calma al PC. Chi ha già esperienza come animatore potrà invece affidarsi completamente al "metodo Cooper", sfruttando una delle numerose app per stop-motion disponibili per Android e iPhone (a proposito: Cooper utilizza un iPhone 5S).

DOODLE ART, L'ARTE DELLO SCARABOCCHIO

La realtà aumentata "low tech" di Cooper è più antica dello stesso cinema di animazione. Il corto **The enchanted drawing** (Il disegno incantato, 1900) ci mostra un mago che traccia rapidamente su carta i contorni di un bicchiere e di una bottiglia... per poi afferrarli e bere alla nostra salute! Il risultato diverte ancora oggi e merita la visione (www.winmagazine.it/link/2784). Il protagonista è Stuart Blackton, che pochi anni dopo avrebbe creato su una semplice lavagna **Humorous phases of funny faces**, il più vecchio cortometraggio animato americano ancora esistente. A scoprire Blackton fu Edison in persona, deciso a sfruttare la rapidità di disegno dell'autore. Cosplayer, selfie e Realtà Aumentata: Mirrorsme unisce le mode del momento in un solo scatto!

Scarabocchi allo specchio... e in 3D!

L'artista norvegese Helene Meldahl, in arte Mirrorsme, preferisce definirsi "born doodler" (nata scarabocchiatrice). Al posto dei rodovetri usa uno specchio da bagno, su cui disegna scene impossibili che incorniciano il suo riflesso. Nascono così le selfie aumentate (e a volte animate). Wacom, nota per le tavolette grafiche, ha in catalogo anche Inkling, la penna che digitalizza "in diretta" gli scarabocchi (***Win magazine 193, pagina 21***). C'è chi si è spinto oltre,



unendo scarabocchi e stampa 3D. Il risultato è 3D doodler, la prima penna che permette di disegnare a tre dimensioni (http://the3doodler.com). "Scarabocchia nell'aria" (Doodle in the air) è il motto della sua principale concorrente, la Lix 3D Pen (http://lixpen.com).

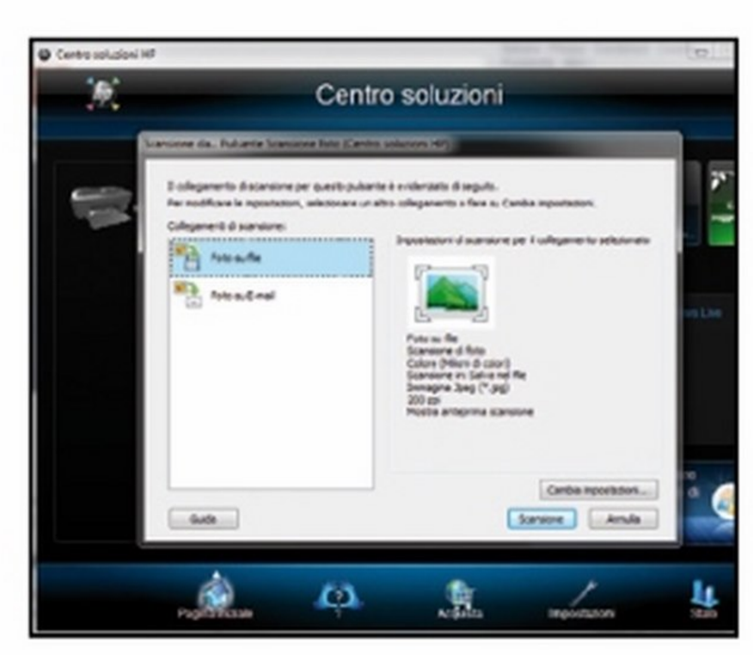
Usiamo PC e scanner per digitalizzare le nostre vecchie stampe eliminando tutte le imperfezioni del tempo

Vecchie foto con nuova luce

Cosa ci occorre 15 MIN. FACILE

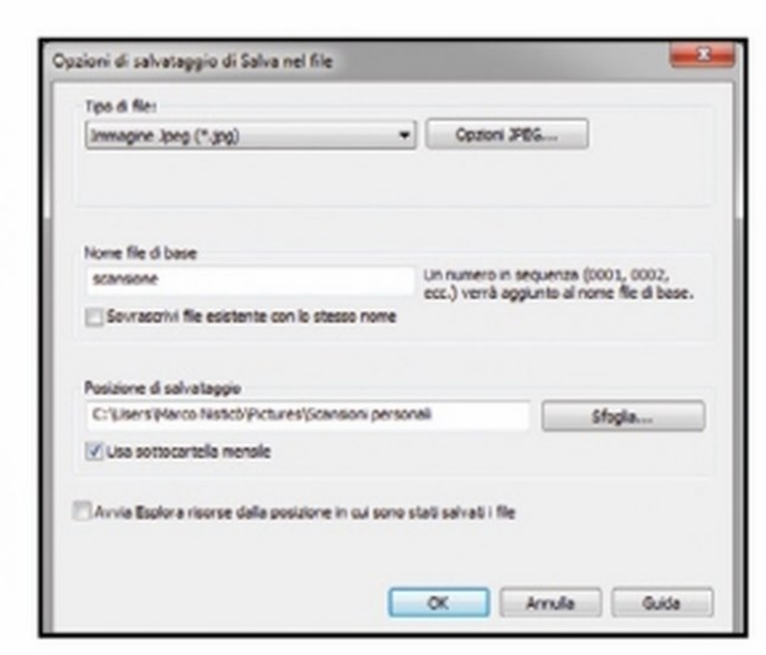
SOFTWARE DI FOTORITOCCO
ADOBE PHOTOSHOP CS2
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔CD ✔DVD
Sito Internet: www.adobe.it

Quanti di noi, riordinando vecchi cassetti o parlando con i nonni, si sono ritrovati tra le mani vecchie foto in bianco e nero, caratterizzati da bordi frastagliati e piccole pieghe lasciate dal tempo. Queste stampe, seppur vecchie e molto spesso rovinate, sembra ci facciano rivivere quei momenti con uno strano effetto spazio-tempo che inganna la nostra mente a differenza delle nostre collezioni digitali di oggi che sempre più spesso scorriamo indifferenti. Purtroppo queste vecchie fotografie sono destinate a rovinarsi con il tempo e l'unico modo per conservarle al meglio per le generazioni future è quello di digitalizzarle tramite il nostro PC riuscendo, magari, a correggere anche le imperfezioni dovute al tempo e alla conservazione non proprio perfetta. Per digitalizzare le foto bastano un semplice scanner e il solito Photoshop CS2. Prima di procedere, inoltre, è necessario pulire la fotografia per eliminare l'eventuale polvere presente sulla sua superficie usando un batuffolo di ovatta o un panno elettrostatico.



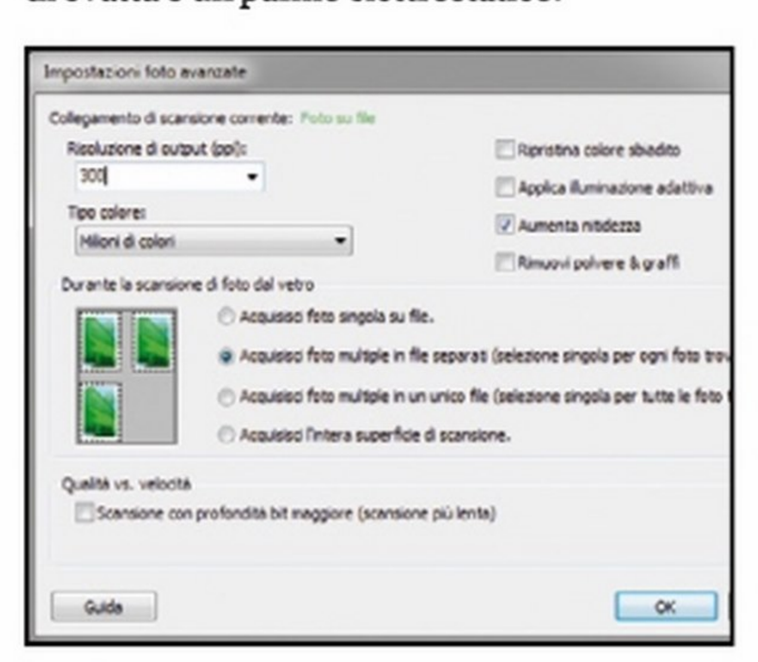
1 La foto diventa digitale

Posizioniamo la fotografia sul vetro dello scanner e avviamo il software di acquisizione proprietario (ma va bene qualunque programma di grafica dotato di questa funzione, anche Photoshop CS2). Nella schermata che appare clicchiamo *Foto su file* (o simile, a seconda del modello di scanner).



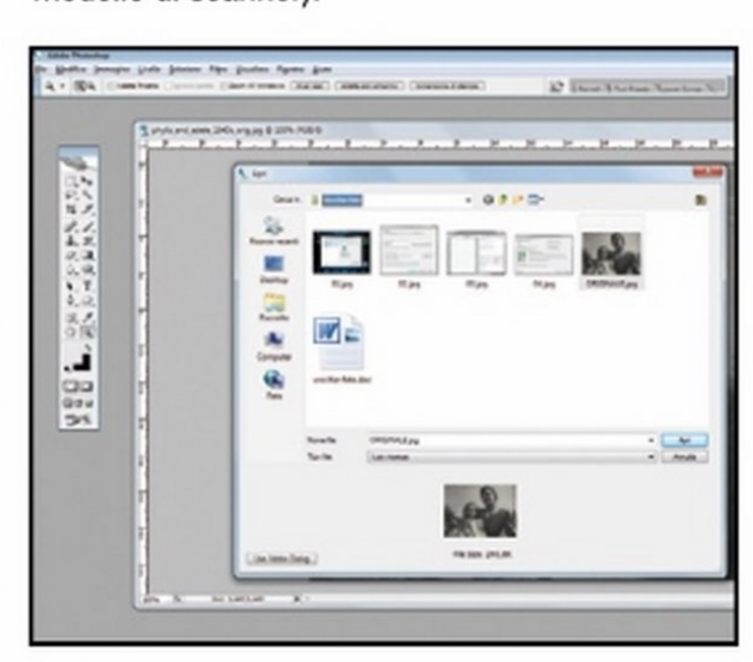
2 Opzioni di salvataggio

Nella finestra delle opzioni relative al *Tipo di file acquisito* selezioniamo direttamente Immagine Jpeg, visto che successivamente andremo a modificare il file direttamente con Photoshop. Scegliamo il *Nome file di base*, la *Posizione di salvataggio* della nostra immagine e clicchiamo *OK*.



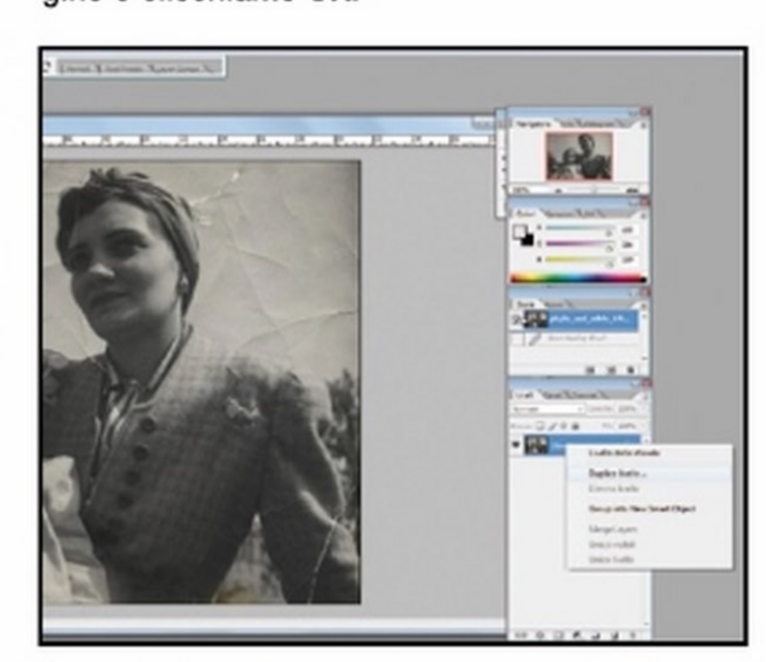
3 La giusta risoluzione

Nelle impostazioni avanzate relative alla qualità dell'immagine impostiamo almeno 300 in *Risoluzione di output* (ppi) per avere informazioni di colore sufficienti per andare a lavorare sull'immagine con Photoshop. Lasciamo invariate le altre opzioni e avviamo la scansione della foto con *OK*.



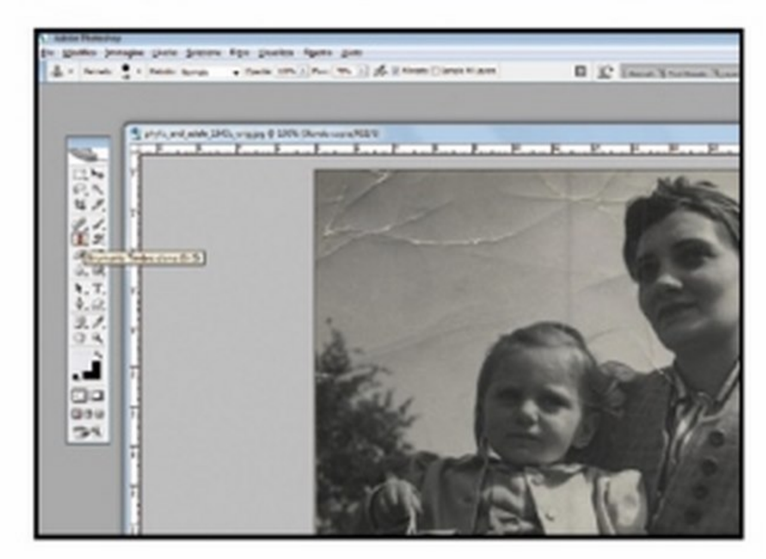
4 Operazioni di fotoritocco

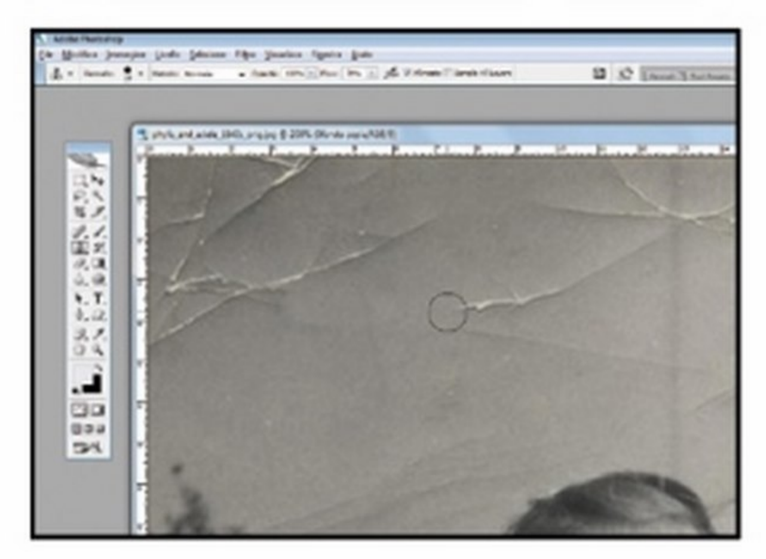
Terminata l'acquisizione della nostra fotografia, siamo pronti a caricarla in Photoshop CS2 per applicare le necessarie correzioni grafiche. Dopo aver avviato il programma clicchiamo sulla voce di menu *File/Apri*, carichiamo la nostra foto dal PC e successivamente clicchiamo su *Apri*.

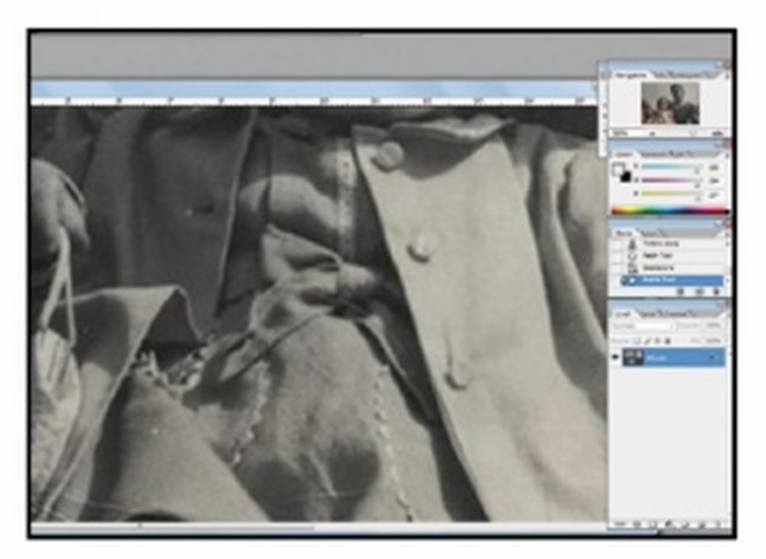


5 Un livello per le correzioni

Come prima cosa duplichiamo il livello con la foto: in questo modo possiamo applicare tutte le correzioni del caso sulla copia senza modificare il file originale. Clicchiamo quindi con il tasto destro del mouse sul livello con la nostra immagine e selezioniamo l'opzione *Duplica livello*.







6 Al via con la clonazione

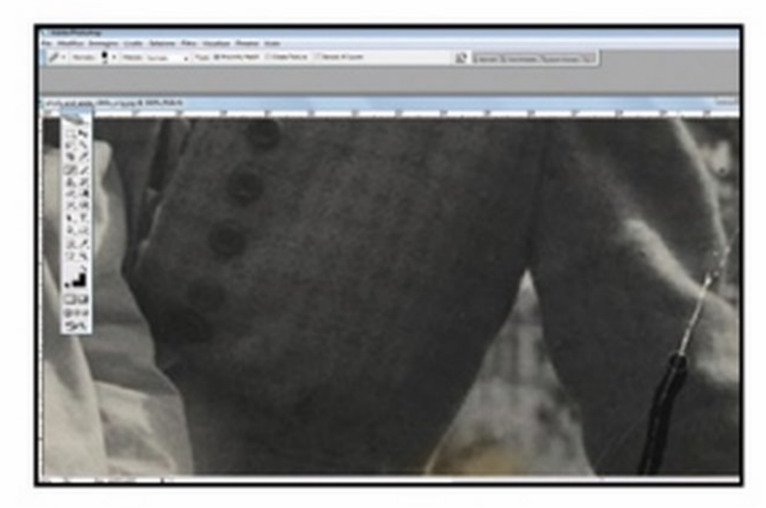
Il modo più semplice per correggere velocemente lo sfondo della nostra fotografia è quello di utilizzare lo strumento *Timbro clone* di Photoshop CS2. Per selezionarlo, andiamo sulla barra degli strumenti a sinistra e clicchiamo sull'icona che rappresenta un piccolo timbro per attivarlo.

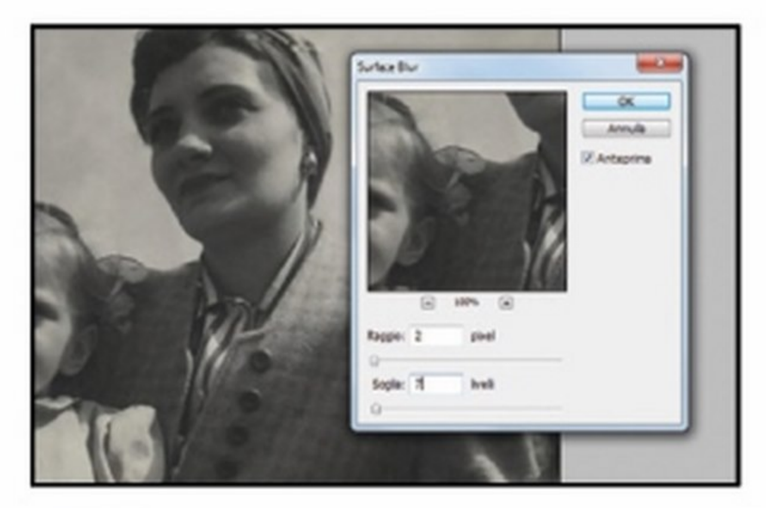
7 Procediamo senza fretta

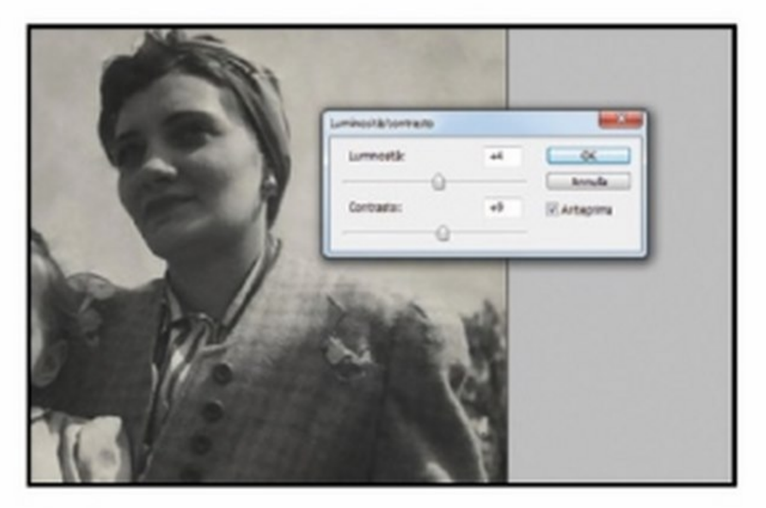
Premiamo il tasto *Alt* e clicchiamo col destro del mouse su un punto dello sfondo dove non sono presenti imperfezioni della foto. Quindi clicchiamo col tasto sinistro del mouse sulla parte della foto rovinata per "correggerla". Ripetiamo l'operazione in modo da creare uno sfondo omogeneo.

8 Curiamo i dettagli

Per correggere le imperfezioni più piccole dell'immagine, attiviamo lo strumento *Patch Tool*. Per utilizzarlo, dopo aver zoomato l'immagine, basta creare una selezione attorno all'imperfezione e spostare la stessa su un'area libera da pieghe. Il programma correggerà l'area automaticamente.







9 Correzioni di fino

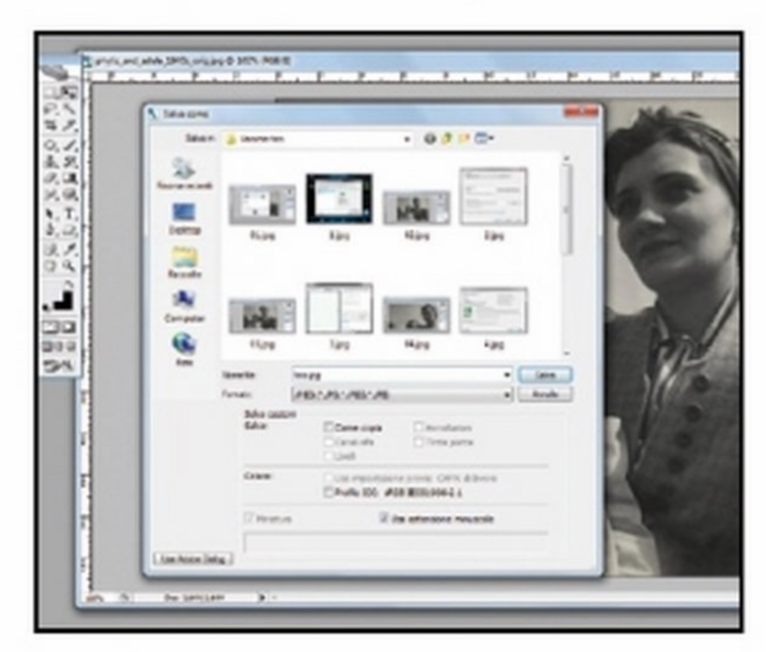
Per alcune imperfezioni riguardanti gli abiti dei soggetti della foto può tornarci utile lo strumento *Spot Healing Brush*. Selezioniamolo dalla barra degli strumenti a sinistra e passiamo il pennello tenendo premuto il tasto sinistro del mouse sull'imperfezione, che scomparirà all'istante!

10 Una superficie uniforme

Miglioriamo la superficie dell'immagine mediante l'utilizzo del filtro *Blur*. Andiamo su *Filtro/Blur/Surface Blur*. Nelle impostazioni settiamo *Raggio* a *2 pixel* e *Soglia* a *7 livelli* in modo da non alterare troppo la nostra foto ma, allo stesso tempo, migliorare notevolmente la superficie.

11 Più contrasto e luminosità

L'ultimo ritocco da applicare alla nostra fotografia lo diamo modificando la regolazione del contrasto e della luminosità. Clicchiamo su *Immagine/Adjustments/Luminosità/Contrasto*. Aumentiamo leggermente il contrasto a *+9* e regoliamo la luminosità in base all'esposizione dell'immagine.



12 Come appena scattata

Terminate tutte le correzioni del caso, salviamo la nostra foto cliccando su *File/Salva con nome* e scegliendo il formato *JPEG*. La nostra immagine è stata completamente riparata e digitalizzata, pronta per essere conservata al meglio e, perché no, condivisa sui nostri social network!

PRIMA&DOPO Ecco la nostra vecchia fotografia prima e dopo la "cura" con Photoshop CS2: come per magia, i nostri ricordi sono tornati a vivere!

Cogli l'attimo e ci guadagni

Sei un virtuoso dello scatto da smartphone? Ti diciamo come fare soldi con la tua creatività

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

APP ANDROID
FOTOLIA INSTANT
☑CD ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.fotolia.it
Note: L'app è disponibile anche in versione per iOS e la trovi sempre nella sezione Grafica Digitale del Win CD/DVD-Rom

SMARTPHONE ANDROID
NEXUS 5
Quanto costa: € 349,00

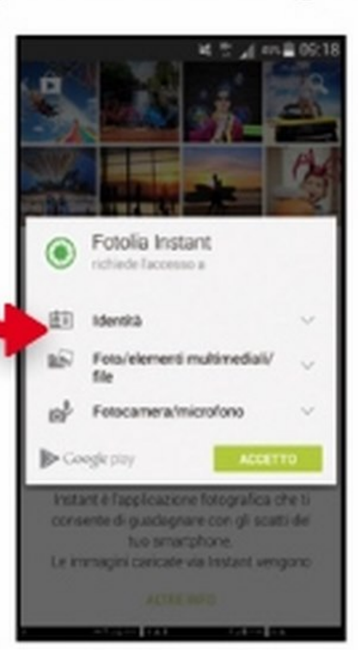
Nella community fotografica più famosa e frequentata del Web, quella di Flickr, la fotocamera più utilizzata in assoluto è... l'iPhone! Proprio così: i modelli 4S, 5 e 5S del Melafonino sono i preferiti dai fotografi di tutto il mondo per fermare il tempo nei loro scatti (www.flickr.com/cameras). Un dato che non deve sorprendere più di tanto: le fotocamere integrate nei moderni smartphone, infatti, non hanno più nulla da invidiare a quelle "specializzate", offrendo anche una facilità d'utilizzo del tutto sconosciuta a digicam e reflex. Se poi siamo virtuosi dello scatto da smartphone e amiamo catturare i momenti unici della quotidianità che ci scorre attorno, sottolineandoli con quel tocco artistico che trasforma una semplice foto in uno scatto d'autore, allora possiamo sfruttare un'altra interessante caratteristica del nostro telefono "smart": quella che ci permette non solo di pubblicare in tempo reale la foto su Internet,

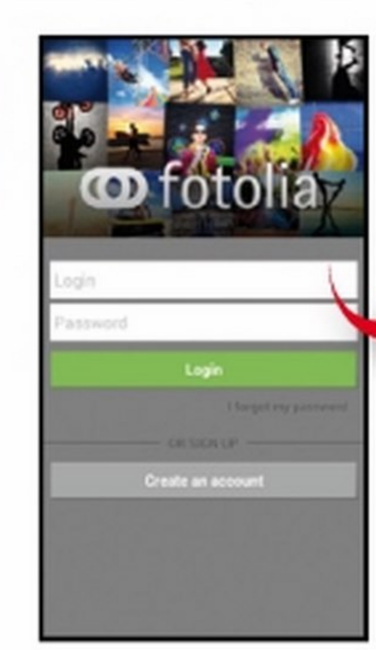
CONSIGLI PER FOTO DI SUCCESSO

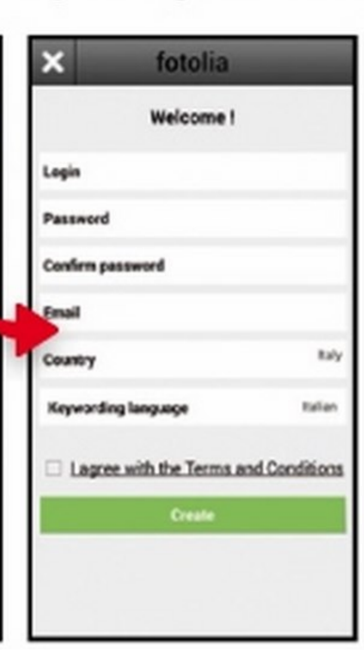
- Raccogli immagini uniche, spontanee, creative, emozionanti
- Evita la luce artificiale o le immagini notturne, per evitare l'effetto grana
- Ritaglia gli elementi di disturbo nella foto, ma con moderazione
- Usa le parole chiave per classificare le foto
- Richiedi il permesso di pubblicazione alle persone che compaiono nelle foto
- Evita le foto banali e pubblica solo quelle che esprimono l'emozioni di un momento
- Non esagerare con il fotoritocco per non alterare il senso delle foto
- Pubblica solo foto nitide e ben contrastate
- Usa il flash anche di giorno per "ammorbidire" le ombre create dal sole
- Usa un cavalletto per smartphone in modo da evitare il micromosso

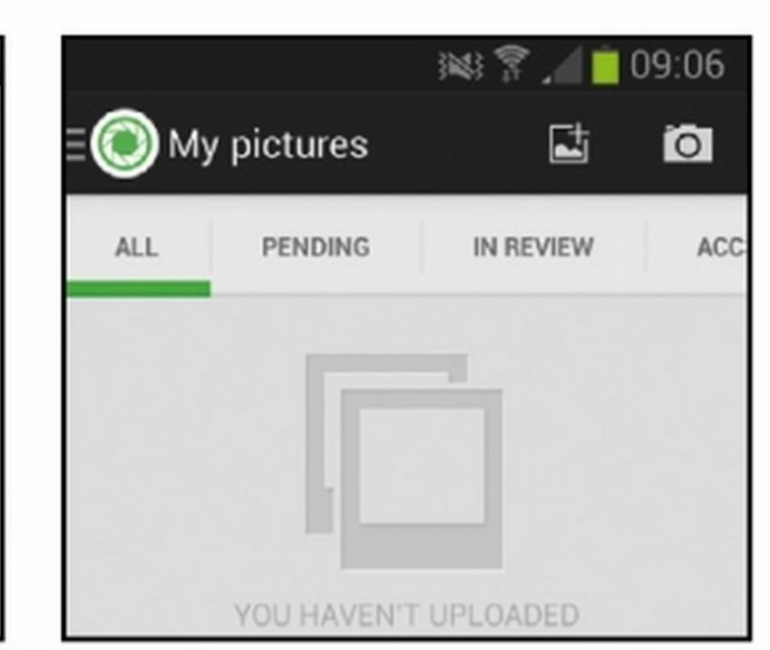
A Creiamo un nostro account

Prima di vendere le foto con Instant, dobbiamo registrarci su Fotolia ed entrare così nella community fotografica. Ecco la semplice procedura da seguire. Al termine, saremo pronti per liberare la nostra creatività!









1 Una veloce ricerca

Andiamo sul *Play Store* (oppure su iTunes se abbiamo un iphone) ed eseguiamo una ricerca con *Fotolia*. Quando compaiono i risultati tappiamo su *Fotolia Instant*, quindi sul pulsante *INSTALLA*. Premiamo *ACCETTO* per accettare le autorizzazioni richieste dall'app.

2 Creiamo subito un account

Una volta installata l'app, tappiamo sul pulsante *APRI*. Nella prima schermata che compare, tappiamo su *Create un account* per creare un account Fotolia. Compiliamo i campi, selezioniamo la voce *I agree with the Terms and Conditions* e tappiamo su *Create*.

3 Cosa vuoi fare oggi?

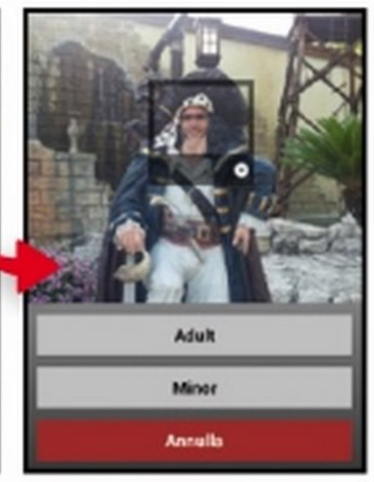
Al primo avvio dell'app ci troveremo di fronte alla sua interfaccia utente, suddivisa in schede. Se vogliamo scattare subito una foto tappiamo in alto a destra sull'icona della fotocamera: verrà caricata l'app predefinita dello smartphone per scattare foto.

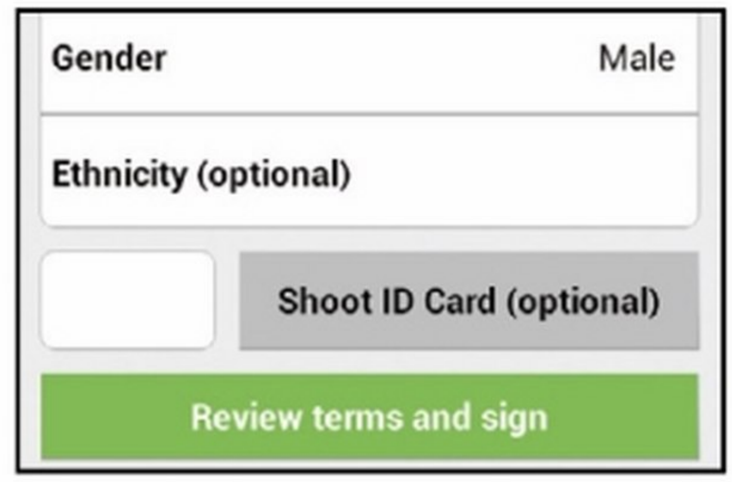
B Scattiamo e pubblichiamo

Possiamo iniziare a scattare tutte le foto che vogliamo e caricarle sul nostro account Instant: ottenuta l'approvazione dagli esperti di Fotolia, verranno rese disponibili a chiunque sia interessato ad acquistarle!

1 Una nuova fotografia

Inquadriamo la scena e scattiamo la foto! Se ci piace l'inquadratura, nella schermata che appare tappiamo sul pulsante *Salva*. Se nella foto appaiono persone il cui volto è riconoscibile, occorre ottenere una loro liberatoria per la pubblicazione: tappiamo quindi sul pulsante *Recognizable people appear* per procedere (altrimenti tappiamo *No recognizable peolple appear*).



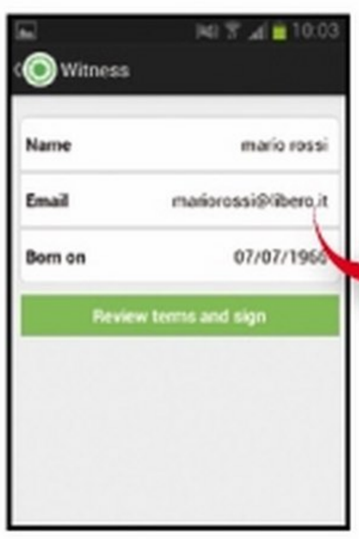


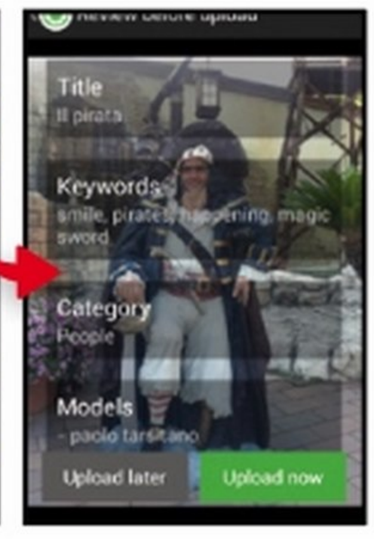
2 Serve l'autorizzazione

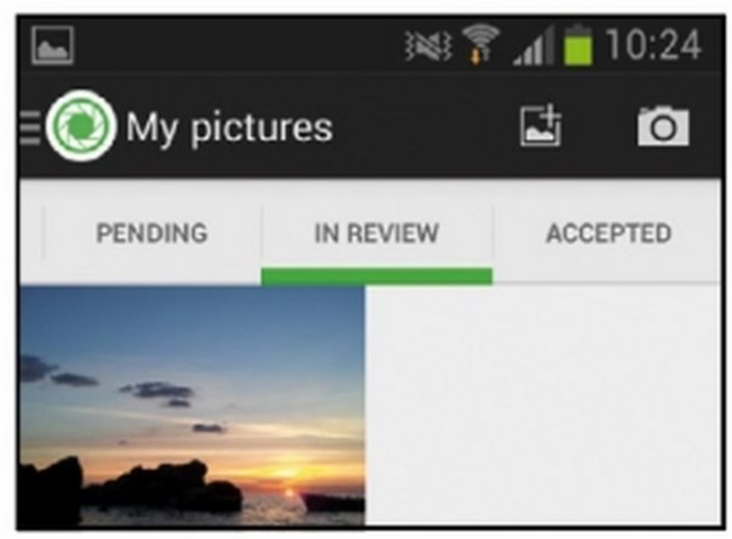
Chiudiamo il messaggio che appare tappando *OK*. Nella schermata successiva tocchiamo *Touch the picture to add a model release* e poi su *Create a new release*. Spostiamo il piccolo spot che appare sul viso della persona e, in base alla sua età, tappiamo su *Adult* o *Minor*.

3 Quanti anni hai?

Compiliamo il modulo che appare con i dati della persona ripresa nella foto: per i minori è necessario indicare anche i dati anagrafici dei genitori. Tappiamo quindi *Review terms and sign* per fargli leggere i termini di utilizzo della foto e chiedere la sua approvazione.







4 Mettiamo qualche firma

Per ottenere la sua liberatoria clicchiamo *Sign*: facciamo "firmare" la persona sul display del telefonino. L'app Instant ci chiederà anche i dati di un testimone (*Witness*): indichiamo i suoi dati e facciamo firmare anche lui. Mettiamo anche la nostra firma e tappiamo il segno di spunta.

5 Un titolo per la foto

Nelle schermate successive indichiamo almeno quattro parole chiave e un titolo per catalogare la foto e scegliamo una categoria di archiviazione della foto (ad esempio: *Peoples*). Verrà visualizzata l'anteprima della foto: tappiamo su *Upload now* per pubblicarla su Instant.

6 Le mie foto sono in vendita!

Caricata sul nostro account Instant, la foto verrà valutata dagli esperti di Fotolia. Per vedere quelle in attesa di approvazione, dall'interfaccia di Instant spostiamoci nel tab *IN REVIEW*. Se la foto supera questo "esame" comparirà nella scheda *ACCEPTED* e potremo iniziare a venderla!

ma addirittura di venderla su siti specializzati come Fotolia (www.fotolia.it).

Smartphone, occhio e... fantasia!

La magia che trasforma la passione per la fotografia in una inaspettata fonte di guadagno si chiama Instant ed è l'app sviluppata proprio da Fotolia per iOS e Android che ci permette di cogliere al volo questa opportunità. L'unico suo limite? La nostra creatività! Il segreto per guadagnare con i nostri scatti, infatti, non è tanto la ricerca della perfezione tecnica delle foto (il requisito minimo per la pubblicazione di una foto è che abbia una risoluzione non inferiore a 4 megapixel) quanto piuttosto la loro spontaneità. E non c'è niente di meglio di uno smartphone per catturare momenti di vita intensi ed unici che riflettano l'emozione di attimi speciali. Mettiamoci dunque all'opera e trasformiamo l'obiettivo dello smartphone nel nostro occhio artistico!

OFFERTA DA NON PERDERE

fotolia & Win Magazine

TI REGALANO UN BONUS DEL 30%

per comprare un pacchetto crediti su Fotolia che permettono poi di acquistare immagini in alta risoluzione scegliendole tra le quasi 31.000.000 presenti sul sito. Per usufruire dell'offerta (*):

- colleghiamoci al sito www.winmagazine.it/link/2794
- scegliamo il pacchetto crediti che preferiamo e procediamo con l'acquisto
- prima di completare l'ordine digitiamo il coupon sconto QFKZTII3 nel campo Codice promo

(*) L'offerta è valida dal 9 settembre al 31 ottobre per il primo/ prossimo acquisto di un pacchetto crediti

Vuoi fare un figurone con gli amici? Migliora gli scatti delle tue vacanze e condividili su facebook & Co.

Foto perfette senza ritocco

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

SOFTWARE DI FOTORITOCCO
ASHAMPOO PHOTO OPTIMIZER 5
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☐ CD ☑ DVD
Quanto costa: **Gratuito per i lettori delle versioni DVD e Gold di Win Magazine**
Sito Internet: **www.ashampoo.com**

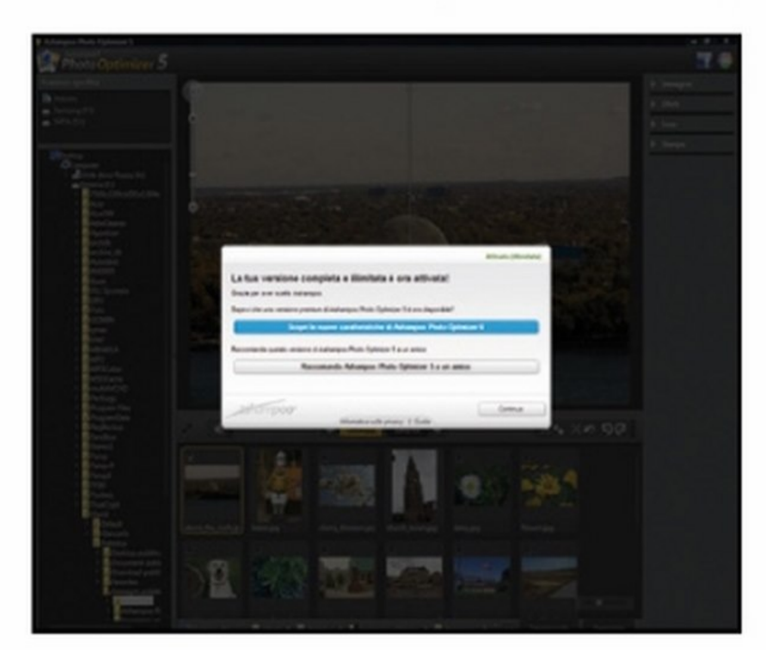
L'estate è ormai finita e durante le vacanze ci siamo sicuramente sbizzarriti a scattare foto mentre ci trovavamo in spiaggia o nella nostra località di villeggiatura utilizzando l'inseparabile digicam o lo smartphone. Se vogliamo fare bella figura con i nostri amici, prima di condividere qualsiasi scatto è opportuno scegliere quelli migliori e rielaborarli in modo da correggere eventuali difetti e applicare ad essi qualche effetto particolare. Per fare ciò possiamo utilizzare Ashampoo Photo Optimizer 5, in regalo per i lettori delle versioni Win Magazine DVD e Gold, un software che, in modo semplice e rapido, ci consentirà di ottimizzare luce, contrasto e nitidezza delle nostre foto, renderle particolari usando gli effetti integrati e condividerle direttamente su Facebook. Vediamo subito come installare il tool ed effettuare una registrazione gratuita per ottenere il codice seriale.

1 Procediamo con il setup

Eseguiamo il file ashampoo_photo_optimizer_5_5.7.0_17163.exe (Interfaccia Principale del Win DVD-Rom) e clicchiamo su *OK*, poi su *Accedo* e procedo, quindi su *Avanti*. Selezioniamo *No, grazie* alla richiesta di installare altro software e premiamo *Avanti* e poi su *Fine*.

2 Il codice seriale del programma

Nella pagina Web che si apre inseriamo la nostra e-mail e premiamo *Richiedi chiave per versione completa* per ottenere la licenza: se siamo registrati sul sito di Ashampoo, effettuiamo il login e recuperiamo il seriale di attivazione. Selezioniamo il codice e copiamolo (*Ctrl+C*).

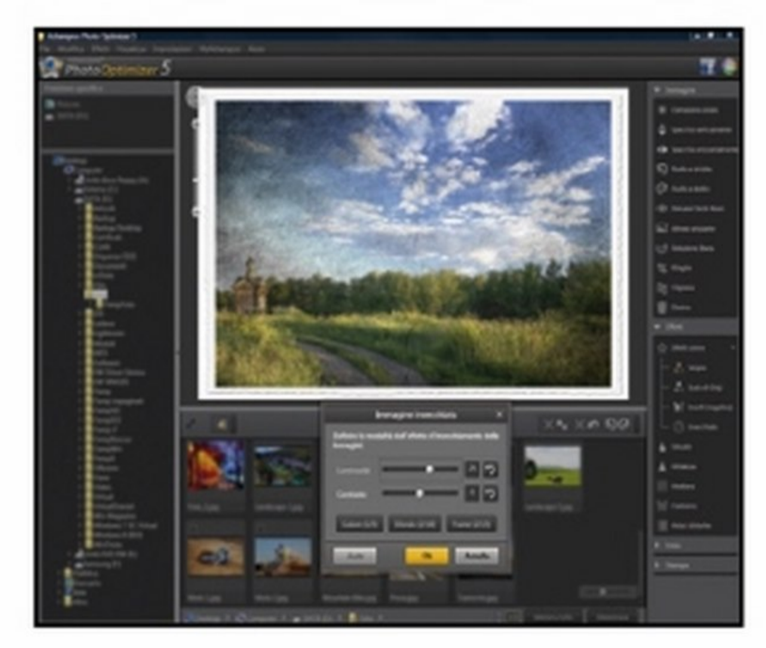


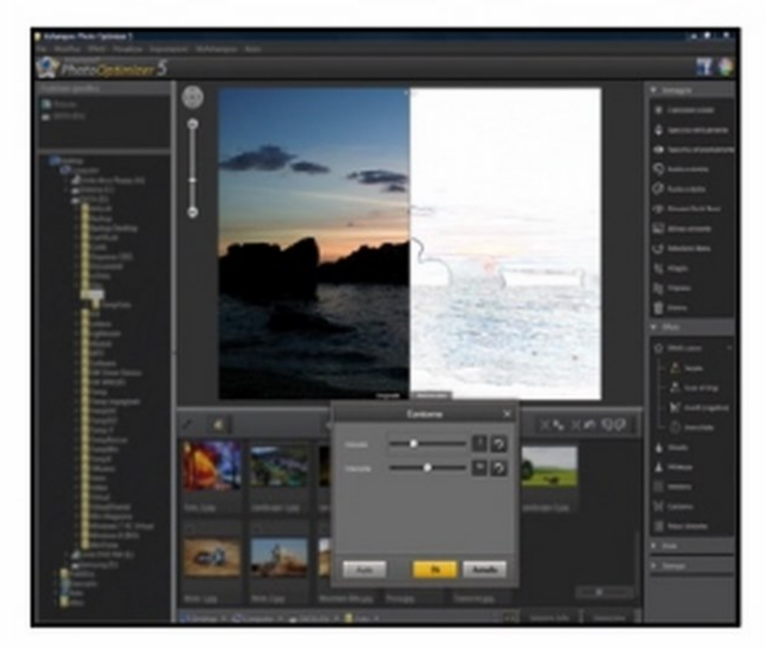
3 Ora passiamo all'attivazione

Passiamo alla finestra di Photo Optimizer 5 e, nel campo *Inserisci la tua chiave di licenza qui*, incolliamo il seriale ottenuto al passo precedente premendo Incolla dagli appunti. Clicchiamo *Attiva ora* per attivare la versione completa del software. Premiamo su *Continua* per chiudere.

4 Colori più intensi

Selezioniamo a sinistra la cartella con foto di cui ravvivare i colori. Clicchiamo sull'anteprima dell'immagine da modificare. poi su *Immagine* nel menu a destra, quindi su *Correzione Colore*. Spostiamo i tre cursori e confermiamo con *OK* quando raggiungiamo il risultato desiderato.





5 Immagini di altri tempi

Se invece vogliamo invecchiare una foto per darle un effetto particolare, selezioniamola e nel menu a destra facciamo clic su *Effetti*. Espandiamo con un clic la voce *Effetti colori* e clicchiamo su *Invecchiata*. Agiamo sui cursori per definire l'invecchiamento e premiamo *Ok*.

6 Come un vero disegno

Per trasformare invece qualsiasi foto in un suggestivo disegno a matita, apriamo l'immagine e, sempre dal menu *Effetti a destra*, facciamo clic sulla voce *Mediana*. Spostiamo i cursori *Densità* e *Intensità* fino per aumentare o diminuire l'intensità dell'effetto e clicchiamo *Ok*.

7 In diretta su Facebook

Possiamo ora condividere la nostra foto su Facebook (Photo Optimizer supporta anche Picasa e l'invio via e-mail): clicchiamo su *Invia/Facebook* e, nella finestra che appare, accediamo (*ACCEDI*) al nostro account Facebook per pubblicare la foto sulla nostra bacheca.

IL SOFTWARE GIUSTO PER OTTENERE SCATTI D'AUTORE!

L'intuitiva interfaccia di Ashampoo Photo Optimizer 5 permette di fare tutte le operazioni in pochi clic. Scelta una cartella con le foto nel browser a sinistra e selezionata una delle immagini, che saranno mostrate in alto, saremo subito operativi per il ritocco...

1 ANTEPRIMA
Cliccando su una delle foto in basso, ne visualizziamo sia l'aspetto originale sia l'anteprima degli effetti applicati con gli strumenti del menu a destra

2 STRUMENTI
Questo menu consente di applicare le correzioni e gli effetti alla foto. In più, permette l'accesso rapido a operazioni quali l'esportazione, la condivisione su social network o la stampa

3 TASTI RAPIDI
Qui troviamo una serie di pulsanti che consentono di ottimizzare tutte le foto selezionate, annullare le modifiche e ruotare le immagini di 90 gradi in senso orario o antiorario

4 ZOOM IN/OUT
Trascinando questo cursore è possibile rimpicciolire o ingrandire la visualizzazione dell'anteprima in modo da apprezzare in modo fine l'azione degli strumenti correttivi.

5 OTTIMIZZA
Un clic su questo pulsante permette di applicare a tutte le foto selezione in basso l'ottimizzazione automatica di luminosità, contrasto e gamma dinamica

6 ORIGINALE/RITOCCO
Questo menu consente di decidere come osservare l'anteprima (originale, risultato intero, separazione in orizzontale e verticale) per apprezzare l'entità delle modifiche effettuate sulla foto originale

7 SCHERMO INTERO
Questo pulsante ingrandisce l'area dedicata all'anteprima a discapito del menu ad albero (sinistra) e delle icone delle immagini (sezione in basso)

L'e-mail più furba che c'è!

Ecco il trucco per scoprire se i tuoi messaggi di posta vengono effettivamente letti

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

SERVIZIO WEB
streak
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: **www.streak.com**

SERVIZIO WEB
BANANATAG
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: **http://bananatag.com**

APP IOS
MAILTRACKER
Quanto costa: **Gratuito**
Sito Internet: **ttps://itunes.apple.com**

Internet consente a miliardi di utenti di tutto il pianeta di comunicare e scambiare tra di loro informazioni in tempo reale. Uno degli strumenti più utilizzati a tale scopo è sicuramente la posta elettronica. Il problema è però che non sempre si può essere sicuri che i messaggi inviati tramite e-mail siano stati letti dai destinatari. Con alcuni client è possibile inserire una notifica di lettura, ma non è detto che il ricevente la invii al mittente una volta letto il messaggio. Ci sono, però, diversi servizi che permettono di monitorare le e-mail e ci avvisano quando queste vengono aperte dal destinatario. Se abbiamo bisogno di sapere se i destinatari hanno ricevuto comunicazioni importanti, questi servizi di monitoraggio sono in grado di fornirci tutte le informazioni di cui abbiamo bisogno. Alcuni sono totalmente gratuiti, altri, invece, prevedono piani di abbonamento cui solitamente aggiungono altre funzionalità come la pianificazione dei messaggi, il monitoraggio di link e allegati, e altro ancora.

I servizi pronti sul Web

Se abbiamo un account Gmail, tra i migliori servizi che ci permettono di tracciare le e-mail c'è sicuramente Streak che si usa attraverso il browser installando un'estensione gratuita. Si tratta di un servizio completo che offre diverse funzionalità studiate per migliorare la produttività dei professionisti. Una di queste è appunto quella chiamata Email Tracking che permette di sapere quando qualcuno ha letto le nostre e-mail. Streak ci permette quindi di sapere quando un destinatario ha aperto la nostra e-mail. È anche possibile vedere l'intera storia di quando, dove e quante volte i riceventi hanno aperto il messaggio. Possiamo monitorare gratuitamente fino a 200 e-mail al mese, ma condividendo Streak con almeno 5 amici avremo un monitoraggio illimitato.

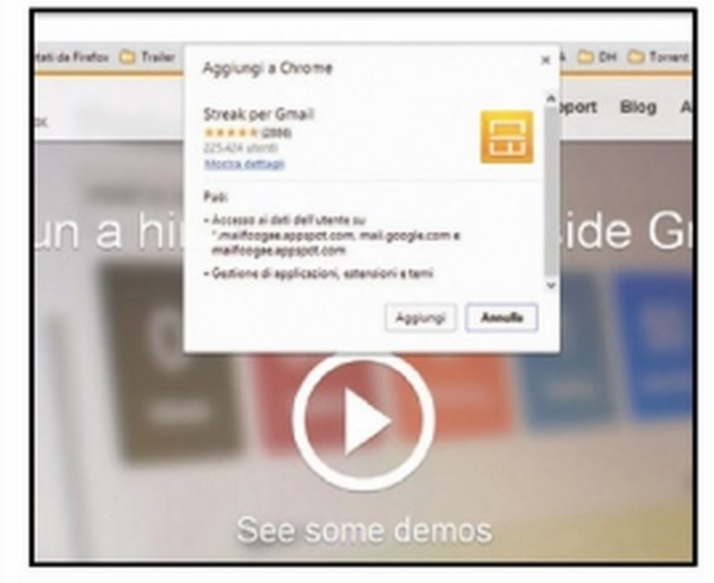
Ci sono anche altre utili funzioni come Send Later che consente di programmare le e-mail per inviarle in futuro. Se invece utilizziamo Microsoft Outlook, allora possiamo servirci del plug-in Bananatag.

Il tracciamento è mobile!

Sono sempre di più le persone che utilizzano il proprio smartphone per inviare i messaggi di posta elettronica. Se anche noi siamo tra questi e abbiamo un iPhone, possiamo controllare la lettura delle e-mail utilizzando l'applicazione gratuita per iOS MailTracker. Una volta installata e configurata, potremo continuare a utilizzare sempre l'applicazione nativa Mail per inviare i messaggi mentre MailTracker ci servirà solo per controllare l'apertura delle e-mail da parte dei destinatari. Quando questo avviene, riceveremo sul nostro dispositivo una notifica che poi ci permetterà di conoscere maggiori dettagli come informazioni sulla località e sul dispositivo utilizzato per la lettura del messaggio, il numero di volte che è stata letto e altro. Nella versione gratuita MailTracker ci permette di monitorare un massimo di due account. Vediamo subito come fare.

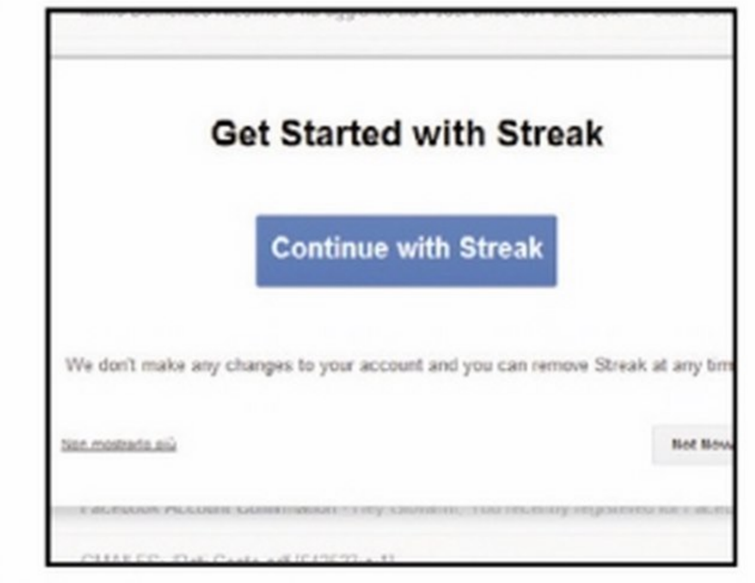
Tracciamo la posta di Gmail

Installando l'estensione gratuita Streak per Google Chrome e Safari possiamo monitorare direttamente dal browser l'invio di una nostra e-mail e verificare se è stata letta dal destinatario.



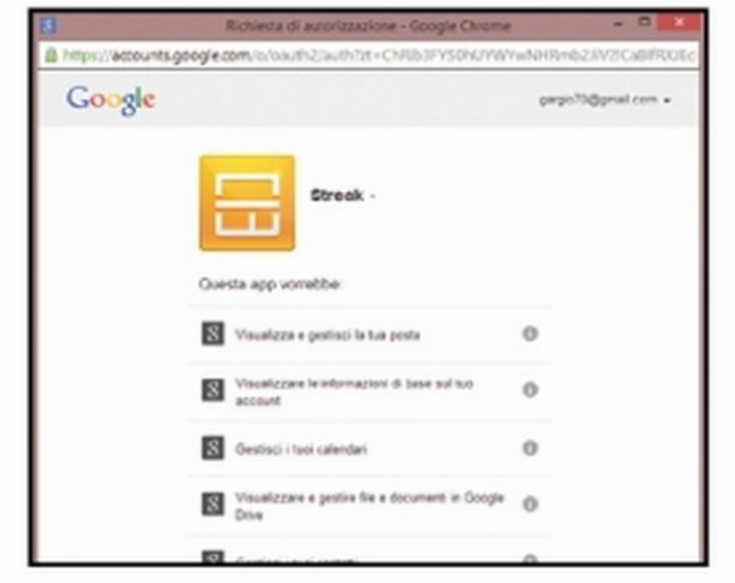
1 Un'estensione per il browser

Avviamo il browser (al momento sono supportati Chrome e Safari), andiamo su www.streak.com e clicchiamo su *Install Streak for Gmail*. Nella finestra *Aggiungi a Chrome* confermiamo cliccando su *Aggiungi*: in pochi secondi l'estensione sarà aggiunta e verremo reindirizzati su Gmail.



2 Attiviamo il plug-in

Eseguiamo l'accesso con l'account di Gmail da tracciare inserendo l'indirizzo di posta elettronica e la password. Una volta entrati nella nostra casella di posta, ci comparirà una finestra al centro con scritto *Get Started with Streak*. Clicchiamo quindi su *Continue with Streak*.

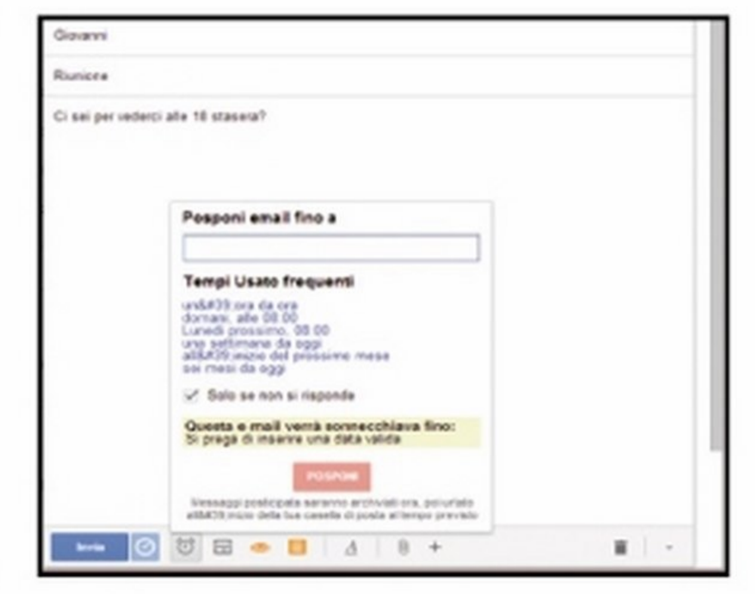


3 Questione di autorizzazioni

Una nuova finestra ci mostrerà i dati a cui cerca di accedere l'estensione. Per proseguire clicchiamo su Accetto per fornire i permessi e accedere definitivamente alla nostra casella di posta. Una finestra ci chiederà in cosa Streak può aiutarci: clicchiamo su *Blank* e proseguiamo.

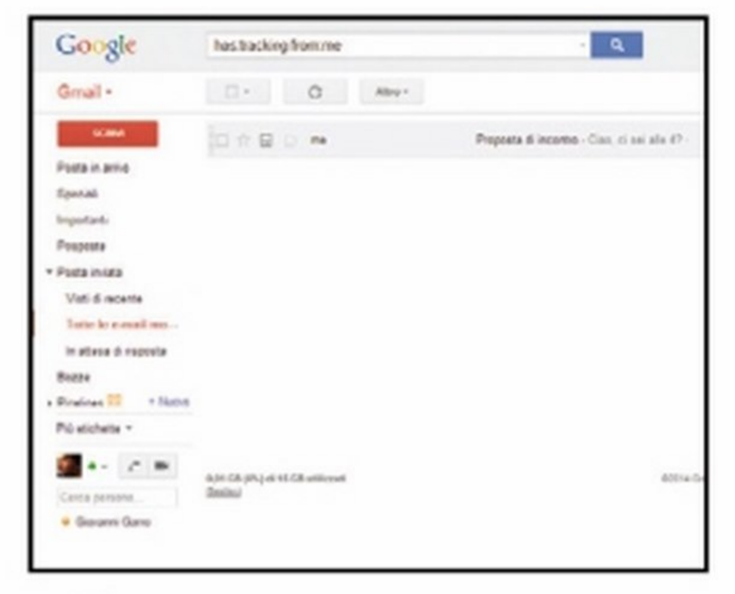
4 Un nuovo messaggio

Ora possiamo tracciare le e-mail che inviamo. Per farlo, clicchiamo su *Scrivi* per creare un nuovo messaggio. Accanto al tasto *Invia*, sono disponibili una serie di nuovi pulsanti. Cliccando su quello a forma di occhio facendolo diventare arancione abilitiamo il monitoraggio per l'e-mail.



5 Posporre l'invio

Con Streak è anche possibile posporre l'invio di un messaggio a una data specifica. Dopo averlo composto, non dobbiamo far altro che cliccare sul tasto con la sveglia e impostare il giorno e l'ora. Fatto ciò, clicchiamo su *Invia* per completare l'invio del messaggio di posta.

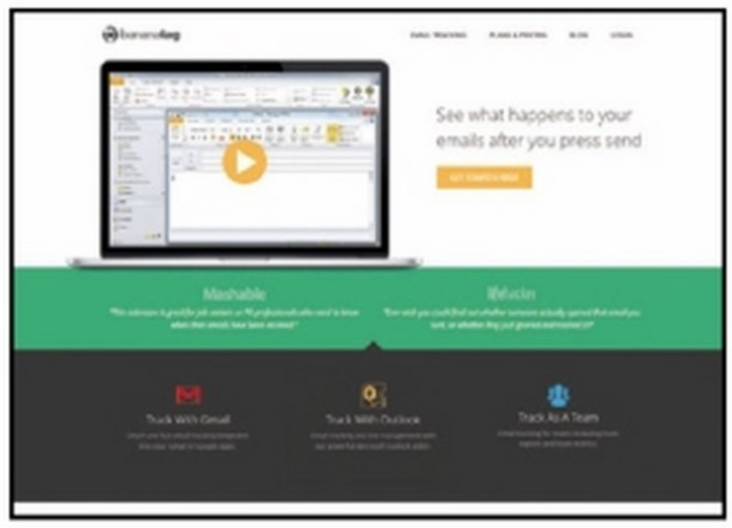


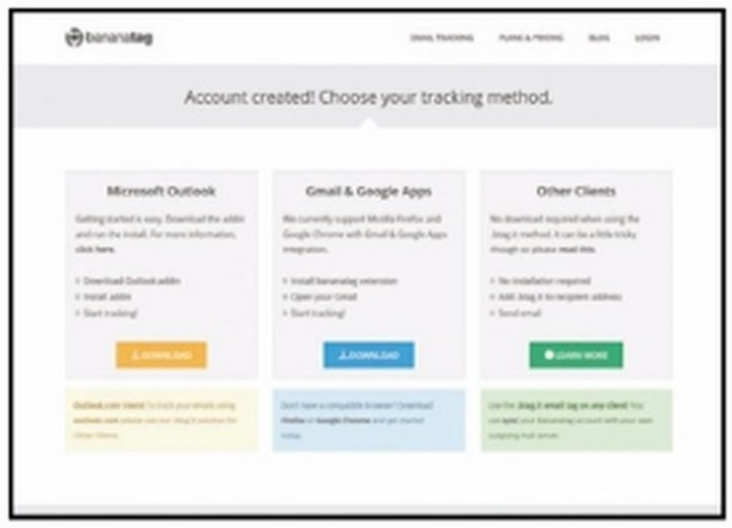
6 Notifiche di lettura

Se abbiamo attivato le notifiche nel browser, quando il messaggio verrà letto, comparirà una notifica nella taskbar di Windows. Possiamo monitorare la ricezione delle e-mail andando nella cartella *Posta inviata*. Se l'occhio accanto al messaggio è colorato, l'e-mail è stata letta.

Monitorare le e-mail da Outlook

Installando il plug-in Bananatag possiamo controllare con il client Microsoft tracciare i messaggi di posta elettronica da noi inviati e ricevere automaticamente le conferme di lettura.





1 Effettuiamo la registrazione

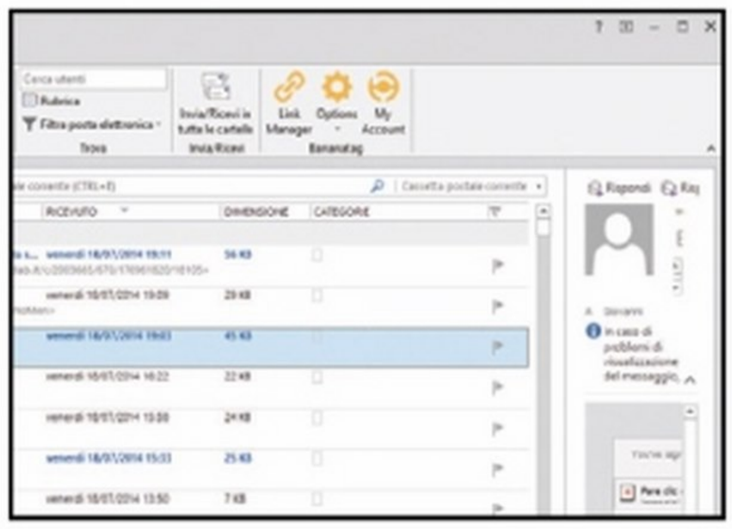
Andiamo su http://bananatag.com e clicchiamo su *Get Free Account*. Saremo reindirizzati alla pagina di registrazione. Compiliamo i campi con il nostro nome e cognome, l'indirizzo e-mail e scegliamo una password di almeno 8 caratteri. Clicchiamo su *Sign Up* per proseguire.

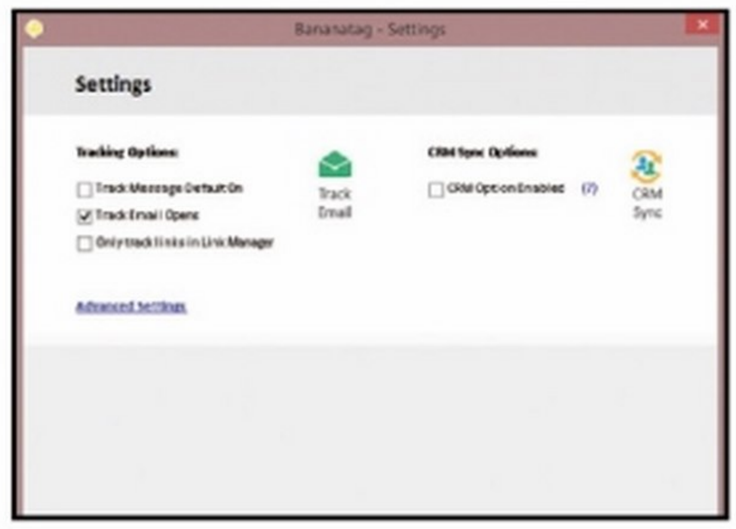
2 Scegliamo la tipologia

Un messaggio ci informerà che l'account è stato creato con successo. Verremo quindi reindirizzati alla pagina per scegliere il metodo per il tracciamento. Possiamo usare anche un'estensione per Chrome e Firefox ma noi scaricheremo il componente per Outlook cliccando su *Download*.

3 Ora tocca al plug-in

Salviamo il file *Bananatag-1.3.9.exe* sul PC. Al termine del download, assicuriamoci di non aver avviato Outlook sul computer e facciamo doppio clic sul file eseguibile per avviarne l'installazione. Non essendo presente la lingua italiana, scegliamo quella inglese e proseguiamo con *OK*.





4 Un componente necessario

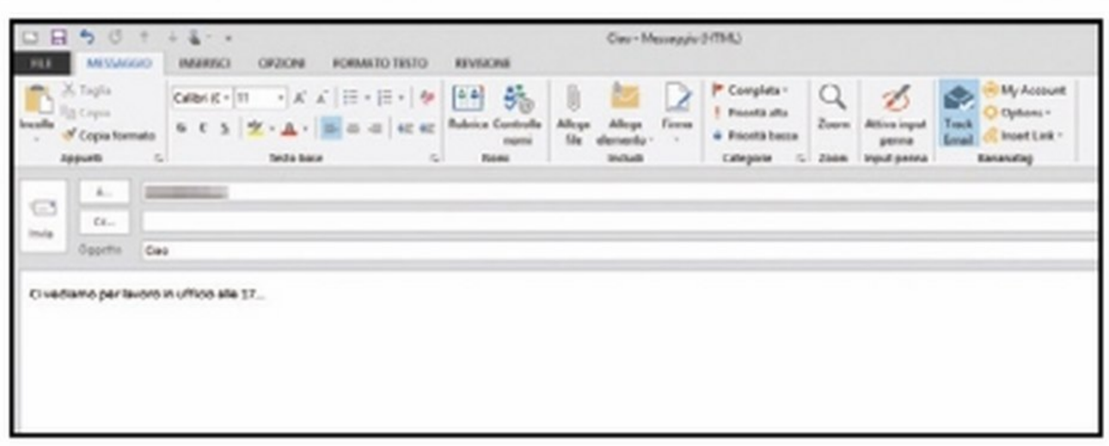
Clicchiamo su *Next*, accettiamo la licenza e proseguiamo con l'installazione. Se ci viene chiesto di scaricare e installare il tool Visual Studio 2010 confermiamo ed eseguiamo il download e l'installazione dei componenti necessari. Al termine potremo installare Bananatag.

5 Ecco i nuovi strumenti

Avviamo Outlook e confermiamo il setup di Bananatag con *Installa*. Se tutto è andato come dovrebbe, nel pannello degli strumenti di Outlook comparirà anche il set contenente quelli di Bananatag tra cui il *Link manager* e il tasto *Options* per accedere alle impostazioni del plug-in.

6 Stop all'autotracciamento

Bananatag è configurato di dafault per tracciare tutte le e-mail che inviamo. Poiché l'account gratuito ci permette di tracciare fino a un massimo di 5 e-mail al giorno, conviene disabilitare il tracciamento automatico: da *Options/Settings* togliamo la spunta in *Track Message Default On*.

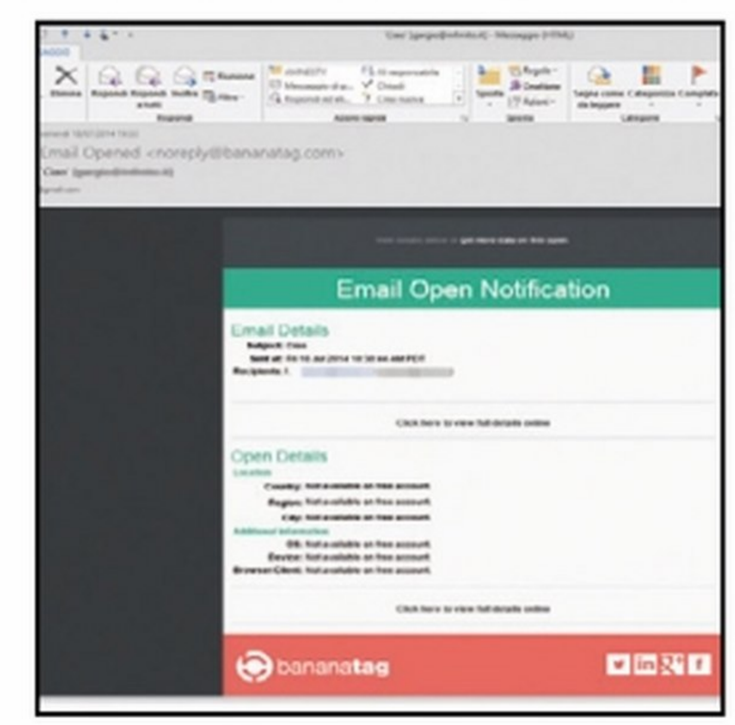


7 Un'azione manuale

Creiamo un nuovo messaggio di posta elettronica come siamo soliti fare abitualmente. Se vogliamo tracciarlo, prima di spedirlo clicchiamo sul tasto *Track E-mail* presente nella barra degli strumenti per selezionarlo e poi completiamo l'invio del messaggio.

8 Lettura effettuata!

Ora non dobbiamo far altro che attendere. Quando il ricevente aprirà l'e-mail, riceveremo da parte di Bananatag un messaggio con oggetto *E-mail Opened* che ci conferma la lettura. Cliccando sul link *Click here to view full details online* potremo visualizzare maggiori dettagli.



Faccio tutto dallo smartphone

Possediamo unMelafonino? Se sì, installando sul dispositivo l'app Mailtracker possiamo verificare anche in mobilità l'apertura delle nostre e-mail da parte dei destinatari.

1 Selezioniamo l'account

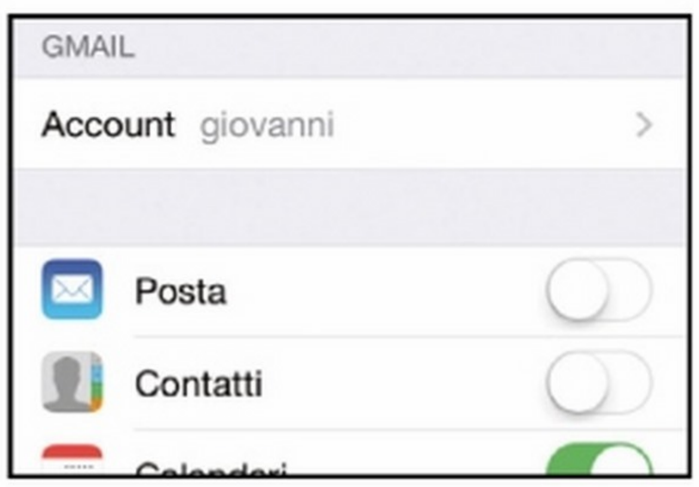
Scarichiamo e installiamo l'applicazione MailTracker dall'App Store. Una volta avviata, ci viene mostrata la procedura di configurazione. Per prima cosa eseguiamo l'accesso col nostro account e-mail. Utilizzeremo quello di Google ma l'applicazione è compatibile anche con altri servizi.

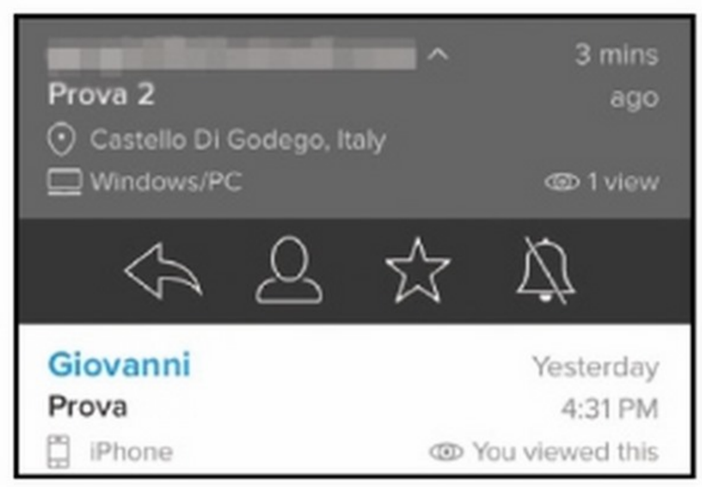
2 Installiamo il profilo

Effettuato l'accesso, ci viene mostrato il tipo di dati cui accederà l'applicazione. Confermiamo con *Accetto* e proseguiamo. L'applicazione ci chiederà di installare sul nostro iPhone un profilo: proseguiamo con *Installa* e confermiamo toccando nuovamente il tasto *Installa*.

3 Serve la password

Ci viene ora chiesto di inserire la password per il server della posta in arrivo, ovvero la password dell'account di Gmail che stiamo configurando. Inseriamola e tocchiamo la voce *Seguente* in alto a destra. La procedura di configurazione iniziale è terminata, tocchiamo *Fine* per proseguire.





4 La configurazione

Tocchiamo *Next* per passare alle istruzioni che ci illustreranno come utilizzare MailTracker. In sostanza dobbiamo ora andare in *Impostazioni/Posta, contatti, calendari*, toccare l'account che abbiamo precedentemente configurato in MailTracker e mettere la linguetta *Posta* su *Off*.

5 Inviamo il messaggio

Ora siamo pronti a inviare una e-mail tracciabile. Per farlo andiamo sempre in *Mail*, l'applicazione di posta dell'iPhone, e compiliamo il nuovo messaggio. Assicuriamoci che nel campo *Da* come mittente sia selezionato l'account di posta che abbiamo configurato con MailTracker.

6 Notifica ricevuta

Quando il destinatario aprirà il messaggio, riceveremo una notifica sull'iPhone dell'avvenuta lettura. Potremo controllare lo stato dei messaggi inviati andando in *MailTracker*. In *Feed* visualizzeremo le notifiche di lettura con informazioni sull'ora e il luogo da cui è stata visualizzata.

E-MAIL: LE TRACCIO SUL WEB

Esistono servizi del tutto gratuiti, come WhoReadMe, che consentono di tracciare l'invio delle e-mail senza installare nulla. Per utilizzarlo andiamo su http://whoreadme.com ed effettuiamo la registrazione. Dopo aver confermato il nostro account cliccando sul link ricevuto per e-mail, siamo pronti a tracciare i messaggi con qualsiasi client di posta. Basterà infatti aggiungere il suffisso ***whoreadme.com*** all'indirizzo di posta del destinatario (ad esempio ***giovanni@gmail.com.whoreadme.com***). Per conoscere l'avvenuta ricezione basterà invece loggarsi al sito di ***WhoReadMe*** e andare nella sezione ***Reports***.

	SITO INTERNET	COSTO MENSILE	NUMERO E-MAIL TRACCIATE	COMPATIBILITÀ
YESWARE	www.yesware.com	$ 10	Illimitato con pianificazione; invio e tracciamento degli allegati	Chrome e Firefox
BANANATAG	http://bananatag.com	$ 5	100 e-mail al giorno	Chrome, Firefox, Microsoft Outlook e altri client
SIGNALS	www.getsignals.com	$ 10	Illimitato	Gmail, Microsoft Outlook, Apple Mail

Diventiamo tutti dei veri minatori!

Scopri strategie e trucchi per passare da principiante a super esperto in Minecraft, uno dei giochi di maggior successo degli ultimi anni!

Se dovessimo stilare un elenco dei giochi che sono riusciti ad entrare nel cuore degli utenti e divenire dei veri e propri fenomeni di massa, potremmo fare tantissimi esempi, partendo da nomi del calibro di Diablo, Dungeon Keeper, Dwarf Fortress e molti altri, ma pochi sono riusciti a raggiungere i livelli di Minecraft, un titolo che è riuscito a superare la soglia dei dieci milioni di giocatori in pochissimo tempo. La formula alla base del suo successo è un mix tra libertà di gioco, creatività e avventura, il tutto condito da una grafica a blocchi che sfoggia un'originalità invidiabile. Viene annoverato tra i titoli sandbox, vale a dire uno di quei giochi in cui non abbiamo un preciso obiettivo da raggiungere, bensì una formidabile quantità di strumenti che permettono di interagire con il mondo virtuale che ci circonda. E proprio sull'onda di tale filosofia, andiamo subito alla scoperta di questo divertente gioco.

Distruggendo un forziere, abbiamo appena trovato una serie di strumenti utili per rompere più velocemente i blocchi, tra cui un'ascia.

L'unico limite è la fantasia

In Minecraft vestiamo i panni di un personaggio che per costituzione ricorda molto da vicino le famose miniature dei Lego: piccolo, squadrato e assai discordante dalle fedeli riproduzioni umane dei giochi 3D più famosi. Il suo ruolo, e quindi il nostro, consiste nell'esplorare l'ambiente che lo circonda e trovare determinati blocchi che, una volta distrutti, permettono di ottenere specifici materiali. A questo punto è possibile utilizzare le risorse reperite per costruire altri strumenti, utili sia per sbriciolare più velocemente i cubi, sia per fare da base ad altre costruzioni. A titolo di esempio, supponendo di riuscire a trovare le materie prime per forgiare un piccone, potremo usarlo per lavorare con maggiore celerità. Allo stesso modo, utilizzando il legno, sarà

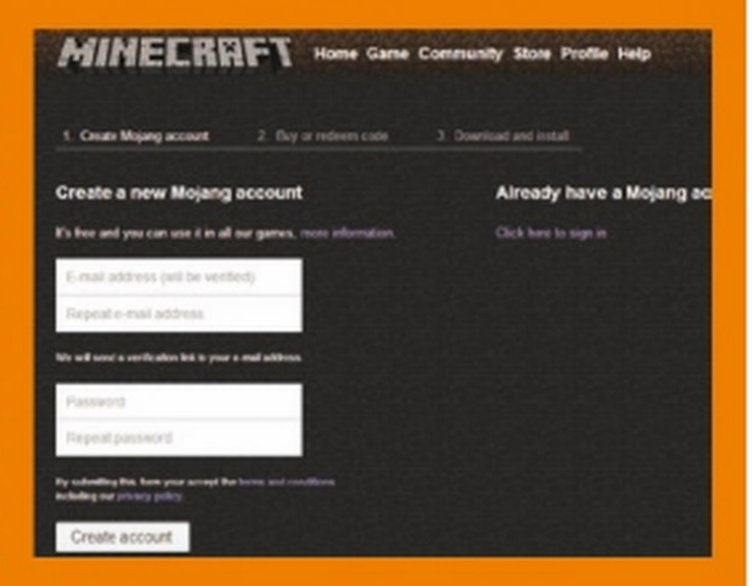
LE VERSIONI DEMO E A PAGAMENTO

Minecraft è sviluppato in Java. Prima di giocare, pertanto, dobbiamo installare una versione del software gratuito disponibile su www.java.com. È poi essenziale creare un account su www.minecraft.net, quindi scegliere se provare la versione Demo gratuita, oppure comprare il gioco completo a 19,95 euro. Per la release dimostrativa, però, ci sono delle limitazioni da valutare. In primo luogo non è possibile giocare per più di 100 minuti, trascorsi i quali, pur continuando a spostarci nell'ambiente virtuale, non potremo più mettervi mano. La Classic è l'unica versione di Minecraft giocabile gratuitamente e senza limitazioni, disponibile all'indirizzo https://minecraft.net/classic/play. Si tratta di una versione realizzata prima della vera fase di sviluppo del gioco. Va poi ricordato che Minecraft non è disponibile solo per PC, ma anche per Mac, Android, iOS, Xbox, Playstation 3 e Raspberry Pi, il single board computer che sta mietendo sempre più successi.

possibile costruire assi per creare una casa. Il blocco può essere definito l'unità di misura primaria di Minecraft. Coperto da una specifica texture secondo l'elemento che vuole rappresentare, viene utilizzato come riferimento grafico primario. Nel gioco, infatti, ogni cosa è composta da questi cubi di 16x16 pixel, dall'acqua al fuoco, passando dagli alberi alla vegetazione, finendo poi al personaggio stesso. Edificando e mettendo insieme le risorse conquistate dalla rottura dei blocchi, potremo progettare e realizzare il nostro mondo personale. Com'è quindi facile intuire, è la fantasia a guidare il gioco. Non siamo imbrigliati in alcun tipo di trama o percorso forzato, ma abbiamo la libertà di lasciare sfogo alla creatività. A questo proposito, esistono giocatori che sono riusciti a realizzare vere e proprie città complete di palazzi, castelli e costruzioni di ogni genere.

ACCOUNT: TRA LEGALE E ILLEGALE!

Come abbiamo anticipato, per giocare a Minecraft è necessario registrare un account ufficiale, in gergo definito Premium. È l'unico riconosciuto e permette l'accesso a tutte le risorse di gioco, compreso il Multiplayer sui server certificati. Tuttavia esistono gli account SP o cracked, che invece sono considerati illegali. Si tratta per lo più di account pirata che permettono di giocare gratuitamente, ma in modo limitato. In primo luogo, non consentono l'accesso ai server Premium, ma solo a quelli creati per ospitare questo genere di profili. Inoltre non è possibile cambiare la Skin del personaggio. In definitiva, vi consigliamo vivamente di evitare questi account, preferendo invece quelli ufficiali. Il pagamento di 19,95 euro non è certo un salasso e permette di sostenere gli sviluppatori del gioco, con cui in questo momento stanno divertendosi ben 14.826.051 giocatori che hanno registrato un account Premium.



Come si può ben notare, la grafica è composta esclusivamente da blocchi di pixel con le rispettive texture. Ogni cosa, compreso il personaggio, è infatti squadrata.

Come si gioca a Minecraft

Come abbiamo detto, non ci sono obiettivi prestabiliti da raggiungere. Pur tuttavia esistono diverse modalità di gioco, che condizionano lo svolgimento dell'avventura in base a specifiche regole, rendendola quindi più o meno ardua. Sono quattro, cinque se consideriamo la demo, e si distinguono tra Sopravvivenza, Estrema, Avventura e Creativa. La prima è probabilmente quella che richiede maggiore attenzione al quadro generale, tra cui la salute stessa del personaggio. Sullo schermo di gioco, infatti, compare una barra che indica lo stato di benessere del protagonista e su cui incide perfino l'alimentazione, oltre a eventuali attacchi provenienti da mostri e antagonisti di vario genere. Sì, perché se non facciamo mangiare il mostro personaggio per un dato periodo, la salute inizierà a scendere fino a portarci alla morte. Dovremo quindi cercare blocchi da distruggere per creare strumenti adatti a procurarci da mangiare, pescando, andando a caccia e cucinando, ma anche per difenderci dalle insidie che troveremo durante l'esplorazione. La modalità Estrema, invece, è molto simile a Sopravvivenza, ma è ancora più ardua da giocare. La difficoltà è al massimo e in caso di morte non potremo più rinascere in un punto predefinito come accadeva con la precedente opzione di gioco, ma vedremo scomparire l'intero mondo che abbiamo creato. Avventura ricalca molto da vicino Sopravvivenza, ma rispetto a quest'ultima non potremo agire su determinati blocchi e in più avremo la possibilità di entrare in contatto con alcuni personaggi, come per esempio gli abitanti dei villaggi. Infine c'è la modalità Creativa, adatta a coloro che vogliono costruire ed esplorare in pace. Non abbiamo più il problema della salute

Premendo il tasto E sulla tastiera, si apre l'inventario. All'interno troviamo tutti gli oggetti che sono stati recuperati e in più la griglia per eseguire il Crafting.

e potremo muovervi liberamente in tutto il mondo che ci circonda, costruendo una serie di oggetti che negli altri sistemi di gioco sono impossibili da ottenere.

Chi sono i villici?

Fino a ora abbiamo parlato di come interagire con l'ambiente in modo passivo, distruggendo blocchi per ottenere materiali o difendendosi dai Mob ostili. Tuttavia, come avevamo anticipato in precedenza, non esistono solo entità pronte a danneggiarci, ma anche personaggi passivi. Tra questi, oltre agli animali, troviamo i villici, vale a dire gli abitanti dei villaggi sparsi per il mondo in cui stiamo giocando. Questi meritano un'attenzione particolare, perché interagire con loro può portare notevoli vantaggi al nostro protagonista, a cominciare dal commercio. Gli insediamenti sono disponibili nella maggior parte delle aree abitabili, come per esempio nelle foreste, ma perfino nei deserti. In base all'ambiente in cui sorgono, il materiale con cui sono costruiti è diverso: legno per i boschi e sabbia e arenaria per il deserto. All'interno dei villaggi troviamo un piccolo ecosistema in miniatura, in cui non manca proprio nulla: case, giardini, orti, strade, capanne, abitazioni, macellerie, fucine e via dicendo. L'importanza di questi paesi è dovuta alla possibilità di commerciare con i villici presenti. La moneta accettata è lo smeraldo, in cambio del quale otterremo svariati oggetti: cibo, pozioni, armi, armature e molto altro. Facendo clic con il tasto destro del mouse su un villico, si apre una finestra che riepiloga le offerte consultabili. Un macellaio, per esempio, ci venderà tra i sei e i sette pezzi di carne per uno smeraldo, ma potrebbe addirittura cederci un corredo di cuoio. Il contadino, invece, commercia frutta e verdura, ma non è raro trovarne alcuni che permettono di acquistare smeraldi in cambio di altra merce. Il fabbro vende armature, armi e materiali grezzi come ferro, oro o carbone. C'è poi il prete, che può cederci amuleti e incantamenti. Per ogni oggetto, una freccia dal diverso colore indica il livello di rarità: se bianca si è in presenza di un elemento comune, gialla non comune e infine celeste per i rari.

Creare gli oggetti

Uno degli aspetti fondamentali di Minecraft è il Crafting, che in italiano può essere tradotto con la parola "fabbricazione". Con questo termine ci si riferisce alla possibilità di creare oggetti partendo da materiali grezzi. Il crafting non è semplice come si può presupporre, perché esistono regole ben precise per ottenere un determinato strumento. Innanzi tutto è necessario procurarsi i materiali giusti rompendo i blocchi opportuni: quelli che compongono il tronco di un albero per ottenere il legno, il pietrisco per la ghiaia, il minerale per l'oro o il ferro e così via. Una volta entrati in possesso del materiale, dobbiamo porlo nella griglia di fabbricazione o su un banco di lavoro. La differenza tra questi due sta nella possibilità di creare

Minecraft è disponibile anche in versione Pocket per tablet Android. Il gioco può essere scaricato direttamente dal Google Play Store.

SI GIOCA ANCHE IN MULTIPLAYER

Possiamo giocare a Minecraft sia in modalità single player sia multiplayer. La seconda, senza nulla togliere al gioco singolo, è ovviamente più divertente, perché prevede l'interazione con altri giocatori. I server sono moltissimi, alcuni ufficiali messi a disposizione direttamente da Mojang, chiamati Vanilla, e altri creati direttamente dai giocatori, conosciuti con il nome di CraftBukkit. Rispetto ai Vanilla, su questi ultimi sono stati apportati dei cambiamenti che consentono di far girare versioni modificate del gioco. Per divertirsi in situazioni diverse, pertanto, nella maggior parte sare per connettersi ai CraftBukkit. A titolo d'esempio, su Minecraft Italia nella sezione Servers, troviamo un validissimo elenco scandito dalle votazioni dei giocatori che sanciscono la qualità di ogni singolo server.

oggetti più o meno complessi. La prima, infatti, è disponibile direttamente nel menu inventario e permette di comporre oggetti partendo da una griglia di 2x2 e quindi componendo quattro materiali insieme. Il banco di lavoro, invece, è più grande e permette di lavorare ben nove materiali (3x3). Per fabbricare un oggetto, spesso è necessario disporre i materiali sulla griglia in un ordine preciso. Tuttavia, in Rete, sono disponibili parecchie risorse che mettono a disposizione dei "ricettari" in cui sono riportate tutte le combinazioni utilizzabili. Un'altra attività affine alla produzione di oggetti è lo Smelting, vale a dire la "cottura". In questo caso la produzione è dedicata a strumenti particolari, che richiedono una lavorazione più accurata rispetto al Crafting. Per lavorare con lo Smelting è necessaria una fornace, di solito disponibile in un villaggio. Qui dovremo aggiungere del combustibile e in seguito inserire i vari materiali che vogliamo fondere per ottenere l'oggetto desiderato. Il funzionamento è simile al Crafting, solo che useremo direttamente la griglia della fornace. Lo Smelting può richiedere diverso tempo e quindi è stata prevista la possibilità di chiudere il menu del forno e continuare la propria esplorazione, senza che questo incida sul processo di produzione che continuerà fino al termine delle operazioni. Infine, tra i processi di creazione degni di nota, abbiamo il Brewing, in altre parole la "distillazione": una procedura utile a creare pozioni per reintegrare l'energia, ma anche da lanciare contro i Mod ostili. Possono essere realizzate unendo più ingredienti nell'alambicco, che li miscelerà per creare la mistura desiderata. Esistono ingredienti primari e secondari e in base a come vengono uniti, il risultato cambia. In questo caso, come nel Crafting, esistono liste reperibili in Rete che contengono tutte le possibili combinazioni da utilizzare.

Le pecore sono Mob passivi, perché permettono di ricavare la lana. In giro si trovano anche i maiali, che forniscono cibo indispensabile se giochiamo in modalità Sopravvivenza.

Un po' di magia non guasta

Gli incantamenti possono essere considerati un'ulteriore pratica di lavorazione degli oggetti. Con quest'azione siamo in grado di aggiungere poteri magici ad armi, armature, strumenti e libri, così da migliorarne le abilità. In questo caso, per lanciare un incantamento, è opportuno essere in un villaggio, poiché nella maggior parte dei casi gli strumenti necessari vengono messi a disposizione in quest'ambiente. Ci sono quattro modi per rendere magico un oggetto. Il primo consiste nell'usare il tavolo d'incantamento tramite un sistema simile alla griglia già vista con il Crafting. Una volta aggiunto l'oggetto da incantare, compariranno tre scelte che si distinguono per nomi apparentemente senza alcun significato, ognuna delle quali ha un costo ben preciso in punti esperienza. A questo punto, dopo aver puntato su una delle tre opzioni, questa provvederà a incantare l'oggetto in modo casuale, prendendo a riferimento la quantità di punti esperienza utilizzati. Il secondo e terzo sistema consiste nell'usare un'incudine. Possiamo unire due oggetti già incantati per crearne un solo, oppure fondere un libro d'incantesimi con qualsiasi altro oggetto di cui disponiamo. La quarta modalità, infine, è la più semplice ma allo stesso tempo la più dispendiosa e consiste nel rivolgersi a un prete che fornirà l'incantesimo da noi richiesto in cambio di smeraldi.

Mod per tutti

Uno degli aspetti più entusiasmanti di Minecraft, e che ne aumentano a dismisura la longevità, è l'impegno degli appassionati nel creare mod, pacchetti di risorse e mappe personalizzate. Nel primo caso si tratta di vere e proprie modalità di gioco, che prevedono nuove forme di attività, strumenti e Mob diversi. I pacchetti di risorse, invece, servono essenzialmente per modificare l'ambiente virtuale e prevedono l'uso di nuove musiche, suoni e texture. Infine, le mappe personalizzate sono dei mondi costruiti secondo la fantasia dello sviluppatore, che possono essere giocate con l'aggiunta di nuove avventure da superare e con cui confrontarsi. Questi contenuti sono facilmente reperibili in Rete, per esempio su Minecraft Italia, www.minecraft-italia.it. Si tratta di una risorsa tutta italiana, che mette a disposizione una vasta gamma di Mod e contenuti aggiuntivi. Per come installarle, possiamo consultare i file contenuti all'interno dei pacchetti o in alternativa visitare uno dei tanti forum di supporto dedicati.

TUTTI I SITI WEB DEDICATI A MINECRAFT

Ecco i principali portali e i server dove possiamo trovare trucchi, mappe e molto altro ancora.

SITO	DESCRIZIONE
https://minecraft.net	La pagina ufficiale
www.minecraft-italia.it	Comunità italiana dedicata a Minecraft
www.minecrafttexturepacks.com	Sito che raccoglie un'ottima quantità di texture
www.resource-packs.com	Resource Pack a non finire
http://minecraft.gamepedia.com	La Wiki di Minecraft
www.planetminecraft.com	Mod, risorse, server, texture e molto altro
www.minecraftdl.com	Sito ricco di mappe, texture e Mod
http://minecraft-server-list.com	Ampia lista di server in continuo aggiornamento
http://minecraftservers.org	Altri server su cui giocare

ABBONATI A WIN MAGAZINE

Collegati all'indirizzo http://abbonamenti.edmaster.it/winmagazine
e scopri le nostre offerte di abbonamento

10ª E ULTIMA PARTE PARTE

Tablet LA GRANDE GUIDA!

Il corso pratico da staccare e conservare per usare al meglio tutti i dispositivi Android, iOS e Windows

Qual è l'aggettivo che meglio caratterizza i nostri tempi? Sicuramente: "smart"! In lingua italiana la parola assume diversi significati. A seconda del contesto si dice "smart" di un uomo acuto, furbo, veloce, energico; riferito agli oggetti, "smart" è una caratteristica che definisce eleganza, bellezza ma anche raffinatezza; in tecnologia, infine, l'aggettivo "smart" coniuga i vari significati pocanzi citati per definire un dispositivo in grado di servire l'utente in ambiente lavorativo o ludico e che sia facile da usare, veloce e magari anche in grado di anticipare i nostri bisogni. I dispositivi hi-tech che meglio sintetizzano questo concetto sono ovviamente, oltre agli smartphone, i tablet, le tavolette delle meraviglie ormai entrate a pieno titolo nella nostra vita quotidiana. Questo corso ci insegnerà a scoprirne tutte le principali caratteristiche hardware e software per aiutarci ad usarli al meglio.

Piano dell'opera

"Tablet, la grande guida" è il corso pratico per scoprire tutte le principali caratteristiche hardware e software della nostra inseparabile "tavoletta"

Molti di noi si ricorderanno sicuramente degli organizer, strane agendine elettroniche molto diffuse negli Anni 80 che permettevano di tenere sempre sottomano numeri di telefono e appuntamenti. Si trattava di dispositivi molto semplici e, in alcuni casi, rudimentali, ma che già anticipavano l'attuale tendenza dei dispositivi "smart" in grado di servire l'utente in ambiente lavorativo o ludico. Ben presto le agendine elettroniche furono soppiantate dai primi telefoni cellulari capaci di tenerci costantemente collegati con il mondo. Fino ad arrivare ai giorni nostri, dove il concetto di "smart" fa ormai parte della nostra quotidianità grazie all'utilizzo sempre più intensivo degli smartphone e, soprattutto, dei tablet. Questo corso ci insegnerà a scoprirne tutte le principali caratteristiche hardware e software per aiutarci ad usarli al meglio.

Come si organizzano i fascicoli

L'opera si compone di pratici fascicoli mensili pronti da ritagliare e archiviare. Gli argomenti sono proposti in sezioni e capitoli: **Tablet: prima configurazione; Personalizzazione del tablet; Alla scoperta degli Store on-line; Hacking del tablet**. Mese dopo mese, non devi fare altro che staccarli e archiviarli in base alla sezione e al capitolo.

TABLET: PRIMA CONFIGURAZIONE
Le nozioni di base e i suggerimenti degli esperti per completare correttamente il primo avvio del tablet

PERSONALIZZAZIONE DEL TABLET
I trucchi e i consigli pratici per configurare il dispositivo secondo le nostre esigenze

ALLA SCOPERTA DEGLI STORE ON-LINE
Utili consigli per imparare a scegliere le migliori app per il tablet e installarle senza problemi

HACKING DEL TABLET
Le guide "unofficial" per potenziare il nostro tablet oltre ogni limite

Il tablet al posto del notebook

Permettono di fare tutto quello che facciamo quotidianamente con il PC ma... in mobilità! Ecco le app e i consigli giusti per dire addio al vecchio computer

Fai tutto con il tuo tablet

Installa le app giuste e segui i nostri consigli per sostituire il "vecchio" notebook con un più efficiente dispositivo mobile

È innegabile che, negli ultimi anni, la previsione di Steve Jobs secondo cui i tablet avrebbero sostituito per buona parte i computer tradizionali si è rivelata corretta, tanto da convincere aziende come la stessa Microsoft ad affrontare nuovi principi di usabilità per adattarsi alla rivoluzione messa in atto da Cupertino. La tecnologia touch, lanciata inizialmente con gli smartphone, è diventata oggi un'esigenza imprescindibile per tutti i possessori di dispositivi mobili (tablet inclusi), ed è per questa ragione che anche i produttori di notebook hanno dotato i loro portatili di schermi sensibili al tocco. Nonostante la tendenza alla semplificazione delle interfacce uomo/macchina sia ormai diffusa a livello globale, restano ancora piccole sacche di resistenza da parte di chi non riesce a separarsi dalla propria idea di personal computer: in tal senso, le ridotte dimensioni dello schermo, la mancanza di una sufficiente memoria fisica e soprattutto l'assenza di una tastiera fisica (anche solo per la stesura di contenuti testuali) contribuiscono ad accrescere l'idea che un tablet resta sempre un dispositivo limitato che non potrà mai sostituire un personal computer. Vediamo come alcuni accessori e servizi presenti nel mercato ci aiutino, oggi, a riconsiderare la questione.

PER I NOSTALGICI DELLA TASTIERA

LOGITECH ULTRATHIN KEYBOARD COVER

La Ultrathin Keyboard Cover è la soluzione Logitech per tutti i possessori di iPad Air. Si tratta di una tastiera Bluetooth con uno spessore di appena 6,4 mm ed un peso pari a 2/3 di quello dell'iPad. L'accessorio si aggancia al tablet grazie ad una clip magnetica e, una volta ripiegato, mette al sicuro lo schermo del vostro iPad da qualsiasi incidente. Riguardo l'autonomia, la batteria a piena carica dura fino a 3 mesi permettendovi quindi di utilizzare la tastiera anche in viaggio.

Quanto costa: € 79,99 (versione per iPad Air) **Sito Internet:** www.logitech.it

1 Connettere la tastiera all'iPad è un gioco da ragazzi: basta semplicemente attivare il Bluetooth dalla finestra *Impostazioni/Generale* e, una volta su *ON*, selezionare nella casella in basso la voce *Ultrathin Keyboard Cover* che non tarderà a mostrarsi. Il buon esito della connessione verrà indicato da un LED di colore blu sulla tastiera.

2 I tasti presenti nella prima riga e attivabili col tasto *FN* in basso a sinistra svolgono funzioni specifiche per iOS quali, ad esempio, bloccare o sbloccare lo schermo, attivare Siri, avviare la ricerca, cambiare la lingua della tastiera, mostrare o nascondere la tastiera virtuale dell'iPad, gestire i controlli multimediali, copiare/incollare e molto altro.

MICROSOFT SURFACE PRO 3

Parlando di "somiglianza" ai comuni computer portatili, i tablet Surface Pro 3 di Microsoft non temono sicuramente alcuna concorrenza con prezzi a partire da poco più di 800 euro. In versione base il Surface Pro parte da una dotazione di 64 GB di memoria storage, CPU Intel i3, 4 GB di RAM in uno schermo FULL HD da 12" multitouch, videocamera da 5 MP, microfono, altoparlanti stereo, connettività standard e i soliti sensori che troviamo in tutti i tablet e autonomia di 9 ore.

Quanto costa: € 819,00 (versione per iPad Air) **Sito Internet:** www.microsoft.it

1 Nei Surface le tastiere fanno anche da cover, sono sottili e leggere nonché disponibili in molteplici colori. Il sistema operativo del tablet è lo stesso Windows che siamo abituati a vedere sui computer tradizionali, con quell'interfaccia Metro che tanto ha fatto discutere ma che, in un tablet, è indubbiamente garanzia di usabilità.

2 I Microsoft Surface Pro 3 lavorano al meglio anche con uno speciale pennino che riconosce la grafia, utile quando è necessario prendere appunti; a ciò si aggiunga la possibilità di scrivere comodamente appoggiando la mano sullo schermo come se stessimo utilizzando un tradizionale quaderno da scuola.

BeeWi: la tastiera Bluetooth più piccola e leggera al mondo

Chi non vuole rinunciare alla portabilità del tablet può optare per la piccolissima (ed altrettanto leggera) tastiera di BeeWi che ha le stesse dimensioni di un iPhone 4S, pesa 40 grammi ed è naturalmente compatibile con qualsiasi dispositivo Bluetooth. Per accoppiare la tastiera al vostro tablet sarà sufficiente avviare la ricerca dei dispositivi Bluetooth e, una volta individuato il modello, inserire il codice di accoppiamento indicato sullo schermo utilizzando la stessa tastiera.ww.bee-wi.com

TUTTA LA MEMORIA CHE SERVE

Se la memoria del nostro tablet non è sufficiente per il tipo di utilizzo che intendiamo farne (ad esempio riprodurre raccolte di file multimediali di grandi dimensioni o accedere ad archivi contententi migliaia di documenti) e non riteniamo utile allo scopo neanche l'espansione a 32 GB tramite scheda microSD, dovremmo valutare la possibilità di collegare il dispositivo ad un hard disk esterno. Tecnicamente qualsiasi disco di questo genere può essere collegato ai tablet di ultima generazione, anche se alcuni consigliano di acquistare modelli che non sono autoalimentati in quanto il tablet potrebbe non essere in grado di fornire il giusto quantitativo di corrente. Le problematiche che si incontrano più frequentemente riguardano sicuramente le connessioni: alcuni tablet, infatti, non sono dotati del tradizionale ingresso micro USB e, alcune volte, lo stesso ingresso non è utile al collegamento di periferiche di archiviazione.

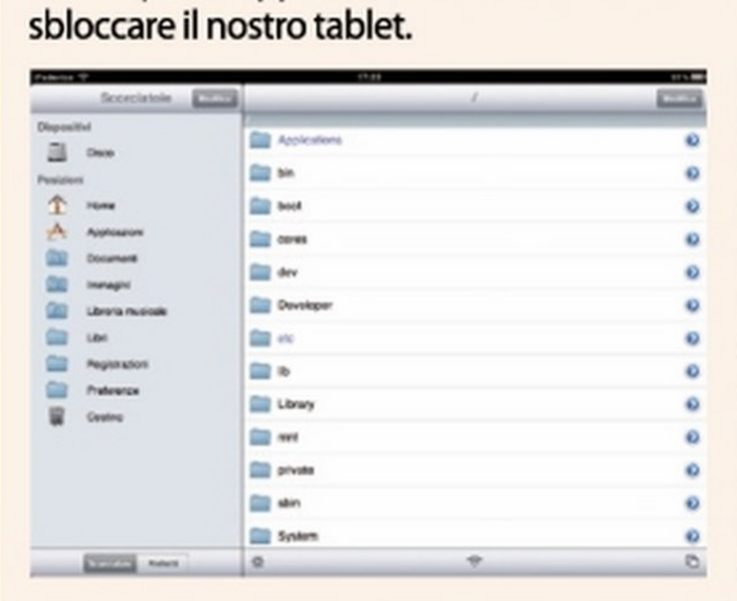
PER SAPERNE DI PIU'

COS'È IL CAMERA CONNECTION KIT

Il Camera Connection Kit (www.winmagazine.it/link/2770) consente di importare foto e video sul tablet di Apple e, nel caso in cui abbiamo eseguito il Jailbreak, anche di utilizzare pendrive o hard disk esterni. Benché il Camera Connection Kit sia un accessorio inventato da Apple, sul mercato se ne trovano diverse varianti sviluppate anche da altri produttori. La versione di Apple, in vendita nello store ufficiale a 29 euro, si compone di due adattatori: il primo fa da lettore di card SD; il secondo permette invece il collegamento di periferiche USB.

La soluzione giusta per aggiungere memoria all'iPad

Su iPad esistono degli adattatori sia per il dock standard sia per il nuovo lightning, utili a collegare periferiche USB al tablet. Ma attenzione: senza Jailbreak il tablet di Cupertino non ci permetterà di utilizzare supporti di memorizzazione US. Prima di valutare l'utilizzo di un hard disk esterno su iPad è quindi opportuno valutare anche la necessità di dover sbloccare il nostro tablet.



Per gestire i file del proprio hard disk è poi necessario installare un particolare software chiamato iFile reperibile su Cydia, il market alternativo per iPad con Jailbreak. Dopo aver collegato il nostro hard disk all'adattatore (o al Camera Connection Kit) sarà sufficiente aprire l'applicazione iFile per trovare il nostro hard disk sotto la voce Dispositivi e poterne sfogliare il contenuto secondo il tradizionale schema ad albero.

SU ANDROID LA PORTA USB DEVE ESSERE DI TIPO HOST

Per utilizzare un hard disk esterno sul nostro tablet Android dobbiamo anzitutto verificare che la porta USB sia di tipo host. Ma cosa vuol dire? È presto detto: di norma la porta micro USB viene utilizzata per la carica del tablet: oltre a tale funzione e se il sistema lo consente, è anche possibile veicolare, attraverso il medesimo ingresso, dati di altro tipo come avviene in un normale PC. In questo caso parliamo di porta USB di tipo host. Questa funzione non sempre è prevista dai produttori ed è utile documentarsi prima di acquistare un tablet Android se lo si vuole utilizzare insieme ad una periferica USB di qualsiasi natura.

Per verificare che il nostro tablet abbia una porta USB di tipo host utilizziamo l'applicazione USB Host Check scaricabile gratuitamente dal Google Play Store. Nel caso in cui l'applicazione in questione restituisce spunte verdi, ci servirà solo un cavo detto USB OTG che altro non è se non un adattatore micro USB maschio/USB femmina per collegare un hard disk al nostro tablet. Attenzione, però, perché i tablet Android leggono quasi sempre solo partizioni FAT32, quindi bisogna che gli hard disk esterni siano formattati con questo file system per poter essere letti da "robottino" di Mountain View. Esistono comunque alcuni tablet Android come il Galaxy Note (dal 2 in poi) di Samsung ed il Nexus 7 che permettono di leggere hard disk anche dischi autoalimentati e formattati in exFAT (FAT64), partizione che permette la gestione di file superiori a 4 GB.

LACIE FUEL

L'hard disk wireless per tablet

È un hard disk esterno da 1 TB che ha la particolarità di integrare una batteria (e quindi essere indipendente dall'alimentazione) capace di lavorare a pieno ritmo per 10 ore ed offrire la possibilità di connettersi via Wi-Fi per caricare e scaricare contenuti da e su dispositivi mobile come smartphone e tablet. In parole povere, Fuel crea una rete Wi-Fi accessibile sia da tablet Android sia iOS per gestire in tutto e per tutto la periferica grazie all'applicazione ***Seagate Media*** scaricabile gratuitamente dal ***Play Store***. Oltre a fungere da file manager, Seagate Media fa anche da Media Center organizzando i contenuti multimediali in comode cartelle e, in aggiunta a questo, permettendoci di connettere il Fuel ad un account Dropbox per mantenere sempre sincronizzati i file. Fuel è sicuramente l'hard disk ideale per i nostri viaggi, anche per la possibilità di collegarlo a più dispositivi.

Quanto costa: € 179,90
Contatta: LaCie
Sito Internet: www.lacie.com

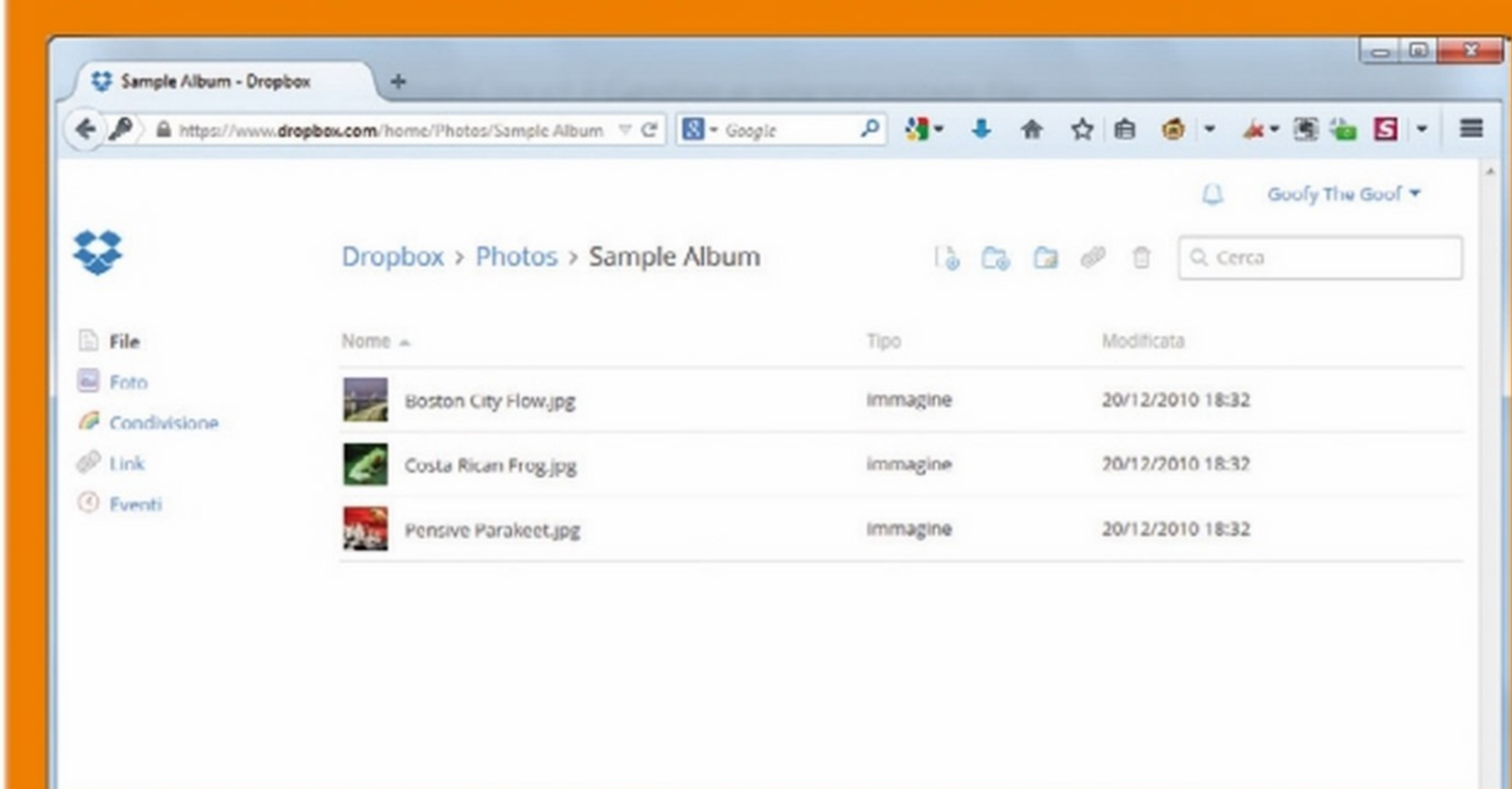
Il cloud come un hard disk

Ecco le soluzioni migliori per usare i servizi di spazio Web gratuito e archiviare i propri dati direttamente nella "nuovola"

La vera forza di un dispositivo mobile sempre connesso a Internet è anche legata all'utilizzo di un metodo di archiviazione che sicuramente non è ancora all'altezza del suo compito (per ragioni legate ai limiti delle nostre infrastrutture telefoniche), ma che rappresenta sicuramente il futuro della memorizzazione dei dati. Parliamo di "archiviazione cloud", un servizio lanciato con grande successo da Dropbox (*www.dropbox.com*), copiato da tanti altri concorrenti e poi migliorato da Google e Microsoft, rispettivamente con i loro servizi Drive (*http://drive.google.com*) e OneDrive (*www.onedrive.com*). Vediamo quindi come registrarci a questi servizi e utilizzare alcune delle loro funzionalità.

DROPBOX: LA SOLUZIONE ADATTA PER TUTTE LE PIATTAFORME

Per registrarsi a Dropbox è sufficiente raggiungere il sito www.dropbox.com. Qui ci verranno richieste delle semplici informazioni quali Nome, Cognome, E-mail e la Password che d'ora in avanti utilizzeremo per accedere ai nostri file. A questo punto basterà installare l'applicazione per il nostro tablet per accedere con un tocco al nostro spazio on-line riservato. Una volta creato un nuovo account, i file che andremo a depositare nel nostro spazio sulla nuvola potranno essere sincronizzati con tutti i dispositivi installando le relative versioni del programma. Sul PC, ad esempio, esiste un'applicazione dedicata che sincronizza in una cartella dedicata dell'hard disk i dati presenti nella cartella cloud mentre nei tablet bisogna indicare chiaramente quali file o cartelle desideriamo vengano sincronizzati automaticamente.



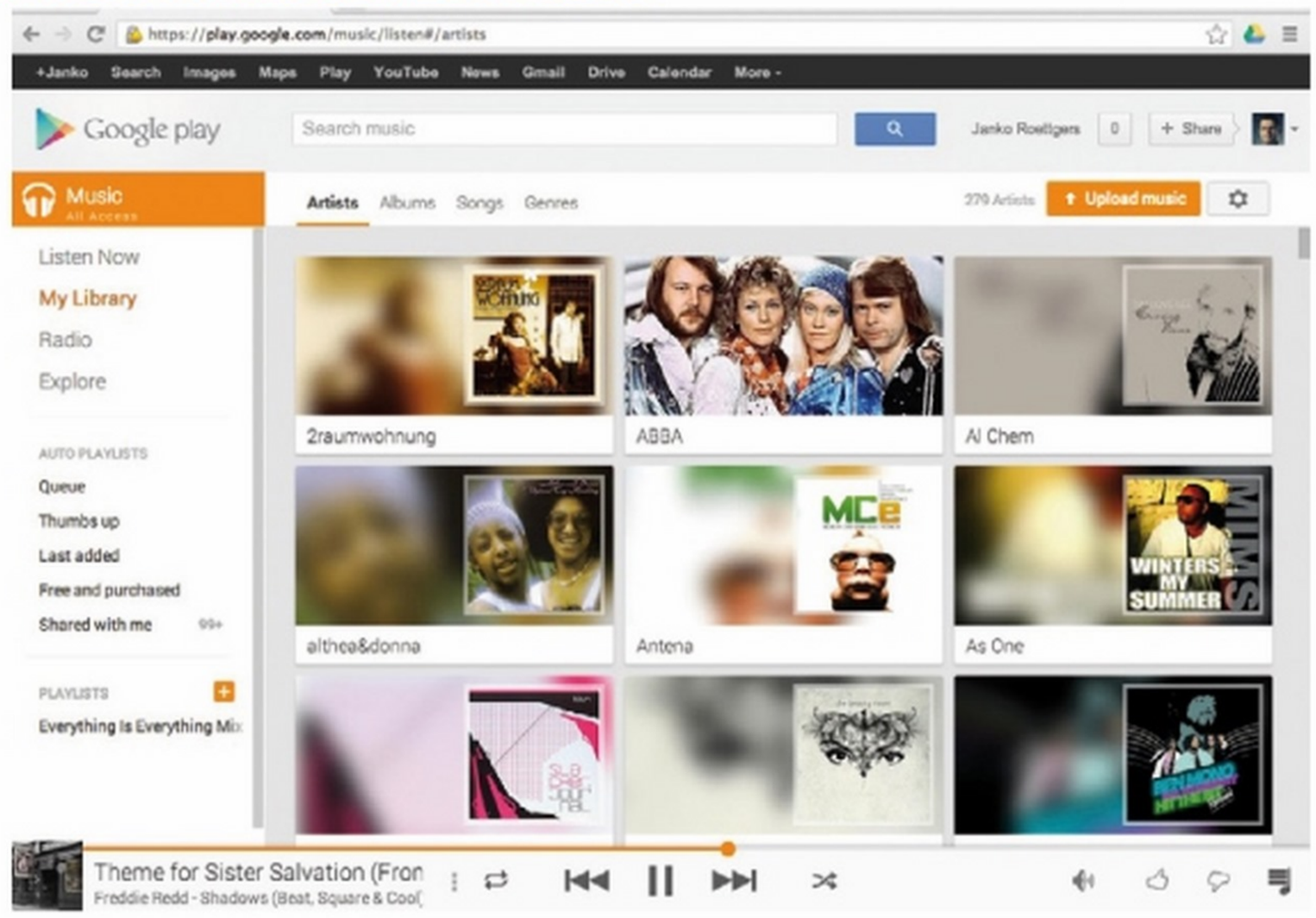
www.winmagazine.it/link/2771 www.winmagazine.it/link/2772 www.winmagazine.it/link/2773

CURIOSITÀ PER I WEBMASTER

Dropbox gira anche sui server Linux grazie ad una versione precompilata per Ubuntu, Fedora e Debian sia a 32 sia a 64 bit (è disponibile anche una versione non compilata per le altre distribuzioni). Chi ha un server remoto potrà quindi utilizzare il popolare servizio di storage cloud per fare il backup del proprio disco rigido: il "demone" di Dropbox per Linux permette infatti di essere controllato da uno script CLI che assolve praticamente a tutte le funzioni disponibili nella controparte desktop. Per maggiori informazioni: www.winmagazine.it/link/2774.

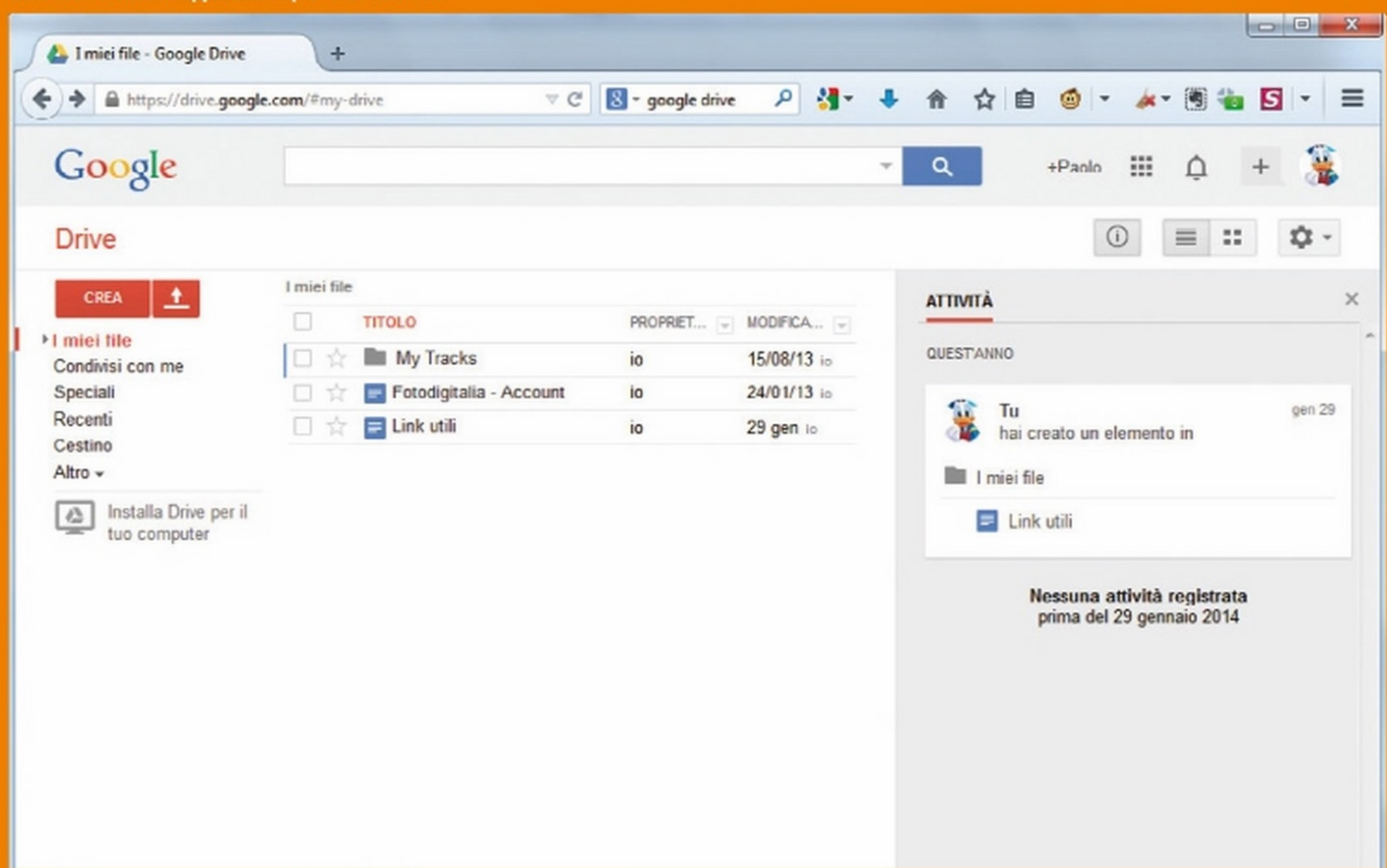
CON GOOGLE TUTTA LA NOSTRA MUSICA SUL CLOUD

Chi non riesce a rinunciare alla propria libreria musicale anche in mobilità troverà in Google Play Music un servizio eccezionale anzitutto perché gratuito fino a 20.000 brani; in secondo luogo perché permette anche il download degli album per l'ascolto off-line. La procedura per registrarsi e utilizzare Google Music è semplicissima. Colleghiamoci innanzitutto al sito http://music.google.com e accediamo con nostro account Google (se non ne abbiamo uno, possiamo crearlo cliccando su Crea un account. Ci verrà quindi richiesto il numero di carta di credito senza che ci venga però addebitato nulla (il numero della carta viene archiviato per eventuali futuri acquisti sullo store). Il pulsante Aggiungi Musica in alto ci permetterà di caricare gli MP3 nel nostro archivio cloud. Se vi saranno corrispondenze fra i brani musicali e quelli già archiviati nel servizio, non dovremo neanche attendere l'invio dei file.



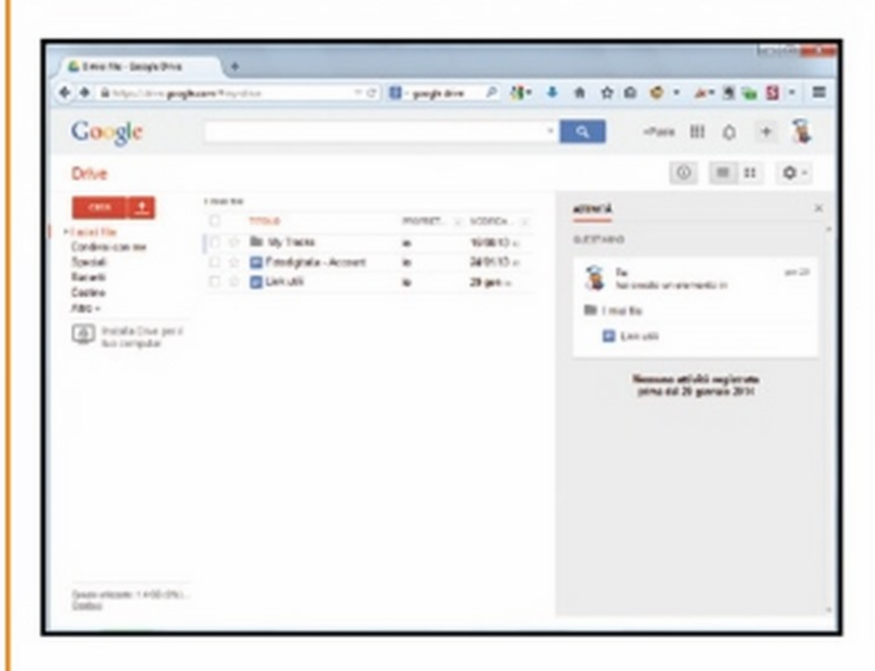
GOOGLE DRIVE: TUTTO QUEL CHE VUOI È SUL CLOUD

Google Drive è lo storage cloud di Google che offre 15 GB di spazio Web gratuito (condiviso con Gmail e le foto di Google+): si tratta, quindi, di una suite per la produttività personale oramai ben collaudata che permette di creare documenti di testo, fogli di calcolo, presentazione e persino database, oltre ad offrire un sistema di gestione dei documenti di tipo collaborativo al momento insuperato. Per utilizzare Drive è sufficiente collegarsi al sito http://drive.google.com e accedere col proprio account Google (o crearne uno all'occorrenza cliccando su Crea un account). È possibile poi gestire il proprio account anche dai tablet con la relativa applicazione per Android e iOS.



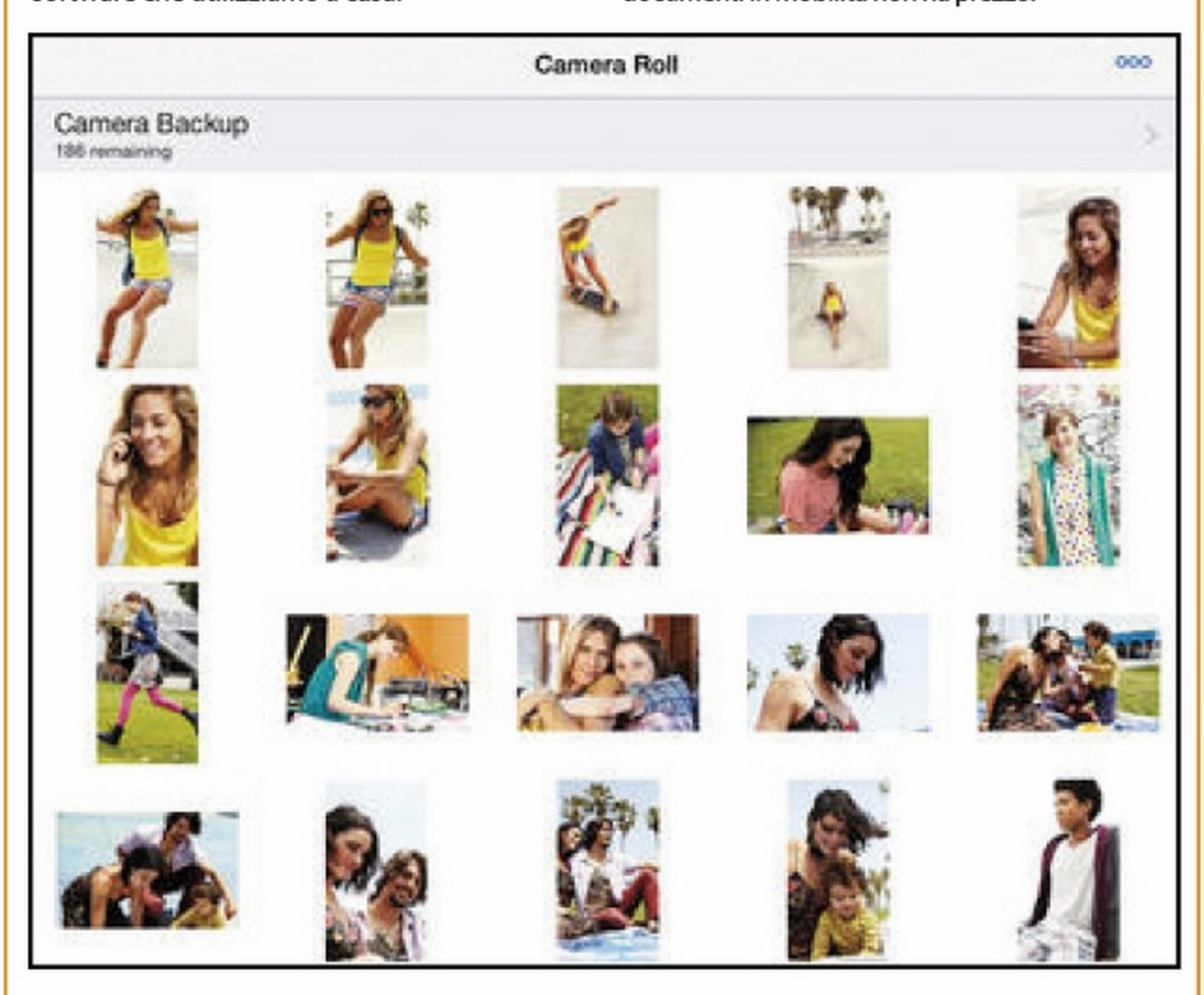
CON ONEDRIVE USI ANCHE OFFICE SUL TABLET

Il servizio cloud di Microsoft, disponibile per tablet Windows, Android e iOS, si integra perfettamente con la suite di produttività. Ecco come utilizzarlo al meglio per gestire i nostri documenti in mobilità.



1 Nella versione dell'applicazione per tablet Windows, OneDrive diventa un potente strumento di editing in quanto integra tutti i prodotti della suite Office. Potremo quindi accedere ai nostri file Word senza avere il programma installato e modificarli direttamente on-line con lo stesso software che utilizziamo a casa.

2 Grazie all'integrazione con Office Mobile per iPad o per Android, da OneDrive potrai modificare i documenti Word, Excel e Power Point direttamente dal tablet. Non si tratta della stessa esperienza che troviamo nella suite tradizionale né in quella disponibile sui Surface, ma la comodità di accedere ai propri documenti in mobilità non ha prezzo!



3 Nella versione per iPad, OneDrive dispone di un'utile funzione (attivando la quale Microsoft regala 3 GB di spazio in più) chiamata *Camera Backup*. È possibile attivarla rispondendo *Attiva* alla richiesta *Attiva backup della fotocamera* al primo avvio o successivamente dalle *Impostazioni* di OneDrive alla voce *Backup della Fotocamera*.

IL VERO WORD È ANCHE SU IPAD

Anche se apparentemente Word (come anche Excel e PowerPoint) per iPad è gratuito, in realtà la modifica dei documenti può essere fatta solo sottoscrivendo un abbonamento a Office 365 (www.winmagazine.it/link/2779), denaro che non è necessario spendere nel caso in cui ci accontentiamo di Office Mobile. L'esborso è naturalmente giustificato da un'applicazione ottimizzata per il touchscreen con le funzioni di formattazione del testo ed inserimento di immagini e relativa modifica che non hanno nulla da invidiare alla relativa versione per desktop. La trasposizione, quindi, è ottima e potrebbe valere la pena abbandonare Pages, Numbers e Keynote a favore di una più diffusa e potente suite.

Metti un monitor e la TV nel tuo tablet

I dispositivi mobile di ultima generazione dispongono di un display in alta definizione, ma per alcune applicazioni è sempre meglio usare un buon LCD. I tablet moderni non hanno alcuna difficoltà a collegarsi a dei monitor esterni sia grazie alla tecnologia Wi-Fi Direct, presente in buona parte delle moderne televisioni, sia grazie alla porta HDMI per la quale è sempre previsto un adattatore se non un'uscita dedicata. Nel caso in cui vogliamo fruire della connessione HDMI, potremmo dover utilizzare una versione ridotta di quest'ultima chiamata mini HDMI che, con un semplice adattatore, può veicolare l'immagine del tablet sul televisore. Alcuni produttori hanno tuttavia scelto, per limitare le dimensioni dei dispositivi, di non inserire una porta HDMI ma di renderla un tutt'uno con quella USB. Tale tecnologia viene chiamata MHL e utilizza un cavo unico sia per connettere il dispositivo al televisore che per la sua ricarica. Un semplice adattatore può risolvere il problema permettendo, in alcuni casi, di ricaricare il dispositivo e contemporaneamente guardare il televisore. In alternativa, si può utilizzare il Miracast, una tecnologia wireless promossa dalla Wi-Fi Alliance che ha avuto come obiettivo principale quello di permettere a smartphone e tablet di utilizzare la funzione di "display mirroring" per condividere lo schermo con i televisori compatibili. A differenza del DLNA o di AirPlay di Apple, Miracast utilizza il Wi-Fi Direct, una versione del Wi-Fi che stabilisce una connessione diretta tra due dispositivi. Miracast utilizza il codec H264 per la codifica e la trasmissione del video e la trasmissione è protetta con lo stesso schema WPA-2 del Wi-Fi tradizionale. Configurarlo è sufficientemente semplice, basta infatti attivare Miracast sul televisore e sul dispositivo sorgente ed effettuare una sorta di accoppiamento avviando una ricerca di dispositivi, una procedura simile a quella che facciamo con Bluetooth.

LEICKE KANAAN

Il convertitore per gli schermi analogici

Per i nostalgici, il produttore Kanaan ha reso disponibile a sole 44€ un apparecchio in grado di convertire il segnale digitale in analogico in modo da poter collegare il nostro tablet persino ad un vecchio televisore a tubo catodico o un monitor per PC con ingresso VGA. Grazie ad uno switch è anche possibile regolare il sistema colore del monitor di destinazione che, nell'analogico, era differenziato tra PAL (standard europeo) ed NTSC (americano).

Quanto costa: € 44,90 **Sito Internet:** www.leicke.eu

GOOGLE CHROMECAST

Android va in TV

Disponibile solo da poco in Italia ed acquistabile per soli 35 euro dal Google Play Store, Chromecast non è una semplice chiavetta Android per la TV come se ne vedono tante in giro, ma un dispositivo capace di trasformare qualsiasi TV (con presa HDMI) in una Smart TV totalmente controllabile dal tablet (o smartphone) sia Android sia iOS (www.winmagazine.it/link/2780). Il vantaggio di Chromecast è quello di disimpegnare il vostro dispositivo da qualsiasi carico in termini di elaborazione e trasformarlo in un semplice telecomando capace di pilotare servizi come YouTube, Hulu, NetFlix, il Google Play Store e tanti altri servizi che si aggiungono a velocità esponenziali).

Quanto costa: € 35,00
Contatta: Google
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/2781

D3300

I AM YOUR PRECIOUS MEMORIES

I AM NIKON D3300

Full HD 1080 · HDMI · 24

Il sorriso di tua madre, i primi passi dei tuoi bambini, la luce irripetibile di un tramonto... Sono istanti preziosi che vorresti far durare per sempre. Da oggi puoi! Il mio **Modo Guida** ti aiuterà a scegliere le impostazioni migliori in ogni condizione. Con il mio potente **sensore CMOS da 24,2 megapixel**, ogni particolare sarà esattamente come lo ricordavi. E grazie alla **gamma ISO 100-12.800**, non sarà un problema catturare l'attimo fuggente, anche in condizioni di scarsa luminosità. Gli **11 punti focali**, poi, ti aiuteranno a mettere a fuoco le cose importanti della vita, prima di condividerle via Wi-Fi*. Scoprimi su **nikonreflex.it**

*Connessione Wi-Fi a dispositivi smart disponibile con adattatore wireless per la comunicazione con dispositivi mobili WU-1a, venduto separatamente. È necessario scaricare sullo smart device la Wireless Mobile Utility compatibile con iOS™ e Android™, disponibile gratuitamente su Google Play™ e Apple App Store™.

4 ANNI GARANZIA

NITAL CARD assicura 4 anni di garanzia e assistenza più accurata con ricambi originali. Infoline 199.124.172. Per estendere la garanzia a 4 anni è necessario registrare il prodotto via web alle condizioni riportate all'interno della confezione o su **www.nital.it**

At the heart of the image Nikon

Non ti sei **mai** accorto...

...di avere una palla al piede?

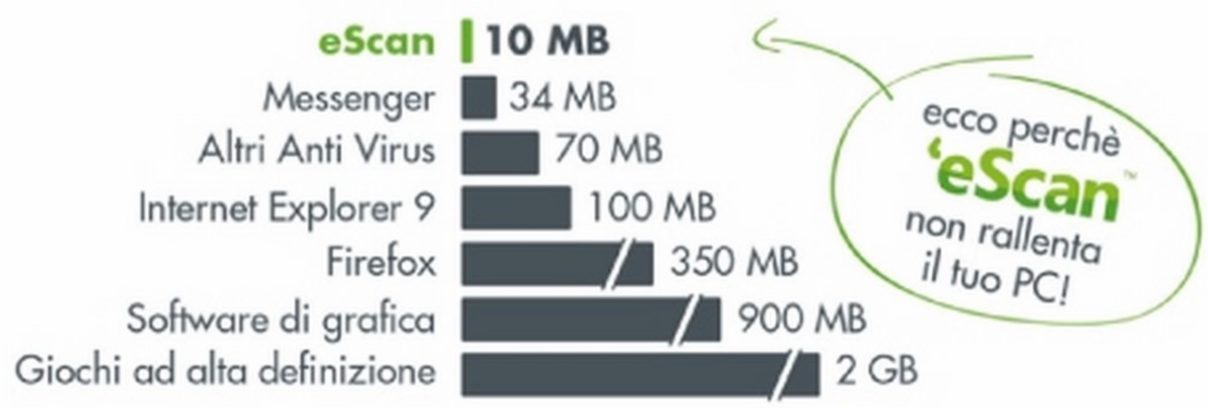
Computer **protetto** e finalmente libero di essere **veloce** con

'eScan™ Anti Virus

Per sistemi Windows®, Linux e OS X

www.escanantivirus.it

Utilizzo medio della memoria RAM



Anti Virus | *Anti Spyware* | *Anti Spam* | *Anti Phishing* | *Firewall* | *Monitoraggio della rete* | *Protezione drive USB*

Testato e certificato da:

Diventa rivenditore di eScan Anti Virus

partners.escanantivirus.it

Distributore esclusivo per l'Italia.